bianchi srl arredamenti
BILANCE - AFFETTATRICI - REGISTATORI DI CASSA
ARREDO NEGOZI E BAR - FRIGORIFERI COMMERCIALI
Trieste - Via Crispi, 33 • Tel. 040 660310

51108
9 771592 169468

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531334; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro «Una storia per immagini» € 7,90

ANNO 124 - NUMERO 262
MARTEDÌ 8 NOVEMBRE 2005
€ 0,90

bianchi srl arredamenti
Tel. 040 660310

Un anziano di guardia alle auto è rimasto vittima delle bande scatenate. In Italia ancora polemica: Pera attacca Prodi

Francia, primo morto e scatta il coprifuoco

Il premier de Villepin dà poteri speciali ai prefetti: linea dura contro la rivolta

Parigi presidiata, la violenza notturna non si arresta: agenti feriti e 400 fermati

I SENZA FUTURO LA RABBIA DEGLI ESCLUSI

di **Roberto Bertinetti**

Sono ormai le periferie metropolitane dell'intera Francia a bruciare ogni notte, mentre si aggrava il bilancio della rivolta esplosa quasi due settimane fa nella *banlieue* parigina e si registra la prima vittima. La dinamica di questa insurrezione promossa e alimentata da giovani di origine maghrebina è simile a quella che quarant'anni fa innescò i disordini nei ghetti neri americani e all'inizio degli Anni Ottanta sconvolse Brixton, il quartiere nel sud di Londra ad altissima densità di residenti caraibici: il vandalismo, gli assalti ai negozi o ai supermercati, le auto date alle fiamme, rappresentano un'estrema e irrazionale forma di protesta contro il degrado e la discriminazione razziale. La fermezza nell'intervento delle forze dell'ordine, ovviamente inevitabile, genera di solito ulteriore violenza, accendendo nuovi focolai molto difficili da spegnere. È, dunque, impossibile in questa fase riuscire a prevedere quando si estingueranno le fiamme nelle periferie francesi. Ma ciò che sta avvenendo a Parigi, insieme al ricordo degli attentati dello scorso luglio in Gran Bretagna, conferma i timori di chi da tempo sostiene che il pericolo maggiore per l'intera Europa è rappresentato dalla rabbia degli esclusi, dal desiderio di vendetta e di rivalsa dei sottoproletari senza prospettive. Disponibili anche a fornire manovalanza a basso costo alla criminalità organizzata o a mettersi al servizio degli strateghi del terrorismo islamico.

C'è un evidente punto di raccordo tra l'esplosiva rivolta della banlieue parigina e quanto accaduto pochi mesi fa a Londra. In entrambi i casi, infatti, cittadini francesi e britannici di recente emigrazione si sono scagliati in modo distruttivo contro il paese di cui ormai fanno parte.

● *Segue a pagina 15*

PARIGI La rivolta della *banlieue* francese ha fatto la prima vittima: è morto ieri il custode di un parcheggio a Stains, un sobborgo di Parigi, in coma da due giorni dopo essere stato picchiato. Sono sempre gravi anche i due poliziotti colpiti da colpi di fucili da caccia l'altra notte, sempre alla periferia della capitale. L'escalation della violenza, che nella notte fra domenica e lunedì aveva toccato l'apice (1400 auto bruciate, 400 fermi, disordini in duecento città e soprattutto la comparsa di pistole e fucili dopo le molotov) ha indotto ieri il premier Dominique de Villepin ad annunciare la linea dura contro la rivolta: i prefetti potranno applicare coprifuoco in tutte le periferie. Ma per ora l'esercito resterà nelle caserme. La polizia però sarà rafforzata da 1500 riservisti. Il governo francese però ha annunciato anche misure sociali, come l'aumento delle borse di studio e l'apprendistato da 16 a 14 anni, per diminuire il disagio sociale. In Italia intanto il presidente del Senato Marcello Pera ha accusato Romano Prodi di aver usato «toni allarmistici»: «Ci vuole responsabilità».

● *A pagina 3*

Rivolta a Mediaset Bonolis si dice offeso e lascia «Serie A»

● *A pagina 5*

Luigi Spagnolli, nuovo sindaco di Bolzano.

Anche a Bolzano vince il centrosinistra

BOLZANO La Cdl aveva vinto a maggio per sette voti, consegnando Bolzano, storica roccaforte del centrosinistra, a Giovanni Ivan Benussi. Stavolta però il centrosinistra si è ripreso la città con il suo candidato, Luigi Spagnolli, che ha superato il rivale con un distacco di 2.969 voti. A scongiurare l'eventualità che il capoluogo altoatesino dovesse ricorrere per la seconda volta al ballottaggio è stata la Svp, che ha dato il suo appoggio a Spagnolli sino dal primo turno. Accanto a Spagnolli è così anche la Svp ad uscire vincente dalla competizione elettorale, sorpassando Alleanza nazionale, divenendo il partito più forte in città.

● *A pagina 2*

L'ITALIA E L'IRAQ

RITIRO, ELEZIONI E SINDROME SPAGNOLA

di **Renzo Guolo**

Il ministro della Difesa Martino propone un'intesa bipartisan sull'Iraq. Auspicando che governo e opposizione possano convergere su un'ipotesi di «ritiro graduale» dei militari italiani da quel martoriato paese. Un ritiro che, precisa il ministro, non significa «fuga» e tanto meno «tradimento» poiché dovrebbe essere subordinato alla situazione sul campo.

● *Segue a pagina 4*

L'Azienda sanitaria ha controllato 50 locali. Tutti d'accordo: buona legge

Bar e ristoranti senza sigarette: più «sani» del 75%

Luciano Miloch

TRIESTE Il fumo nei bar e nei ristoranti? Un nemico sconfitto. E la battaglia per averne ragione è durata meno del previsto. Presto sarà passato un anno dell'entrata in vigore della legge che vieta di accendere sigarette, pipe e sigari nei locali pubblici e il verdetto è chiaro. Quasi tutti concordano sulla bontà di questa normativa. E in dodici mesi i valori del particolato molto fine che, se inalato, danneggia l'apparato respiratorio, sono calati di più del 75 per cento, secondo un'indagine dell'Azienda per i servizi sanitari che ha interessato una cinquantina di locali pubblici, e che ha coinvolto sia i gestori che la clientela. È emerso anche che la grande maggioranza degli intervistati è d'accordo con il divieto. Anche il presidente dell'Acepe Luciano Miloch.

● **Ugo Salvini** *a pagina 17*

RONCHI, SEMPRE MENO VOLI

● *A pagina 7*

I tagli maggiori colpiscono il settore agricolo. Alla Sanità 31 milioni in più

Regione, passa il sì alla Finanziaria Una manovra da 4,8 miliardi di euro

TRIESTE La giunta regionale ha dato il via libera al bilancio di previsione per il 2006, una manovra da 4,8 miliardi di euro. Nonostante i tagli, alla fine tutti gli assessori si sono detti d'accordo anche se Roberto Antonaz (Rc) ha avanzato una riserva sulla riduzione dell'addizionale regionale sull'Irap perchè i mancati intrioti fiscali comportano riduzioni di finanziamento ad alcuni assossorati. La manovra, come era stato annunciato nelle intenzioni dall'assessore Michela Del Piero («meglio di così - ha dichiarato - non si poteva fare»), salva i due pilastri della protezione sociale e dello sviluppo economico sostenendo dunque i settori giudicati incoccabili: sanità, welfare, innovazione ed enti locali. Nel dettaglio la sanità riceverà 1900 milioni, 31 in più rispetto al 2005. Più investimenti anche per badanti e asili nido (welfare). Sviluppo: tagli all'Irap e investimenti nelle località sciistiche. E infine i tagli: pesanti quelli alla protezione civile (42 milioni in meno), pesantissimi quelli alle risorse agricole, forestali e montagna: da 110 a 56 milioni. Tagli anche alla cultura.

● **Marco Ballico** *a pagina 11*

Consiglieri, Ok alla riduzione degli stipendi: -10%

● *A pagina 11*

CONTRIBUTI CASA

Stanziati 8 milioni ai meno abbienti contro il caro-affitti

● *A pagina 12*

PROPOSTA RESPINTA

Orari dei negozi, mediazione fallita con i sindacati

● *A pagina 12*

I DATI DELL'INPS

Lavoro nero, «fenomeno diffuso» secondo la Cgil

● *A pagina 12*

AMMINISTRAZIONE

TRAFFICO, POLVERI E VOTO

di **Luigi Gaudino***

Una pubblica amministrazione è - anche - una fabbrica di regole. In quanto tale, qualunque sia il suo colore politico, la sua attività dovrebbe rispettare ovvi canoni di efficienza e razionalità

L'adozione di una qualsiasi regolamentazione dovrebbe, perciò, seguire un percorso in più fasi: 1) raccolta di informazioni, analisi del problema e definizione degli obiettivi; 2) adozione di una normativa coerente con i risultati della fase precedente; 3) applicazione della normativa; 4) valutazione a posteriori della sua efficacia; 5) adozione di eventuali provvedimenti correttivi e migliorativi.

● *Segue a pagina 5*

Il presidente della Triestina deluso degli ultimi risultati studia nuovi piani. Vierchowod: «Non mi arrendo, riusciremo a risalire»

Tonellotto vuole la serie A e guarda a Treviso

TRIESTE Accantonata (solo momentaneamente) la pista Koper, Flaviano Tonellotto fa rotta verso Treviso che galleggia a stento in serie A. L'interessato dice «no grazie», timidamente smentisce. Ma sabato scorso, a Pescara, durante il pranzo, l'attuale numero uno alabardato aveva apertamente dichiarato ai presenti: «Compro anche il Treviso».

● *A pagina 34*

Alessandro Ravalico

Domani e dopodomani il Piccolo non sarà in edicola come gli altri quotidiani per uno sciopero nazionale indetto dalla Fnsi per il rinnovo del contratto dei giornalisti. Il Piccolo sarà nuovamente in edicola venerdì.

IL COMUNE NON TRATTA

Ferriera, rottura

● **Paola Bolis** *a pagina 18*

LastMinuteCenter
PRAGA - 186 € Capodanno 2006 Hotel 3*, 5 giorni, Colazione + bus
BUDAPEST - 177 € Capodanno 2006 Hotel 2/3*, 6 giorni, Colazione + bus
TERME OLIMIA 7.-12.12. - 107 € Hotel Breza 4, 3g/2n, Mezza pensione
SHARM EL SHEIKH 11., 18.11. - 476 € Hotel Turquise 4*, 8g/7n, HB, da LJ
ILIRIKA - LAST MINUTE CENTER
34122 Trieste, Via San Lazzaro 13
00 39 040/637025, www.lastminutecenter.it
LUN: 15.00-19.00 • MART-VEN: 9.00-19.00 • SAB: 9.00-13.00

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Protestano i pescatori: si mangia più pesce ma viene tutto da fuori

TRIESTE I pescatori triestini si trovano sempre più spesso con le reti semivuote eppure è in aumento il pesce sulle tavole cittadine. È il paradosso manifestatosi con particolare evidenza in questi giorni: le barche nel nostro golfo tornano vuote, ma le pescherie lavorano bene. Ieri mattina alcune decine dei duecento pescatori triestini, che non sono usciti in mare per uno sciopero di protesta contro il caro-gasolio e il mancato varo da parte del governo di provvidenze per risollevare la crisi del settore, hanno fatto un presidio di protesta sotto il palazzo della prefettura. Hanno srotolato lo striscione dell'Associazione generale delle cooperative italiane (Agci) della pesca e sventolato le bandiere gialloblù. Poi una delegazione guidata dal responsabile regionale dell'Agci pesca Guido Doz e da quello della Lega pesca Gaetano Zanutti è stata ricevuta dal prefetto Annamaria Sorge che ha dato disponibilità per la trasmissione delle loro istanze a livello governativo.

● **Silvio Maranzana** *a pagina 17*

Al primo turno Luigi Spagnolli ottiene il 50,36 per cento con l'appoggio della Svp e batte il candidato del centrodestra Giovanni Benussi

Bolzano, il sindaco è del centrosinistra

Il partito di Casini con l'Unione. Ago della bilancia il Prc. Prodi: è la nostra primavera politica

BOLZANO La Cdl aveva vinto a maggio per sette voti, consegnando Bolzano, storica roccaforte del centrosinistra, a Giovanni Benussi. Stavolta però il centrosinistra si è ripreso la città con il suo candidato, Luigi Spagnolli, che ha superato il rivale con un distacco di 2.969 voti. A scongiurare l'eventualità che il capoluogo altoatesino dovesse ricorrere per la seconda volta al ballottaggio è stata la Svp, che ha dato il suo appoggio a Spagnolli sin dal primo turno, portandolo al 50,36%.

Luigi Spagnolli, candidato del centrosinistra e della Svp, ha dunque vinto al primo turno le elezioni comunali di Bolzano, ricavando dalle urne 28 mila 986 voti, pari al 50,36 per cento. Ha evitato per poco il ballottaggio, ma il suo avversario del centrodestra, Giovanni Benussi è stato nettamente distaccato da Spagnolli: ha raccolto 26.017 voti e il 45,20 per cento dell'elettorato. Ha contato l'aumento degli elettori, salito dal 73,74 per cento al 77,3. Il resto delle schede si è disperso tra gli altri candidati. L'Udc era schierata con l'Unione e questo ha suscitato polemiche nel partito. Ora l'ago della bilancia è Rifondazione con due consiglieri che portano a 27 quelli di Spagnolli (Unione-Svp) contro i 23 della Cdl.

Romano Prodi esulta (mentre Silvio Berlusconi, irritando i forzisti locali, aveva rinunciato fiutando un vento contrario) e rileva: «La nostra primavera politica è cominciata». Bolzano è «una nuova conferma», dopo le regionali. Per l'Unione, è anche la verifica di una coalizione forte, che a differenza della destra «saprà governare garantendo la stabilità necessaria».

Un dato rilevante è il ritorno della Svp al ruolo di primo partito, mentre An torna al secondo posto: 11 mila 508 voti, 21,85 per cento, contro 9 mila 347 e una percentuale del 17,74. Tre seggi in più per la Svp, 11 in tutto, un seggio in meno per An, da 10 a 9. Il leader storico della Svp, Silvius Magnano, si è detto «felice, come se fossi stato eletto io stesso». Il presidente altoatesino Luis Durnwalder si è detto convinto che «anche molti italiani» abbiano votato per la Svp.

I Ds sono soddisfatti, anche per aver guadagnato consensi e un seggio. Piero Fassino ha parlato di «una bellissima vittoria, ottenuta grazie alla coesione e alla solidarietà tra centrosinistra, Svp e forze autonomiste». Andrea Orlando, dirigente enti locali, dice che il successo dell'Unione colloca su basi più avanzate il tema del rapporto tra nazionalità.

Francesco Rutelli parla di «successo importantissimo» e dice che il «laboratorio» della collaborazione con la Svp «prosegue e si rafforza». Gianclaudio Bressa, felice per il successo del centrosinistra, non nasconde il disagio per un risultato negativo della Margherita. Parla di «una città spaccata» e spera che Benussi sia il garante di un confronto sereno con l'opposizione. Ma il risultato del partito è cattivo, perché ha perso voti e due seggi. Bressa è convinto che alla Margherita sarà utile «la medicina Spagnoli»

Abbracciando il sindaco vincente, Benussi gli ha detto, più sarcastico che ironico: «Scusa se ti ho distrutto la Margherita. La prossima volta sarò più buono».

Benussi è convinto che il risultato è cambiato nell'ultima settimana «per il sopravvento dei partiti». Giorgio Holzman di An dice che è stato un errore il messaggio Cdl di mandare la Svp all'opposizione. Ha «spaventato quei tedeschi» che l'altra volta avevano votato Benussi. Roberto Calderoli commenta Prodi così: non è cominciata la primavera, ma «il lungo inverno russo».

r.v.

Sul modello tedesco

Grande coalizione D'Alema boccia l'idea di Tremonti

ROMA In un'intervista a un quotidiano, il ministro del Tesoro Giulio Tremonti ha lanciato la proposta di una Grande coalizione sul modello tedesco con l'obiettivo di abbattere il debito pubblico attraverso massicce privatizzazioni. Ma da un altro quotidiano il capogruppo Ds in Senato, Gavino Angius, parlava di Tremonti come di un «Pulcinella dei conti pubblici». Il che fa capire che il dialogo sembra impossibile.

«Se ci trovassimo ad avere l'esito paradossale di due rami del Parlamento con due maggioranze diverse, e la sinistra con la maggioranza di voti ma non di seggi al Senato, si dovrebbe tornare a votare» ha affermato Massimo D'Alema, ospite di Omnibus, La7. Il presidente dei Ds, sempre sull'eventualità di un voto anticipato, ha precisato che «si andrebbe alle elezioni, ma dopo aver eletto il presidente della Repubblica». Sulla legge elettorale proporzionale, l'x premier ha attaccato la Cdl: «Se non avessero fatto il gioco delle tre carte, cambiando la legge elettorale, con ogni probabilità la maggioranza per il centrosinistra sarebbe stata così ampia da rendere non determinanti i voti di Rifondazione». Riguardo invece all'ipotesi di una Grande coalizione per la prossima legislatura, prospettata da Tremonti, D'Alema ha dichiarato: «È una ipotesi non percorribile, non desiderabile, sostanzialmente non praticabile nella politica italiana. Non riesco a capire per quale ragione una vasta maggioranza consociativa dovrebbe fare quelle riforme tanto auspicate». «Non vedo come potremmo governare con Tremonti - ha continuato il presidente diessino - non andiamo d'accordo nemmeno sull'aritmetica, nel senso che lui ha alterato le cifre dei conti dello Stato».

Massimo D'Alema

Bassanini dei Ds: vogliono assumere gli staff dei ministri

ROMA Conto alla rovescia in Senato per l'approvazione della manovra 2006: ieri nell'aula di Palazzo Madama è iniziata la discussione generale sui tre provvedimenti che compongono la Manovra (bilancio, finanziaria e decreto fiscale) che entro giovedì sarà approvata grazie a due maxi-emendamenti e ad un doppio voto di fiducia, che aggireranno i circa 2.800 emendamenti presentati, molti dei quali della stessa maggioranza.

Ieri mattina i tre relatori, Amedeo Ciccanti (Udc) al bilancio, Riccardo Pedrizzi (An) al decreto fiscale, e Antonio Azzollini (Fi) alla finanziaria, hanno difeso il complesso delle misure del governo, duramente criticate dal relatore di minoranza, Enrico Morando (Ds), che ha parlato a nome di tutta l'Unione.

Morando ha indicato nell'aumento vorticoso della spesa corrente in questi quattro anni di governo della Cdl, la spiegazione ai ripetuti sforamenti dei parametri di Maastricht. E a proposito di spesa il ds Franco Bassanini ha affermato che «corre voce, anzi è più che una voce, che il governo approfitterà del maxiemendamento alla finanziaria per una ruolizzazione massiccia degli staff di ministri e sottosegretari». In pratica per assumere in via definitiva i collaboratori più vicini ai ministri. Parole non smentite che porterebbero ad aumentare le spese ministeriali.

Oggi o al massimo domani mattina dovrebbe comunque arrivare un pò più di chiarezza sul complesso della Manovra, visto che attraverso due maxi-emendamenti verranno unificati i tre spezzoni degli interventi di finanza pubblica varati dal governo nell'ultimo mese. Ma certo l' arrivo di maxi emendamenti e di ripetuti voti di fiducia (un copione già visto negli ultimi quattro anni) non favorisce un clima sereno, anche all'interno della maggioranza. Il Senatore udc Maurizio Eufemi parla di un «rito inutile da rivedere profondamente», con un rapporto governo-Parlamento «alterato profondamente» visto che «l'intero processo è dominato dal ministero dell'Economia».

Il primo maxi-emendamento che sarà presentato è quello sul decreto fiscale. Recepirà la manovrina 2005 da 1,9 miliardi, nonchè le misure riguardanti le entrate della manovra-ter varata dal Consiglio dei ministri il 28 febbraio. Tra domani e giovedì arriverà quindi il maxi-emendamento alla finanziaria che conterrà le misure per utilizzare i 1.140 milioni per la famiglia (il bonus bebè da 1000 euro, gli aiuti per i nuclei con un figlio handicappato e le agevolazioni per l' acquisto degli immobili da parte delle giovani coppie), una parte della manovrina-ter, e alcuni emendamenti dei senatori della Cdl su cui si è registrato un accordo.

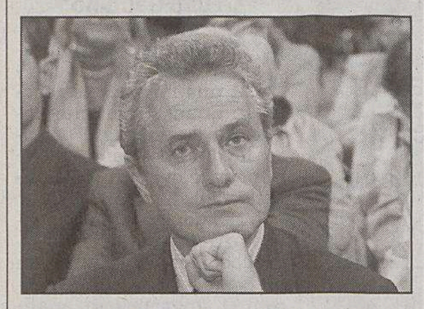
Infine ieri il governo ha già presentato un emendamento al bilancio con i minori introiti da alienazione di immobili (meno 5 miliardi) e le maggiori entrate dai dividenti Eni e Enel previsti dalla manovra-ter.

A Palazzo Madama conto alla rovescia per l'approvazione della finanziaria 2006

Manovra: doppia fiducia entro giovedì

Accuse alla Quercia

Primarie in Sicilia Rutelli infastidito salta il vertice


Francesco Rutelli della Margherita.

ROMA Soddisfazione per la vittoria a Bolzano, certo, ma quella dell'Unione è stata una giornata caratterizzata da tensioni sottotraccia. Nessuna polemica deflagrante, ma una serie di questioni restano irrisolte e continuano ad agitare i rapporti tra i leader del centrosinistra. In particolare l'ingresso dei Radicali nella coalizione, la rottura in Sicilia tra Ds e Margherita in vista delle primarie, il tema delle aggregazioni e dei «piccoli» che rischiano di non superare la soglia di sbarramento alle politiche dell'anno prossimo. Francesco Rutelli è irritato con Piero Fassino per il sostegno della Quercia alla candidatura di Rita Borsellino e il presidente della Margherita diserta polemicamente il vertice dei segretari con Romano Prodi di ieri pomeriggio (mancano anche Enrico Boselli, Fausto Bertinotti e Oliviero Diliberto, mentre Fassino partecipa solo per pochi minuti prima di andare ad un convegno).

Il leader della Margherita non si presenta dunque in piazza Santi Apostoli e invia il coordinatore del partito Dario Franceschini. A Rutelli non va giù che i Ds abbiano deciso di non appoggiare Ferdinando Latteri in Sicilia e favore della Borsellino e con i suoi parla di «un brutto segnale politico». E Franceschini, lasciando la riunione dei segretari, scambia due parole con i cronisti: alle primarie siciliane, osserva, sarebbe stato logico e auspicabile un candidato comune con i Ds, «ma questo non è avvenuto, e certo non per colpa nostra». Vannino Chiti, coordinatore della segreteria dei Ds, si mostra stupito per questo malumore e sottolinea che alla riunione non è emerso il minimo segnale sull'assenza di Rutelli.

Sempre per quel che riguarda la Sicilia, il vertice conferma la data delle primarie, che si terranno il 20 novembre («escludo ci possa essere uno slittamento», dice il presidente dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio), così come quelle per il comune di Milano, fissate il 29 gennaio. Anche se la Margherita siciliana chiede che le primarie slittino dopo il voto per le comunali di Messina il 27-28 novembre.

Il presidente del Senato critica l'emendamento. A suo avviso sta modificando la legge in un provvedimento contro una persona

Pera striglia l'Udc che vuole trasformare la ex Cirielli

L'opposizione: «Da salva-Previti a frega-Previti». La Margherita potrebbe dire sì alla modifica

ROMA Sulla «salva-Previti» l'Udc conferma la sua sfida al resto della maggioranza di centrodestra. Come annunciato, i centristi hanno presentato ieri l'emendamento che esclude dai benefici della legge i processi in cui ci sia già stata una sentenza di condanna. Una modifica decisiva, che secondo i centristi eviterebbe «l'impatto devastante» della legge sui processi in corso. Una modifica che esclude dai benefici Cesare Previti.

Una modifica che di certo basterebbe a far cadere di colpo lo stesso nomignolo affibbiato alla legge perché questa non si applicherebbe più neanche ai processi in cui è imputato appunto Cesare Previti di Forza Italia, condannato per il processo Sme in primo grado e per l'Imi-Sir sia in primo grado che in appello. Ma Fi non ci sta, schierata compatta a fianco del suo ex ministro, e An e Lega si adeguano.

L'Udc non ha gradito nemmeno l'accusa di tradimento lanciatagli contro dallo stesso Previti. E' un «autogol pazzesco», replicano i centristi. Un «uscire malamente allo scoperto».

Ed Erminia Mazzoni, la nuova vice segretaria del partito conferma: abbiamo presentato l'emendamdento «con ancora più convinzione leggendo le reazioni che ha scatenato». E agli alleati lancia un avvertimento chiaro: se respingono il nostro emendamento senza motivo, non voteremo la legge.

Appena più possibilista Rocco Buttiglione secondo il quale l'Udc «è disponibile a cambiare opinione solo se ci verranno fornite buone ragioni», ma ricorda anche che la legge «non fa parte del programma sottoscritto».

In questo clima è molto probabile che l'esame della legge alla Camera slitti ancora. La discussione sulla «salva-Previti», o ex Cirielli è in calendario già da oggi a Montecitorio, ma solo al quarto posto nell'ordine del giorno e il centrosinistra continua nell'ostruzionismo su ogni provvedimento. La maggioranza potrebbe chiedere l'inversione dell'ordine dei lavori, ma per il momento non sembra averne alcuna intenzione. Almeno finché restano le divisioni al suo interno.

Questa mattina si riunirà il vertice dei cosiddetti saggi della Casa delle libertà alla ricerca di una soluzione tecnica, che al momento sembra però assai improbabile.

Decisamente d'accordo con Previti, che lamenta a gran voce una discriminazione contro di lui, è intanto Marcello Pera. Secondo il presidente del Senato il provvedimento in discussione «sta diventando una legge contro Cesare Previti. Ma questo sarebbe ingiusto».

Qualche imbarazzo sembra affiorare invece nella Lega, dove Roberto Maroni, a chi gli chiede come si comporterà il Carroccio sulla «salva-Previti», conferma che l'unico obiettivo leghista è la devolution. «Per ottenere la quale - sottolinea - in questa legislatura abbiamo ingoiato rospi di tutti i tipi: adesso manca un solo voto al Senato, abbiamo fatto 30 faremo 31...».

Ignazio La Russa conferma il sostegno fedele di An. «La ex Cirielli può essere votata così com'è già stata approvata da tutta la Cdl, Udc compresa». Ma anche nel partito di Fini qualche dubbio sembra covare. Gianni Alemanno si dice infatti «sicuro che ci sono cose più urgenti e molti problemi da risolvere».

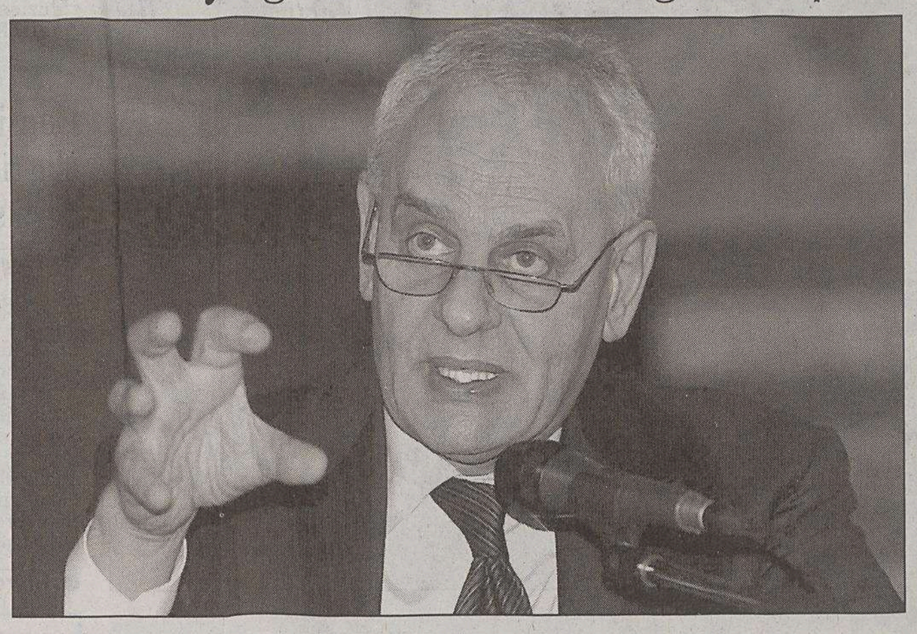
L'emendamento Udc sembra però destinato a provocare differenziazioni anche nel centrosinistra. Se tutti sono infatti d'accordo nell'invitare la maggioranza a rinunciare alla legge nel suo complesso, le divisioni affiorano se si dovesse arrivare al voto sull'emendamento centrista.

Rifondazione e Verdi sembrano infatti disposti a votarlo, mentre i Ds confermano il loro no, e più possibilista si mostra la Margherita. Per la Quercia è Anna Finocchiaro ad avvertire che nonostante l'emendamento Udc la legge resta «discriminante e incostituzionale», anzi, sostiene la responsabile giustizia Ds, «a nostro parere si potrebbero aggravare i motivi di incostituzionalità del provvedimento».

«La ex-Cirielli? Non me ne intendo...». Il senatore a vita Giulio Andreotti replica così ai cronisti. «E comunque - scherza Andreotti - anche se l'avessi chiesta non me l'avrebbero fatta...».

«Questa è la più nefasta delle legislature in materia di giustizia. Dalla "Salva Previti" alla "Frega Previti": una legge incostituzionale fatta solo per calcolo politico» afferma il deputato Vincenzo Siniscalchi (Ds-Ulivo), presidente della giunta per le autorizzazioni della Camera. Ed è la battuta che gira fra l'opposizione.

Andrea Palombi


Il presidente del Senato Marcello Pera in una foto d'archivio non vuole una legge contro Previti.

Grandi manovre fra le forze politiche. Anche Leoluca Orlando verso i nuovi democristiani

Publio Fiori lascia An e approda alla Dc di Rotondi

NAPOLI Gianfranco Rotondi festeggia il 3,4 per cento ottenuto dal partito alle comunali di Bolzano e annuncia per giovedì la conferenza stampa per l'ufficializzazione dell'adesione di Publio Fiori. Parlando con i giornalisti a Napoli, dove si è svolta la conferenza organizzativa della Democrazia cristiana, Rotondi ha detto che Fiori «è storicamente il primo leader ad aver lasciato la Dc prima che si sciogliesse ed è adesso il primo leader, dopo Cirino POmicino ad entrare nella nuova Dc». Rotondi annuncia anche che è in corso una trattativa con Leoluca Orlando.

«Oggi Fiori, domani forse Orlando con noi. Stiamo discutendo anche con lui, vediamo se accetta la proposta che gli abbiamo fatto». Quanto alle alleanze che il partito di Rotondi farà in vista delle politiche «c'è tempo», ha detto il segretario del partito.

«L'unica cosa certa - ha concluso - è che sabato al nostro consiglio nazionale proporrò la presentazione di liste della Dc alla Camera e al Senato. Ci presenteremo con le nostre liste alle politiche».

Leoluca Orlando che sulle primarie in Sicilia ha rotto con Rutelli appoggiando Rita Borsellino contro le indicazioni della Margherita che porta Ferdinando Latteri è dunque al bivio.

Ferdinando Latteri e Rita Borsellino si contenderanno dunque la candidatura a governatore della Sicilia per il centrosinistra. I rispettivi comitati hanno consegnato le firme raccolte: per Latteri, 32 mila, per la Borsellino circa 20 mila. Latteri è rettore dell' Università degli studi di Catania. La conferma della presentazione delle due candidature ha lasciato naturalmente cadere le ultime possibilità di mediazione fra Ds e Margherita.

Publio Fiori lascia An e passa alla Dc di Rotondi.

Il premier ha dichiarato che le violenze sono «inaccettabili» e che la risposta del governo sarà «ferma e giusta»

De Villepin decreta il coprifuoco

Poteri speciali ai prefetti per bloccare la rivolta che è dilagata in tutta la Francia

PARIGI Il Primo Ministro francese Dominique de Villepin ha annunciato ieri sera che le violenze che hanno messo il paese a ferro e fuoco sono «inaccettabili» e che la risposta del governo sarà «ferma e giusta». Villepin ha annunciato che un consiglio dei ministri straordinario è stato convocato per stamattina dal presidente Chirac per autorizzare i prefetti a decidere il coprifuoco nelle zone a rischio. 1.500 poliziotti riservisti saranno richiamati e si aggiungeranno agli 8.000 già in servizio. «Verranno prese tutte le misure necessarie a riportare l'ordine», ha detto Villepin in un'intervista al telegiornale di Tf1, il più seguito del Paese. «I francesi hanno diritto alla sicurezza».

L'intervento del Premier, reclamato da più parti, chiude una fase di silenzio del governo che durava dall'inizio degli scontri. Nel pomeriggio, il sindaco Ump di Raincy, un paese del dipartimento Seine Saint-Denis a nord di Parigi, ha ordinato il coprifuoco a partire da ieri sera alle 22 «per evitare un dramma». Sarà proibito a tutti gli adolescenti fino ai 16 anni di uscire da soli, informano in municipio, dove aggiungono che delle guardie private sono state assunte per pattugliare il territorio comunale.

Proibito a tutti gli adolescenti di uscire da soli dopo le 22

Iniziative analoghe sono state prese dai sindaci di altri centri dell'hinterland parigino: il sindaco di Asnieres ha creato dei comitati di cittadini per venire in aiuto delle forze dell'ordine.

Le autorità hanno annunciato che il bilancio della sommossa nella notte tra domenica e lunedì, stilato questa mattina, è il più pesante dall'inizio degli scontri: 1408 auto sono state bruciate e 395 persone arrestate e interrogate. E la capitale non è più immune dagli incidenti: le auto hanno cominciato a bruciare in Place de la Republique e nel centralissimo quartiere del Marais, vicino a Bastiglia.

Nelle periferie, le bande di giovani, che si spostano in motorino, si sono accanite contro tutti gli edifici pubblici e i simboli dello stato: scuole, commissariati di polizia, palestre, e perfino una chiesa.

Da ieri, la situazione è peggiorata a Marsiglia, Saint Etienne, Grenoble, Tolosa e Metz: per la prima volta ci sono stati più incidenti in provincia che nella regione della capitale. Dall'inizio della rivolta, la notte del 27 ottobre, circa 4.800 auto sono state date alle fiamme in tutta la Francia e 600 giovani sono stati arrestati. La notte scorsa, 8500 pompieri hanno effettuato 3000 interventi in Ile de France. A Grigny, nell'Essonne, 29 poliziotti della CRS, la brigata anti-sommossa, sono stati feriti dopo essere stati bersagliati da spari e tiri di granate, nel quartiere popolare della Grande Borne. Dall'inizio delle rivolte, il bilancio per le forze dell'ordine è pesante: 67 poliziotti e 31 pompieri sono rimasti feriti.

«Non voglio drammi», aveva detto Nicolas Sarkozy, il ministro degli Interni, incoraggiando le forze di polizia alla prudenza. Sarkozy, che è anche presidente dell'UMP, il partito di governo, è nell'occhio del ciclone per aver chiamato «canaglie» i giovani delle periferie. Il ministro, che non è nuovo a propositi incendiari, ha respinto la richiesta di dimissioni che si sono levate da sinistra.

Il ministro dell'Interno ha ricevuto oggi la vedova di Jean-Jacques Le Chenadec, il primo morto dall'inizio degli incidenti. L'uomo, che era caduto in coma dopo essere stato aggredito venerdì sera, a Stains, nella periferia parigina, mentre cercava di evitare che le pattumiere di fronte al suo condominio fossero incendiate un'altra volta, è morto ieri mattina.

Nella giornata di oggi, il dibattito è continuato tra governo e opposizione. Nicolas Dupont-Aignan e Georges Fenech, due deputati dell'Ump, hanno lanciato un appello all'unità nazionale sottolineando che una scelta si pone «tra l'ordine repubblicano e il caos». Il Partito Socialista non risponde all'appello con un sì incondizionato, e fa sapere al governo, per via del portavoce Julien Dray, che è necessario «agire innanzitutto» e riportare la calma.

Anche l'origine delle sommosse è oggetto di dibattito. Henry Cuq, ministro delegato alle Relazioni con il Parlamento, e Gerard Larcher, ministro del Lavoro, sono convinti che dietro agli incidenti ci siano bande organizzate. Lo stesso Villepin ha ammesso che nelle sommosse le bande di giovani si affianchino alla criminalità organizzata.

Bruno Gallè

Il primo ministro francese Dominique de Villepin.

RAPPORTO CARITAS

«Roma corre meno rischi perché non ci sono i ghetti»

Il ministro dell'Interno Sarkozy.

ROMA A Roma i ghetti parigini sono lontani. Ma i focolai di disagio, nuovi e vecchi, ci sono: da Colle Oppio, giardino a due passi dal Colosseo che a più riprese ospita una baraccopoli di immigrati, a piaghe periferiche come il Residence Roma e i Ponti di Laurentino 38. Ma non ci sono ghetti e poi le scelte della politica e la varietà etnica hanno portato ad una maggiore integrazione dei 250mila immigrati nella vita della città. C'è un dato, che emerge dall'ultimo rapporto della Caritas sull'immigrazione, che forse più di altri la dice lunga sulla diversa strada imboccata dagli immigrati, che vivono a Roma, rispetto agli extracomunitari della banlieu parigina. Se fino alla prima metà degli anni '90, l'85% degli immigrati, giunti nella capitale, cercavano un alloggio in città, oggi la percentuale è scesa al 71,1%. Come a dire che piuttosto che vivere ammassati in un appartamento e in condizioni precarie, gli immigrati preferiscono fare i pendolari, cercare un alloggio nella cintura esterna, ad Anzio come ad Ardea, e poi venire a lavorare nella capitale. Ma c'è un altro dato che rende Roma atipica: il più alto tasso di immigrati nella capitale è in pieno centro, nel quartiere Esquilino, dove c'è uno straniero ogni sei residenti.

Intervista alla scrittrice e giornalista Simonetta Greggio che da 25 anni vive a Parigi: «Le periferie sono una pentola in perenne ebollizione»

«Il paradosso è che il ministro Sarkozy ha riscaldato gli animi»

PARIGI Simonetta Greggio, giornalista e scrittrice, abita nella capitale francese da venticinque anni. Giornalista, ha collaborato con diverse testate italiane e francesi. Il suo ultimo romanzo, «La douceur des hommes», è stato pubblicato in Francia da Stock e uscirà in Italia a Febbraio per la casa editrice «Il Corbaccio».

Come giudica l'annuncio di de Villepin che ha deciso il coprifuoco?

«È una misura stupefacente: vuol dire che siamo proprio passati dall'altra parte della barricata... è persino difficile misurare la potenza di una simile dichiarazione. Che ci sia un ordine da ristabilire è sicuro, e bisogna mettere un freno alla degenerazione a cui stiamo assistendo».

Questi disordini sono un evento di portata eccezionale?

«Sì e no. Certo, l'ampiezza degli incidenti è notevole, ma non bisogna dimenticare che qui avevamo avuto problemi simili nel 1993. Le periferie delle grandi città francesi sono un problema annoso e radicato, sono una pentola in ebollizione perpetua».

Quali sono le cause?

«È un evento che riunisce molteplici aspetti. In primo luogo il disagio dei ghetti, di tutte le città nuove che sono state costruite da zero intorno a Parigi, a Lione, a Marsiglia. In secondo luogo, c'è un effetto di amplificazione che si sta producendo, il passaggio dalla telerealtà alla realtà televisiva. Invece di andare alla Star Academy (un reality show per nuovi talenti, ndr.) i giovani delle periferie bruciano auto per diventare famosi, per vedersi sul giornale. E non dimentichiamo la pessima gestione del mix razziale nelle periferie, che ha creato una società frammentata in piccole comunità omogenee. Nelle città c'è la comunità senegalese, la comunità marocchina e così via...».

Auto in fiamme nel sobborgo parigino di Aulnay sous Bois.

Qual è il ruolo dei politici?

«In Francia siamo in periodo pre-elettorale (le elezioni si terranno nel 2007, ndr.), e siccome Nicolas Sarkozy è candidato, ci troviamo nella situazione paradossale di avere un ministro degli Interni che getta benzina sul fuoco per gestire la situazione a suo vantaggio invece di calmare gli animi».

E l'opposizione?

«Vale lo stesso principio. Ogni testa grossa del Ps è in posizione di partenza per le elezioni del 2007. Non sono neppure d'accordo fra loro, avanzano in ordine sparso. Non sono nemmeno riusciti a fare fronte comune quando qualcuno ha domandato le dimissioni di Sarkozy...».

Cambia le cose il fatto che la rivolta abbia raggiunto la capitale?

«Certo. Parigi è una specie di roccaforte. Ascoltando la radio, leggendo i giornali, ho sentito che sono state bruciate delle macchine in città, ma nessuno ne parla, c'è una specie di sacro timore. Insomma: non è chiaro se i lupi siano entrati in città oppure no. Ma questo una cosa dovrebbe farcela capire: nessuno qui può sentirsi al riparo».

b.g.

Deceduto dopo due giorni di coma all'ospedale. Era sceso in strada per spegnere il fuoco a due cassonetti

Primo morto: pensionato pestato da un giovane

Sorvegliava la macchine del condominio e ha tentato di allontanare i dimostranti

I disordini nelle banlieue hanno la loro vittima: Jean-Jacques Le Chenadec Cominciati anche i primi processi: gruppo di ragazzi condannato

Bus dato alle fiamme nella località di Le Blanc Masnil.

PARIGI C'è il primo morto, la prima vittima - innocente e inconsapevole - della rivolta delle banlieue: si chiamava Jean-Jacques Le Chenadec, aveva 61 anni, era sceso in strada per spegnere l'incendio di due cassonetti, e sorvegliava le macchine del condominio a Stains pensando di far girare alla larga i ragazzi. È morto ieri mattina dopo due giorni di coma. Intanto in un comune è scattato il coprifuoco notturno e sono sempre gravi i due poliziotti colpiti da armi da caccia a Grigny.

C'è tensione alla vigilia di una dodicesima notte che rischia di essere ancora una volta peggiore della precedente. Con 1.408 auto bruciate e 395 fermi, sono stati ancora una volta battuti tutti i record, nonostante l'appello del capo dello stato Jacques Chirac, che domenica sera ha dettato la «priorità di ripristinare l'ordine» in Francia, e nonostante la «fatwa» dell'Unione delle organizzazioni islamiche di Francia (Uoif), che ha invitato i giovani musulmani a calmarsi e meditare vietando loro «di partecipare a qualsiasi azione che colpisca in modo cieco beni privati o pubblici» o «attentare alla vita altrui».

Gli inviti alla calma sono finora caduti nel vuoto, anche se ieri ci ha provato addirittura Muhittin Altun, il ragazzo che era con Ziad e Bouna, gli adolescenti folgorati nella cabina elettrica del cantiere lo scorso 27 ottobre. Dal suo letto di ospedale, tormentato dalle ustioni, il giovane ha lanciato un appello a porre fine alla sommossa perchè qualsiasi cosa si faccia «non farà tornare i miei amici».

La rivolta preoccupa tutti, anche all'estero, e la Francia cerca di salvare il salvabile della sua stagione turistica e della sua immagine presso i vicini. Il ministro del Turismo, Leon Bertrand, ha spiegato che non c'è «alcun pericolo» a viaggiare in Francia, che nessun sito turistico è stato preso di mira anche se alla lunga la rivolta delle banlieue rischia di portare grave danno all'immagine del paese. Una diagnosi, questa, condivisa anche da Laurence Parisot, la presidente del Medef, la Confindustria francese.

Cerca di rassicurare con metodi più spicci il sindaco neogollista di Raincy, Eric Raoult, un dirigente del partito Ump, che ha firmato un decreto che instaura il «coprifuoco» nel suo comune, alla periferia della capitale, a partire dalle 22 o dalle 23. E ha invitato i consiglieri municipali a partecipare alle ronde con le auto del Comune per segnalare i comportamenti sospetti alla polizia.

Parigi città, dopo aver temuto nel week-end un dilagare fino in centro dei moti di periferia, ha vissuto una notte relativamente tranquilla tra domenica e ieri, con solo 18 auto bruciate rispetto al picco di 32 del week-end. Michel Gaudin, direttore generale della polizia, ha tenuto stamane una conferenza stampa di aggiornamento più lunga del solito, precisando che ormai la rivolta si sta decisamente spostando dall'Ile-de-France verso la provincia, tanto che per la prima volta il numero di auto bruciate nelle banlieue delle altre città ha superato il totale di quelle della cintura della capitale. Gaudin - ha aggiunto - la polizia si è fatta un'idea ben precisa dell'organizzazione dei tumulti, che non sarebbe centralizzata o «globale», ma piuttosto localizzata comune per comune. Si sta studiando il modo con il quale i ragazzi in rivolta - 83 è il numero totale di quelli che si trovano in prigione attualmente - comunicano fra loro: oggi, per la prima volta, sono stati fermati per istigazione alla violenza tre ragazzi che animavano un blog alternativo.

Dall'inizio della sommossa, ha ricordato ieri Sarkozy, sono stati più di mille i fermati: «La prima prevenzione - ha affermato il ministro degli Interni che moltiplica le sue visite alla polizia, ai commissariati, alle persone ferite - è la sicurezza che i colpevoli verranno puniti».

Intanto la giustizia ha cominciato a fare il suo corso: il tribunale di Bobigny ha pronunciato ieri le prime condanne per i giovani accusati di aver partecipato alle sommosse della Seine-saint-Denis, altra località dell'enorme banlieue di Parigi.

Davanti ai giudici sono comparsi una quarantina di giovani, ma per gran parte di questi si attende ancora il giudizio.

Per ora, tre ragazzi sono stati condannati a quattro mesi di prigione, un altro a tre mesi, e altri tre hanno avuto pene che vanno da uno a due mesi di prigione. Altri tre ragazzi se la sono cavata con qualche mese di condizionale.

Globalmente - è stato fatto notare in ambienti giudiziari - le pene «sono state più dure e sono stati pronunciati più mandati di incarcerazione».

10 ANNI DI QUALITÀ, 10 GIORNI DI FESTA.

Promozione non cumulabile con altre iniziative in corso.
Disponibile nei 135 tessuti della collezione Flowers Privilege.

sofà Bromelia
1.290,00
anzichè ~~1.730,00~~

SOLO PER 10 GIORNI.

10 anni poltronesofà
ALTO TASSO DI QUALITÀ

I sofà poltronesofà li trovi in esclusiva nei negozi specializzati poltronesofà - www.poltronesofa.com
TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 - Tel. 040 63 58 37

Il ministro della Difesa interviene al convegno dei Ds e apre al centrosinistra alla vigilia dell'incontro tra il premier Berlusconi e Talabani

Martino: «Ritiro dall'Iraq, accordo bipartisan»

«Governo e opposizione possono convergere sul graduale rientro dei soldati italiani. Ma non deve essere una fuga»

POLEMICHE NELL'UNIONE

Il leader dei Ds specifica: «Un calendario per il rimpatrio delle truppe»

Fassino ribadisce: via da Baghdad

ROMA «Non ho cambiato minimamente il mio giudizio sulla guerra in Iraq e ho confermato che obiettivo del centrosinistra è quello di far rientrare le truppe. Non capisco dove sta lo scandalo». Piero Fassino ribadisce le sue posizioni sul rientro dei soldati italiani dopo l'intervista rilasciata ieri alla Stampa e mette i puntini sulle «i».

«Ho detto - spiega il segretario dei Ds - quello che ha detto Prodi: presenteremo un calendario per il rientro delle truppe e quel calendario sarà definito in relazione a quello che in Iraq nel frattempo sarà accaduto e discutendo con le autorità irachene». Ma la posizione del leader Ds solleva un caso dentro l'Unione con la Margherita e la sinistra radicale che prendono le distanze, i socialisti e l'Udeur schierati in difesa di Fassino.

«Abbiamo costruito una posizione condivisa da tutti - osserva il coordinatore dei Dl, Dario Franceschini - che prevede di decidere il ritiro dei soldati italiani dall'Iraq, non appena vinte le elezioni politiche. È straordinario come nel centrosinistra riusciamo a complicare anche le cose su cui siamo d'accordo».

«Non mi pare - replica il presidente dei Ds, Massimo D'Alema - che da parte di Fassino ci sia stato alcun cambiamento di linea: ha semplicemente riproposto opportunamente la necessità di ritirare le nostre forze armate, naturalmente nel modo in cui un paese come l'Italia lo deve poter fare attraverso un calendario ragionevole di ritiro delle nostre forze armate che avvenga in modo ordinato e senza creare problemi».

Piero Fassino

Ma anche l'ala prodiana dei Dl non ci sta: «Mi pare eccessivo immaginare - osserva Franco Monaco - di concordare la nostra exit strategy anche con i governi Usa e Gb che hanno fatto guerra e occupazione. Intesa improbabile e comunque non necessaria». E il mariniano Beppe Fioroni rincara la dose: «Sulla politica estera, dall'Iraq all'Iran, occorre trovare una posizione definita dell' Unione evitando le estemporaneità che oscillano tra zapaterismo e bushismo».

Franco Giordano del Prc ricorda le parole di Prodi: «uscire dal pantano iracheno appena ci sarà un governo alternativo a quello di Berlusconi». E questo, precisa Giordano, vuol dire «ritiro immediato».

Pietro Folena definisce «incomprensibili questi 'stop and gò sulla questione del ritiro dall'Iraq. Dire che il ritorno in patria dei nostri soldati dovrà essere 'concordatò con gli Stati Uniti è sbagliato».

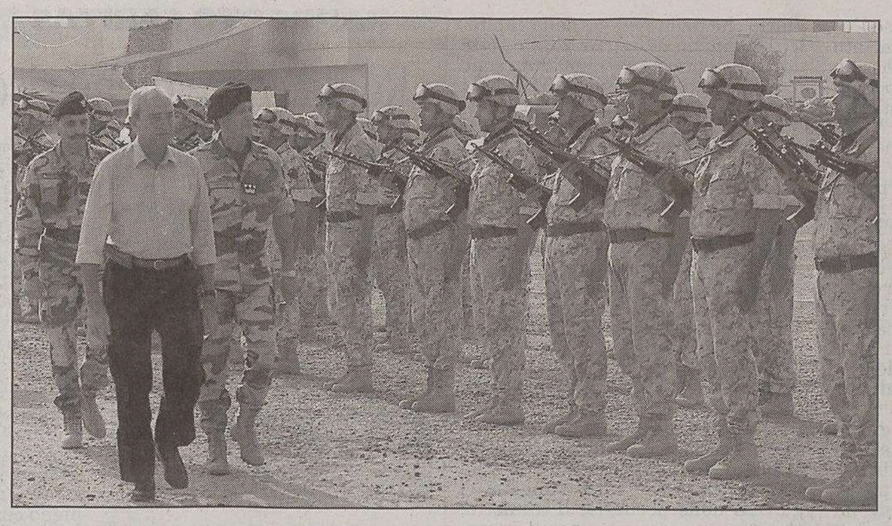
«Sul ritiro dei soldati dall'Iraq - rincara Paolo Cento - non è possibile nessun ripensamento mentre la proposta di Fassino riporta indietro di due anni il dibattito nel centro sinistra».

Mentre il socialista Ugo Intini si dice d'accordo con Fassino e osserva: «La Rosa nel Pugno ha equilibrato utilmente la coalizione di centro sinistra, c'era bisogno di questo riequilibrio anche in politica estera perchè c'è bisogno di una iniezione di solidarietà occidentale e di spirito di responsabilità nel centro sinistra, una iniezione che bilanci le posizioni di Bertinotti o dei Comunisti Italiani».

ROMA «Governo e opposizione credo possano convergere su un'ipotesi di ritiro graduale dei militari italiani dall'Iraq». Nel mezzo di una campagna elettorale che sarà segnata anche dallo scontro sulla politica estera e alla vigilia dell'incontro tra Silvio Berlusconi e il Presidente della Repubblica dell'Iraq, Jalal Talabani (che ieri è stato ricevuto da Ciampi), Antonio Martino si precipita ad un convegno dei Ds sulla difesa e davanti a Piero Fassino lancia l'idea di un «graduale» ritiro «concordato» anche con l'opposizione. Il ritiro dovrebbe essere subordinato all'«effettiva situazione sul campo» dove cominciano ad operare i reparti militari e di polizia addestrati dalle forze internazionali.

La proposta ha un doppio obiettivo non dichiarato: dividere il centrosinistra e dare la possibilità al governo di individuare al più presto una via d'uscita da quello che Prodi ha definito il «pantano iracheno». Il ritiro non potrà essere immediato, come chiede la sinistra radicale, e il ministro della Difesa spiega perché: «Ritiro non significa fuga, tra ritiro e fuga c'è una differenza che ha un nome: tradimento». Fatta la premessa, Martino invita la platea della Quercia a comprendere che a pagare le possibili conseguenze di eventuali «scelte errate» sarebbero la popolazione di Nassiriya e la «credibilità globale» del nostro paese.

La maggioranza si prepara ad un disimpegno in Iraq? Martino nega qualsiasi novità, spiega che non si tratta di «un'apertura all'opposizione» e assicura che la posizione del governo non è cambiata: «Abbiamo sempre detto che man mano che il processo politico va avanti e che l'Iraq è in grado di garantire la sicurezza, il nostro obiettivo sarà perseguito attraverso un nostro minore impegno». Poco dopo, parla Piero Fassino e il suo intervento apre un nuovo scontro nel centrosinistra. Il segretario della Quercia non dice sì alla proposta di Martino ma spiega che «fare un calendario» per il ritiro delle truppe italiane dall'Iraq «non significa ritiro immediato». La strada, insomma, è qualle del ritiro graduale.



Il ministro della Difesa Antonio Martino durante una visita ai soldati italiani a Nassiriya.

Le Parole di Fassino vengono accolte con favore dall'Udeur, dallo Sdi e con «riserva» da Di Pietro. Tutto il resto dell'Unione (esclusi i Ds) non apprezza la sortita e D'Alema è costretto a precisare: «Nessun cambio di linea sul ritiro delle truppe». Ma le posizioni della Quercia non convincono la Margherita. Dario Franceschini ricorda che la posizione dell'Unione non è mai cambiata e prevede che, una volta vinte le elezioni, si proceda al ritiro delle truppe: «È evidente che la nostra presenza in Iraq ha sempre il solo significato politico di non indebolire la coalizione formata da Bush». Un no secco giunge anche da Rifondazione Comunista, dai verdi e dal Pdci, che chiedono un ritiro immediato e (questa volta insieme ad Antonio Di Pietro) ritengono «inaccettabile» discutere la «exit strategy» dell'Italia con i governi di Washington e Londra che «hanno fatto la guerra e l'occupazione».

Maggioranza e opposizione raggiungeranno un'intesa sul disimpegno in Iraq? Difficile immaginarlo. Per ora, Martino e Fassino si trovano d'accordo nel definire «insostenibili» i tagli alla Difesa previsti dalla Finanziaria. Il leader della Quercia spiega che sono necessari finanziamenti adeguati («Non si possono fare le nozze con i fichi secchi») e promette, in caso di vittoria alle politiche, di inserire come capitolo apposito di bilancio il finanziamento alle missioni internazionali.

Gabriele Rizzardi

LE CARCERI DELLA CIA IN EUROPA

STRASBURGO Il deputato svizzero Dick Marty, del gruppo dei Liberaldemocratici, presidente della Commissione affari legali dell'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, è stato oggi designato quale responsabile degli accertamenti decisi per verificare la presunta esistenza di carceri segrete della Cia in Europa.

La Commissione ha anche richiamato la raccomandazione con la quale l'assemblea parlamentare, che rappresenta i 46 paesi, invita gli stati membri a «vigilare affinchè i propri territori e le proprie installazioni non siano utilizzati per la pratica della detenzione segreta». Dick Marty è stato autorizzato a recarsi, se necessario, in alcuni paesi membri dell'organizzazione.

Infine la Commissione ha invitato il segretario generale del Consiglio d'Europa a chiedere a tutti gli stati membri di far pervenire ogni informazione a loro disposizione, in virtù dell'articolo 52 della convenzione europea dei diritti dell'uomo.

Il presidente dell'assemblea parlamentare Renè van der Linden, da parte sua, ha sottolineato che tutti gli stati membri del Consiglio d'Europa sono tenuti a rispettare le disposizioni relative alla convenzione europea per la prevenzione della tortura. Van der Linden ha anche fatto riferimento ai testi recentemente adottati dall'Assemblea parlamentare sulla «legittimità della detenzione di individui da parte degli Stati Uniti a Guantanamo Bay» e sulle «scomparse forzate», in Europa, incluso il caso dell'egiziano prelevato a Milano, nel febbraio del 2003, e trasferito nel suo paese d'origine dopo essere presumibilmente passato da una base statunitense in Italia.

Era arrivato in aereo privato dal Messico

Perù, finisce in manette in Cile l'ex presidente Alberto Fujimori che meditava di ricandidarsi

SANTIAGO DEL CILE All'ex uomo forte peruviano Alberto Fujimori, stavolta è andata male: è finita con il suo arresto in Cile l'ennesima annunciata «operazione ritorno» in patria di un ex leader populista latinoamericano. Era già successo all'argentino Juan Domingo Peron nel 1973 e, quest'anno, degli ecuadoregni Abdallah Bucaram (subito ripartito) Lucio Gutierrez (agli arresti a Quito da un mese). Dopo essersene andato da Lima nel 2000 - dopo dieci anni di governo finiti all'insegna di spietate violazioni dei diritti umani e di un'immane corruzione - trovando un tranquillo rifugio a Tokio grazie al passaporto giapponese e rinunciando al suo incarico di presidente con un fax, l'ex capo dello stato, dopo averlo assicurato oltre 20 volte negli ultimi mesi, ha messo domenica in atto il suo proposito, approdando a Santiago, via Messico, con un aereo privato. Fujimori, ingegnere di 67 anni, di origine giapponese, presumeva di restare libero, tanto che aveva convocato una conferenza stampa per ieri. Ma, su immediata richiesta del governo e della giustizia peruviana, è stato arrestato e portato in una cella «eccellente» in un edificio della polizia militare di Santiago.

Alberto Fujimori

Annoiato degli agi di Tokyo e con tanto di fidanzata ricca, l'imprenditrice Sataomi Kataoka, come ha ripetuto tante volte nella sua settimanale trasmissione radio diretta ai suoi simpatizzanti, Fujimori sogna di ricandidarsi per le presidenziali del prossimo 9 aprile. Ma a Lima - dove è implicato in 22 processi - rischia di finire in una cella comune.

Ricomparsi sul web messaggi contro il nostro Paese a firma di Sayaf al Adel, noto come seguace di Bin Laden

Al Qaeda: «Colpiremo l'Italia a Natale»

Pisanu: «Testo breve e sgrammaticato, non è il caso di fare allarmismi»

ROMA Sul web sono ricomparse minacce contro l'Italia firmate da una sigla islamica. Annunciano attentati e Natale e rivendicano attacchi con missili contro gli aeroporti della Gran Bretagna. Attacchi, per la verità, mai avvenuti e questo elemento permette di dare scarsa credibilità agli avvertimenti contro il nostro paese. Ne sono convinti gli analisti dei servizi orientati piuttosto a parlare di «terrorismo mediatico».

A dare forma e forza a una minaccia della jihad islamica non bastano parole virulente in un qualsiasi forum web. Il che non significa abbassare la guardia, anzi. È quanto garantisce il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu, pur senza alzare i toni della preoccupazione. «Non è il caso di lanciare allarmismi eccessivi», ha spiegato ieri.

Riferendosi alle minacce comparse su Internet Pisanu stesso ha spiegato che «si tratta di un messaggio molto breve e piuttosto sgrammaticato». Un messaggio neppure preso in considerazione dal ministero della Difesa dove il ministro Antonio Martino ha detto di «non sapere nulla di minacce all'Italia».

Un'esercitazione antiterrorismo svoltasi nei giorni scorsi a Roma.

«L'autore - ha detto ancora il ministro Pisanu - può essere un internauta jihadista che segue attentamente le cronache europee in materia di violenza politica». Niente paura dunque? Non proprio. Il nuovo comunicato, secondo Pisanu, «non innalza e non attenua la minaccia terroristica che continua a incombere sull'Europa e sull'Italia. Perciò - ha garantito il ministro dell'Interno - continueremo a mantenere bene alzate le nostre misure di prevenzione».

Quali siano queste misure e fino a che punto siano commisurate alla minaccia del terrorismo islamico sarà materia di discussione domani al Comitato parlamentare di controllo sull'attività dei servizi segreti. Il Copaco, infatti, ascolterà il capo della polizia Gianni De Gennaro.

All'ordine del giorno le minacce del terrorismo islamico ma anche le questioni relative alla sicurezza delle città e ai risultati delle esercitazioni antiterrorismo nelle principali città italiane.

Gli specialisti della sicurezza e dei servizi segreti, comunque, stanno lavorando sul messaggio lasciato sul web.

Le minacce sarebbero state siglate da Sayaf al Adel, alias dell'egiziano Mohamed Makawi, noto come uno degli «arabi afghani», quelli che negli anni '80 si unirono in Afghanistan a Osama Bin Laden e al suo numero 2, il chirurgo egiziano Ayman Al Zawahri. Il tipo di minacce sono identiche a quelle lanciate lo scorso anno dal gruppo intitolato ad Abu Hafs Al Masri, militante egiziano ucciso nel novembre 2002 a Kandahar, in Afghanistan.

Ad indebolire l' attendibilità del messaggio, secondo l'analisi dell' intelligence, è anche un riferimento all'utilizzo di missili lo scorso anno in attacchi contro gli aeroporti in Gran Bretagna, in realtà - spiegano - mai avvenuti.

Lucia Visca

IN BREVE

Il segretario Usa parte giovedì

La Rice in Medio e Estremo Oriente sui temi della pace

NEW YORK Il processo di pace in Medio Oriente, il processo di democratizzazione in Iraq, ma anche lo spettro di una epidemia mondiale di aviaria e i negoziati commerciali internazionali, saranno tra i temi al centro della missione del segretario di Stato americano Condoleezza Rice in Medio e in Estremo Oriente. La Rice lascerà Washington giovedì per un viaggio di 11 giorni. Prima tappa sarà il Barhein, dove il segretario di Stato parteciperà al cosidetto Foro per il Futuro, e poi si sposterà in Arabia Saudita.

Passeggiata nello spazio di un americano e un russo

WASHINGTON I due astronauti della Stazione spaziale internazionale sono usciti ieri nello spazio per installare una videocamera all'esterno del laboratorio orbitante e per recuperare un sensore che misurava l'intensità del campo elettrico. L'americano Bill McArthur e il russo Valeri Tokarev hanno dovuto rinviare di un'ora l'inizio della passeggiata spaziale dopo aver scoperto di avere dimenticato di controllare una valvola responsabile della pressurizzazione del compartimento usato per l'uscita nello spazio.

Canada: governo alla vigilia di una difficile crisi politica

TORONTO Crisi di governo in vista in Canada. La provoca il Nuovo Partito Democratico (NDP, di sinistra), nonostante l'esiguità della sua forza parlamentare, poichè ha revocato il proprio appoggio al governo di minoranza del Partito Liberale, aprendo la prospettiva di elezioni anticipate. «Non possiamo dare la nostra fiducia a un governo sotto la guida di un partito che non si può considerare affidabile per ripulire la politica che aveva macchiato», ha spiegato il capo del DNP, Jack Layton, in un discorso televisivo. Il suo partito era l'unico che appoggiasse, dall'esterno, il governo liberale capeggiato dal primo ministro Paul Martin. Se il NDP unirà in parlamento le forze con i due maggiori partiti di opposizione, i Conservatori ed il Bloc Quebecois (francofono), il governo cadrà non appena verrà proposto un voto sulla fiducia. Potrebbe accadere già fra il 15 e il 16 novembre.

DALLA PRIMA PAGINA

Ritiro, elezioni e sindrome spagnola

Alla situazione sul campo e alla progressiva sostituzione delle forze italiane con reparti miliari e di polizia addestrati dalla «coalizione dei volenterosi. Al di là delle precisazioni , compreso l'attacco rivolto dal ministro al multilateralismo, ritenuto anziché una consolidata modalità delle relazioni euroatlantiche una presa di distanza dagli Usa, è chiaro che il governo intende ormai accelerare la nostra *exit strategy* dalla Mesopotamia. Nel tentativo di poter, se non completare il ritiro, almeno ridurre la presenza delle nostre truppe a livello simbolico prima di primavera. Una proposta che non ha ricevuto una netta chiusura da parte dell'opposizione.

Tanto che Fassino, pur non aderendovi formalmente e pur marcando i distinguo sulla linea adottata sin qui da Berlusconi, troppo schiacciata sulle posizioni di Bush, ha parlato di ritiro calendarizzato e non immediato dall'Iraq in caso di vittoria del centrosinistra alle elezioni.

Pur presentandola come elemento di continuità rispetto alle scelte di sin qui effettuate, la proposta di Martino lascia intravedere un cambio di linea. Anche per la sede, quella del maggior partito di opposizione, in cui è stata presentata. Sul cambio di rotta influiscono fattori di politica interna e internazionale.

La maggioranza di governo sa che la missione italiana in Iraq non è mai stata popolare. E che una situazione di crisi in quel teatro o, peggio ancora, un attentato di Al Qaeda in piena campagna elettorale, collegato apertamente dai suoi potenziali autori alla nostra politica internazionale, potrebbe alimentare un «effetto spagnolo».

Minando così alla radice il disperato tentativo, operato anche con il cambio della legge elettorale da maggioritaria a proporzionale, di rimonta elettorale. Rimonta che sondaggi e ultimi test elettorali fanno comunque apparire lontana.

Un timore, quello dell'attentato, che torna di attualità in queste ore con il messaggio lanciato da un sito web legato alla rete jihadista. Messaggio in cui si afferma che il nostro paese verrà colpito a Natale.

Una scelta temporale che sottolineerebbe l'evidente significato anticristiano dell'azione. Un allarme che non va sottovalutato ma nemmeno enfatizzato: che l'Italia sia un bersaglio, come del resto altri paesi occidentali, lo sappiamo da tempo. E che la nostra presenza in Iraq abbia aumentato esponenzialmente la possibilità di essere colpiti, anche.

Ma l'ultima minaccia è una delle tante che si susseguono da tempo. Come ha affermato il ministro dell' Interno Pisanu la guerra psicologica praticata dalla jihad on line non innalza ma neppure attenua il rischio terroristico che continua a aleggiare sull'Italia, definita nel messaggio «terra dei romani». Un attentato che secondo l'anonimo latore dovrebbe essere compiuto dalla brigate Abu Hafs al-Masri, la stessa sigla virtuale che si è autoattribuita la strage di Madrid. E che dovrebbe segnare la ricomparsa in video del redivivo Osama Bin Laden, il leader di Al Qaeda che alcuni, viste anche le numerose, recenti, comparse medianiche di Ayman al Zawahiri, danno già per morto da mesi.

Sulla svolta mascherata del governo ha inciso, anche, la percezione che il fronte interno sta diventando assai caldo per Bush. La maggioranza dell'opinione pubblica americana, allineandosi a quelle europee, ritiene che l'intervento in Iraq non abbia eliminato il terrore ma semmai alimentato. E la popolarità di Bush appare. Smarcarsi progressivamente dall'amico americano, la cui popolarità è in picchiata, è una necessità. Al di là delle visite di Berlusconi alla Casa Bianca, della presa di distanza dello stesso Martino dall'ipotesi di «tradimento» nei confronti degli Usa, il governo italiano teme di venir travolto dalla crisi di consenso dell'amministrazione Bush e dalla possibile deflagrazione di un paese, l'Iraq, ancora lontano dalla stabilità. Andare alle elezioni di primavera senza sintonizzarsi con il sentire dell'opinione pubblica è un prezzo che una maggioranza che vuole durare a ogni costo non può permettersi di pagare.

Renzo Guolo

Il conduttore si fa da parte dopo un'infuocata riunione dei giornalisti sportivi del gruppo: voci su una telefonata di Berlusconi

Bufera a Mediaset, Bonolis lascia «Serie A»

«Sono stato offeso dagli insulti a Controcampo». L'azienda: «Ha deciso in modo irrevocabile»

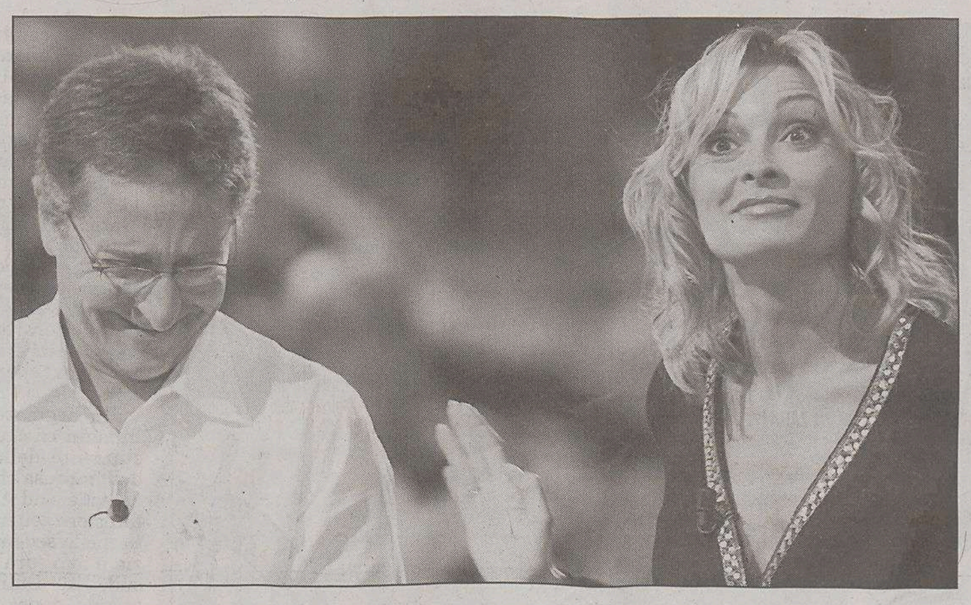
ROMA Ventiquattr'ore fa aveva detto: resto e "Serie A" si trasferisce a Roma. Ieri sera l'addio: Paolo Bonolis lascia il programma. Una decisione «irrevocabile» - resa nota dall'azienda e che voci dicono presa dopo una telefonata di Silvio Berlusconi- che arriva dopo una giornata difficilissima per Mediaset.

Bonolis lascia il programma «Serie A» dopo la rivolta dei telegiornalisti sportivi Mediaset e il rincorrersi di voci e polemiche. È stato un comunicato dell'azienda a fare chiarezza sulle scelte del celebre conduttore. «Paolo Bonolis ha deciso in modo irrevocabile di lasciare la conduzione di "Serie A", offeso dagli insulti ricevuti nel corso dell'ultima puntata di Controcampo».

Questa invece la motivazione di Mediaset: «Dopo avere preso le distanze dalle dichiarazioni di carattere personale di Bonolis - sottolinea l'azienda - stigmatizza i comportamenti e le espressioni formulate successivamente nei riguardi del conduttore». L'azienda «respinge l'ipotesi offensiva di aver subito ricatti e conferma di aver confidato in totale buona fede che Bonolis potesse condurre "Serie A" da Roma, con un semplice spostamento di studio, senza mai aver messo in discussione le responsabilità della testata giornalistica Sport Mediaset».

A convincere Bonolis a gettare la spugna sarebbe sceso in campo addirittura Silvio Berlusconi, preoccupato dallo stato febbrile che si registra nelle redazioni della sua azienda.

A far precipitare la situazione sarebbe stata l'assemblea dei giornalisti di Sport Mediaset che in serata, dopo un'infuocata riunione, ha affidato al Cdr un pacchetto di quattro giorni di sciopero avvertendo azienda e presentatore che non «non esistono più le condizioni per una collaborazione comune al programma».



Paolo Bonolis e la giornalista Monica Vanali durante la trasmissione «Serie A».

Ventiquattr'ore dopo le «esternazioni» in diretta di Bonolis che ha pesantemente chiamato in causa il direttore dello Sport Mediaset, Ettore Rognoni, definendolo "er penombra", e annunciato lo spostamento per «motivi familiari» del programma da Milano a Roma, tutti i telegiornalisti Mediaset hanno voluto smarcarsi dalle parole del «prestigioso collaboratore esterno», chiedendo all'azienda di battere un colpo. E soprattutto di confermare che a Mediaset «l'informazione è prerogativa delle redazioni giornalistiche». Il documento è stato votato all'unanimità.

Le «dimissioni» da "Serie A" arrivano nel giorno del nuovo verdetto auditel che certifica la sconfitta del calcio made in Mediaset da parte di Pippo Baudo che, anche grazie alla presenza di Fiorello, ha distaccato con "Domenica in" "Serie A" con 5,9 milioni di telespettatori contro i 4,5 di Canale 5.

La giornata è un susseguirsi di critiche «interne» a Bonolis. Non sono solo i cronisti sportivi a bacchettare Bonolis. Tg5, Tg4, Studio aperto e Tgcom hanno voluto solidarizzare con i colleghi, stigmatizzando le parole del presentatore più pagato della storia televisiva italiana.

«Le affermazioni di Bonolis sono inqualificabili», recita la nota sindacale del tigì diretto da Emilio Fede sottolinenando che per la prima volta nella storia Mediaset i giornalisti hanno appreso in diretta da «un collaboratore» decisioni aziendali e editoriali di grande importanza.

Indignazione per toni e contenuti del discorso di Bonolis esprime il Tg5 che accusa il presentatore di aver violato «ogni regola prevista nel contratto nazionale di lavoro». E analoga nota arriva da Studio aperto. Solidarietà ai colleghi arriva anche da Fnsi e Usigrai. «L'informazione non è spettacolo, presentatori e conduttori non possono invadere il campo di lavoro dei giornalisti», avverte la Federazione della Stampa.

Maria Berlinguer

REAZIONI

Molte critiche

Maria De Filippi: «Uso personale del microfono» Ricci: era previsto

MILANO Il malumore si diffonde anche tra i volti più noti dei palinsesti del Biscione, che non avrebbero gradito l'uso "personale" del mezzo televisivo fatto ieri sera dal conduttore. «Non riuscirei mai a prendere in mano il microfono usando toni così personali come ha fatto lui, soprattutto quando la persona che ha attaccato, Ettore Rognoni, non aveva nessuna possibilità di replica», ha commentato Maria De Filippi in un'intervista a Chi?, in edicola mercoledì. Antonio Ricci, protagonista di un lungo duello televisivo con l'ex re Mida degli ascolti quando era l'anti-Striscia, in un intervento sul sito di Articolo 21 ha detto: «Sta succedendo esattamente quello che avevo previsto. Noi ci siamo già passati. La novità è che se ne stanno accorgendo anche gli altri». Il riferimento, neanche troppo velato, è a quel «Vergognati» che Bonolis lanciò in diretta a «Domenica in», l'11 gennaio del 2004, all'indirizzo del patron del tg satirico di Canale 5.

TRUFFA

ROMA Tre napoletani fanno un «pacco» ad un cittadino egiziano ma subito dopo la truffa l'extracomunitario avverte i carabinieri e li fa arrestare. È successo in Piazza Vittorio. I tre, arrivati in treno nella Capitale sono riusciti a vendere, al prezzo di 150.euro, un sacchetto con dell'acqua all'interno facendolo passare per un telefono cellulare marca Samsung. Come hanno fatto? È bastato mettere insieme alcuni «ingredienti» che solitamente fanno sempre da contorno a queste particolari truffe: la confusione, l'affare da cogliere al momento, la bravura dei truffatori. Attirata l'attenzione dell'extracomunitario, al quale è stato mostrato un telefono cellulare autentico e perfettamente funzionante, con un abile gioco di mani al cittadino egiziano è stata consegnata una confezione di cartone che apparentemente era simile a quella che aveva appena visto ma che in realtà conteneva un sacchetto d'acqua.

Ovviamente l'extracomunitario si è accorto della truffa solo quando i tre napoletani erano ormai spariti. L'egiziano però non si è perso d'animo. Ha fermato una pattuglia di Carabinieri della Compagnia Piazza Dante che stava transitando in quel momento e ha raccontato agli uomini dell'Arma l'accaduto. I militari hanno subito effettuato un giro nella zona e non molto distante, nei pressi della fermata della metropolitana di Piazza Vittorio, hanno rintracciato i tre napoletani che sono stati subito riconosciuti dalla vittima.

IN BREVE

Ministro delle Infrastrutture

Lunardi: «Soltanto dei perditempo contestano la Tav»

MILANO Migliaia di persone manifestano in Val di Susa contro il passaggio della linea ferroviaria ad alta velocità. Il ministro Lunardi, intervenendo a «Eurailspeed 2005» un dibattito sul'altà velocità nel mondo in corso a Fiera Milano, risponde: «Non ci impressionano le fiaccolate di gente che non sa come passare il tempo .

«Le affermazioni di Lunardi sono semplicemente irresponsabili. È un incendiario di fronte ad una situazione complessa». Così il presidente dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio commenta le dichiarazioni del Ministro delle Infrastrutture. «Lunardi - ha aggiunto Pecoraro - si conferma non adatto a ricoprire il suo ruolo. Non è infatti tollerabile che un Ministro della Repubblica insulti sindaci e cittadini della Val di Susa, dove un'intera valle sta manifestando il proprio dissenso di fronte ad un'opera sbagliata».

Turbativa d'asta, arrestati a Lusevera sindaco e funzionario

UDINE Il sindaco di Lusevera (Udine), Claudio Noacco, appartenente a una lista civica, e il responsabile dell'ufficio tecnico comunale Giovanni Anzil, sono stati arrestati ieri dagli agenti del Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Udine. Ai due, è stata applicata la misura degli arresti domiciliari su ordinanza del gip Carlo Alessio Vernì. Nei loro confronti, i sostituti procuratori della repubblica di Udine Luigi Leghissa e Lorenzo Del Giudice, hanno ipotizzato i reati di concorso in falsità ideologica in atto pubblico e turbativa d' asta. L'inchiesta si riferisce a presunte procedure irregolari per l'affidamento delle opere di messa sicurezza effettuate nel 1998 e nel 2003 a Lusevera, commissionate dall'amministrazione comunale ad aziende private.

Napoli, auto precipita in mare: illesi in quattro

NAPOLI Una vettura, con quattro persone, è precipitata in mare, nel porto di Pozzuoli (Napoli).I quattro occupanti della macchina sono stati tratti subito in salvo. L'autovettura stava sbarcando da un traghetto proveniente da Ischia: l'incidente sarebbe stato causato dal maltempo. La pioggia battente ha fatto saltare l'impianto di illuminazione rendendo la manovra di sbarco ad alto rischio. A bordo della macchina c'erano un uomo, una donna ed i loro due figli che sono state salvati dagli uomini della Guardia Costiera di Pozzuoli. Solo per la donna è stato necessario il trasporto dell'ospedale civile di Pozzuoli per alcune contusioni.

Duplice omicidio nel Casertano: cinque ordinanze di custodia

NAPOLI Angelo Gagliardi, presunto affiliato al clan La Torre, è stato arrestato dagli agenti del Centro Dia di Napoli nell' ambito dell'inchiesta su un duplice omicidio avvenuto nel 1990 nel Casertano. L'uomo è destinatario di una ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip di Napoli. Altre quattro ordinanze sono state firmate a carico di pregiudicati detenuti in Spagna, Gran Bretagna e Olanda - Augusto La Torre, Tiberio La Torre, Mario Esposito e Francesco Zuccheroso - per i quali si è in attesa di estradizione. L'episodio risale al primo agosto 1990 quando furono uccisi il boss Alberto Beneduce, esponente di primo piano del clan Bardellino, e il suo «autista» Armando Miraglia, attirati in una trappola e ammazzati a colpi di arma da fuoco. I cadaveri furono trovati nei pressi di una masseria tra Mondragone-Falciano e Sessa Aurunca in una Mercedes data alle fiamme. Le indagini, sulla base delle rivelazioni di alcuni collaboratori di giustizia, hanno inquadrato il duplice omicidio in un regolamento di conti tra clan avversari.

La sciagura è avvenuta l'altra sera intorno alla 20 in una villetta di Azzano Decimo: sotto accusa l'impianto elettrico obsoleto

Friulana muore folgorata da una scossa sotto la doccia

Alessandra Montagner, 30 anni, è deceduta sul colpo. Inutili i tentativi di rianimazione del 118

PORDENONE È stata colpita da una scarica elettrica mortale nel momento in cui ha aperto il rubinetto e, dalla cornetta della doccia che stringeva nell'altra mano, è uscito il primo fiotto d'acqua. La causa del tragico decesso sarebbe da imputare a un corto circuito e alla vetustà dell'impianto elettrico dell'abitazione di Azzano Decimo, in via don Minzoni, dove la giovane vittima viveva con i genitori e i due fratelli. Queste, stando almeno ai primi accertamenti, le circostanze in cui, nella serata di domenica, ha trovato la morte Alessandra Montagner, 30 anni, nubile, impiegata nella ditta paterna, una falegnameria a conduzione familiare adiacente all'abitazione.

La disgrazia si è verificata attorno alle 20. Nemmeno il tempo di ruotare la manopola del rubinetto, che è stata colpita da una scarica elettrica fatale. Di quanto successo si sono accorti gli stessi familiari, i quali, non

Alessandra Montagner.

sentendo alcun rumore e non vedendola uscire, ad un certo punto si sono allarmati. Una volta aperta la porta del bagno, la tragica scoperta: Alessandra era accasciata sul pavimento, esanime. Immediata la richiesta d'aiuto al 118, ma nulla hanno potuto i tentativi di rianimarla messi in atto dai sanitari. Da quel momento, e sino alle prime ore del mattino, la casa a due piani di via don Minzoni è stata teatro di un mesto andirivieni non solo di inquirenti, ma anche di parenti e conoscenti della famiglia Montagner. Allo stato attuale delle cose, la salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Pordenone, dove, presumibilmente nella giornata di oggi, avrà luogo l'ispezione cadaverica. Sigillata e posta sotto sequestro, quindi, la stanza da bagno: se le cause del decesso di Alessandra sono, purtroppo, chiare ed inequivocabili, tutt'altro discorso risulta al momento riguardo ai perché sia potuta succedere una disgrazia simile.

Stando ai primi accertamenti effettuati dai carabinieri e dai vigili del fuoco - ai quali oggi andranno ad aggiungersi le perizie di un tecnico dei Vvf e di un perito, entrambi incaricati dalla procura - la causa del drammatico infortunio andrebbe ricercata esclusivamente nella vetustà dell'impianto elettrico, che risalirebbe alla prima metà degli anni Settanta.

Manuele Boschian

La villetta di Azzano Decimo.

LA TRAGEDIA DI ROMA

Freddato per il parcheggio: caccia al resto della banda

ROMA Una banda di bulli di quartiere, che non hanno grandi precedenti penali, di giovani e meno giovani abituati a vivere e confrontarsi con la prepotenza, con l'arroganza. Una banda che sabato notte a Roma ha deciso di fare il salto di qualità, ha deciso di punire un torto, organizzando una vera e propria spedizione punitiva, con tanto di pistola, recuperata probabilmente senza troppa fatica.

Questo lo scenario che gli investigatori della squadra mobile della capitale hanno tracciato nel lavoro che ormai va avanti senza sosta da sabato notte. Un lavoro necessario per cercare di chiudere il cerchio, come si dice tra gli addetti ai lavori, sull'intera banda che ha ucciso Giuseppe Silvestri, il piccolo imprenditore edile ammazzato davanti agli occhi della sua famiglia proprio la sera che la moglie festeggiava il suo compleanno.

Giuseppe Silvestri

Una indagine scientifica, affidata ai laboratori della polizia di stato, e una affidata all'intuito di chi lavora in strada e conosce la zona, quella della Magliana, si stanno affiancando in queste ore per cercare di arrivare all' arresto della terza persone identificata, un uomo di 30 anni, nipote dei due fratelli Calisti, arrestati ieri con l'accusa di omicidio volontario premeditato e pluriaggravato. Con loro, probabilmente, c'erano anche altre due persone che hanno aiutato Luciano e Andrea Calisti, e il loro nipote, nel pestaggio che ha preceduto l'omicidio di Silvestri. E la notte scorsa è stata una notte di ricerche, una notte durante la quale gli investigatori della mobile, diretti da Alberto Intini, hanno setacciato quel mondo della piccola criminalità della Magliana alla ricerca di indizi che possano portare fino all'uomo ricercato. E uno nel pomeriggio lo hanno trovato: è l'auto del fuggiasco, una Y10 ora a disposizione degli esperti della polizia scientifica che stanno, tra l'altro, lavorando sulle due macchine utilizzate per il raid omicida e sugli arnesi utilizzati, un crick ed un tubo di ferro, utilizzati per il pestaggio davanti al ristorante.

All'appello degli investigatori della squadra mobile manca anche la pistola usata per uccidere l'imprenditore edile, una calibro 9 dalla quale sono stati esplosi almeno 5 proiettili, oltre a quello che ha colpito Giuseppe Silvestri, che hanno lasciato sul selciato altrettanti bossoli, recuperati dalla polizia. Oggi intanto, sarà eseguita l'autopsia su Giuseppe Silvestri.

DALLA PRIMA PAGINA

Traffico, polveri e voto

Non da oggi, la gestione del traffico veicolare nella nostra città offre all'osservatore un valido esempio di come non si dovrebbe procedere. La sequenza che appare infatti essersi più volte ripetuta nel corso degli anni può essere, infatti, così sintetizzata: 1) investimento di tempo e risorse nell'analisi della situazione e nell'individuazione delle possibili soluzioni; 2) emanazione di un piano del traffico con definizione di nuove regole; 3) disapplicazione delle norme emanate, con conseguente deterioramento della situazione; 4) ritorno al punto 1.

Un procedimento a spirale, al quale assistiamo periodicamente, che comporta costi per la collettività e non incide sulla realtà che si vorrebbe disciplinare (ammesso che davvero lo si voglia).

È arrivato l'autunno e, insieme alle castagne e al vino nuovo, torna il tormentone della chiusura sporadica al traffico del centro cittadino per ragioni sanitarie: le solite maledette polveri sottili (compagne di un vario miscuglio di sostanze tossiche). La decisione - che non previene ma segue il verificarsi degli sforamenti dei limiti di inquinamento - dipende dai capricci di Giove Pluvio o del suo sottosegretario Eolo, dio dei venti. Gli esperti fanno il loro lavoro; la decisione di chiudere non è semplice: leggiamo che occorre addirittura avvertire i consolati all'estero. Al cittadino inesperto sorge però un dubbio. A guardare e a credere agli enormi cartelli stradali che presidiano le vie del Borgo Teresiano, il centro cittadino dovrebbe essere già chiuso. All'interno del quadrilatero Rive-Corso Italia-Via Carducci-Via Ghega, i cartelli ci informano che siamo in una «Zona a Traffico Limitato»: 24 ore su 24 in tutti i giorni feriali.

Si tratta di provvedimenti risalenti che miravano a ridurre la chiamata di traffico verso la città, scoraggiando il ricorso ai mezzi privati e incentivando l'utilizzo del mezzo pubblico.

Ma i cartelli mentono, perché la Z.T.L. è stata di fatto abrogata. L'impressione è che nessun controllo venga effettuato su chi transita nella Z.T.L. violando il divieto. Il rischio - non elevatissimo e limitato ad alcune ore del giorno - lo corre solo chi parcheggi la propria vettura in quella zona senza esserne autorizzato; in quel caso, la contravvenzione elevata è doppia: per la sosta, e per il transito vietato.

Sentiamo già l'aria della smentita; e saremmo ben felici di constatare che la nostra è un'impressione del tutto personale e infondata. Basterebbe poco, in fondo: citare il numero di contravvenzioni elevate per divieto di transito «puro», non accompagnato cioè dalla sanzione per la sosta vietata.

Per ora constatiamo la percezione generalizzata, e cioè che non esiste alcun deterrente nei riguardi di chi sceglie di recarsi in centro città, e violare la Z.T.L., invece di servirsi del mezzo pubblico.

In assenza di un'auspicata e motivata smentita, sarebbe opportuno che i cittadini venissero informati su chi, e per quali ragioni, ha deciso la surrettizia abrogazione della Z.T.L. Eventualmente, sarebbe utile conoscere le ragioni per le quali simile decisione - ove fondata su considerazione razionali - non sia stata formalizzata, con successiva rimozione dei cartelli che annunciano i divieti.

Insomma: o il divieto di transito c'è, ed è giustificato (e allora dovrebbe essere fatto rispettare); oppure non c'è (perché inutile, sorpassato, ingiustificato), e allora andrebbe rimosso. Altrimenti, la doppia contravvenzione elevata a chi sosti entro la Z.T.L. finirebbe per avere il sapore della vessazione.

Soluzioni semplici. Ma semplicità e chiarezza sono sintomi di buona amministrazione e corretto rapporto coi cittadini. È una questione di stile, di rispetto, di trasparenza delle decisioni.

Certo, quello del traffico è un «piccolo problema» (riguarda, in fondo, solo la salute delle persone e la vivibilità della città per chi vi abita e vi lavora), ma il modo in cui è stato sinora affrontato vale a esemplificare un approccio nella gestione della città che non appare né efficiente né razionale.

I piccoli problemi - traffico, pulizia delle strade, efficienza dei servizi - sono quelli che ciascuno di noi affronta quotidianamente, e forse dovrebbero interessare chi chiede il nostro voto, ritenendosi idoneo a gestire la cosa pubblica per il bene della collettività.

Trieste non è una metropoli. È una bellissima città con molti problemi che richiedono di essere affrontati da un amministratore. Qualcuno che cammini a piedi per le strade del centro e delle periferie. Qualcuno capace di osservare e ascoltare; capace di adottare decisioni anche impopolari, se è il caso, ma sempre chiare e motivate.

Luigi Gaudino
**Università di Udine*

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Nominato il nuovo direttore che smentisce le voci di dismissioni dell'impresa che raggruppa il numero più elevato di porti nautici d'Europa

Zagabria non vende i «marina» dell'Aci

Ante Violic: «Non faremo privatizzazioni perché l'azienda è di interesse nazionale»

FIUME «L'Aci non va privatizzata. Si tratta di un'impresa di interesse nazionale, da sottoporre a ristrutturazione e che deve ripianare i suoi debiti, come pure risolvere tutte le cause giudiziarie, alcune vecchie di vent'anni». Sono solo alcune delle direttrici d'attività indicate dal raguseo Ante Violic, neodirettore generale dell' Aci, l'azienda con sede ad Abbazia e che raggruppa 21 marina in Istria, Dalmazia e Quarnero, per un totale di 440 occupati. La maggiore impresa croata in questo settore che può contare su 3900 ormeggi e che ha realizzato nei primi nove mesi di quest'anno ben 141 mila arrivi.

Il cambio della guardia ai vertici dell'Aci è avvenuto sei settimane fa quando Ante Violic è subentrato a Damir Mandekic. Violic, ingegnere specializzato di traffico marittimo e che finora lavorava nella filiale dell'Ina, l'ente nazionale idrocarburi croato, a Ragusa (Dubrovnik), viene considerato l'uomo di fiducia del parlamentare accadizetiano Frane Matusic, anch'egli raguseo e definito negli ambienti politici «il governatore della Dalmazia meridionale».

Dall'Ina all'Aci: un bel salto per Violic, che finora non ha avuto esperienze lavorative nel comparto della nautica da diporto ed era ritenuto un operatore economico di scarso peso, pressoché sconosciuto. Secondo il quotidiano fiumano Novi List, il nuovo direttore dell'Aci consolida praticamente il dominio della lobby dalmata in questo gigante adriatico, sempre alle prese con «affaire», tribunali, polemiche. Non per nulla, il consiglio d'amministrazione dell'Aci è composto da sei persone, di cui cinque dalmati e un fiumano.

Sono molti anni che la catena di porti nautici più grande d'Europa è al centro dell'attenzione perchè, nonostante tutte le potenzialità (ricordiamo per inciso che i marina dell'Aci si trovano nella più suggestive località dell'Adriatico orientale dall'Istria alla costa liburnica fino a Ragusa) non sono redditizie come dovrebbero. Evidentemente per la cattiva amministrazione: è di tre anni fa il terremoto al vertice dell'azienda che venne completamente cambiatocon la cacciata dell'allora direttore generale Dusko Mrduljas che per non mollare la poltrona si barricò all'interno della sede proprio ad Abbazia. All'epoca Mrdulias chiamò in causa l'ex «padre e padrone» dell'Aci, Veljko Barbieri, l'uomo che in pratica lanciò e potenziò l'azienda negli anni della Juglsvlavia, accusandolo di aver versato cinque milioni di dollari ad aziende della figlia per servizi peraltro mai ricevuti. La questione ebbe strasacichi giudiziari che continuano ancora.

Per arginare le critiche dei fiumani che temono uno spostamento della sede centrale dell'impresa che sin dalla fondazione è ad Abbazia, il nuovo direttore generale ha assicurato che la sede resterà ad Abbazia e non sarà trasferita più a sud, in Dalmazia. «Inoltre stiamo pensando al futuro - ha sottolineato Violic - e speriamo di ottenere dal Sabor le concessioni per i nostri porticcioli fino al 2030. Per la prossima stagione investiremo circa 4 milioni di euro, da impiegare nel restauro di alcuni marina e dunque nel miglioramento dei nostri servizi». Nelle prossime settimane, il ministero del Mare e Trasporti fornirà una risposta alla richiesta dell'Aci di potenziare le capacità ricettive con ulteriori 450 posti barca, da aggiungere nei porticcioli già esistenti.

Andrea Marsanich

SEBENICO

Costato 60mila euro
Inutile l'eliporto sull'isola di Zlarin: «Sarebbe bastato un motoscafo»

SEBENICO È costato al ministero del Mare, Trasporti e Turismo 450 mila kune (circa 60 mila euro), ma nessuno sull'isola lo vuole. L'eliporto di Zlarin, nell'arcipelago di Sebenico, dovrebbe entrare in funzione tra due o tre settimane. E ancor prima di essere inaugurato è avversato dalla popolazione del posto e dalle autorità locali. Gli isolani avevano chiesto di venir dotati di un piccolo motoscafo con cui raggiungere Sebenico in non più di dieci minuti. «E invece, per trasportare i malati o gli infortunati gravi a Sebenico, ci vorrà molto tempo di più - ha osservato Tomislav Kranjac, presidente del Comitato locale di Zlarin -. È che gli elicotteri del ministero sono stazionati a Zara o a Spalato. Per raggiungere Zlarin ci vuole pertanto mezz'ora e dunque l'eliporto è in realtà un progetto inutile».

L'impianto, che ha la dimensione di 400 metri quadrati, si aggiunge alla catena di eliporti fatti costruire dal governo croato nelle isole del Quarnero e della Dalmazia, per migliorare la tutela sanitaria della gente del posto e dei turisti. Ma nel caso di Zlarin, e considerato che i velivoli non decollano da Sebenico, si tratta di un'iniziativa non proprio ideale. Un'imbarcazione veloce avrebbe fatto al caso degli abitanti dell'isola che si trova dirimpetto a Sebenico e che d'estate è tradizionalmente piena zeppa di villeggianti.

Toccherà alla «lady di ferro» della giustizia croata esaminare uno dei più grossi scandali finanziari che lasciò un buco di 97 milioni di dollari

Fiume, affidato al giudice Saric il crack della «Rijecka Banka»

FIUME Sarà il giudice Ika Saric ad esaminare il caso della «Rijecka Banka», uno dei più grossi scandali finanziari che oltre a mettere in ginocchio l'istituto di credito fiumano rischiò di provocare una crisi di tutto il sistema bancario della Croazia. La decisione di affidare il caso della banca fiumana alla «lady di ferro» della giustizia croata era prevedibile vista la sua carriera di magistrato. Basti ricordare il processo contro il cosiddetto gruppo di Gospic, conclusosi due anni fà. Il magistrato Saric, nonostante le pressioni ricevute e le minacce di morte, emise una sentenza di condanna nei confronti del generale Mirko Norac e di altri imputati: 12 anni di prigione per crimini di guerra contro la popolazione civile serba. Inflessibile e risoluta, il giudice del Tribunale conteale di Fiume è temuta anche dai giornalisti, più volte redarguiti e anche espulsi dall'aula per essersi presentati in abbigliamento ritenuto inadeguato, tipo magliette scollate o jeans.

Il presidente del Tribunale, Veljko Miskulin, vorrebbe che la data del processo contro i responsabili del crack finanziario della «Rijecka Banka» venisse fissata quanto prima, ma è poco probabile che l'udienza si apra entro quest'anno. Ika Saric ha già parecchi casi importanti da portare a termine (come il caso del fallimento della fiumana «Brodokomerc») e poi c'è da esaminare la mole dell'incartamento relativo alla banca fiumana che consta di 60 mila pagine. L'istruttoria è stata molto complessa ed ha richiesto più di un anno di tempo, mentre ne sono trascorsi altri due per formulare gli atti di accusa. È solo giorni fa che il Consiglio extradibattimentale del Tribunale conteale a Fiume ha confermato le imputazioni a carico dei responsabili dello scandalo finanziari della «Rijecka Banka», all'epoca sotto il controllo della tedesca «Bayerische Landensbank» e che vede oggi azionario di maggioranza l'austriaca «Erste bank» di Vienna. Gli atti di imputazione riguardano l'ex presidente della Banca fiumana, Ivan Stokic, e altri ex dirigenti e operatori bancari: Eduard Nodilo, responsabile dell'Ufficio per le transazioni valutarie), Milojko Tankosic, Borislav Perozic, Mirta Vlah e Snjezana Podobnik. Tutti sono accusati di aver arrecato all' istituto di credito - nel periodo tra il 1997 e il 2002 - una perdita complessiva pari a 97 milioni 345 mila dollari, cifra che all'epoca costituiva quasi l'intero capitale sociale della «Rijecka Banka». Tra i capi di imputazione a carico di Ivan Stokic e di Borislav Perozic anche quello di abuso di autorità e di potere d'ufficio. Entrambi sono accusati pure di aver intascato nel dicembre del 2000 rispettivamente 2 milioni (circa 272 mila Euro) e 1,4 milioni di kune (circa 190 mila Euro) a titolo di premio manageriale, nonostante fossero a conoscenza dell'ammontare delle perdite della Banca. Gli altri imputati sono accusati della stipula di contratti lesivi degli interessi della Banca e di falso in atti d'ufficio. Il Consiglio extradibattimentale ha respinto tutti i ricorsi inoltrati dalla Difesa. Tutti gli imputati si difenderanno a piede libero.

a.s.

IN BREVE

La condanna a Matvejevic

Rosato: «Violata in Croazia la libertà di espressione»

TRIESTE «Colpire, addirittura condannare uno degli scrittori più tradotti della letteratura croata contemporanea, insignito della Legione d'onore francese nonchè della cittadinanza italiana dallo stesso presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, equivale a tener in poco conto un diritto fondamentale, specie per un Paese che si affaccia all' Unione europea: il diritto alla libertà di espressione». Lo ha detto Ettore Rosato, il deputato del movimento che fa capo a Illy, Intesa democratica, in riferimento alla condanna per calunnia a cinque mesi di carcere, in Croazia, nei confronti dello scrittore croato Predrag Matvejevic, per la pubblicazione del saggio intitolato «I nostri talebani».

Si apre a Muggia la mostra «Artisti delle due minoranze»

MUGGIA Si inaugura giovedì prossimo, alle 18, la mostra «Artisti delle due minoranze» alla sala comunale d'arte «Giuseppe Negrisin», (piazza della Repubblica, 4). La rassegna rimarrà aperta fino al 22 novembre. L'iniziativa è organizzata nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Phare Cbc Slovenia-Italia 2001, alla quale partecipano l'Unione italiana, il Kulturni Dom di Gorizia, le Gallerie Costiere di Pirano, le Comunità degli italiani «Santorio» di Capodistria e «Tartini» di Pirano. La rassegna intinerante sarà infine esposta nella sede del Consiglio regionale a Trieste.

Concerto del duo pianistico Tatiana Sverko-Ana Cuic

POLA Si terrà domani, promosso dall'Università Popolare di Trieste e dall'Unione Italiana, alle ore 19.30 nella sede della Comunità degli Italiani il concerto del duo pianistico Tatiana Sverko Fioranti e Ana Cuic, rispettivamente docente e allieva del Centro studi «Luigi Dallapiccola» che ha sedi a Verteneglio, Pola e Fiume. Docente e allieva, vincitrici dell'edizione del 2001 del concorso «Istria Nobilissima», hanno inciso un Cd che verrà distribuito al pubblico. Le musiche incise sono di Smareglia, Grieg, Vidali, Dekleva-Radakovic, e Ravel.

Corali della Mariani: esibizioni a Roma

POLA Rientrate in sede le corali femminile e maschile della «Lino Mariani» dalla trasferta a Roma, ospiti dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia. Nel quartiere giuliano della capitale hanno tenuto un concerto al teatro San Marco e cantato nella chiesa di San Marco durante la santa messa domenicale incontrando ampi consensi degli esuli presenti.

I presidenti di Croazia, Serbia Montenegro e Bosnia oggi a Sarajevo nell'ambito dell'«Iniziativa Igman»

Gli ex nemici rilanciano l'accordo di Dayton

Dichiarazione congiunta per «essere più vicini all'Europa e più lontani dai Balcani»

SARAJEVO I presidenti croato Stjepan Mesic e di Serbia e Montenegro Svetozar Marovic sono arrivati nella capitale bosniaca dove oggi, assieme all'esponente musulmano della presidenza tripartita bosniaca, Sulejman Tihic, dovrebbero sottoscrivere una dichiarazione congiunta proposta dall'«Iniziativa Igman» che domenica ha cominciato la sua undicesima sessione denominata «Dieci anni da Dayton: il passo seguente è la collaborazione».

L'«Iniziativa Igman», che prende il nome dal monte che domina Sarajevo, sul quale passarono nell'aprile 1995, rischiando la vita, un gruppo di pacifisti serbi per offrire la loro solidarietà agli abitanti della città assediata da tre anni, raccoglie oltre 140 organizzazioni non governative dei tre paesi del «triangolo di Dayton» (l'accordo di pace firmato nel 1995 da Belgrado, Zagabria e Sarajevo che pose fine al conflitto in Bosnia) con lo scopo di promuovere la normalizzazione delle relazioni tra di essi.

Il testo della dichiarazione congiunta prevede il superamento delle relazioni basate sull'accordo di Dayton e l'istituzione di una nuova tappa di rapporti basati su standard europei, considerato che tutti e tre i paesi desiderano l'adesione all'Unione Europea e alla Nato, l'accettazione del principio di non ingerenza negli affari interni di ciascun paese, prevista invece nell'accordo di pace, e la necessità di rivedere l'accordo stesso. Nel corso dell'incontro i tre presidenti decideranno insieme se sottoscrivere la dichiarazione proposta. Al suo arrivo nella capitale bosniaca, il presidente Marovic ha dichiarato che si aspetta che d'ora in poi i tre Paesi firmatari di Dayton saranno, in senso metaforico, sempre «più vicini all'Europa e più lontani dai Balcani» e ha aggiunto che «nessun accordo è ideale». Secondo Mesic, l'accordo di Dayton era necessario per fermare la guerra, ma non ha portato alla creazione di tutti i meccanismi indispensabili di cui la Bosnia ha bisogno sulla strada verso l'Ue e la sua revisione deve essere fatta con il consenso di tutti nel Paese.

ZAGABRIA

Altra «notte brava» del figlio dell'ex vicepresidente Arlovic

ZAGABRIA Ubriachi e maneschi. Alla fine pestati e denunciati. La notte brava, quella tra sabato e domenica, è costata cara a due rampolli della Zagabria bene: Vladimir Arlovic, 20 anni, figlio del deputato socialdemocratico ed ex vice presidente del parlamento, Mate Arlovic, e Igor Jordanic, 21 anni, il cui padre Branko svolgeva fino a pochi mesi fa l'incarico di capo degli ispettorati statali. Quest'ultimo aveva dovuto rassegnare le dimissioni dopo che si era scoperto che nell'isola di Veglia aveva costruito una casa senza le regolari licenze.

Vladimir e Igor, assieme ad un gruppetto di amici, si sono presentati nelle ore notturne davanti ad locale in voga nella capitale, il «Black&White«, dove impazza la musica folk. Con la voce impastata dall'alcol e con un fare aggressivo - così i testimoni - Arlovic, Jordanic e colleghi hanno chiesto di poter entrare nel locale, ma la richiesta non è stata accolta dagli addetti al servizio d'ordine. Arrabbiatissimi, i giovani hanno deciso di sfogarsi sull'auto di tre ragazze che avrebbero voluto entrare al «Black&White». Le vettura è stata presa di mira con pugni e pedate e, mentre le tre giovani urlavano terrorizzate, in loro soccorso sono arrivati i vigilantes del locale. Ne è nata una maxirissa, sedata solo grazie all' intervento della polizia. Da quanto è dato sapere, Arlovic, Jordanic e altri quattro giovani - piuttosto malconci - sono stati fermati dalle forze dell'ordine e quindi rimessi in libertà. Un giovane è stato ricoverato in ospedale per le lesioni riportate. A indagini concluse, appare scontata la denuncia per rissa, danneggiamento e forse anche per lesioni. Da aggiungere che il figlio di Mate Arlovic è già noto alla polizia zagabrese per aver preso a pugni un agente di polizia tre anni fa a Zagabria. Vladimir, all'epoca minorenne, fu denunciato e condannato al pagamento di una pesante multa.

a.m.

A PROMONTORE

Pola, nave italiana incagliata

POLA Si è conclusa senza gravi conseguenze la disavventura in mare della motonave italiana «Albatros» che ieri mattina si è incagliata su un basso fondale a est del faro di Porer, nel bacino di Promontore. Alcune motovedette della Capitaneria di porto della città istriane sono immediatamente intervenute e hanno liberato il mercantile e lo hanno trainato in porto dove sarà riparato il timone rimasto danneggiato. L'«Albatros» stava navigando da Fiume in direzione della piattaforma petrolifera «Ika A» che si trova tra Rimini e l'isola di Sansego. A un certo punto in comandante aveva puntato la prua verso il porto di Pola per trovare riparo dal mare ingrossato, finendo sul bassofondo.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1344 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 7,98 = 1,07 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 239,40 = 1,00 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 7,93 = 1,07 €/litro

Diesel

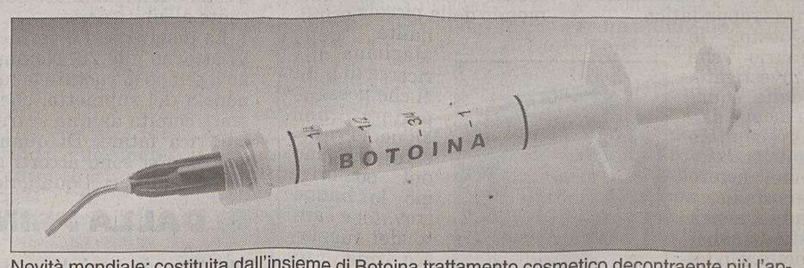
SLOVENIA
Talleri/litro 239,60 = 1,00 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

Senza micro-iniezioni

Pubblicità

Rughe di espressione? La tecnica di Botoina



Novità mondiale: costituita dall'insieme di Botoina trattamento cosmetico decontraente più l'applicatore di precisione con cannula ad estremità tronca che distende con esattezza il preparato sopra il solco della ruga. Uso topico. Non invasivo.

I meccanismi d'azione del botulino permettono di decontrarre alcune rughe di espressione perché bloccano i muscoli che le provocano. Ma si tratta di una sostanza farmacologica, e l'intervento è di tipo invasivo con microiniezioni sulla parte interessata, cioè tra le sopracciglia.

È per questo che i ricercatori Labo hanno sviluppato la ricerca sul piano cosmetico, legando insieme quattro molecole decontraenti (test in vitro) in un complesso denominato Botoina.

Il preparato è a base di Sodium Potassium, Magnesium Gluconate, Acetyl Dipeptide-1 Cetyl Ester e Pentapeptideamide-4. Botoina è un'alternativa di tipo cosmetico, non contiene tossina botulinica, è ad uso topico e si avvale di un nuovo metodo di applicazione, senza iniezioni, per posizionare la Botoina esattamente sopra le rughe di espressione nelle varie zone del viso.

Si tratta di un applicatore di precisione con cannula ad estremità tronca: grazie alla scala graduata del cilindro si aspira 1 millilitro di preparato suddividendolo tra rughe frontali, glabellari, nasolabiali e contorno labbra. Ogni applicazione di Botoina di Labo dura 10 minuti e si può facilmente fare in casa, da soli. Si trova in farmacia.

Da gennaio ad oggi, secondo stime non ufficiali, sono almeno un centinaio i collegamenti da e per Milano che sono stati soppressi

Ronchi: Alitalia cancella altri due voli

Il presidente della Spa Elio De Anna: «Chiederò chiarimenti a Cimoli. Così non si va avanti»

RONCHI DEI LEGIONARI Ieri mattina sono saltati altri due voli. E per i passeggeri non è rimasto altro che salire su un pullman e dirigersi verso il Marco Polo di Venezia. Cause tecniche alla base della decisione di Alitalia di cancellare, all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, il volo AZ 1336 delle 6.40 per Milano ed il volo AZ 1339 delle 11.10 dall'hub lombardo della Malpensa. Ancora una volta per la necessità di effettuare alcune ispezioni sull'Atr 42 che era regolarmente atterrato nella serata di domenica allo scalo regionale.

Una volta effettuate il velivolo ha così potuto assicurare il collegamento per la Malpensa della tarda mattinata. Una situazione che si ripete e ciò, ricordiamolo, nonostante le tante e ripetute assicurazioni della compagnia di bandiera. «A questo punto tornerò a chiedere un incontro con l'amministratore delegato Cimoli – commenta il presidente della Spa, Elio De Anna – perchè non mi sembra possibile che questa situazione possa andare avanti di questo passo. Posso pensare che ci siano delle cancellazioni, che ogni tanto salti qualche volo, ma in questo modo si rischia una disaffezione nei confronti dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari che, invece, non ha alcuna colpa di tutto ciò. Questi frequenti e per certi versi inspiegabili stop – sono ancora le parole di De Anna – creano anche un danno economico per gli utenti che potrebbero preferire il treno».

Il parcheggio dell'aeroporto di Ronchi: altri due voli Alitalia cancellati.

Non è fatto isolato, negli ultimi mesi, che Alitalia sacrifichi lo scalo ronchese quando ci sono aerei che non vanno e che, quindi, sono costretti a terra per ispezioni o manutenzioni. Da gennaio ad oggi, ma la stima non è precisa, sono almeno un centinaio i collegamenti da e per Milano che sono stati soppressi, provocando la stizzita reazione di quell'utenza che per raggiungere l'hub lombardo deve essere «riprotetta» su altri voli Alitalia od è costretta, come detto, a raggiungere Venezia a bordo di una corriera. «Potremo anche pensare di rivolgersi ad un altro vettore – aggiunge De Anna – ma è cosa più facile a dirsi che a concretizzarsi in tempi rapidi. Comunque sia continuo ad aver fiducia in Alitalia. Il fatto che, dopo qualche anno di assenza, sia stata prevista nuovamente la figura del caposcalo, mi fa pensare che non ci sia la volontà di abbandonarci. Ma allora si deve far qualcosa per evitare tutte queste cancellazioni e per favorire lo sviluppo dei collegamenti aerei da e per il Friuli Venezia Giulia».

Luca Perrino

Alla Tikal Lussemburgo

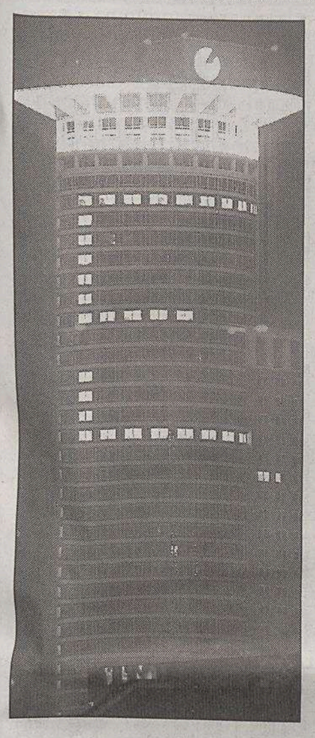
Coppola sposta all'estero il suo 4% di Mediobanca

MILANO Coppola protagonista della compravendita ai blocchi di quasi il 4% di Mediobanca. La conferma è arrivata ieri a fine giornata da una nota del gruppo dell'immobiliarista che dichiara di aver ceduto 31.685.733 azioni Mediobanca passate in tre tranche al mercato dei blocchi a un prezzo di euro 15,04 per azione alla società lussemburghese Tikal SA controllata dallo stesso immobiliarista. Il gruppo Coppola è l'unico socio di peso non vincolato alle regole del patto di sindacato. La Consob subito dopo il transito del primo grosso pacchetto di 29 milioni di pezzi pari al 3,64% di Piazzetta Cuccia, si è attivata per appurare la regolarità dell'operazione. È verificato, dai primi accertamenti a caldo, che tutto si sarebbe svolto secondo le regole, ora attende che i soggetti coinvolti entro cinque giorni di borsa aperta comunichino l'eventuale superamento delle soglie rilevanti. La motivazione dello spostamento della titolarità delle azioni su un'altra società facente capo al medesimo azionista - spiega il comunicato - «è legata al fatto che la partecipazione in Mediobanca è considerata strategica e di lungo periodo.

COMUNICATO SINDACALE

Nei prossimi due giorni Il Piccolo non sarà in edicola perché la redazione aderisce allo sciopero indetto dalla Federazione della stampa e manifesta piena partecipazione al duro scontro con gli editori intrapreso dal nostro sindacato unitario sulla vertenza del rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Lo sciopero è una scelta dolorosa perché mortifica la nostra professionalità e soprattutto toglie ai cittadini-lettori, con una decisione unilaterale, la possibilità di informarsi. Certo, i giornalisti chiedono anche un adeguamento economico delle proprie retribuzioni a contratto scaduto da quasi un anno. Lo hanno già fatto i metalmeccanici, i dipendenti pubblici, i medici. Ma due giorni consecutivi di sciopero in tutta Italia, e un black-out totale dell'informazione che coinvolge anche tutte le tv, le radio e i nuovi media, a poco più di un mese di distanza da un'altra doppia giornata di silenzio, sono un segnale forte e inconsueto. Al di là della vertenza economica infatti i giornalisti si fermano perché non accettano che la precarietà, e non la flessibilità, già introdotta nel nostro settore come in altri della società italiana, sia trasformata dagli editori in una totale assenza di regole e tutele dei lavoratori. Se accettassimo il disegno dei proprietari delle testate, legittimati dalle nuove leggi dello Stato (la Biagi-Maroni), perderemmo quel poco di autonomia che ci è rimasta. E assieme alla libertà di stampa sarebbe messa in discussione anche quella dei cittadini.

Il Cdr


Il grattacielo della Banca centrale europea a Francoforte.

La moneta europea scende sotto quota 1,18 che rappresenta la quotazione più bassa dal mese di maggio del 2004

Euro in picchiata: la divisa Ue ai minimi dell'anno

Il dollaro si rafforza spinto dalle attese per una nuova stretta dei tassi di interesse

ROMA L'euro è sceso ieri ai minimi da un anno e mezzo a questa parte sul dollaro, portandosi sotto quota 1,18 (1,1776) che rappresenta la quotazione più bassa dal mese di maggio dello scorso anno. Dal 30 dicembre scorso, quando la divisa europea toccò il massimo storico a 1,3666 dollari, la perdita è stata di oltre il 16%. Dietro questa flessione stanno parecchi motivi, non soltanto economici, accentuati dai movimenti speculativi, che nella fase attuale puntano su altre valute di riferimento, non solo il dollaro, ma anche lo yen.

Al di là delle cause, resta peraltro il fatto che il ritorno dell'euro su livelli di quotazione più accettabili può rappresentare un sostegno alla fragile crescita dell' economia dell'Eurozona, attraverso un rafforzamento delle esportazioni di beni e servizi oltreoceano. Sull'altro piatto della bilancia va messo però il fatto che i prezzi all'importazione (segnatamente quelli energetici) sono destinati a salire, tenuto conto che il petrolio viene pagato in dollari, con inevitabili riflessi sulla dinamica dell' inflazione. In ogni caso, il 2005 è stato finora contrassegnato dall'andamento discendente dell'euro, dopo che i due anni e mezzo precedenti erano stati contraddistinti invece da continui rialzi, a partire dal 15 luglio del 2002, quando la valuta unica riguadagnò la parità con il biglietto verde. È comunque innegabile che a far perdere colpi all' euro sia stato sopratutto il differenziale dei tassi, in quanto il costo del denaro in Europa è appunto sempre al livello del 2,0%, mentre negli Stati Uniti l'ultima manovra al rialzo varata dalla Federal Reserve lo ha portato al 4,0%, cioè il doppio.

È positiva l'accoglienza del mercato al piano dell'amministratore delegato Marchionne

Accordo Fiat-Ford: nuove utilitarie in Polonia

Nello stabilimento di Tychy saranno prodotte la nuova 500 e la sostituta della Ka

TORINO L'accordo di collaborazione fra il gruppo Fiat e Ford Motor Company è definitivo: le due società produrranno insieme, nello stabilimento polacco di Tychy, due modelli, la nuova Fiat 500 e la sostituta della Ka. La società americana entra così a tutti gli effetti nella schiera dei partners industriali del Lingotto, di cui fanno parte Psa Peugeot Citroën, Suzuki e l'indiana Tata Motors. Positiva la reazione del mercato: il titolo Fiat è salito dello 0,5% a 7,03 euro, mentre Ifi ha perso lo 0,66% a 13,163 e Ifil l'1,15% a 3,509.

L'accordo è un nuovo tassello nella strategia delle alleanze mirate dell'amministratore delegato, Sergio Marchionne: «Lo scopo - ha spiegato - è condividere i costi finanziari ed industriali di nuovi prodotti e piattaforme. C'è coerenza con altre partnership di successo con aziende primarie quali Psa Peugeot Citroën, Suzuki, e Tata Motors». Marchionne ha sottolineato che «si tratta di una partnership rilevante per quattro motivi. La decisione di produrre le auto a Tychy è un chiaro segno di fiducia nel nostro stabilimento polacco, lo sviluppo congiunto delle due vetture testimonia la flessibilità della piattaforma della Fiat Panda, l'accordo rappresenta un'opportunità industriale per i due partner e, infine, posso affermare con piacere che la tanto attesa futura Fiat 500 rafforzerà ulteriormente l' identità di brand Fiat dal momento che questa automobile è un'icona nella storia della nostra azienda e dell'industria automobilistica».

I due modelli, 500 e Ka, avranno «forti differenziazioni stilistiche, dal design interno ed esterno fedele alle identità di brand di ciascun partner». «Lavorando insieme - hanno detto le due società - Fiat e Ford beneficeranno della riduzione dei costi di sviluppo e delle economie di scala nella produzione e nell'acquisto di componenti». L'attuale piattaforma della Panda sarà la base per lo sviluppo dei nuovi modelli, che saranno prodotti nello stabilimento Fiat di Tychy in Polonia, dove i tecnici della Ford contribuiranno allo sviluppo dei loro modelli. I veicoli utilizzeranno motori e cambi Fiat prodotti in Polonia ed Italia. Le nuove vetture arriveranno sul mercato fra il 2007 e il 2008. I volumi annui previsti sono di circa 240.000 unità, ugualmente suddivisi.

Il protocollo d'intesa firmato con la giapponese Suzuki riguarda la produzione su licenza dei nuovi motori diesel 2.0 Jtd Multijet, mentre con la Tata, fondamentale testa di ponte per accedere al mercato automobilistico indiano, si sta studiando la possibilità di cooperare nelle aree sviluppo, componenti, acquisti e distribuzione prodotti. Tutti segnali, ha scritto di recente Automotive News, che i concorrenti si fidano di Marchionne e credono che la casa di Torino ce la farà. E, in questa ottica, è facile prevedere che la schiera degli alleati industriali del Lingotto sia destinata ad allargarsi ancora.

Summit dei magistrati che indagano sul caso. Oggi al vertice Ecofin potrebbe approdare il caso Fazio: voci di dimissioni del governatore prima del 31 maggio

Antonveneta, indagato Zunino. Maxisequestro di titoli

ROMA Le pressioni della politica e quelle, sempre più pesanti, della magistratura potrebbero portare a un addio anticipato del governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio prima dell'assemblea della Banca del 31 maggio.

Sul fronte giudiziario le notizie di giornata sono un maxisequestro di azioni (valore 110 milioni di euro) e un vertice a Roma fra i magistrati che indagano su Antonveneta, Rcs e Bnl. Su quello politico da Bruxelles c'è la conferma che del «caso Fazio» si discuterà nell'Ecofin di oggi. «La Bce - dice Karl Heinz Grasser, ministro delle Finanze austriaco - è stata troppo diplomatica con Fazio. La Banca d'Italia nel caso delle Opa bancarie non ha agito nello spirito europeo». Il commissario alla Concorrenza, Charlie McCreevy, presenterà oggi ai colleghi europei un documento sul sistema bancario europeo dove non appare mai la parola Fazio nè tantomeno Bankitalia, tuttavia la discussione e la possibile modifica dell'articolo sulla vigilanza bancaria all'interno della direttiva Ue potrebbero essere l'occasione per accennare al caso Italia.

Potrebbe anche riaprirsi un fronte italiano con decisioni condivise da maggioranza e opposizione. E' quanto auspica che accada il centro studi Astrid (vicino al centrosinistra) alla conferenza dell'Istituto Aspen (presidente Giulio Tremonti) su «Banche, impresa e tutela». Scopo della convergenza arrivare a una riforma più incisiva di Bankitalia e all'uscita di Fazio.

Antonio Fazio

Le azioni Antonveneta, 4 milioni e 600mila, erano nascoste in due fondi di investimento targati Isole Cayman e depositate fisicamente nella sede milanese di Bnp Paribas.

Secondo la Guardia di Finanza che ha compiuto il sequestro sono riconducibili alla Bpi e all'ex amministratore delegato, Gianpiero Fiorani, quello delle intercettazioni telefoniche che hanno tirato nel filone romano dell'inchiesta Antonio Fazio. Da Milano la notizia di un nuovo indagato, l'immobiliarista e costruttore Luigi Zunino. L'ipotesi di reato è aggiotaggio.

Ma è soprattutto un vertice degli inquirenti che indagano sul fronte romano dell'inchiesta Antonveneta a far parlare di accelerazione dell'uscita di scena del governatore di Bankitalia. In procura si vedono il procuratore aggiunto Achille Toro, i pm Perla Lori, Rodolfo Sabelli, e Marcello Cascini, e gli uomini della Guardia di Finanza. I magistrati sono impegnati su due distinti fronti di indagine: da una parte Antonveneta con Antonio Fazio, Francesco Frasca (responsabile dell'area vigilanza di Bankitalia) e Gianpiero Fiorani come indagati. Dall'altra i casi di Bnl e Rcs-Corriere della Sera. Su Antonveneta ci sarebbero già tutti gli elementi per un'accelerazione con chiusura dell'inchiesta già in settimana con richieste di rinvio a giudizio e di archiviazione. Fra le posizioni che potrebbero essere archiviate ci sarebbe quella dell'ex presidente della Bpi Giovanni Benevento.

a.ce.

ABBIAMO I NUMERI PER CRESCERE INSIEME
51 filiali sul territorio

In Friuli Venezia Giulia:
ATTIMIS
AZZANO DECIMO
BUJA
BUTTRIO
CERVIGNANO DEL FRIULI
CHIOPRIS-VISCONE
CIVIDALE DEL FRIULI
CORMONS
FELETTO UMBERTO
GEMONA DEL FRIULI
GORIZIA Corso Italia
GORIZIA Corso Verdi
GORIZIA S. Andrea
GORIZIA Via Kugy
GRADISCA D'ISONZO
GRADO
LATISANA
LAUZACCO
LIGNANO SABBIADORO
MANIAGO
MANZANO
MOIMACCO
MONFALCONE
PALMANOVA
PORDENONE
POVOLETTO
PREMARIACCO
PREPOTTO
PUJA
REMANZACCO
SACILE
SAN DANIELE DEL FRIULI
SAN GIORGIO DI NOGARO
SAN GIOVANNI AL NATISONE
SAN LEONARDO
SAN PIETRO AL NATISONE
SAN VITO AL TAGLIAMENTO
SPILIMBERGO
TERENZANO
TOLMEZZO
TORREANO
TRIESTE P.za Garibaldi
TRIESTE Via Milano
UDINE Via V. Veneto
UDINE P.Le XXVI Luglio
UDINE Chiavris
UDINE Via Marsala
UDINE Via Cotonificio

In Veneto:
CONEGLIANO
SAN DONÀ DI PIAVE
VITTORIO VENETO

www.civibank.it
Banca di Cividale
Gruppo Banca Popolare di Cividale

BORSA

MIBTEL

0,263%
25570

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	12,450	12,550
Argento (per Kg.)	198,420	203,590
Sterlina (v.C)	79,740	91,930
Sterlina (n.C)	81,080	93,740
Sterlina (post.74)	80,770	93,480
Marengo Italiano	64,040	75,920
Marengo Svizzero	62,490	73,340
Marengo Francese	62,490	72,300
Marengo Belga	62,490	72,300
Marengo Austriaco	61,970	71,790
20 Marchi	79,530	90,380
20 Dollari St.Gaude	392,510	444,150
Krugerrand	346,540	397,670

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3410,92	-0,122
Bruxelles -bel 20	3329,81	0,724
Dj Euro Stoxx	309,20	0,285
Dj Euro Stoxx 50	3362,83	0,225
Francoforte	5024,20	0,580
Helsinki	7682,09	-0,244
Johannesburg	16798,0	1,310
Londra	5460,80	0,686
Madrid Ibex 35	10420,9	0,083
Nasdaq Comp (prov.)	2173,04	0,166
New York (prov.)	10556,4	0,243
Oslo-top25	1041,38	-0,159
Seul Kospi 200	156,75	-0,337
Singapore Straits T	2257,08	-0,416
Stoccolma	272,25	0,565
Tokio Nikkey	14061,6	-0,102
Toronto (prov.)	10682,1	0,264
Vienna Atx	3362,05	0,218
Zurigo Smi	7253,67	0,676

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,1824
Yen Giapponese	139,2300
Sterlina Inglese	0,6766
Franco Svizzero	1,5429
Corona Svedese	9,6045
Corona Norvegese	7,7820
Corona Danese	7,4640
Dollaro Canadese	1,4021
Dollaro Australiano	1,6138
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	1,7384

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
-0,913%	0,022%	-0,918%	0,008%	0%
1,1824	0,6766	139,230	239,510	7,4250

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	8,480	8,398	0,98
Acegas-aps	8,072	8,043	0,36
Acq. De Ferr. R Nc	4,600	4,534	1,46
Acq. De Ferrari	6,375	6,375	0,00
Acq. Marcia	0,4980	0,4980	0,00
Acq. Potab.	16,620	16,580	0,24
Acsm	2,261	2,301	-1,74
Actelios	14,394	14,596	-1,38
Aedes	5,507	5,504	0,05
Aem	1,639	1,597	2,63
Aem Torino	2,064	2,028	1,78
Aem Torino 08 W	0,5305	0,5225	1,53
Aerop. Firenze	14,137	13,944	1,38
Alerion	0,4615	0,4740	-2,64
Alitalia	6,526	6,467	0,91
Alleanza	9,800	9,793	0,07
Amga	1,593	1,600	-0,44
Amplifon	53,65	53,99	-0,63
Anima	3,370	3,433	-1,84
Arquati	0,3400	0,3400	0,00
Asm Spa	2,563	2,560	0,12
Astaldi	5,297	5,294	0,06
Auto To-mi	15,783	15,905	-0,77
Autogrill	11,708	11,598	0,95
Autostrade	19,152	19,126	0,14
Azimut H.	6,392	6,171	3,58
B. Antonveneta	26,06	26,06	0,00
B. Bilbao Viz.	14,580	14,805	-1,52
B. C.R. Firenze	2,647	2,573	2,88
B. Carige	3,075	3,078	-0,10
B. Carige Risp	3,994	3,929	1,65
B. Desio	6,233	6,297	-1,02
B. Desio R Nc	6,207	6,238	-0,50
B. Fideuram S	4,595	4,606	-0,24
B. Finnat	1,245	1,259	-1,11
B. Ifis	11,311	11,248	0,56
B. Intermobiliare	7,675	7,723	-0,62
B. Intesa	3,963	3,909	1,38
B. Intesa R Nc	3,746	3,697	1,33
B. Italease	17,990	17,358	3,64

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Lombarda	11,262	11,435	-1,51
B. Profilo	2,007	2,000	0,35
B. Santander	10,490	10,436	0,52
B. Sard. R Nc	17,626	17,348	1,60
B.P. Etruria E L.	14,576	14,582	-0,04
B.P. Intra	12,126	12,144	-0,15
B.P. Italiana	6,884	6,859	0,36
B.P. Milano	8,196	8,147	0,60
B.P. Spoleto	10,794	10,690	0,97
B.P. Verona No	15,851	15,767	0,53
B.P.U. Banca	17,911	17,902	0,05
Basicnet	0,5361	0,5366	-0,09
Bastogi	0,2685	0,2691	-0,22
Bayer	29,56	29,48	0,27
Beghelli	0,6465	0,6336	2,04
Benetton	8,987	8,904	0,93
Beni Stabili	0,8265	0,7992	3,42
Biesse	7,457	7,201	3,56
Bipielle Inv.	5,690	5,700	-0,18
Bnl	2,688	2,690	-0,07
Bnl R Nc	2,246	2,238	0,36
Boero	16,200	16,200	0,00
Bon. Ferraresi	31,30	30,28	3,37
Brembo	6,140	6,066	1,22
Brioschi	0,4295	0,4265	0,70
Brioschi W	0,0711	0,0705	0,85
Bulgari	8,974	8,888	0,97
Buzzi Unicem	11,983	12,068	-0,70
Buzzi Unicem R Nc	8,580	8,642	-0,72
C. Artigiano	3,299	3,345	-1,38
C. Bergam.	25,08	25,01	0,28
C. Valtellinese	11,203	11,104	0,89
Caltagir. R Nc	7,040	6,863	2,58
Caltagirone	7,000	6,881	1,73
Caltagirone Ed.	7,138	7,141	-0,04
Cam-fin.	1,898	1,912	-0,73
Camfin 06 W	0,2584	0,2579	0,19
Campari	5,857	5,842	0,26
Capitalia	4,426	4,420	0,14
Carraro	3,721	3,690	0,84

Titolo	€	Prec.	Var %
Cattolica Ass.	41,83	41,41	1,01
Cembre	4,690	4,676	0,30
Cementir	3,951	3,966	-0,38
Cent. & Zin.	0,5810	0,5810	0,00
Cent. Latte To	4,370	4,381	-0,25
Cir	2,321	2,327	-0,26
Class	1,682	1,710	-1,64
Cofide	1,018	1,029	-1,07
Coin	2,604	2,570	1,32
Credem	9,268	9,215	0,58
Cremonini	2,149	2,135	0,66
Crespi	0,8518	0,8580	-0,72
Csp	1,0000	1,012	-1,19
Cucirini	1,140	1,101	3,54
Danieli	6,030	6,091	-1,00
Danieli R Nc	4,687	4,703	-0,34
De' Longhi	2,278	2,255	1,02
Digital M. Techn.	29,38	29,44	-0,20
Ducati	1,017	1,014	0,30
Edison	1,738	1,774	-2,03
Edison 07 W	0,9225	0,9702	-4,92
Edison R	1,791	1,790	0,06
Emak	4,868	4,845	0,47
Enel	6,799	6,691	1,61
Enertad	3,026	3,066	-1,30
Eni	22,49	22,68	-0,84
Erg	21,18	21,96	-3,55
Ergo Previdenza	4,895	4,903	-0,16
Espresso	4,421	4,412	0,20
Fiat	7,033	6,986	0,67
Fiat 07 W	0,1949	0,1943	0,31
Fiat Priv	5,688	5,690	-0,04
Fiat R Nc	6,287	6,261	0,42
Fiera Milano	9,650	9,789	-1,42
Fil. Pollone	0,9667	0,9864	-2,00
Fin. Part.	0,1485	0,1485	0,00
Finarte-sem.	0,8515	0,8551	-0,42
Fineco	7,351	7,341	0,14
Finmecc.	15,792	15,462	2,13
Fondiaria-sai	24,60	24,39	0,86

Titolo	€	Prec.	Var %
Fondiaria-sai 06 Ri	1,288	1,300	-0,92
Fondiaria-sai 08 W	5,590	5,583	0,13
Fondiaria-sai R Nc	18,560	18,654	-0,50
Gabetti Hold.	3,705	3,721	-0,43
Gaiana	4,415	4,444	-0,65
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	4,702	4,666	0,77
Gemina	2,070	2,066	0,19
Gemina R Nc	1,982	1,980	0,10
Generali	25,54	25,30	0,95
Geox	7,950	7,998	-0,60
Gewiss	4,914	4,963	-0,99
Gim	0,8271	0,8185	1,05
Gim 05-08 W	0,3082	0,3004	2,60
Gim R Nc	0,9602	0,9602	0,00
Grandi Viaggi	1,383	1,381	0,14
Granitifiandre	7,408	7,493	-1,13
Hera	2,170	2,169	0,05
I. Lombarda	0,2016	0,2002	0,70
I. Lombarda W	0,0428	0,0431	-0,70
Ifi Priv	13,141	13,174	-0,25
Ifil	3,386	3,395	-0,27
Ifil R Nc	3,528	3,551	-0,65
Ima	9,722	9,668	0,56
Imm. Grande Dis.	1,927	1,933	-0,31
Immsi	2,400	2,358	1,78
Impregilo	2,910	2,917	-0,24
Impregilo R Nc	3,263	3,282	-0,58
Indesit Comp.	8,975	8,951	0,27
Indesit R Nc	9,609	9,636	-0,28
Intek	0,7363	0,7381	-0,24
Interpump	5,565	5,532	0,60
Ipi Spa	7,736	7,799	-0,81
Irce	2,997	2,880	4,06
Isagro	9,548	9,788	-2,45
It Holding	1,682	1,684	-0,12
Italcementi	13,709	13,611	0,72
Italcementi R Nc	9,589	9,499	0,95
Italmobiliare	55,12	55,52	-0,72
Italmobiliare R Nc	41,91	41,78	0,31
Jolly H.	8,087	8,102	-0,19

Titolo	€	Prec.	Var %
Juventus Fc	1,378	1,376	0,15
La Doria	2,428	2,422	0,25
Lavorwash	2,998	2,950	1,63
Lazio	0,3685	0,3570	3,22
Linificio	3,196	3,143	1,69
Lottomatica St	29,66	30,22	-1,85
Luxottica	20,79	20,53	1,27
Maffei	1,971	1,994	-1,15
Marcolin	3,106	3,150	-1,40
Mariella Burani	11,723	11,771	-0,41
Marr	6,845	6,789	0,82
Marzotto	3,503	3,545	-1,18
Marzotto R	3,500	3,800	-7,89
Marzotto R Nc	3,442	3,482	-1,15
Mediaset	9,214	9,190	0,26
Mediobanca	15,433	15,442	-0,06
Mediolanum	5,324	5,325	-0,02
Meliorbanca	3,153	3,171	-0,57
Meta	2,794	2,798	-0,14
Milano Ass	5,476	5,487	-0,20
Milano Ass R Nc	5,458	5,508	-0,91
Milano Ass. 07 W	0,4267	0,4283	-0,37
Mirato	7,717	7,736	-0,25
Mittel	4,164	4,156	0,19
Mondadori	7,803	7,796	0,09
Monrif	1,268	1,264	0,32
Monte Paschi Si	3,961	3,878	2,14
Montefibre	0,3326	0,3210	3,61
Montefibre R Nc	0,3534	0,3540	-0,17
Nav. Montanari	3,490	3,439	1,48
Negri Bossi	1,606	1,612	-0,37
Nicolay	3,570	3,554	0,45
Olcese	0,1170	0,1170	0,00
Olidata	0,9593	0,9491	1,07
Pagnossin	0,7065	0,7291	-3,10
Panariagroup I. C.	5,708	5,702	0,11
Parmalat	2,343	2,385	-1,76
Parmalat 15 W	1,659	1,688	-1,72
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Perlier	0,4399	0,4409	-0,23
Permasteelisa	12,421	12,574	-1,22

Titolo	€	Prec.	Var %
Pininfarina	28,50	28,71	-0,73
Pirelli & C R Nc	0,8108	0,8057	0,63
Pirelli & C R.E.	47,24	47,18	0,13
Pirelli & C.	0,7610	0,7527	1,10
Pirelli & C. 06 W	0,0894	0,0888	0,68
Poligr. Ed.	1,714	1,721	-0,41
Premafin	1,875	1,827	2,63
Premafin Hp 05 W	0,5982	0,5481	9,14
Premuda	1,820	1,828	-0,44
R. De Medici	0,7387	0,7438	-0,69
R. Ginori 1735	0,4999	0,5057	-1,15
Ras	19,053	19,062	-0,05
Ras R Nc	55,13	55,08	0,09
Ratti	0,5528	0,5526	0,04
Rcs Mediag. R Nc	3,084	3,138	-1,72
Rcs Mediagroup	4,137	4,210	-1,73
Recordati	5,849	5,850	-0,02
Reno De Med. R	0,8200	0,8200	0,00
Reti Bancarie	33,42	33,56	-0,42
Ricchetti	1,931	1,931	0,00
Risanamento	3,876	3,884	-0,21
Roma A.S.	0,5589	0,5601	-0,21
Roncadin	0,4393	0,4158	5,65
Roncadin 07 W	0,1976	0,1837	7,57
S.Paolo-imi	12,448	12,470	-0,18
Sabaf	17,598	17,522	0,43
Sadi	1,781	1,789	-0,45
Saes G.	20,07	19,661	2,08
Saes G. R Nc	16,129	15,929	1,26
Saipem	12,459	12,553	-0,75
Saipem R	12,550	12,010	4,50
Save	18,734	19,042	-1,62
Schiapp.	0,0525	0,0549	-4,37
Seat P. G. R St	0,3185	0,3191	-0,19
Seat P. G. St	0,3788	0,3787	0,03
Sias	9,759	9,833	-0,75
Sirti	2,374	2,393	-0,79
Smi	0,5197	0,5165	0,62
Smi R Nc	0,4438	0,4312	2,92
Smurfit Sisa	2,630	2,637	-0,27
Snai	10,292	10,392	-0,96

Titolo	€	Prec.	Var %
Snam Rete Gas	4,623	4,627	-0,09
Snia	0,1060	0,1024	3,52
Snia 2010 W	0,0294	0,0285	3,16
Socotherm	10,860	10,787	0,68
Sogefi	4,961	4,918	0,87
Sol	4,310	4,227	1,96
Sopaf	0,7151	0,7175	-0,33
Sorin	2,001	1,997	0,20
Stefanel	4,000	4,020	-0,50
Stefanel R	4,000	4,000	0,00
Stmicroelectr.	14,114	14,092	0,16
Targetti S.	4,699	4,705	-0,13
Tel. I. Media R Nc	0,4350	0,4400	-1,14
Telecom Ita Med.	0,4872	0,4892	-0,41
Telecom Italia	2,415	2,414	0,04
Telecom Italia R	2,033	2,042	-0,44
Tenaris	9,705	10,005	-3,00
Terna	2,049	2,038	0,54
Tod's	50,18	48,58	3,29
Toro	13,597	13,548	0,36
Trevi	4,518	4,589	-1,55
Trevisan Comet.	3,193	3,225	-0,99
Unicredito	4,893	4,972	-1,59
Unicredito R	5,088	5,166	-1,51
Unipol	2,224	2,243	-0,85
Unipol Priv	1,772	1,793	-1,17
V.D. Ventaglio	0,8947	0,9212	-2,88
Valentino F.G.	20,13	19,813	1,60
Valentino F.G. R	19,848	19,848	0,00
Valentino F.G. R Nc	19,826	19,497	1,69
Vemer Sib.	0,3804	0,3777	0,71
Vianini I.	3,145	3,161	-0,51
Vianini L.	7,981	7,931	0,63
Vittoria	8,919	8,986	-0,75
Zignago	18,592	18,588	0,02
Zucchi	3,123	3,162	-1,23
Zucchi R Nc	3,251	3,373	-3,62
DIRITTI			
B Ifis Sa+w	2,141	N.R.	0,00
Unipol Axa	0,2020	N.R.	0,00
Unipol P Axa	0,2800	N.R.	0,00

MTAX

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel	13,014	13,123	-0,83
Aisoftware	1,117	1,119	-0,18
Algol	2,445	2,445	0,00
Art'e'	12,937	12,906	0,24
Bb Biotech	47,75	47,35	0,84
Buongiorno Vit.	3,301	3,294	0,21
Cad It	10,070	10,063	0,07
Cairo Comm.	46,86	45,90	2,09
Cdb Web Tech	3,256	3,246	0,31
Cdc	9,859	9,679	1,86
Cell Therapeutics	2,072	2,041	1,52
Chl	0,5176	0,5187	-0,21
Dada	14,240	14,562	-2,21
Data Service	6,351	6,338	0,21
Datalogic	24,23	24,21	0,08
Datamat	9,610	9,603	0,07
Digital Bros	4,415	4,202	5,07
Dmail Gr.	9,357	9,131	2,48
El.En	29,78	29,96	-0,60
Engineering I.I.	33,94	33,76	0,53
Esprinet	7,119	7,124	-0,07
Euphon	8,713	8,875	-1,83
Eutelia	8,225	8,282	-0,69
Fastweb	40,92	41,33	-0,99
Fidia	4,574	4,432	3,20
Fullsix	6,148	6,209	-0,98
I.Net	39,62	39,91	-0,73
It Way	7,262	7,196	0,92
Kaitech	0,5590	0,5600	-0,18
Mondo Tv	28,86	29,00	-0,48
Poligrafica S.F.	33,57	33,66	-0,27
Prima Ind.	10,388	10,217	1,67
Reply	17,716	17,728	-0,07
Retelit	0,5131	0,5134	-0,06
Tas	22,77	22,74	0,13
Tiscali	2,914	2,952	-1,29
Txt E-solutions	27,67	27,45	0,80

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	16,470	-0,13
Alberto Primo Re	9,225	-0,17
Alboino Re	8,105	0,17
Apulia Az.It.	12,896	-0,1
Arca Az.It.	23,253	-0,06
Aureo Az.It.	21,929	-0,09
Azimut Crescita It.	26,718	-0,07
Bim Az.It.	8,536	-0,05
Bim Az.Small Cap It.	9,092	-0,13
Bipiemme It.	18,482	-0,03
Bipit. Az.Italia	25,872	-0,29
Bnl Az It. Pmi	6,885	0,22
Bnl Az.It.	22,373	-0,05
Bpu Pra. Az.It.	6,019	-0,25
Bpvi Az.It.	5,295	-0,17
Ca-am Mida Az.It.	22,613	-0,15
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,437	-0,09
Capitalgest It.	19,482	-0,26
Carige Az.It.	6,023	-0,03
Credit Suisse Az.It.	14,151	-0,14
Ducato Geo It.	15,610	-0,04
Dws Az.It.	13,718	0,04
Dws Az.It. Lc	22,474	0,05
Dws F&f It.	24,506	0,04
Dws F&f Potenziale It.	14,471	0,02
Dws It.N Equity Risk	20,614	0,02
Euroconsult Az.Ita	12,631	-0,09
Euromob. Az.It.	25,142	-0,05
Fineco Am Az.It.	15,743	-0,08
Fineco Am Small Cap It.	5,330	-0,04
Fineco It. Opportunità	15,067	-0,13
Fondersel It.	22,367	-0,13
Fondersel P.M.I.	17,059	-0,26
Fondit. Eq. It.	12,946	-0,09
Generali Capital	58,428	0,01
Gestielle It.	15,512	-0,05
Gestnord Az.It.	12,205	-0,11
Grifoglobal	13,047	-0,24
Imi It.	24,799	-0,08
Interf.Equity It.	9,920	-0,09
Italfor. It.N Equities	102,170	-0,07
Leonardo Az.It.	10,249	-0,11
Leonardo Small Caps	10,405	-0,11
Mediolanum R. I. Cre.	19,371	0,05
Nextam Part. Az.It.	6,038	-0,07
Nextra Az.It.	14,211	-0,04
Nextra Az.It. Din	20,993	-0,07
Nextra Az.Pmi It.	6,496	-0,49
Optima Az.It.	6,521	-0,08
Optima Small Caps It.	6,948	-0,03
Pioneer Az.Crescita A	16,306	-0,18
Pioneer Az.Crescita B	16,044	-0,18
Pioneer Az.It. A	19,473	-0,1
Pioneer Az.It. B	19,135	-0,1
Primavera Tr. Az.It.	5,945	-0,08
Ras Capital L	25,455	-0,06
Ras Capital T	25,220	-0,06
Sai It.	22,250	-0,13
Spaolo Az.It.	31,471	-0,07
Spaolo It.N Equity Risk	14,373	-0,11
Spaolo Opportunità It.	5,103	-0,04
Symph.S Az.It.	13,010	-0,06
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,029	-0,08
Vegagest Az.It.	7,221	0,01
Zenit Az.	12,793	0,01
AZ. AREA EURO		
Alpi Az.Area Euro	9,228	-0,19
Alto Az.	18,514	0,06
Aureo Emu Ecu	11,173	-0,16
Bipiemme Euroland	5,049	-0,1
Bipit. Euro	10,863	-0,3
Bipit. Medit.	15,250	-0,16
Bpu Pra. Az.Etico	5,034	-0,08
Bpu Pra. Az.Euro	5,528	-0,16
Bsi Az.Euro	4,770	0,02
Ca-am Mida Az.Euro	5,733	0,05
Capitalgest Ff Eurosect.	5,053	-0,08
Cariparma Nextra Az Qeu	13,979	-0,09
Ducato Geo Euro Blue C.	6,453	-0,15
Dws Az.Euro	4,400	-0,2
Epsilon Qequity	5,008	-0,1
Euromob. Euro Equity F.	3,792	-0,18
Fin.Im Euro Index	14,733	-0,16
Fineco Euro Growth	11,656	0,06
Fineco Euro Value	5,980	-
Intra Az.Area Euro	5,996	-0,22
Kairos P.Small Cap Fund	8,779	0,02
Leonardo Euro	5,808	-0,22
Primavera Euro Blue Chip	5,596	-0,11
Spaolo Euro	15,978	-0,1
Symph.S C.Az.Euro	5,808	-
Vegagest Az.Area Euro	7,596	-0,26
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	5,163	-0,15
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,031	-0,12
Abis Europa	5,138	-
Anima Europa	4,380	0,09
Arca Az.Europa	10,099	-0,08
Astese Euroaz.	5,667	-0,12
Azimut Europa	15,187	-0,03
Bim Az.Europa	10,095	-0,13
Bipiemme Europa	13,435	-0,15
Bipiemme Iniziativa Euro	6,819	-0,01
Bipit. H.Europa	7,142	-0,27
Bnl Az.Europa	11,893	-0,19
Bpvi Az.Europa	4,131	-0,17
Capitalgest Europa	7,211	-0,12
Carige Az.Europa	5,839	-0,05
Consultinvest Az.	9,615	-0,1
Ducato Geo Eur. Pmi	18,089	-0,1
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,619	-0,12
Ducato Geo Europa	9,856	-0,2
Dws Europa Medium Cap L	6,114	-0,1
Dws Az.Europa Lc	4,534	-0,09
Dws F&f Europa	19,356	-0,02
Dws F&f Potenziale Europ	6,348	-
Dws F&f Top 50 Europa	3,648	-0,08
Epsilon Qvalue	5,748	-0,05
Euroconsult Az.Europa	5,322	-0,11
Euromob. Europe E. F.	15,895	-0,11
Fin.Im British Index	10,844	0,06
Fineco Am Az.Europa	12,782	0,03
Fineco Am Europe Researc	6,440	-0,02
Fineco Am Small Cap Euro	6,877	0,59
Fineco Europe Equity	8,846	-0,14
Fondersel Europa	13,722	-0,11
Fondit. Eq. Europe	10,654	-0,08
Generali Europa Value	26,364	-0,08
Gestielle Europa	12,402	-0,11
Gestnord Az.Europa	8,885	-0,1
Grifoeurope Stock	6,311	-0,3
Imi Europe	19,398	-0,08
Interf.Equity Europe	6,959	-0,11
Investitori Europa	5,315	-0,08
Kairos P.Europe Fund	5,515	-0,04
Laurin Eurostock	3,807	-0,1
Mc G. Fdf Europa	6,558	0,74
Mediolanum Amerigo Vesp	6,116	-0,08
Mediolanum Europa 2000	16,936	0,01
Nextam Part. Az.Europa	5,448	0,06
Nextra Az.Europa	3,995	-0,15
Nextra Az.Europa Din	18,642	-0,09
Nextra Az.Pmi Europa	7,399	-0,09
Open Fund Az.Europa	3,952	0,38
Optima Az.Europa	3,218	-0,06
Pioneer Az.Europa A	16,961	-0,13
Pioneer Az.Europa B	16,645	-0,12
Pioneer Az.Europa Dis A	9,132	0,01
Primavera Tr. Az.Europa	5,052	-0,3
Ras Europe Fund L	16,345	-0,09
Ras Europe Fund T	16,197	-0,09
Ras Lux Equity Europe	42,346	-0,14

Fondi	€	v.%
Ras Multipart. Multieuro	7,525	0,44
Sai Europa	11,121	-0,32
Spaolo Europe	8,440	-0,06
Symphonia Ms Europa	5,456	0,59
Talento Comp.Europa	123,698	0,54
Unibanca Az.Europa	6,109	-0,1
Vegagest Az.Europa	4,993	-0,12
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,539	1,41
Alto Amer. Az.	4,824	1,43
Anima Amer.	5,583	0,43
Arca Az.Amer.	18,041	1,25
Aureo Americhe	3,393	0,8
Azimut Amer.	10,762	1,38
Bim Az.Usa	5,929	0,15
Bipiemme Americhe	9,515	1,35
Bipit. H.Amer.	8,075	1,13
Bnl Az.Amer.	17,819	1,64
Bpu Pra. Az.Usa	4,479	1,29
Capitalgest Amer.	8,914	1,38
Carige Az.Amer.	2,780	0,76
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,067	1,11
Ducato Geo Amer.	5,078	1,01
Dws F&f Amer.	11,724	0,98
Euroconsult Az.Amer.	4,795	1,12
Euromob. Amer. E. F.	16,040	1,47
Fin.Im Us Index-$	21,635	0,05
Fineco Am Az.Nord A.	11,043	1,19
Fineco Us Sm/M Cap Val.	6,829	1,17
Fineco Usa Growth	6,616	1,44
Fineco Usa S/M Cap Growt	6,704	0,59
Fineco Usa Value	4,674	1,37
Fondersel Amer.	11,716	1,26
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,558	1,34
Generali Amer. Value	18,324	1,42
Generali Usa Growth	2,591	1,33
Gestielle Amer.	13,077	1,26
Gestnord Az.Amer.	13,579	1,18
Imi West	19,709	1,44
Interf.Eq.Usa	6,121	1,16
Investitori Amer.	4,068	1,4
Kairos P.Us Fund	5,941	0,07
Mc G. Fdf Amer.	5,829	0,36
Mediolanum Amer. 2000	11,406	1,17
Mediolanum Cristoforo Co	14,840	1,09
Nextam Part. Az.Amer.	3,849	0,84
Nextra Az.N.Am.	6,100	1,43
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,056	1,52
Nextra Az.Pmi N.Am.	20,576	1,26
Open Fund Az.Amer.	3,274	1,24
Optima Az.Amer.	4,566	1,29
Pioneer Az.Am. A	9,092	1,06
Pioneer Az.Am. B	8,946	1,06
Primavera Tr. Az.Nordame	3,971	1,53
Ras Amer. Fund L	15,040	1,4
Ras Amer. Fund T	14,907	1,4
Ras Multipart. Multiamer	5,955	1,55
Sai Amer.	13,601	0,69
Spaolo Amer.	9,568	1,35
Symphonia Ms Amer.	4,618	0,83
Talento Comp.Amer.	111,444	1,13
Vegagest Az.Amer.	4,156	0,61
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,174	1,51
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,476	1,58
Anima Asia	6,581	1,11
Arca Az.Far East	6,462	1,6
Aureo Pacif.	3,921	1,06
Azimut Pacif.	7,388	1,12
Bipiemme Pacif.	4,886	1,29
Bipit. H.Giap.	5,787	2,19
Bipit. H.Oriente	4,115	1,03
Bnl Az.Pacif.	6,550	1,52
Bpu Pra. Az.Pacif.	6,573	1,45
Capitalgest Pacif.	3,691	1,88
Ducato Geo Asia	5,339	0,66
Ducato Geo Giap.	3,882	2,1
Dws F&f Pacif.	8,280	1,78
Dws F&f Top 50 Oriente	4,114	1,93
Euromob. Tiger Far East	10,919	1,4
Fin.Im Jap.Ese Index	0,594	1,54
Fineco Am Az.Pacif.	5,130	1,64
Fineco Pacific Equity	5,450	1,7
Fondersel Oriente	5,013	1,25
Fondit. Eq. Jap.	3,411	2,06
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	2,913	0,55
Generali Pacif.	14,681	1,51
Gestielle Giap.	5,416	2,03
Gestielle Pacif.	10,651	0,54
Gestnord Az.Pacif.	7,198	1,65
Imi East	7,346	1,77
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,209	0,55
Interf.Equity Jap.	3,739	1,99
Investitori Far East	5,326	1,49
Mc G. Fdf Asia	7,764	0,28
Mediolanum Ferdinando Ma	6,589	2,38
Mediolanum Oriente 2000	9,606	2,2
Nextra Az.Asia	7,441	1,51
Nextra Az.Giap.	4,253	1,92
Nextra Az.Pacif. Din.	4,000	1,68
Open Fund Az.Pacif.	3,603	1,52
Optima Az.Far East	3,766	1,67
Pioneer Az.Giap. A	5,519	1,96
Pioneer Az.Giap. B	5,431	1,95
Pioneer Az.Pacif.A	5,277	0,94
Pioneer Az.Pacif.B	10,935	0,93
Primavera Tr. Az.Giap.	6,025	1,91
Ras Far East Fund L	5,947	1,69
Ras Far East Fund T	5,894	1,67
Ras Multipart. Multipaci	7,410	1,53
Sai Pacif.	4,208	1,13
Spaolo Pacific	5,517	1,51
Symphonia Ms Asia	5,960	0,76
Talento Comp.Asia	117,235	1,35
Vegagest Az.Asia	5,938	1,14
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	6,640	0,65
Arca Az.Paesi Emerg.	6,950	1,12
Aureo Mercati Emerg.	5,658	0,8
Azimut Emerging	5,715	0,79
Bipiemme Emerg. Mkts Equ	5,150	0,68
Bipit. H.Paesi Emerg.	11,662	1,21
Bnl Az.Emerg.	7,225	1,12
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	7,160	1,07
Capitalgest Eq. Em. Mkts	17,834	1,1
Ducato Geo Paesi Em.	4,608	1,12
Dws Az.Emerg.	5,389	1,68
Dws F&f Nuovi Merc.	7,180	1,57
Euromob. Em. Mkt E. F.	6,667	1,
Fineco Emerg. Markets	6,267	1,23
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	7,379	0,92
Gestielle Em. Markets	10,275	1,23
Gestnord Az.Paesi Em.	7,004	1,14
Interf.Eq. Glb Em Mkt	6,616	0,9
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	8,061	0,62
Nextra Az.Paesi Emer	6,167	1,3
Pioneer Az.Am. Lat. A	11,160	1,15
Pioneer Az.Am. Lat. B	11,286	1,17
Pioneer Az.Paesi Em. A	8,069	0,89
Pioneer Az.Paesi Em. B	7,951	0,89
Primavera Tr. Az.Emerg.	8,204	1,33
Ras Em. Mkts Eq. F.L	7,773	1,22
Ras Em. Mkts Eq. F.T	7,707	1,21
Sai Paesi Emerg.	4,881	0,33
Spaolo Mercati Emerg.	9,773	1,1
Symphonia Ms P. Emer.	9,107	0,64
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,367	0,97
Alpi Az.Int.	6,224	0,65
Alto Int. Az.	4,490	1,1
Anima Fondo Trading	14,390	0,57
Apulia Az.Int.	6,984	0,85

Fondi	€	v.%
Arca 27 Az.Est.	12,639	0,89
Arca Cinquest.-comp.E	3,883	1,17
Arca Mul.Comp.F	4,436	0,86
Aureo Blue Chips	4,160	0,27
Aureo Global	10,000	0,56
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,373	0,35
Azimut Borse Int.	12,683	0,85
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,717	0,79
Bancoposta Az.Int.	3,806	0,55
Bds Arcobaleno Crescita	6,603	0,99
Bim Az.Glob.	4,165	0,31
Bipiemme Glob.	21,366	1,
Bipiemme Valore	5,032	1,19
Bipiemme&co. Comp.90	4,507	0,92
Bipit. H.Glob.	18,245	0,81
Bipit. Profilo 5	4,334	1,
Bnl Az.Inter.	9,722	0,91
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,396	0,78
Bpu Pra. Az.Globali	5,013	0,99
Bpu Pra. Privilege 5	5,950	0,83
Bpvi Az.Int.	3,796	0,93
Bpvi Equity	5,609	-
Bsi Az.Int.	4,917	0,39
Bussola Fdf Glb Growth	3,114	0,91
Bussola Fdf Glb Value	4,379	0,95
Ca-am Mida Az.Int.	3,284	0,06
Capital It.	82,310	0,43
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,712	0,68
Carige Az.Int.	6,344	0,59
Cariparma Nextra Az Sr	4,393	0,92
Consultinvest Global	4,240	0,4
Credit Suisse Az.Int.	7,666	1,01
Ducato Geo Gl. Alto Pot	3,912	0,85
Ducato Geo Gl. Selez.	2,941	0,72
Ducato Geo Glob.	22,849	0,9
Ducato Geo Tendenza	2,969	0,95
Ducato Portf.Global Eq.	4,034	1,31
Dws Azion Int. Lc	13,101	0,91
Dws F&f Glob.	13,528	0,87
Dws F&f Top 50	5,335	0,6
Dws Paniere Borse	5,582	0,87
Effe Linea Aggressiva	4,328	0,63
Euroconsult Az.Int.	4,900	0,57
Euromob. Blue Chips	12,083	0,78
Euromob. Growth E. F.	7,184	1,25
Fideuram Az.	14,157	1,03
Fin.Im Universal Index	38,417	0,69
Fineco Am Az.Int.	12,685	0,9
Fineco Gl. Sm/M C. Core	6,247	0,99
Fineco Gl. Sm/M C. Gr.	7,661	0,63
Fineco Global Growth	6,898	0,47
Fineco Global Value	4,887	0,7
Fondit. Global	114,225	0,59
Generali All. Serv.Co. A	4,011	0,73
Generali Global	13,233	0,65
Generali Special	8,291	0,21
Geo Equity Glob. 1	5,414	-
Geo-equity Glob. 2	5,467	-
Gestielle Int.	11,084	0,89
Gestnord Az.Int.	2,998	0,84
Grifoglobal Int.	8,539	0,78
Groupama I. Eq. Sel. Fun	6,557	1,27
Interf.Global	58,316	0,6
Intra Az.Int.	5,785	0,43
Italfor. Global Equities	23,670	0,77
Leonardo Equity	3,400	0,77
Magna Graecia Az.	6,077	0,98
Mc G. Fdf Megatr. High	5,185	1,11
Mc G. Fdf Megatr. Wide	7,133	0,75
Med. Elite 95 L	5,997	1,16
Med. Elite 95 S	11,770	1,17
Mediolanum Borse Int.	16,514	0,9
Mediolanum Top 100	12,707	0,99
Ml Master Series Eq.	4,486	1,24
Multif.Comp.D 10/90	4,710	1,88
Nextam Part. Az.Int.	4,527	0,42
Nextra Port.Mul.Eq.	3,821	1,16
Nextra Az.Inter.	15,377	1,12
Nextra Az.Pmi Int.	14,566	0,94
Open Fund Az.Int.	3,391	1,13
Optima Az.Int.	5,097	0,93
Pioneer Az.Int. A	13,706	0,65
Pioneer Az.Int. B	13,479	0,64
Pixel Multifund-glob.	3,631	0,44
Pixel Multifund-tematico	3,978	0,61
Primavera Az.Pmi	7,381	0,97
Primavera Blue Chips Int	4,969	0,77
Ras Blue Chips L	3,734	1,14
Ras Blue Chips T	3,709	1,15
Ras Global Fund L	13,400	1,22
Ras Global Fund T	13,285	1,2
Ras Multipartner90	4,101	1,43
Ras Research L	3,705	1,09
Ras Research T	3,671	1,07
Sai Glob.	10,701	0,72
Sofidsim Blue Chips	6,505	0,49
Spaolo Az.Int.	10,998	1,02
Spaolo Global Eq. Risk	12,366	0,53
Spaolo Soluzione 7	8,121	0,66
Spaolo Strategie 90	6,766	0,59
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,440	0,64
Symphonia Ms Vivace	5,461	0,78
AZ. PAESE		
Dws F&f Germ.	11,451	-0,46
Dws Francoforte	10,466	-0,31
Dws Londra	5,538	-0,07
Dws New York	9,616	0,11
Dws Parigi	13,708	-0,01
Dws Swiss Lc	26,899	-0,06
Dws Tokyo	6,215	1,44
Euromob. Jap. Equity F.	3,644	2,04
Fin.Im China Index	5,883	1,13
Fin.Im Eastern Europe Eq	7,641	0,66
Generali Jap.	3,278	1,77
Gestielle Cina	5,278	1,6
Gestielle East Europe	12,042	0,77
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,967	0,92
Aureo Ff Aggressivo	3,901	0,41
Aureo Multiaz.	8,094	0,42
Bipit. H.Crescita	3,975	1,07
Bipit. H.Valore	4,615	0,68
Bnl Az.Dividendo	3,750	0,16
Bussola Fdf Eur. New F.	3,776	0,27
Capitalgest Small Cap	6,629	0,06
Ducato Etico Geo	3,690	0,44
Euromob. Risk F.	33,496	0,14
Fin.Im Global Defensives	6,234	0,43
Fin.Im Global Gold & Min	6,531	-0,27
Gestielle Etico Az.	5,475	0,81
Ml Master Series Sp.Eq.	4,642	1,2
Spaolo Az.Int. Etico	6,776	0,95
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	5,638	-0,42
Azimut Energy	6,709	-0,77
Gestnord Az.Energia	6,841	-0,51
Interf.Eq.Eu Materials	10,762	-0,12
Interf.Eq.Usa Energy	12,211	-0,2
Italfor. Raw Mat.&en.	5,870	-
Nextra Az.Enmatprime	8,175	0,38
Ras Energy L	8,061	-0,17
Ras Energy T	7,992	-0,17
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	10,951	1,15
Interf.Euro Industrials	12,381	-0,22
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,205	0,57
Azimut Consumers	5,128	0,59
Fin.Im Global Cyclicals	3,774	0,45
Gest. World Consumer	4,874	1,04
Gestnord Az.Tempo Libero	3,688	1,01

Fondi	€	v.%
Interf.Eq Cons. Staples	11,695	0,09
Interf.Eq Euro Cons Disc	10,987	-0,26
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,329	1,45
Interf.Eq.Usa Consumer	7,597	1,08
Nextra Az.Beni Cons.	6,956	0,88
Ras Consumer Goods L	6,472	0,76
Ras Consumer Goods T	6,436	0,75
Ras Luxury L	3,464	0,99
Ras Luxury T	3,448	1,
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	4,070	0,89
Capitalgest Health Care	12,219	1,34
Eurom. Green E. F.	9,882	1,4
Fin.Im Global Biotech	3,192	1,2
Gestielle Pharmatech	3,094	1,51
Gestnord Az.Biotec.	4,119	1,8
Gestnord Az.Farmac.	3,697	1,2
Interf.Eq.Eu Healthc.	10,520	0,11
Interf.Eq.Usa Health C.	7,859	1,51
Italfor. Healthcare	4,450	1,37
Nextra Az.Ph-biotech	7,103	1,34
Ras Individual Care L	6,722	1,25
Ras Individual Care T	6,674	1,24
Spaolo Salute E Amb.	16,073	1,22
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	4,659	0,69
Azimut Real Estate	7,870	0,09
Fin.Im Global Financials	4,403	0,82
Fondit. Euro Financials	8,611	-0,25
Fondit. U.S. Financials	8,577	1,7
Gestielle World Financia	4,531	1,12
Gestnord Az.Banche	11,418	0,83
Interf.Eq.Eu Financials	9,136	-0,19
Interf.Eq.Usa Financials	8,106	1,5
Italfor. Banks & Ins. C.	7,080	1,29
Nextra Az.Finanza	6,986	1,16
Ras Financial Services L	5,765	1,19
Ras Financial Services T	5,729	1,2
Spaolo Finance	26,759	1,16
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,819	1,85
Euroconsult Tecnologia	3,813	1,52
Euromob. Hi-tech E. F.	11,770	1,63
Gestielle High Tech	1,924	1,69
Gestnord Az.Tecnologia	1,119	1,45
Nextra Az.Tec.Avan.	3,490	1,96
Primavera Tr. Az.High Te	3,658	1,84
Ras High Tech L	2,267	1,61
Ras High Tech T	2,255	1,62
Spaolo High Tech	4,475	1,59
Zenit High Tech	1,671	1,33
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	5,910	0,51
Gestnord Az.Telecom	4,145	0,66
Italfor. Tmt	4,190	1,21
Nextra Az.Telecomu.	9,517	0,65
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,889	0,75
Azimut Generation	5,600	0,63
Azimut Multi-media	3,221	1,07
Ducato Immobiliare	9,552	1,11
Dws F&f Eurotech.	1,695	-0,29
Eurom. Real Estate Eq.	6,253	1,02
Fin.Im Global Tmt	2,009	0,95
Fondit. Euro Cyclicals	9,211	-0,31
Fondit. Euro Defensive	10,017	0,06
Fondit. Euro T.M.T.	6,031	-0,15
Fondit. U.S. Cyclicals	9,142	1,51
Fondit. U.S. Defensive	8,273	0,84
Fondit. U.S. T.M.T.	2,913	1,78
Gestielle World Net	1,554	1,3
Gestielle World Utilitie	4,976	0,2
Gestnord Az.Ambiente	6,946	0,62
Gestnord Az.Edilizia	6,517	0,63
Inter.Int.Sec.New Ec	36,209	1,36
Interf.Eq.Eu T.T.	7,539	-0,2
Interf.Eq.Usa T.T.	6,601	1,68
Optima Tecnologia	2,932	1,31
Ras Advanced Services L	2,835	0,67
Ras Advanced Services T	2,817	0,68
Ras Multimedia L	4,915	1,09
Ras Multimedia T	4,881	1,1
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,311	0,96
Arca Mul.Comp.E	4,587	0,72
Aureo Ff Dinamico	3,945	0,23
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,605	0,52
Bancoposta Prof.Svil.	5,857	0,33
Bds Arcobaleno Energia	6,267	0,71
Bipiemme&co. Comp.70	4,767	0,82
Bipit. Profilo 4	4,852	0,56
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,081	0,26
Bpu Pra. Privilege 4	5,792	0,63
Bussola Fdf Sviluppo	3,734	0,73
Ducato Mix 75	4,396	0,5
Ducato Portf.Equity 75	4,469	1,04
Dws Bil.50-90	3,635	0,5
Dws F&f Quadrante 4	4,833	0,48
Fineco Am Profilo Dinami	4,480	0,74
Generali All. Serv.Co. B	4,309	0,61
Imindustria	12,842	0,53
Multif.Comp.C 30/70	4,744	1,48
Nextra Team 5	4,159	0,43
Pixel Multifund-aggressi	4,154	0,56
Ras Multipartner70	4,542	1,11
Spaolo Soluzione 6	20,863	0,48
Spaolo Strategie 70	6,439	0,45
Vitamin Long Term Plus	6,227	0,76
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	18,677	0,42
Alto Bil.	16,163	0,43
Arca Bb	32,245	0,22
Arca Cinquest.-comp.C	4,709	0,73
Arca Mul.Comp.D	4,717	0,55
Aureo.Bil.	24,861	0,2
Azimut Bil.	21,669	-0,05
Azimut Bil.Int.	6,933	0,55
Bancoposta Prof.Cresc.	5,657	0,19
Bds Arcobaleno Equilibri	5,973	0,49
Bim Bil.	21,251	0,05
Bipiemme Int.	12,274	0,57
Bipiemme&co. Comp.50	5,054	0,26
Bipit. Profilo 3	11,719	0,45
Bnl Strategia 90	4,633	0,09
Bnl Strategia Mercati	13,903	0,19
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,124	0,33
Bpu Pra. Privilege 3	5,654	0,62
Bussola Fdf Crescita	4,446	0,36
Bussola Fdf Dinamica	4,036	0,55
Capitalgest Bil.	18,658	0,18
Carige Bil.Euro	5,610	-0,23
Consultinvest Bil.	5,414	0,43
Ducato Mix 50	4,625	0,35
Ducato Portf.Equity 50	4,656	0,89
Dws Bil.30-70	4,854	0,48
Dws Bil.Euro Lc	4,196	0,19
Dws Bil.Lc	17,342	0,49
Dws F&f Eurorisparmio	22,120	0,
Dws F&f Prof.	53,751	0,45
Dws F&f Quadrante 3	4,984	0,42
Effe Linea Dinamica	4,650	0,32
Epsilon Dlongrun	5,978	-0,03
Euroconsult Bil.Int.	5,317	0,57
Euromob. Capitalfit	29,816	0,24
Fideuram Performance	11,816	0,68
Fineco Equilibrio Euro	19,022	-0,18
Fineco Etico 40 Eq Globa	5,316	0,38
Fineco Global Balanced	5,065	0,56
Fondersel	44,974	0,26
Generali All. Serv.Co. C	4,705	0,45
Generali Rend	26,433	0,43

Carta **InsiemeMoney**

La prepagata ricaricabile per acquistare in libertà e sicurezza.

Le condizioni economiche praticate sono riportate in dettaglio nei fogli informativi analitici, disponibili in tutte le nostre Filiali.

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Fondi	€	v.%
Geo Global Balanc. 1	6,803	-
Gestielle Global Asset 3	11,747	0,76
Gestnord Bil.Euro	14,195	-0,13
Gestnord Bil.Int.	12,297	0,75
Grifocapital	18,877	0,31
Imi Capital	30,789	0,32
Mc G. Fdf Bil.	6,083	0,23
Med. Elite 60 L	5,659	0,73
Med. Elite 60 S	11,082	0,74
Multif.Comp.B 50/50	4,871	1,21
Nextam Part. Bil.	5,709	0,12
Nextra Bil.Inter.	8,988	0,77
Nextra Bilan.Euro	35,283	-0,12
Open Fund Bil.Int.	4,409	1,03
Open Fund Gestnord	4,231	0,81
Pioneer Bil.Europa A	21,142	0,24
Pioneer Bil.Europa B	20,778	0,25
Pioneer Bil.Glob. A	14,362	0,53
Pioneer Bil.Glob. B	14,096	0,53
Pixel Multifund-moderato	4,326	0,49
Primavera Bil.Euro	5,635	-0,12
Ras Bil Glob. L	12,487	0,73
Ras Bil Glob. T	12,401	0,72
Ras Bil.Europa L	26,517	-0,06
Ras Bil.Europa T	26,297	-0,06
Ras Multipartner50	4,956	0,81
Sai Bil.	3,865	0,23
Spaolo Soluzione 4	6,125	0,25
Spaolo Soluzione 5	25,476	0,32
Spaolo Strategie 50	6,111	0,33
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,287	0,02
Symphonia Ms Largo	5,531	0,44
Valori Resp. Bil.	5,720	0,26
Vegagest Sintesi Dinamic	5,456	0,18
Vitamin Long Term	6,031	0,58
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,076	0,06
Arca Cinquest.-comp.A	5,316	0,28
Arca Cinquest.-comp.B	5,010	0,52
Arca Mul.Comp.B	5,038	0,32
Arca Mul.Comp.C	4,834	0,39
Arca Te	15,723	0,31
Aureo Ff Ponderato	4,868	0,08
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,345	0,26
Azimut Protezione	7,161	0,13
Bancoposta Prof.Opport.	5,501	0,13
Bds Arc. Etico	5,119	0,49
Bds Arcobaleno Opportuni	5,671	0,3
Bil.Eq.Ital.	5,344	-0,09
Bipiemme Mix	5,597	-0,04
Bipiemme Visconteo	30,382	-0,03
Bipiemme&co. Comp.30	5,156	0,16
Bipit. Profilo 2	7,770	0,36
Bnl Strategia 95	19,991	0,06
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,393	-0,09
Bpu Pra. Port. Moderato	5,290	0,19
Bpu Pra. Privilege 1	5,357	0,3
Bpu Pra. Privilege 2	5,523	0,45
Bussola Fdf Evoluzione	4,876	0,21
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,157	0,12
Ducato Mix 25	4,982	0,26
Ducato Portf.Equity 25	4,771	0,63
Dws Bil.10-50	5,415	0,19
Dws F&f Quadrante 2	5,589	0,18
Fineco Am Profilo Modera	11,061	0,09
Fineco Am Val. Prot. 85	4,864	-0,02
Fineco Am Val. Prot. 90	5,178	-0,04
Fineco Etico Euro Bal	5,132	-0,1
Generali All. Serv.Co. D	5,202	0,23
Geo Global Balanc. 3	5,771	-
Gestielle Etico Bil.30	5,484	0,13
Gestielle Global Asset 2	11,883	0,62
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,311	0,19
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,388	0,3
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,249	0,1
Med. Elite 30 L	5,365	0,36
Med. Elite 30 S	10,550	0,34
Multif.Comp.A 70/30	4,944	0,63
Ras Multipartner20	5,591	0,36
Spaolo Soluzione 2	6,412	-0,05
Spaolo Soluzione 3	6,847	0,1
Spaolo Strategie 30	5,471	0,18
Symphonia Ms Adagio	5,508	0,18
Vegagest Sintesi Audace	5,272	0,04
Vitamin Medium Term	5,665	0,27
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,143	-
Alto Mon.	6,463	-0,02
Arca Mm	13,125	-0,02
Astese Mon.	5,359	-0,02
Aureo Mon.	5,683	-
Bancoposta Mon.	5,524	-
Bim Obb.Breve Term.	5,823	-0,02
Bipiemme Mon.	10,874	-
Bipiemme Tesoreria	6,192	0,02
Bipit. Mon.	13,247	-0,02
Bipit. Tasso Var.	8,653	0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,634	-0,03
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,460	0,02
Bpvi Breve Termine	5,629	-
Capitalgest Bond Euro Bt	9,419	-
Carige Mon. Euro	10,490	-0,01
Cariparma Nextra Mon	6,619	-0,02

Fondi	€	v.%
Consultinvest Mon.	5,040	-
Cr Cento Valore	6,336	-0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,229	-
Credit Suisse Mon.It.	7,144	0,01
Ducato Fix Euro Bt	5,692	-0,04
Ducato Fix Euro Tv	5,531	-0,02
Dws Euro Breve Termine	7,481	-
Dws F&f Riserva Euro	7,663	-
Dws Mon.	7,611	0,01
Euroconsult Obb.Euro Bt	7,961	0,01
Euromob. Contovivo	11,098	-
Euromob. Rendifit	7,673	-
Fideuram Security	8,838	0,01
Fin.Im Euro Short T.	226,470	0,
Fineco Am Mon.	11,996	0,01
Fineco Breve Termine	8,185	-0,02
Fondersel Redd.	12,876	0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,076	-0,04
Fondit. Euro Currency	7,247	0,01
Generali Mon. Euro	15,106	-0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,123	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,133	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,141	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,105	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,198	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,164	-
Gestielle Bt Euro	6,851	-
Grifocash	6,054	0,02
Imi 2000	15,658	0,01
Interf.Euro Bond Short T	6,225	-0,05
Interf.Euro Currency	6,109	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,040	-
Intesa Sistema Liquidita	5,034	-0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,105	-
Laurinmoney	6,326	-0,02
Leonardo Mon.	5,277	-
Magna Graecia Monet.	8,784	0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,418	-0,02
Nextra Euro Mon.	14,064	-0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,383	0,03
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,077	-
Optima Redd. Bt	5,984	-0,05
Passadore Mon.	6,412	-0,02
Perseo Rend.	6,420	-
Pioneer Monet. Euro A	11,900	-0,01
Pioneer Monet. Euro B	11,795	-0,01
Ras Cash L	6,240	-
Ras Cash T	6,204	-0,02
Ras Mon.	14,219	-
Sai Euromon.	15,556	-0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,909	-0,01
Spaolo Soluzione Cash	9,027	-0,02
Teodorico Mon.	6,659	-0,02
Unibanca Mon.	5,137	-
Valori Resp. Mon.	5,228	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,242	0,02
Zenit Mon.	6,669	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,252	-0,04
Anima Obb.Euro	6,074	-0,03
Apulia Obb.Euro M.T.	7,126	-0,06
Arca Rr	8,041	-0,07
Astese Obb.	5,314	-0,08
Aureo Rend.	18,437	-0,1
Azimut Fixed Rate	9,219	-0,07
Azimut Redd. Euro	14,169	-0,03
Bancoposta Obb.Euro	6,138	-0,11
Bancoposta Prof.Risp.	5,264	-0,04
Bim Obb.Euro	5,983	-0,08
Bipiemme Europe Bond	6,374	-0,06
Bipit. Cedola	6,533	-0,06
Bipit. Obb.Euro	14,535	-0,07
Bnl Euro Obb.	6,223	-0,16
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,888	-0,08
Bpvi Obb.Euro	6,017	-0,07
Ca-am Mida Obb.Euro	17,062	-0,12
Capitalgest Bond Euro	9,678	-0,06
Carige Obb.Euro	9,684	-0,05
Cariparma Nextra Obbl	8,910	-0,06
Credit Suisse Obb.It.	8,234	-0,05
Ducato Fix Euro Mt	6,759	-0,09
Dws Euro Risk	11,988	-0,04
Dws F&f Euroredd.	12,124	-0,06
Dws Obb.Euro	6,204	-0,06
Dws Obb.Euro Lc	16,583	-0,06
Epsilon Qincome	6,471	-0,12
Euroconsult Obb.M/L Term	5,491	-0,09
Euromob. Euro Long Term	7,459	-0,05
Euromob. Redd.	13,850	-0,05
Fin.Im Euro High Qual.Bo	14,316	-0,11
Fineco Am Euro Bond	8,307	-0,07
Fineco Am Eurobb.Mt	5,748	-0,03
Fineco Etico Euro Bond	5,019	-0,12
Fineco Redd.	14,267	-0,08
Fondaco Eurogov Beta	102,613	-0,37
Fondersel Euro	7,158	-0,06
Fondit. Euro B. Long T	6,706	-0,16
Fondit. Euro B. Med. T	9,737	-0,12
Generali Bond Euro	9,019	-0,04
Gestielle Etico Obb.	5,573	-0,07
Gestielle Lt Euro	7,113	-0,08
Gestielle Mt Euro	13,185	-0,05
Imi Rend	8,950	-0,03
Interf.Euro Bond Long T	7,618	-0,16
Interf.Euro Bond Med. T	7,278	-0,14

Fondi	€	v.%
Intra Obb.Euro	5,259	-0,06
Italfor. Euro Bond	7,730	-
Leonardo Obb.	6,563	-0,09
Mediolanum Euromoney	6,844	-0,06
Mediolanum Italmoney	6,732	-0,04
Nextra Bondeuro	6,845	-0,13
Nextra Bondeuro Mt	9,370	-0,05
Nextra Long Bond E	8,504	-0,15
Nextra Sr Bond	5,369	-0,04
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,457	-0,05
Nordfondo Obb.Europa	7,792	-0,03
Open Fund Obb.Euro	5,577	-0,04
Optima Obb.Euro	6,246	-0,08
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,379	-0,08
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,313	-0,08
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,319	-0,08
Primavera Bond Euro	5,240	-0,11
Profilo Euro Bond	5,097	-0,02
Ras Lux B. Europe	52,700	0,
Ras Obb.L	28,832	-0,08
Ras Obb.T	28,592	-0,08
Sai Eurobb.	11,735	-0,08
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,335	-0,11
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,487	-0,19
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,163	-0,06
Unibanca Obb.Euro	5,222	-0,06
Vegagest Obb.Euro	5,843	-0,07
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,557	-0,07
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	5,038	-
Aureo Corp. Europa	5,401	-0,06
Bipiemme Corp. Bond	6,545	-0,08
Bnl Obb.Euro Corp.	4,577	-0,09
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,325	-0,08
Capitalgest Bond Corp.	6,559	-0,05
Carige Corporate Euro	6,061	-0,1
Ducato Etico Fix	5,124	-0,08
Ducato Fix Imprese	6,057	-0,1
Dws Corporate Bond Lc	6,407	-0,05
Fondit. Euro Corporate B	7,685	-0,13
Generali Corp. Bond Euro	6,164	-0,08
Gestielle Corporate Bond	5,931	-0,07
Interf.Euro Corporate Bd	4,549	-0,13
Nextra Bondcorp.Euro	6,554	-0,11
Nextra Corp. Brevet.	7,396	-0,04
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,466	-0,09
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,298	-0,08
Primavera Bond Corp. Eur	5,339	-0,11
Sai Obb.Corporate	5,982	-0,08
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,485	-0,09
Spaolo Tasso Var.	6,329	0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenzia	6,585	0,03
Fin.Im Euro H.Y. Bonds	5,200	-0,02
Gestielle High Risk Bond	5,123	-
Nextra Bondhy Europa	5,863	-0,02
Nordfondo Obb.Alto R.	5,005	0,02
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Dws F&f Riserva Doll.	6,771	1,27
Fin.Im Us Short Term-$	65,360	0,01
Generali Cash Doll.	5,886	1,26
Gestielle Cash $	5,650	1,33
Nextra Cashdoll.	12,510	1,4
Nextra Cashdoll. $	14,779	-0,22
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,060	1,31
Aureo Doll.	5,523	0,66
Azimut Redd. Usa	5,663	1,22
Bipit. H.Obb.Amer.	7,253	1,26
Bnl Obb.Doll.	5,701	1,21
Capitalgest Bond $	6,508	1,28
Ducato Fix Doll.	7,024	1,21
Euromob. N. Amer. B.	8,410	1,24
Fin.Im Us High Qual.Bond	28,974	-0,08
Fineco Usa Bond	6,291	1,32
Fondersel Doll.	8,123	1,04
Fondit. Bond Usa	7,885	1,31
Gestielle Bond Dollars	7,991	1,2
Interf.Bond Usa	6,760	1,33
Nextra Bonddoll.	7,727	1,27
Nextra Bonddoll. $	9,128	-0,35
Nordfondo Obb.Doll.	13,020	1,27
Ras Us Bond Fund L	5,679	1,36
Ras Us Bond Fund T	5,635	1,37
Spaolo Obb.Doll.	6,696	1,38
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Fin.Im Us High Yieldbond	5,509	0,73
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	8,066	0,41
Alpi Obb.Int.	6,931	0,04
Alto Int.Obb.	5,558	0,6
Arca Bond	11,222	0,42
Arca Mul.Comp.A	5,277	0,08
Aureo Bond	7,207	0,08
Aureo Ff Prudente	5,302	-0,13
Azimut Rend. Int.	8,608	0,41
Bim Obb.Glob.	5,541	0,02
Bipiemme Pianeta	8,262	0,44
Bipit. H.Obb.Glob.	10,276	0,38
Bpu Pra. Obb.Globali	4,999	0,46
Bpvi Bond	5,501	-
Bpvi Obb.Int.	5,242	0,36
Ca-am Mida Obb.Int.	11,323	0,14
Capitalgest Global Bond	8,257	0,45
Carige Obb.Int.	5,153	0,16
Cariparma Nextra Bond	8,558	0,43
Credit Suisse Obb.Int.	7,527	0,47
Ducato Fix Glob.	7,927	0,37
Ducato Portf.Gl. Bond	5,062	0,48
Dws Bond Risk	9,750	0,55
Dws F&f Redd. Int.	7,545	0,44
Dws Obb.Int.	10,980	0,46
Dws Obblig Int. Lc	13,856	0,49
Euroconsult Obb.Int.	6,625	0,42
Euromob. Int.Ation. B.	8,960	0,48
Fin.Im Eastern Europe Bo	5,228	-0,27
Fineco Am Global Bond	13,307	0,27
Fondersel Int.	12,315	0,36
Generali Bond Int.	12,982	0,26
Gestielle Bond	9,679	0,37
Gestielle Bt Ocse	6,372	0,43
Gestielle Obb.Int.	5,782	0,36
Imi Bond	13,848	0,4
Italfor. Global Bond	12,970	0,46
Laurin Bond	5,470	0,4
Leonardo Bond	5,378	0,35
Mediolanum Intermoney	6,638	0,33
Ml Master Series B.	5,390	-0,06
Nextra Bondinter.	8,149	0,43
Nordfondo Obb.Int.	11,761	0,44
Optima Obb.Euro Global	6,157	-0,06
Pioneer Obb.Int. Gov. A	11,052	0,44
Pioneer Obb.Int. Gov. B	10,957	0,44
Primavera Bond Int.	4,622	0,43
Ras Bond Fund L	14,397	0,39
Ras Bond Fund T	14,292	0,39
Sai Obb.Int.	7,865	0,06
Sofidsim Bond	6,692	0,44
Spaolo Obb.Int.	10,895	0,48
Vegagest Obb.Int.	5,092	0,14
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,169	-0,06
Arca Corporate Bt	5,107	0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,539	-0,04
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,873	-0,05
Italfor. Corporate Bond	14,820	-0,13
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,119	-0,06
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,180	0,15
Interf.Bond Gbl High Yie	6,765	0,13
Mc G. Fdf High Yield	6,374	-0,03
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,100	-0,07
Capitalgest Bond Yen	4,793	0,4
Ducato Fix Yen	4,224	0,33
Euromob. Yen B.	7,680	0,43
Fondit. Bond Jap.	8,304	0,33
Interf.Bond Jap.	4,893	0,33
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,051	-0,24
Aureo Alto Rendimento	7,275	0,34
Bipiemme Emerg. Mkts Bon	5,006	-0,14
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,159	-0,17
Bnl Obbl Emerg.	19,016	0,7
Capitalgest Bond Em. Mkt	7,875	0,2
Ducato Fix Emerg.	11,092	-0,18
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,962	-0,15
Fin.Im Em. Mkts Bonds	16,269	0,5
Fondit. Bond Glb Em Mkt	8,872	-0,24
Gestielle Em. Markets B.	8,029	-0,15
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,132	-0,24
Nextra Bondem.Vattiv	10,728	1,18
Nextra Bondem.Vcop.	9,289	-0,17
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,195	0,69
Optima Obb.Em. Market	6,463	0,91
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,419	0,6
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,320	0,7
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,277	0,69
Vegagest Obb.High Yield	6,122	-0,03
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,615	-0,01
Anima Convertibile	5,705	0,44
Aureo Gestiob	9,304	0,02
Azimut Floating Rate	6,918	0,01
Azimut Real Value	5,081	-0,1
Azimut Trend Tassi	8,111	-
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,262	-
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,014	-0,02
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,524	1,39
Bussola Fdf Glb High Y.	5,168	1,08
Ducato Fix Convertibili	8,041	-0,19
Fin.Im Cash Plus	4,999	-0,02
Fin.Im Corporate Coupon	4,981	-0,08
Fin.Im Euro Abs	5,054	-
Fin.Im Euro Conv. Bonds	5,381	0,11
Fin.Im Euro Inflation Li	5,204	-0,19
Fineco Am Profilo Conser	5,777	-0,03
Fineco Global High Yield	6,437	0,48
Fondit. Inflation Linked	12,385	0,01
Geo-gl S. T Bond 1	5,082	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,063	-
Geo-global Real Bond	5,274	-
Gestielle Global Conv.	6,315	-
Groupama I. Bond Sel. Fu	5,339	0,11
Interf.Inflation Linked	12,120	0,02
Magna Graecia Obb.	6,937	0,2
Mediolanum Ri. Re.	12,789	0,22
Mediolanum V. De Gama	10,886	-0,1
Nordfondo Obb.Conv.	5,139	0,06
Ras Cedola L	6,197	-0,02
Ras Cedola T	6,149	-0,03
Ras Lux Short T. Dollar	132,365	0,
Ras Lux Short T. Eur.	61,594	0,02
Ras Spread Fund L	5,827	-0,05
Ras Spread Fund T	5,774	-0,07
Soliditas	4,975	0,02
Spaolo Currency Risk	7,578	0,5
Spaolo Global H.Yield	6,874	-0,15
Spaolo Obb.Etico	5,584	-0,11
Spaolo Redd.	6,083	-
Spaolo Strategie Obb.100	5,653	-0,02
Spaolo Vega Coupon	6,058	-0,03
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,350	-0,05
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,550	-0,02
Alleanza Obb.	5,634	-0,02
Alto Obb.	7,914	-0,05
Anima Fondimpiego	17,937	0,12
Arca Obb.Europa	7,699	-0,05
Azimut Contofondo	4,987	0,04
Azimut Mul.Comp.Prud	5,253	0,15
Azimut Solidity	7,346	0,05
Bancoposta Inv Pr 90	5,289	0,11
Bancoposta Prof.Rend.	5,354	0,02
Bim Corporate Mix	5,154	-0,06
Bipiemme Sforzesco	8,716	-0,01
Bipit. 80/20	9,435	0,11
Bipit. Et. Roma C. M.	10,333	-0,03
Bipit. Profilo 1	4,851	0,25
Bnl Per Telethon	5,391	0,19
Bpu Pra. Port. Prudente	5,421	0,04
Ca Multimanager Difens.	5,080	0,04
Carige Mosaico Obb.Misto	5,094	0,06
Cariparma Nextra Piu'	5,153	0,04
Cariparma Nextra Pr Din	5,162	0,06
Cariparma Nextra Pr. Din	5,123	0,12
Cr. Cento Misto Best	5,395	0,04
Dws Bil.0-20	5,559	0,02
Dws F&f Quadrante 1	9,122	-
Dws Protezione 95 Lc	7,141	-0,03
Effe Linea Prudente	4,926	0,1
Euroconsult Obb.Misto	6,639	0,17
Fineco Am Profilo Pruden	5,872	-0,07
Fineco Am Val. Prot. 95	5,374	-0,02
Fineco Impiego	6,561	-0,05
Generali Cash	6,215	0,02
Geo Gl. Conv. Bond	5,326	-
Gestielle Global Asset 1	8,332	0,12
Gestielle Obb.Misto	10,117	0,07
Grifobond	7,199	0,5
Griforend	7,516	0,16
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,134	0,02
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,163	0,02
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,115	0,1
Leonardo 80/20	5,634	-0,02
Nextam Part. Obb.Misto	5,553	0,02
Nextra Equilibrio	7,354	0,6
Nextra Rend.	6,300	-0,06
Nextra Sr Equity 10	5,416	-
Nextra Sr Equity 20	5,623	-0,02
Nordfondo Etico Ob. Mist	6,025	-0,02
Pioneer Obb.Misto A	8,355	0,13
Pioneer Obb.Misto B	8,282	0,13
Primavera Obb.Misto	5,398	-0,15
Ras Longterm B. F.L	6,169	0,16
Ras Longterm B. F.T	6,126	0,16
Spaolo Etico Venezia Ser	5,296	-0,04
Spaolo Protezione 95	5,261	-0,04
Spaolo Strategie Obb.85	5,598	0,07
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,689	-
Valori Resp. Ob. Misto	5,312	-0,04
Vegagest Sintesi Moderat	5,199	-0,02
Vitamin Short Term	5,449	0,06
Zenit Obb.	7,434	-
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,989	-0,1
Bipiemme Risparmio	7,978	-0,04
Bnl Obbl Flessibile	7,850	0,23
Ca-am Mida Dinamico	5,169	0,06
Capitalgest Bond Tot Ret	9,199	-
Consultinvest High Yield	5,312	0,06
Consultinvest Redd.	7,093	-0,01
Ducato Fix Rend.	18,145	0,29
Euromob. Total Ret Bond	6,085	-0,02
Fineco Am Bond Total Ret	7,157	0,08
Generali Institut. Bond	5,121	-
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,873	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,777	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,092	0,02
Ritorni Reali	5,159	0,12
Spaolo Global Bond Risk	8,278	0,4
Vegagest Obb.Flessibile	5,004	-0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,855	-
Arca Bt Breve Term.	7,976	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,196	0,02
Aureo Liquidità	5,207	-
Azimut Garanzia	11,394	-
Bipit. Liquidità	7,402	0,01
Bnl Cash	20,245	0,01
Bnl Liquidita' Euro	5,449	-
Bpu Pra Liquidita'	5,136	-
Ca-am Mida Mon.	11,205	0,01
Capitalgest Liquidità	6,616	-
Carige Liquidita' Euro	5,771	0,02
Ducato Fix Liquidità	6,131	0,02
Ducato Fix Mon.	7,749	-
Dws F&f Moneta	6,572	-
Dws Liquidità	6,793	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,591	-
Epsilon Cash	5,658	0,02
Euromob. Tesoreria	10,317	0,01
Fideuram Moneta	13,454	0,01
Fineco Am Cash	5,703	-
Fineco Am Liquidità	5,654	-
Fondaco Euro Cash	101,337	0,01
Fondersel Cash	8,329	-
Generali Liquidità	6,009	0,02
Geo Gl. Divers. Strategy	5,111	-
Gestielle Cash Euro	6,505	-
Intesa Sistema Liquidita	5,046	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,445	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,295	0,02
Nextra Tesoreria	6,983	-
Nordfondo Liquidità	5,641	-
Optima Money	5,626	-
Perseo Mon. Euro	6,771	-
Pioneer Liquidità A	7,648	-
Pioneer Liquidità B	7,581	0,01
Ras Liquidita' A	5,091	-
Ras Liquidita' B	5,119	-
Sai Liquidità	10,475	-
Spaolo Liquidità Cl. A	6,725	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,805	0,01
Symph.S Monetaria	6,709	-
Vegagest Mon.	5,413	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,975	1,45
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,887	-0,02
Abis Flessibile	5,274	-
Agoraflex	5,759	-0,24
Alarico Re	5,103	0,08
Anima Fondattivo	14,225	0,46
Asia Flessibile	5,471	0,27
Aureo Flessibile	5,690	-0,18
Azimut Str. Trend	5,170	0,02
Azimut Trend	21,293	0,07
Azimut Trend It.	17,962	-0,11
Bim Flessibile	4,552	0,02
Bipiemme Flessibile	3,006	0,8
Bipit. Free	4,338	0,51
Biver Obiettivo Rendimen	5,067	0,04
Bnl Flessibile	21,157	0,49
Bnl Strategia Rend.	5,435	0,04
Bnl Tesoreria Rendimento	5,052	-
Bond Flessibile	5,173	-0,02
Bpu Pra. Flessibile	5,209	-
Ca-am Mida Opportunità	5,306	0,02
Capitalgest Redd. Più	6,572	-
Capitalgest Risk	7,232	0,08
Cariparma Nextra Redd T.	5,193	0,04
Cr Cento Premium	5,001	0,08
Ducato Etico Flex Civita	4,586	0,33
Ducato Flex 100	10,534	0,21
Ducato Flex 30	16,863	0,23
Ducato Portf.Flessibile	4,496	0,51
Dws High Risk	6,713	0,37
Dws Trend	4,235	0,55
Epsilon Qreturn	5,369	0,21
Euromob. Strategic	4,367	0,44
Fineco Am Obiettivo 2005	5,179	0,02
Fineco Am Obiettivo 2007	5,299	-
Fineco Am Obiettivo 2010	5,503	-0,02
Fineco Am Obiettivo 2015	5,723	-0,03
Fineco Am Total Return	5,121	1,17
Fondit. Flexible	9,190	0,31
Formula 1 Balanced	6,652	0,06
Formula 1 Conservative	6,508	0,05
Formula 1 High Risk	6,564	0,15
Formula 1 Low Risk	6,434	0,03
Formula 1 Risk	6,436	0,11
Generali Institutional E	5,510	0,04
Generali Medium Risk	5,336	0,04
Generali Risk	5,471	0,15
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	5,478	-
Gest. Tot. Ret. Giap.	5,895	0,82
Gest. Total Return Amer.	5,177	0,74
Gestielle Flessibile	12,358	0,45
Gestnord Asset Allocatio	5,607	0,29
Grifoplus	5,427	0,13
Intesa Premium	5,171	0,04
Intra Assoluto	5,019	0,06
Intra Flessibile	5,141	-
Investitori Flessibili	5,929	0,07
Iride	5,142	0,04
It. Fles	5,674	-0,07
Kairos Multi-manager Gl	1030,244	-
Kairos P.Fund	6,293	0,08
Kairos P.Income Fund	6,168	0,02
Leonardo Flex	2,229	0,04
M.Gestion Trend Global	5,107	0,2
Mc G. Fdf Flex Best F.	6,625	0,52
Nextra Obiettivo Crescit	3,028	0,03
Nextra Obiettivo Red	7,518	0,03
Nextra Team 1	5,541	-
Nextra Team 2	5,181	0,08
Nextra Team 3	4,637	0,15
Nextra Team 4	4,121	0,27
Nextra Top Approach	5,599	0,04
Nextra Top Dynamic	5,683	0,11
Nordest Sic	5,250	1,16
Parit. Orchestra	69,872	0,27
Primavera Tr. Flessib. G	4,905	0,14
Profilo Best Funds	5,784	0,38
Profilo Elite Flessibile	5,363	-
Ras Opportunities L	4,876	-0,14
Ras Opportunities T	4,842	-0,16
Ras T. R. Prudente L	5,102	0,08
Ras T.R. Dinamico L	5,143	0,12
Ras T.R. Dinamico T	5,128	0,12
Ras T.R. Prudente T	5,086	0,06
Spaolo High Risk	4,223	0,05
Symph.S. Fortissimo	2,506	0,32
Tank Flessibile	5,457	-0,02
Vegagest Flessibile	5,976	0,12
Zenit Absolute Return	6,291	-
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,350	1,52
Bpn Un Overl	5,230	0,19
Cu Vita Allegro	4,390	0,92
Cu Vita Andante	5,810	-
Cu Vita Balanced	5,230	0,38
Cu Vita Bank.In	4,510	2,27
Cu Vita Biotch.	3,630	0,55
Cu Vita E. Equity	5,350	0,75
Cu Vita Eb $ Bond	4,600	-0,65
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,500	0,86
Cu Vita Eb Emu Bond	6,390	-0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	4,140	1,72
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,350	0,75
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,750	-0,27
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,420	0,29
Cu Vita Eurof.Eq	4,550	1,34
Cu Vita Europe Cf	27,040	0,52
Cu Vita Global Bond	4,960	0,2
Cu Vita Global Eq	5,040	0,6
Cu Vita Jap. Cf	26,530	1,69
Cu Vita Mosso	4,690	1,08
Cu Vita Plus	11,177	-0,96
Cu Vita Pres. Eq	5,090	0,99
Cu Vita Pro. 70	5,790	0,52
Cu Vita Pro. 80	5,680	0,35
Cu Vita Pro. 90	5,640	0,18
Cu Vita Pro. Eq	11,230	-0,97
Cu Vita Safe Eq	9,890	-0,3
Cu Vita Tech.Eq	2,000	1,01
Ina Val Att	3,732	0,03
Ina Val Est	1,043	0,68
Nis Strategic 1	26,330	0,38
Nv Ina Va At	6,912	-0,03
Rea Cap Eu	12,164	-0,32
Rea Imp Em	12,070	0,13
Rea Imp It	9,666	-0,67
Rea Imp Mon	8,349	0,51
Reale Bil.Aggres.	7,085	0,35
Reale Bil.Attiva	8,892	0,02
Reale Dinam. Prot.	11,526	-0,98
Reale L.Garantita	9,631	-0,2
Reale Linea Cons.	10,116	-0,28
Reale Linea Equilib.	9,405	0,5
Reale Linea Futuro	8,597	1,06
Reale Obb.	11,123	-0,3
Reale Trasformaz.	9,765	-0,2
Sai Alfa2000	5,090	0,39
Sai Beta2000	4,660	-
Sai Omeg2000	6,610	-
Sai Quota	18,050	-0,06

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/12/05 5,25%	100,290	100,300
BTP 01/02/06 2,75%	100,110	100,110
BTP 15/05/06 2,75%	100,210	100,220
BTP 01/09/06 2,75%	100,210	100,220
BTP 15/03/06 4,75%	100,850	100,860
BTP 01/11/06 7,75%	104,990	105,020
BTP 01/07/06 8,75%	103,980	104,030
BTP 01/02/06 9,5%	101,580	101,600
BTP 15/01/07 2,75%	100,190	100,210
BTP 01/06/07 3%	100,520	100,570
BTP 01/03/07 4%	102,400	102,450
BTP 15/10/07 5%	104,190	104,290
BTP 01/11/07 6%	106,200	106,320
BTP 01/02/07 6,75%	104,940	104,990
BTP 01/07/07 6,75%	106,480	106,540
BTP 15/09/08 1,65%	102,550	102,690
BTP 15/06/08 2,5%	99,120	99,210
BTP 01/02/08 2,75%	99,920	99,990
BTP 15/01/08 3,5%	101,560	101,630
BTP 15/09/08 3,5%	101,730	101,830
BTP 01/05/08 5%	105,160	105,250
BTP 15/04/09 3%	100,100	100,220
BTP 01/11/09 4,25%	104,530	104,650
BTP 01/05/09 4,5%	105,000	105,120
BTP 15/09/10 0,95%	99,580	99,760
BTP 15/06/10 2,75%	98,390	98,500
BTP 15/01/10 3%	99,720	99,840
BTP 01/11/10 5,5%	110,700	110,810
BTP 01/11/11 1,9%	98,360	98,220
BTP 01/08/11 5,25%	110,410	110,520
BTP 01/02/12 5%	109,560	109,720
BTP 01/08/13 4,25%	105,460	105,560
BTP 01/02/13 4,75%	108,650	108,750
BTP 15/09/14 2,15%	105,860	106,120
BTP 01/08/14 4,25%	105,270	105,410
BTP 01/08/15 3,75%	100,850	100,980
BTP 01/02/15 4,25%	105,080	105,170
BTP 01/08/17 5,25%	114,460	114,470
BTP 01/02/19 4,25%	104,490	104,570
BTP 01/02/20 4,5%	106,770	106,810
BTP 22/12/23 8,5%	163,000	163,000
BTP 01/11/23 9%	165,160	165,260
BTP 01/11/26 7,25%	145,920	146,060
BTP 01/11/27 6,5%	135,790	135,880
BTP 01/11/29 5,25%	117,710	117,740
BTP 01/05/31 6%	130,280	130,310
BTP 01/02/33 5,75%	127,070	127,150
BTP 01/08/34 5%	115,140	115,120
BTP 01/02/37 4%	97,750	97,750
BTP 15/09/35 2,35%	110,300	110,870
CCT 01/01/06 T.V.	100,120	100,000
CCT 01/01/06 T.V.	100,050	100,040
CCT 01/03/06 T.V.	100,040	100,050
CCT 01/12/06 T.V.	100,210	100,200
CCT 01/01/07 T.V.	100,620	100,550
CCT 01/07/07 T.V.	100,570	100,550
CCT 01/08/07 T.V.	100,280	100,280
CCT 28/09/07 T.V.	95,000	95,070
CCT 01/04/08 T.V.	100,340	100,350
CCT 01/09/08 T.V.	100,390	100,390
CCT 01/07/08 T.V.	100,560	100,610
CCT 01/07/09 T.V.	100,430	100,400
CCT 01/04/09 T.V.	100,400	100,390
CCT 01/08/09 T.V.	100,430	100,410
CCT 01/10/09 T.V.	100,430	100,400
CCT 01/07/09 T.V.	100,760	100,550
CCT 01/02/10 T.V.	100,470	100,450
CCT 01/06/10 T.V.	100,550	100,530
CCT 01/12/10 T.V.	100,540	100,540
CCT 01/05/11 T.V.	100,540	100,530
CCT 01/11/11 T.V.	100,560	100,550
CTZ 28/04/06 Z.C.	98,930	98,930
CTZ 31/07/06 Z.C.	98,250	98,280
CTZ 30/04/07 Z.C.	96,180	96,230

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	97,75	0,23
Azimut 04-09 3,15%	110,18	1,90
B.P.Intra 01-06 3%	112,12	0,85
B.P.Lodi 00-10 4,75%	102,43	0,18
B.P.Vr-no 99-05 2,125%	99,86	-0,02
B.P.Vr-no 99-06 1,5%	143,65	1,89
Bca Carige 1,5% 03/13	120,83	1,13
Bca Ifis 04-09 Cv	105,53	-10,74
Bim 05-15	108,89	0,41
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	104,15	0,02
Cr.Valtell.	145,26	1,90
Enertad 03-06 5,75%	100,36	0,08
Sias 2,625% 05/17	104,14	-0,54
Snia 05/10	122,85	1,11
Telecom 2010 1,5%	125,58	0,49
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	170,20	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	36,90	36,80
Bioera	10,800	10,850
Borgosesia	2,220	2,330
Borgosesia Rnc	1,800	1,800
Cia	0,1600	0,1600
Cit	0,3800	0,3800
Ferr.Nord Milano	1,310	1,310
Greenvision	14,950	15,000
Innotech	1,371	1,380
Mondo He	3,557	3,531
Monti Ascensori	2,480	2,490
Ngp	0,3500	0,3500
Pop.Em.Rom.03-08 4%	135,10	135,00
Pop.Emilia Romagna	44,05	44,05
Pop.Sondrio	12,250	12,250
Rgi	13,000	13,000
Sicc	0,9980	0,9980

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**

Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE 1

Feriali 1,35
Festivi 2,00

A. MATTEOTTI recente, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento, ascensore, euro 109.000 trattabili. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

A. ROIANO vista mare ristrutturato soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio cantina riscaldamento centrale ascensore, 149.000 trattabili. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

A. VIALE XX Settembre ultimo piano con vista sui tetti, ristrutturato, salone doppio, 2 matrimoniali, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ampia soffitta di 20 mq, riscaldamento, ascensore, euro 185.000 trattabili. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

ABC Giulia particolare mansarda ristrutturata completamente: angolo cottura, soggiorno, due camere, bagno, con finestre e lucernai, termoautonomo. Euro 120.000. 040761554. (A00)

ABC Tacco: ottimo piano alto, ascensore: cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, poggiolo, cantina, ristrutturato e luminoso. 139.000. 040761554. (A00)

ABC Viale XX Settembre d'epoca da rimodernare: cucina abitabile, saloncino, due matrimoniali, bagno, servizio, stanza/ripostiglio, termoautonomo. Euro 128.000. (A00)

AREA 040/7606141, via Locchi vista mare, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, terrazza. Euro 200.000.

AREA 0407606141 periferico soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, posto macchina. Euro 175.000.

AREA 0407606141 semicentrale, silenzioso, cucina abitabile, soggiorno, camera, cameretta, servizi separati, due poggioli. Euro 140.000.

AREA 0407606141 via Pirano ingresso, cucinino, tinello, matrimoniale, singola, servizi separati, ripostiglio, poggiolo. Euro 100.000.

CALCARA 040632666 Campi Elisi ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzino e cantina.
(A00)

CALCARA 040632666 primingressi residenza XXX Ottobre, varie tipologie, in pieno centro città. (A00)

CALCARA 040632666 via Concordia 70 mq, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, terrazzo. Euro 120.000.
(A00)

CALCARA 040632666 via Molino a Vento negozio primoingresso di 35 mq con bagno e riscaldamento autonomo. Euro 99.000. (A00)

CALCARA 040632666 via Baiamonti cucinino, tinello, matrimoniale, bagno, terrazzino, cantina. 85.000. (A00)

CALCARA 040632666 via Pascoli (adiacenze) cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio. 79.000. (A00)

CALCARA 040632666 via Udine quarto piano, ingresso, cucina/sogiorno, matrimoniale, bagno. Arredato. Euro 75.000. (A00)

CALCARA 040632666 via Vespucci soggiorno/cucina, due matrimoniali, ripostiglio, bagno, terrazzo. Euro 135.000. (A00)

CAPODISTRIA piano alto ascensore appartamento ingresso cucinino soggiorno due camere bagno due poggioli cantina ottime condizioni euro 122.000. Casaimmedia 0405705709.

CARLO Alberto epoca: salone, cucina, poggiolo, due matrimoniali, studio, guardaroba, doppi servizi, cantine. Perfetto. Norbedo immobiliare 040368036.

CASTAGNETO ristrutturato, vista, termoautonomo: soggiorno, angolo cottura, due stanze, doppi servizi, poggiolo. Norbedo immobiliare 040368036.

DOMUS centrale attico panoramico, in nuda proprietà: saloncino, due matrimoniali, tinello con cucinino, due bagni, ripostiglio, tre poggioli. Adatto investimento. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Croazia, Umago, vicino al mare, in palazzina primoingresso, appartamenti dai 50 ai 70 mq con posto auto. Informazioni esclusivamente su appuntamento. Tel. 040366811.
(A00)

DOMUS Grignano, prestigiosa villa di ampia metratura su più livelli con ascensore interno, suggestiva vista sul porticciolo, giardino con piscina e terreno circostante. Informazione previo appuntamento. Tel. 040366811.
(A00)

DOMUS Muggia, località Vignano, villetta indipendente, possibilità ampliamento, 1300 mq di terreno, accesso auto, vista aperta; appartamento di circa 100 mq, ampio terrazzo, pianoterra con taverna, cucina, bagno, garage, cantina. Trattative riservate. Tel. 040366811.
(A00)

DOMUS San Vito prestigioso alloggio ampia metratura: salone doppio con caminetto, quattro stanze, cucina con tinello, tre bagni, terrazzo abitabile sul verde, ascensore, riscaldamento. Servizio fotografico in ufficio. Tel. 040366811.
(A00)

DOMUS Scorcola prestigioso appartamento con giardino, terrazzo verandato: salone doppio con soppalco, cucina, quattro stanze, tripli servizi, guardaroba, lavanderia, sauna, soffitta, complessivi 340 mq, box, posto auto. Informazioni previo appuntamento. Tel. 040366811.
(A00)

DOMUS Strada Nuova per Opicina, panoramico mare/città, suggestivo: salone, cucina con ampia veranda, due stanze, possibilità terza stanza, doppi servizi, terrazzo panoramico 80 mq, box, posto auto. Servizio fotografico in ufficio. Tel. 040366811.
(A00)

DOMUS Venti Settembre, in palazzetto epoca, due appartamenti attigui di mq 80 e 95, completamente da ristrutturare, possibilità ricavo ente unico. Da euro 100.000. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS viale Miramare, villa padronale, ampia metratura, due livelli più mansarda abitabile e ampio seminterrato adatto taverna o grande cantina, terrazzo, cortile, box doppio. Possibilità due alloggi indipendenti. Trattative riservate. Tel. 040366811.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040351380 centrale pronta consegna ottime finiture appartamento primo ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere doppi servizi ottimo prezzo.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040351380 Manzoni stabile ristrutturato appartamento con 2 camere cucina bagno serramenti nuovi porta blindata riscaldamento autonomo euro 96.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040351380 Pascoli stabile ristrutturato, appartamento composto da cucina abitabile 2 camere bagno riscaldamento autonomo serramenti nuovi euro 85.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040351380 semicentrale ultimo piano luminosissimo tranquillo ristrutturato soggiorno zona cottura camera matrimoniale servizi separati riscaldamento autonomo euro 69.000.
(A00)

GALLERY Monfalcone, recentissimo appartamento disposto su due livelli composto da: soggiorno con terrazzo, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, posto auto. Termoautonomo. Cod.67/P. 0481790679.
(A00)

GALLERY Monfalcone, Vermegliano: particolare villa indipendente di recente costruzione con giardino disposta su più livelli con ampio porticato e garage doppio. Cod. 130/P. 0481790679.
(A00)

GALLERY Muggia centrale ultimo appartamento di 110 mq, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazza, cantina e garage. Cod. 8/P 040/271147.
(A00)

GALLERY Muggia Montedoro pronta consegna due appartamenti tricamere su due livelli, terrazze, cantina, due posti macchina coperti. Cod. 19/P 040271147.

GALLERY Muggia via Battisti nuova palazzina con ascensore, soggiorno/angolo cottura, 1/2 camere, 1/2 bagni, terrazza, garage. Cod. 32/P 040271147.

GIULIA pari primingresso: ampio soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, rip. Norbedo immobiliare 040368036.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 «Le Terrazze di Barcola» ultima disponibilità in costruenda villa bifamiliare fronte mare: salone, quattro stanze, cucina, quattro bagni, sauna, terrazzi, giardini, piscina privata, quattro posti auto in garage. Informazioni dettagliate per appuntamento.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 adiacenze piazza Libertà appartamento recentemente ristrutturato: salone, due stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. Euro 135.000.
(A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 adiacenze San Benedetto in palazzo recente piano alto luminoso in buone condizioni interne: saloncino con cucinino, due camere matrimoniali, bagno, terrazzino - posto auto condominiale. Euro 165.000.
(A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 adiacenze Torri d'Europa ufficio open space di circa 260 mq con possibilità parcheggio, moderni comfort.
(A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 adiacenze Tribunale ottavo piano panoramico in palazzo signorile: doppio salone, matrimoniale, camera, cucina, doppi servizi, stanzetta, cantina, terrazzino abitabile, vista mare. Euro 275.000.
(A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 adiacenze vicolo delle Rose porzione di villa bifamiliare di nuova costruzione con splendida vista mare: salone, quattro stanze, cucina, due bagni, grandi terrazzi, box e posto auto.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Beccaria ufficio piano ammezzato: cinque stanze, servizio in palazzo signorile locato fino al 2008. Euro 175.000.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 centralissima mansarda primingresso in palazzo ristrutturato: soggiorno con angolo cottura, due stanze, bagno, ascensore, riscaldamento autonomo.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 centralissimo in zona pedonale alloggio primingresso in palazzo ristrutturato: saloncino con angolo cottura, due stanze, due bagni, riscaldamento - aria condizionata autonomi, ascensore. Euro 215.000.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Fabio Severo piano alto panoramico: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, poggioli, cantina - riscaldamento autonomo. Euro 155.000.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 fronte Politeama Rossetti locale di ampia metratura con soppalco. Euro 260.000.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 largo Barriera appartamento da ristrutturare: tre stanze, cucina, stanzino, gabinetto. Euro 80.000.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Mazzini alloggio primingresso in palazzo ristrutturato: soggiorno con angolo cottura, due stanze, bagno, ascensore, riscaldamento e aria condizionata autonomi.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Revoltella alta appartamento panoramico soleggiato in palazzina recente: saloncino, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzini, due posti auto in autorimessa, 33 metri quadrati studio/taverna, riscaldamento autonomo.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 viale D'Annunzio piano alto panoramico: saloncino, due stanze, ampia cucina, doppi servizi, due verande, poggiolo, ascensore.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 via Nathan in posizione tranquilla con giardino condominiale: soggiorno, cucinino, camera, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina, posto auto condominiale. Euro 89.000.

IMPRESA vende via F. Severo 112 appartamenti mq 110/180 finiture di pregio con posto auto/box tel. 040634215 ore 10-12/17-19.

LA Chiave 040272725 Muggia casetta accostata, buone condizioni, 170 mq, vista mare, cortile, possibilità bifamiliare. Euro 300.000.

LA Chiave 040272725 Muggia splendido appartamento fronte mare ampia metratura con giardino e box. Euro 320.000.

LA Chiave 040272725 Trieste Servola perfetto appartamento 50 mq ammobiliato. Euro 102.000 tratt.

MONFALCONE centralissimo attico internamente cucina sala pranzo salone tre camere doppi servizi terrazza circa 30 mq termoautonomo. Casaimmedia 0405705709.

MUGGIA complesso «Panorama» vendesi imminente consegna vista mare, appartamenti varie tipologie 1-2-3 stanze ecc. con o senza giardinetto e box.

MUGGIA villetta bifamiliare: due cucine, saloni, cinque stanze, servizi, terrazzi, cantine, posti auto, giardino. Norbedo immobiliare 040368036.

OPICINA centro appartamento ampia metratura signorile taverna terrazza box giardino proprio. Casaffari 040213366. (A00)

OPICINA villa bifamiliare primo ingresso mq 170 bipiano giardino posto auto coperto. Casaffari 040213366. (A00)

PADRICIANO casa carsica, buone condizioni: cucina, salone, due matrimoniali, doppi servizi, mansarda, cortile. Norbedo immobiliare 040368036.

PADRICIANO villa singola recente perfetta ampia metratura taverna posti auto coperti giardino. Casaffari 040213366. (A00)

PORTICI 040774177 Baiamonti, adiacenze, ottime condizioni, soggiorno, cucina, due camere, bagno, balcone, cantina. Euro 130.000.

PORTICI 040774177 Molino a Vento, recente, soggiorno, cucinino, matrimoniale, ripostiglio, servizi separati, poggiolo. Euro 90.000.

Continua in 10.a pagina

Le Occasioni della BREZZILEGNI
CENTRO HOBBY LEGNO

Via Caboto n° 16 - TRIESTE
(Uscita Superstrada Z.I. Ovest - di fronte l'Italcementi)
Tel. 040 823553 - 820810 - Fax 040 381485
www.brezzilegni.com - info@brezzilegni.com

Occasione
Ceratrice/Lucidatrice orbitale
Per carrozzerie lucidissime
Include 1 cuffia per applicare
Include 1 cuffia per lucidare
120W
NPE120-2 € 11,90

Occasione
Trapano avvitatore a batteria
Mandrino autoserrante, Reversibile
Regolazione elettronica velocità
Arresto elettronico istantaneo
Batteria rotante 360° estraibile
Soft grip + Soft touch
Magnete porta inserti
14,4V
MPK144 € 14,90

Occasione
Seghetto alternativo
Regolazione elettronica velocità
Piano guida inclinabile
Predisposizione per aspirazione
Protezione lama trasparente
Pulsante per funzionamente continuativo
Soft grip + Soft touch
350W
MP350 € 9,90

Occasione
Banco Pieghevole
Banco di lavoro multiuso
Struttura robusta e resistente
Ripiegamento verticale
Piano con scala metrica e goniometrica
NPE € 9,90

Occasione
Trapano avvitatore a percussione a batteria
Percussione, reversibile e doppia velocità
Mandrino autoserrante
Regolazione elettronica velocità
Arresto elettronico istantaneo
Impugnatura supplementare orientabile
Indicatore livello di carica delle batterie
Livella a bolla d'aria e Soft grip + Soft touch
Batteria aggiuntiva e carica batteria per carica rapida 1h
30W LCD
MPK30C € 59,90

Occasione
Levigatrice a nastro
Sacchetto raccoglipolvere
Cambio rapido nastro abrasivo
Pulsante per funzionamento in continuo
Nastro abrasivo aggiuntivo
720W
MP720 € 19,90

OFFERTA VALIDA FINO AL 18/11/2005 O FINO ESAURIMENTO SCORTE

Continuaz. dalla 9.a pagina

PORTICI 040774177 San Marco, ultimo piano, ottime condizioni, zona giorno, matrimoniale, bagno, terrazzino. Euro 110.000.
(A00)

POZZECCO Immobiliare, adiacenze Burlo, luminoso, 55 mq ad angolo, totalmente ristrutturati, pregiata cucina arredata, termoautonomo. Euro 98.000. 040764416, 3343538739.
(A00)

POZZECCO Immobiliare, Commerciale, ultimo piano, ascensore, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, doppi servizi, terrazzo, soppalco panoramico, autometano. 040764416, 3343538739.
(A00)

POZZECCO Immobiliare, zona Giardino Pubblico, palazzo d'epoca, 2.o piano, atrio, soggiorno, cucina con poggiolo, 2 stanze, bagno, cantina, termoautonomo. Euro 87.000. 040764416, 3343538739.
(A00)

POZZECCO Immobiliare adiacenze piazza Garibaldi, epoca, mansarda di 65 mq, atrio, soggiorno, cucina, stanza, bagno, ripostiglio. Euro 69.000. 040764416, 3343538739. (A00)

RABINO 040368566 Aurisina appartamenti mq 70 e mq 48 più soffitta. Trattative riservate ns/uffici previo appuntamento rif. 10205.
(A00)

RABINO 040368566 altipiano villa salone cucina due matrimoniali tre bagni box euro 370.000 rif. 4605. (A00)

RABINO 040368566 Buonarroti ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina doppi servizi ripostigli terrazzino euro 160.000 rif. 9205.

RABINO 040368566 Carlo Alberto soggiorno due camere cucina biservizi ripostiglio cantina termoautonomo rif. 10505.

RABINO 040368566 centrale piano alto ingresso soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio rif. 6605.
(A00)

RABINO 040368566 Fabio Severo ingresso soggiorno cucina due matrimoniali bagno ripostiglio soffitta poggioli euro 230.000 rif. 7605.

RABINO 040368566 Fabio Severo stupendo soggiorno cucina due matrimoniali bagno ripostiglio soffitta poggioli euro 230.000 rif. 7605.
(A00)

RABINO 040368566 Maggiore piano alto soggiorno tre camere singola cucina bagno soffitta euro 145.000 rif. 8805.
(A00)

RABINO 040368566 periferico quinto piano senza ascensore matrimoniale cucina bagno completo esterno di proprieta. rif. 10805.
(A00)

RABINO 040368566 semicentrale piano alto soggiorno tre camere singola cucina bagno soffitta euro 145.000 rif. 8805.
(A00)

RABINO 040368566 Stendhal ingresso soggiorno cucinotto doppi servizi matrimoniale singola cantina euro 82.000 rif. 11305.
(A00)

RABINO 040368566 Vico adiacenze ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina bagno ripostiglio termoautonomo euro 147.000 rif. 7305.
(A00)

RABINO 040368566 zona Rossetti rimesso nuovo ingresso due camere cucina bagno ripostiglio termoautonomo euro 115.000 rif. 11105.
(A00)

RABINO 040368566 Ronchi Vermegliano bellissima villetta a schiera tre livelli giardino box euro 200.000 rif. 7005.

AVVISO

La società SVILUPPO 54 SpA ha dato avvio alla procedura di V.I.A. (Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi della L.R. 43/90) per la costruzione di un parcheggio interrato sito sui terreni p.c.e. 688 - p.c. 150, 204/1 del C.C. di Aurisina in Comune di Duino Aurisina (TS). Lo Studio d'Impatto e il progetto sono depositati presso la Regione Friuli-Venezia Giulia Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio VIA, in Via Giulia n. 75/1 - 34126 Trieste.

RABINO 040368566 rive mansarda da ristrutturare ingresso soggiorno matrimoniale cucina bagno wc soffitta euro 98.000 rif. 11205.
(A00)

RABINO 040368566 Rive soffitta 90 mq trasformabile in mansarda completamente da ristrutturare euro 160.000 rif. 9105.
(A00)

RABINO 040368566 Sansovino adiacenze ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina bagno ripostiglio termoautonomo euro 147.000 rif. 7305.
(A00)

ROMAGNA alta vista completa città e mare in erigenda palazzina molto signorile vendesi alloggio di salone, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, due posti auto in autorimessa, grande cantina. Immobiliare Borsa 040368003.
(A00)

SAN Giovanni Longera nel verde appartamento ascensore angolo cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino posto macchina euro 100.000. Casaimmedia 0405705709.
(A00)

SERVOLA in piccola palazzina ampio soggiorno con balcone cucina due camere ripostiglio bagno cantina doppio posto auto coperto termoautonomo. Euro 175.000. Immobiliare Il Faro, 040639639.
(A00)

SIT Cittàvecchia ottimo prezzo in palazzo storico, particolare appartamento soleggiatissimo con vista tetti: corridoio, cucinona, salotto, bicamere, bagno. Termoautonomo. Satellitare. 040633133.
(A00)

SIT Giardino Pubblico, occasionissima appartamento ampia metratura: atrio, salone doppio, caminetto, terrazzino, cucinona, quattro matrimoniali, bagno, ripostiglio. Termoautonomo. 040636828.
(A00)

SIT occasione! Tesa sul verde luminosissimo appartamento molto tranquillo. Ottima disposizione interna: ingresso, cucinotto, soggiorno, terrazzo, bicamere, bagno, ripostiglio. 040636618 (A00)

SIT Piazza Venezia bella vista ampio appartamento perfetto: atrio, tre saloni, cucina abitabile, grande dispensa, tre camere, bagno. Soleggiatissimo, tranquillo. 040636222.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 Rosmini (zona) nel verde alloggio luminoso di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano giardino condominiale adatto single/coppia.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 Università (zona) appartamenti nuovi di cucinotto saloncino camera bagno terrazzo box adatti single/coppie/studenti. Comodi pagamenti. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 casetta in posizione tranquilla (zona) Servola centro su 2 piani di cucina saloncino 2 ampie camere bagno cantina cortile. Occasione. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 posti auto con accesso automatizzato da Euro 16.000, Sansovino altri posti auto in garage multipiano, Severo-Coroneo con comodo accesso carrabile da Euro 22.000, altro posto auto in comodo garage Altura Euro 33.000.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 Roiano recentissimo alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino ottimo per coppia. Occasione.

SPAZIOCASA 040369960 villetta completamente rinnovata (da ultimare interni) in posizione tranquilla Chiadino su 2 piani con taverna piccolo giardino (adatta coppia). (A00)

TRE Immobiliare Commerciale tranquillo nel verde, saloncino, ampia matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina. Bel palazzo epoca con riscaldamento e ascensore, 90 mq adatto coppia. Euro 130.000. 040774779.

TRE Immobiliare Giuliani buone condizioni, stabile decoroso, camera, cucina, bagno con doccia e verandina. Euro 45.000. 040774779.

TRE Immobiliare Matteotti (parte alta) soggiorno, tre ampie stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggiolo; terzo piano con ascensore, centraltermo. Possibilità acquisto magazzino adiacente trasformabile in box auto. Euro 165.000. 040774779.

TRE Immobiliare Rive scorcio mare, in stabile d'epoca, primingresso con ampio salone, angolo cottura, singola, matrimoniale, bagno, lavanderia e poggiolo. Termoautonomo. Euro 300.000. 040774779.

TRIESTE zona S. Giacomo vendesi in palazzo d'epoca mansarda da ristrutturare di circa 100 mq. Prezzo interessante. Rif. 244. Imm. Progetti Trieste, tel. 040/661455.

TRIESTE zona S. Giovanni vendesi appartamento di circa 110 mq su due livelli, ultimo piano con vista aperta e balconi. Consegna immediata. Rif. 245. Imm. Progetti Trieste, tel. 040661455.
(A00)

TRIESTE zona via Commerciale vendesi appartamento di grandi dimensioni con balconi-terrazze e garage. Rif. 219. Imm. Progetti Trieste. Tel. 040661455.
(A00)

VESTA 040/636234 Muggia - S. Rocco a due passi dal mare vendesi villa di mq 230 e mq 750 di giardino.
(A00)

VESTA 040/636234 vendesi uffici di ampie metrature zone Piazza Unità, via Roma, zona Industriale. (A00)

VESTA 040/636234 via Galleria adiacenze vendesi appartamento primingresso soggiorno con angolo cottura stanza bagno cantina posto auto.
(A00)

VESTA 040636234 Muggia - centro casetta accostata multilivello vista Duomo tre stanze soggiorno cucina 2 bagni riscaldamento autonomo.
(A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,35
Festivi 2,00
2

A.A. CERCHIAMO piano alto, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, facilità parcheggio. Massimo 150.000 euro. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251.
(A00)

A.A. CERCHIAMO villa in zona signorile, ampia metratura. Generosa disponibilità. Pagamento contanti. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

A. CERCHIAMO CENTRALE buone condizioni soggiorno stanza cucina/ino bagno poggiolo massimo euro 125.000. Pagamento contanti. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251.

ACQUISTIAMO direttamente da privati appartamenti e casette da restaurare nella zona di Trieste, disponibilità immediata. Equipe Costruzioni s.r.l. 040764666.
(A00)

APPARTAMENTINI centrali uso investimento cerchiamo per soddisfare numerosissime richieste. Immobiliare Il Faro, 040639639.
(A00)

CENTRALE (zona pedonale) alloggio di 160/180 mq in palazzo signorile salone cucina 4-5 stanze doppi servizi terrazza solo se veramente bello cerchiamo. Disponibilità ns. cliente 5/600 mila Euro. Immobiliare Il Faro, 040639639.
(A00)

NOSTRO cliente cerca: appartamento di 100/130 mq zone: S. Vito/Roiano/San Luigi/Gretta, composto da salone, 3 camere, cucina e doppi servizi. Disponibilità acquirente euro 280.000. Equipe Immobiliare 040/764666.
(A00)

NOSTRO cliente cerca: appartamento di 70-100 mq San Giovanni/Roiano/San Luigi, composto da: soggiorno, 2 camere, cucina e bagno. Disponibilità acquirente euro 180.000 Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

NOSTRO cliente cerca: appartamento di 70-80 mq, luminoso, semicentrale o periferica, composto da: soggiorno, 2 camere, cucina e bagno. Disponibilità acquirente euro 180.000. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

NOSTRO cliente cerca: casa di 120-130 mq con giardinetto e accesso auto, buone condizioni di manutenzione. Disponibilità acquirente euro 430.000. Equipe Immobiliare 040764666.
(A00)

NOSTRO cliente cerca: villa o appartamento di ampia metratura con terrazza abitabile o giardino esclusivo. Garantiamo la totale riservatezza nelle trattative. Disponibilità acquirente elevata. Equipe immobiliare 040764666.
(A00)

RABINO 040368566 ns/cliente cerca Giulia/Giardino Pubblico/Cologna due/tre camere soggiorno cucina bagno.
(A00)

RABINO 040368566 ns/cliente cerca zona Roiano/Gretta/Barcola soggiorno due camere cucina bagno terrazzo.
(A00)

TERRENI edificabili cerchiamo urgentemente. Disponiamo di numerosissime richieste da imprese edili, privati ed investitori. Immobiliare Il Faro, 040639639.
(A00)

URGE acquisto per nostro cliente appartamento di cucina soggiorno stanza bagno (zona) periferica pagamento in contanti max 130.000. Spaziocasa, 040369950.
(A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,35
Festivi 2,00
3

AFFITTASI appartamentino a Gorizia a persona anziana bisognosa assistenza e non, no perditempo. 0481521050 3477812327.
(B00)

Continua in 32.a pagina

DALL'8 AL 12 NOVEMBRE
MELE ROYAL GALA MARLENE AL KG.
€ 0,50
L. 968

DALL'8 AL 12 NOVEMBRE
FORMAGGIO ASIAGO DOP AL KG.
€ 4,90
L. 9.488

ATTENTI A QUEI DUE
coopca
Vicino a te, ogni giorno. SUPERMERCATI
PUNTO VENDITA di TRIESTE Via Pirano, 25

Punti vendita Friuli Venezia Giulia: **Tolmezzo** Via della Cooperativa, 11 - Via Cartotecnica, 31 • **Spilimbergo** Via Cavour, 5 • **Codroipo** V.le Duodo, 4 • **Tarvisio** Via Vittorio Veneto, 216 • **Faedis** P.zza I° Maggio, 30 • **Tarcento** Via Pretura Vecchia, 5 - Via Marinelli, 11 • **Gemona del Friuli** Via Osoppo, 207 • **Buia** Via Sottofratta, 15 • **Rivignano** Via Varmo, 29 • **Cervignano del Friuli** Via XXIV Maggio, 4 • **Fagagna** Via Armando Diaz, 26 • **Cividale del Friuli** Via A. Ristori, 17 • **Majano** Via Udine, 16 • **Sacile** V.le Matteotti, 32 • **Aviano** V.le S. Giorgio, 36/B • **Brugnera** Via S.S. Trinità, 21 • **Prata di Pordenone** Via Puja, 85 • **Pordenone** Via Tessitura, 11 • **Trieste** Via Pirano, 25. Punti vendita Veneto: **Venturali di Villorba** Via Campagnola, 1/B • **Treviso** Via del Mozzato, 2 • **Vittorio Veneto** Galleria Nazioni Unite, 17 • **Conegliano Veneto** Via Lourdes, 150/152 • **Montebelluna** Via Piave, 142 • **Ponte della Priula** Via IV Novembre, 115 • **Ponte di Piave** P.zza Sarajevo, 1 • **Oderzo** Via Zanusso - Via Verdi, 66 • **Zelarino** Via Castellana, 97 • **Mestre** Via Milano, 54 - Via Alpago, 8 • **Marcon** Via Tiepolo, 6 • **Spinea** Piazza E. Fermi, 6/C • **Loria** Via Mart. della Libertà, 1 • **Cittadella** Via Sanmartinara, 21 • **Rosà** Via Mazzini, 91/B.

Primo esame superato per il bilancio di previsione. I sacrifici maggiori in agricoltura. Oggi il confronto con le autonomie locali

In giunta passa la manovra da 4,8 miliardi

Antonaz manifesta perplessità ma alla fine il sì è unanime. Da sciogliere il nodo dei Comuni

UDINE Nel municipio di San Giovanni al Natisone Michela del Piero incassa il via libera su una manovra da 4.780,8 milioni di euro e sul bilancio triennale 2006-08. Tutti d'accordo, nonostante i tagli. Solo Roberto Antonaz, l'assessore alla Cultura di Rifondazione comunista, avanza una «riserva» sulla riduzione dell'addizionale regionale Irap: «Un provvedimento inopportuno: 50 milioni di euro in meno creano un buco che, inevitabilmente, si ripercuote su altri capitoli».

I PILASTRI Antonaz, che vota comunque a favore, non toglie il sorriso all'assessore alle Finanze, convinta che «meglio di così, non si poteva fare». Rispetto alle previsioni, i numeri non cambiano nella seduta di giunta che licenzia la Finanziaria. La Regione conferma i due pilastri della protezione sociale e dello sviluppo economico e sostiene conseguentemente i settori intoccabili: sanità, welfare, innovazione, enti locali.

LE CIFRE Sulle cifre chiave, nessuna sorpresa. La spesa sanitaria, che in un primo momento sembrava dover assorbire 1.885 milioni, ne guadagna altri 15 e sale a 1.900, 4% in più rispetto a un anno fa. Con le risorse per il welfare – la Del Piero annuncia 11 milioni per il reddito di cittadinanza, 7 per la legge sulle badanti e 5 per gli asili nido – si arriva a quasi 2.123 milioni. Sul versante dello sviluppo, oltre al taglio dell'Irap, sono garantiti 50 milioni di euro all'innovazione e l'investimento da 151 milioni per il rinnovo degli impianti sciistici di Promotur. Tra i numeri, anche quelli sul personale regionale: quasi 207 milioni di spesa, come l'anno scorso, con una previsione però di 210 per il 2008. Il funzionamento della «macchina» regionale necessita invece di 109 milioni, molti meno dei 157 per il 2005, con un'ulteriore riduzione a 99,7 nel 2008.

Quasi 207 milioni per il personale. Risparmio drastico sulla «macchina»

I TAGLI Capitolo tagli: 106 milioni in meno che colpiscono i «toccabili». La Protezione civile conta 42 milioni in meno (da 118,5 a 76,5); le Risorse agricole, naturali, forestali e montagna sprofondano da 110 a 56,2 milioni; artigianato e cooperazione calano da 20,3 a 4,5; commercio, turismo e servizi da 57 a 51,7. Antonaz fa i conti con le sue deleghe (18 milioni in meno sul consuntivo, 15 sul preventivo, 11 sulla cultura) e sbotta anche per questo contro la riduzione dell'Irap. Mentre la Coldiretti parla di «tagli decisamente eccessivi», l'assessore all'Agricoltura Enzo Marsilio, tagliato più di tutti ma con 5 milioni in arrivo per l'irrigazione, evita invece polemiche: «Mi inchino alle esigenze generali».

ENTI LOCALI Comuni, Province e Comunità montane si vedono infine confermare i 380 milioni di trasferimenti indistinti e, tra risorse per il comparto unico e fondo straordinario, salgono a quasi 415 milioni. Eppure, proprio con i sindaci, rischia di scoppiare la «grana» sui 5 milioni in più chiesti per pagare i costi aggiuntivi del comparto unico e, più in generale, sui numeri e sui criteri di riparto. La Del Piero e il collega Franco Iacop si confronteranno oggi con la commissione finanziaria dell'Assemblea delle Autonomie, mentre domani si riunirà il consiglio direttivo dell'Anci. Lo scontro è nell'aria. I Comuni, negli ultimi giorni, hanno fatto i conti e scoperto, a quanto sembra, ammanchi «pesanti»: il fondo per gli Aster «scipperebbe» alla gestione diretta degli enti locali più di 30 milioni all'anno a favore della giunta. E anche nel bilancio 2006 ci sarebbe un taglio di 13,5 milioni a danno dei Comuni. Sergio Cecotti, sindaco di Udine, lancia già il grido d'allarme: «La finanziaria statale, come dice Proci, e soprattutto quella regionale tolgono ai Comuni le risorse indispensabili a garantire persino i servizi necessari a risolvere le emergenze sociali».

Marco Ballico

I NUMERI DELLA FINANZIARIA 2006

LE ENTRATE		
Compartecipazioni	2.340	(2.271,8)
Irap/addizionale Irpef	906	(908.5)
Indebitamento alluvione	50	(62,3)
Indebitamento	266,8	(363,7)
Rc auto	36,5	(36)
Altre entrate	164,3	(189,3)
Friulia holding	50	(100)
Avanzo presunto	330	(310)
Fondi vincolati	249,4	(297,4)
Avanzo vincolato	302,7	(262,1)
LE USCITE		
Autonomie locali	453,4	(462,5)
Protezione civile	76,4	(118,5)
Ambiente	64	(67)
Edilizia	62,4	(95)
Trasporti	168,2	(175,4)
Pianificazione	8,9	(11,7)
Salute e protezione sociale	2.122,9	(2.091,8)
Istruzione, cultura, sport	88,5	(95,5)
Formazione, lavoro, ricerca	50,1	(50,2)
Innovazione e attività produttive	50,1	(50,2)
Risorse agricole e montagna	56,24	(110)
Industria	22,4	(22,4)
Artigianato e cooperazione	4,5	(20,3)
Commercio e turismo	51,7	(56,9)
Programmi comunitari	156,9	(166,1)
Personale regionale	206,5	(206,9)
Funzionamento amministrazione	109,1	(156,8)
Oneri finanziari	644,6	(553,7)
TOTALE GENERALE	4.780,7	(4.886,2)

LEGENDA: tra parentesi gli importi del 2005. Le cifre sono in milioni di euro

L'ASSESSORE

Del Piero: «Scelte eque e condivise Alla sanità 31 milioni di euro in più»

UDINE Assessore Michela Del Piero, il via libera della giunta alla Finanziaria è apparentemente senza scossoni. È andata davvero così?

Sì. La «squadra» ha capito perfettamente il tipo di Finanziaria che ci potevamo permettere. Alla fine siamo tutti soddisfatti.

Tranne Roberto Antonaz cui non piace il taglio Irap.

La sua è una motivazione ideologica, non di merito. Abbiamo spiegato più volte a Rifondazione che il provvedimento ha tutti i presupposti per funzionare, ma non si sono convinti. La riserva di Antonaz non mi sorprende: militanza di partito.

Come definisce questa manovra?

Equa. E perfettamente rispondente all'impostazione iniziale, nel rispetto del programma di governo: abbiamo in particolare salvaguardato i settori strategici: sociale e sviluppo.

Michela Del Piero

In sintesi le scelte che considera determinanti?

La spesa sanitaria beneficia di 31 milioni in più dello scorso esercizio, con una previsione di investimenti sia per le strutture sul territorio che per i grandi centri ospedalieri di Trieste, Udine e Pordenone. Ma ci sono poste significative anche per il sociale, compresa la novità del reddito di cittadinanza. Senza dimenticare che anche istruzione e formazione sono welfare. Quanto all'economia siamo riusciti a dare continuità a uno dei nostri obiettivi principali: l'innovazione.

Il taglio dell'Irap?

Si farà, sarà selettivo e consentirà di guadagnare 2 mila posti di lavoro in tre anni.

I parametri non convincono.

Li abbiamo studiati per mesi. Sono «virtuosi» e funzioneranno.

Poi ci sono i tagli.

Inevitabili ma distribuiti razionalmente. E in maniera uguale per tutti.

Anche per l'agricoltura?

È un settore che l'anno scorso godeva di risorse straordinarie. I tagli sono meno netti di quanto sembra. In generale, nessuno ha subito riduzioni indiscriminate.

Il confronto con le categorie?

Molto positivo. Hanno saputo leggere la manovra nel suo complesso e hanno scoperto che questa Finanziaria, pur nella difficoltà di risorse in calo, riesce a dare risposte importanti. E, alla fine, la condivisione è unanime.

Quali ora i passaggi?

Il documento sarà sottoposto a piccoli ritocchi di carattere tecnico, poi ripasserà al vaglio dell'Assemblea delle Autonomie, quindi delle commissioni consiliari. La questione tempi non è irrilevante: rispetto all'anno scorso, siamo in anticipo di una settimana nell'iter di approvazione del documento.

Con le Autonomie rischiate però lo scontro. Non solo Sergio Cecotti, ma anche altri sindaci vi chiedono 5 milioni in più per il comparto unico.

Le loro ragioni non sono scontate. Ci incontriamo in giornata con la commissione dell'Assemblea proprio per chiarire le incomprensioni. Ma, come è sempre stato, se gli dobbiamo risorse aggiuntive, rimedieremo con le variazioni di bilancio.

m.b.

«Plenum» di Intesa con Illy

In maggioranza le uniche riserve dai comunisti

TRIESTE Il bilancio riceve il via libera anche dai consiglieri della maggioranza, con alcune riserve dei Comunisti italiani e di Rifondazione comunista da sempre perplessi sul taglio dell'Irap. Il governatore Riccardo Illy e l'assessore Michela Del Piero hanno illustrato alla platea (non erano presenti tutti i 36 consiglieri) riunita a Udine i numeri della Finanziaria nella loro stesura definitiva che sempre ieri ha avuto il via libera dalla giunta. «Intesa democratica ha saputo dimostrare grande coesione sull'impianto della manovra - dice il capogruppo dei diesse **Bruno Zvech** - e ieri c'è stata un'ampia condivisione anche sui dettagli. La scelta di tenere invariate le risorse destinate al sociale è stata fondamentale perché ci ha consentito di trovare un terreno comune sul quale poi fare i tagli che erano necessari». Il capogruppo della Margherita **Cristiano Degano** invece sottolinea come siano state importanti tutte le tappe della fase preparatoria. «La valutazione globale è stata anche ieri positiva - dichiara il consigliere diellino - perché la Finanziaria è stata preparata bene. Tutti hanno avuto modo di confrontarsi grazie al grande lavoro svolto dalla Prima commissione e poi con i successivi vertici di maggioranza e infine negli incontri con l'assessore e il governatore. Il mantenimento, con un leggero ritocco al rialzo, del budget per la sanità e la conferma dei trasferimenti agli enti locali, che il governo ha penalizzato nelle altre regioni, sono stati i due traguardi più importanti. Anche perché si è comunque a ridotto l'indebitamento di 100 milioni. Certi tagli sono stati pesanti. I rappresentanti degli agricoltori si sono mobilitati: intanto abbiamo trovato 5 milioni in più di finanziamenti e poi abbiamo dato loro garanzie per gli investimenti del comparto nei prossimi anni. Anche sul taglio dell'Irap c'è una condivisione generale».

Riccardo Illy

Proprio lo sconto sull'Irap resta l'unico nodo da sciogliere, non dal punto di vista finanziario, ma sui parametri di selezione delle imprese beneficarie. I distinguo arrivano dai partiti più a sinistra della coalizione. «Il criterio della crescita dell'utile e parallelamente del costo del lavoro - sottolinea il consigliere di Rifondazione **Igor Canciani** - non ci sembra adeguato. All'aumento del costo del lavoro noi proponiamo quello del numero di occupati, mentre al posto o a fianco dell'utile è opportuno metterci gli investimenti in ricerca e innovazione. Per il resto approviamo la manovra anche se finora abbiamo visto solo i macronumeri, ora serve un confronto sull'articolato».

Sulla stessa linea anche i Comunisti italiani. «Il Pdci dà un giudizio globalmente positivo delle linee fondamentali - sottolinea in un comunicato il segretario **Antonino Cuffaro** - perché è bene che Intesa risponda in modo serio all'attacco del centrodestra. Sanità e welfare sono salvaguardati ma non ci convincono i tagli a agricoltura, montagna, viabilità e cultura. Sull'Irap non siamo pregiudizialmente contrari a premiare processi virtuosi ma riteniamo necessario che i parametri delineati siano fittizi. Non siamo solo noi a dubitarne ma anche sindacati e industriali. La riduzione dell'imposta deve essere correlata all'aumento dei posti di lavoro, delle retribuzioni e degli investimenti. Se dovessero essere mantenuti i parametri attuali non potremo votare la posta relativa all'Irap».

ci.es.

L'ufficio di presidenza di piazza Oberdan anticipa i tempi. Decise le regole per l'assunzione di due giornalisti all'ufficio stampa

Stipendi dei consiglieri, taglio di un milione

Via libera alla riduzione del 10% ma le buonuscite assorbiranno 400 mila euro

Tesini: «Abbiamo voluto dare un segnale unanime e immediato anche se non va dimenticato che le nostre indennità sono tra le più basse d'Italia»

di **Roberta Giani**

TRIESTE «Abbiamo voluto dare un segnale immediato. Senza aspettare Roma». Alessandro Tesini ci tiene a dirlo: i consiglieri regionali del Friuli Venezia Giulia, pur essendo «tra i meno pagati d'Italia», non aspettano deputati e senatori. Ma accettano sin d'ora di ridursi lo stipendio.

Il risparmio, per le casse pubbliche, non è irrilevante: «Stiamo parlando all'incirca di un milione di euro all'anno che corrisponde al 10% dell'indennità percepita» precisa il presidente. Un presidente che, da tempo, manifesta la sua disponibilità ad alleggerire le buste paga.

Ma il «sacrificio», solo adesso, diventa ufficiale: l'ufficio di presidenza, quello che unisce maggioranza e opposizione e detta le regole sulla vita del Consiglio, dà il via libera. E lo dà, con voto unanime, in anticipo.

Certo, se i parlamentari si riducono lo stipendio, i consiglieri regionali devono fare altrettanto: lo prevedono le leggi. «Ma - afferma Tesini - avremmo potuto attendere la comunicazione ufficiale della Camera dei deputati e deliberare in seguito. E invece abbiamo anticipato i tempi».

Il risultato? Il Consiglio riduce sin d'ora i suoi costi. E le sue pretese: doveva ottenere, bilancio interno di previsione alla mano, 24,2 milioni nel 2006. E invece propone alla giunta, quella che tiene i cordoni della borsa, di «tagliargli» 600 mila euro. La cifra non è più alta perché, nonostante il milione risparmiato sulle indennità dei sessanta eletti che sino ad oggi costavano all'incirca 11 milioni all'anno, il bilancio di previsione «dimenticava» una voce essenziale: le indennità di fine mandato di quei consiglieri che, nel 2006, potrebbero candidarsi al Parlamento e reclamare la «buonuscita». «Fatti due conti, se tre o quattro consiglieri dovessero lasciare, servirebbero 400 mila euro» spiegano all'ufficio di presidenza. Aggiungendo anche che, tra le riduzioni e la spesa straordinaria per le liquidazioni, «il Consiglio spenderà comunque un milione di euro in meno rispetto a quanto previsto».

Nella seduta di ieri, intanto, viene affrontata anche la questione dell'assunzione di due nuovi giornalisti all'ufficio stampa di piazza Oberdan: l'ufficio di presidenza, a fronte di decine di curricula già pervenuti, decide di avviare una procedura a evidenza pubblica. «Affinché non ci sia nessuna polemica e nessuna ambiguità» concludono i presenti.

La Finanziaria registra la condivisione di massima delle parti sociali

Sconto Irap, imprese e sindacati strappano un confronto sui criteri

UDINE Roberto Cosolini e Michela Del Piero rassicurano: «I due parametri scelti per il taglio dell'Irap sono i migliori». Ma associazioni di categoria e sindacati non si convincono. E strappano, dopo due ore di riunione mattutina, la convocazione di un tavolo di lavoro per verificare se, davvero, non esistono alternative. A Udine, nella sede della Regione di via San Francesco, la lunga giornata della Finanziaria regionale inizia con il tavolo di concertazione.

La manovra, tolte le forti perplessità della Coldiretti, incassa una sostanziale condivisione. Tra i commenti positivi quelli della Uil regionale, che sottolinea in particolare «la discontinuità rispetto alla manovra nazionale» e approva «il percorso virtuoso di riduzione dell'indebitamento e di conferma degli investimenti». E pure della Cia: «Giudizio complessivamente positivo – afferma la presidente regionale della Confederazione italiana agricoltori Manuela Botteghi –: è necessario puntare sulla qualità della spesa e non sulla quantità e capire per che cosa si spendono i soldi. Abbiamo dato all'assessore Enzo Marsilio indicazioni di massima sui tagli da effettuare per incrementare le somme destinate agli investimenti».

A far discutere è però il taglio dell'Irap. La Del Piero illustra le cifre: impatto da 50 milioni sulle casse regionali (il vantaggio per le aziende è previsto già nel 2006, la Regione ne risentirà invece solo nel 2007), 28 milioni di euro recuperati grazie al rilancio dell'economia e al conseguente aumento delle imposte pagate sul territorio, un incremento di 2 mila posti di lavoro in un triennio. Tutti convinti nel merito, ma i parametri indicati per selezione le aziende più meritevoli – la contemporanea crescita del 10% dell'utile e del 5% del costo del lavoro rispetto alla media del triennio 2003-05 – non sfondano.

Non ancora, nonostante le rassicurazioni dei due assessori al Lavoro e alle Finanze: «Abbiamo analizzato diverse opzioni negli ultimi mesi: questa è la strada più praticabile». Il problema è soprattutto tecnico: evitare che il provvedimento incappi nello stop dell'Unione europea causa sconfinamento nella materia aiuti di Stato. «I nostri consulenti – sottolinea la Del Piero – sono convinti che i criteri scelti aggirino questa problematica. Difficile trovare alternative».

L'assessore Roberto Cosolini con Piero Della Valentina.

Il presidente degli industriali Piero Della Valentina conferma però le perplessità dei giorni scorsi e critica anche una concertazione, quella di ieri, «che non ha prodotto alcuna firma. Il rischio è un inutile parlarci addosso». Tutte le categorie, e pure i sindacati, non si fidano. «Si deve evitare – dice il segretario regionale della Cgil Ruben Colussi – che l'aumento del costo del lavoro viaggi su binari estranei alla contrattazione».

Un tavolo di lavoro ridiscuterà i parametri che danno diritto all'abbattimento dell'1%. Apprezzati gli sforzi per contenere il debito

Alla fine, arriva appunto la richiesta di sedersi a un tavolo di lavoro per poter verificare se non possa essere utilizzabile un altro parametro: quello dell'investimento. Del Piero e Cosolini si mostrano disponibili a parlarne ma non sembrano intenzionati a cambiare indirizzo.

Intanto, fanno chiarezza su un'altra questione. Le imprese dovranno recarsi in fila allo sportello per vedersi riconoscere il taglio dell'1% sull'aliquota del 4,25% che colpisce il reddito d'impresa? «Nulla di tutto questo: il rispetto dei parametri sarà sufficiente a presentare la richiesta di riduzione direttamente nella dichiarazione dei redditi».

m.b.

T.E.R.N.A. S.p.A.
Area Operativa Trasmissione di Padova
AVVISO AL PUBBLICO
RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE PRESENTATA ALLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
Oggetto: Razionalizzazione e sviluppo della rete di trasmissione nazionale nell'area di Monfalcone con adeguamento tecnico degli impianti
Ai sensi della L.R. 43/90 e del Regolamento di esecuzione delle norme della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in materia di Valutazione di Impatto Ambientale; si comunica quanto segue:
- la Società TERNA S.p.A. - *Area Operativa Trasmissione di Padova, con sede in Padova via Uruguay, 30 - C.F. 05779661007, intestato a TERNA Società per Azioni con sede legale in Roma, Via Arno 64*, in data **28.10.2005**, quale soggetto proponente ha depositato richiesta di pronuncia di valutazione di Impatto ambientale alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia,
- la stessa Società intende realizzare il progetto di razionalizzazione della rete di trasmissione nazionale nell'area di Monfalcone, sia per migliorare i flussi energetici, che per semplificare l'insieme delle linee elettriche oggi in uso,
- gli interventi interesseranno le seguenti linee a 220kV:
  1. "Monfalcone C.le Termoelettrica - Padriciano (t.22.214);
  2. "Monfalcone C.le Termoelettrica - Monfalcone Zona industriale (t.22.193)
  3. "Redipuglia - Monfalcone" nel tratto dal sostegno n. 1/1 a Monfalcone Z.I. (t.22.283), in d.t. con la T.22.277;
  4. "Redipuglia - Padriciano con derivazione Monfalcone Z.I." nel solo tratto della derivazione a Monfalcone Z.I. (t.22.277), in d.t. con la t.22.283,
- gli interventi consisteranno in:
  1. semplificazione delle condizioni di esercizio della stazione elettrica annessa alla centrale termoelettrica di Monfalcone, mediante la dismissione della stazione elettrica di Monfalcone Z.I.;
  2. messa in continuità fra le linee "Monfalcone C.le - Monfalcone Z.I." e "Monfalcone Z.I. - Redipuglia";
  3. demolizione delle linee in ingresso alla Stazione Elettrica di Monfalcone Z.I.;
  4. potenziamento dell'elettrodotto a 220kV "Monfalcone C.le - Padriciano".
- la documentazione è a disposizione del pubblico per la consultazione presso: Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione dell'Ambiente - Servizio V.I.A. - Via Giulia 75/1 Trieste.

TERNA S.p.A.
Rete Elettrica Nazionale
Area Operativa Trasmissione di Padova
Sabrina RACCIS

Fumata nera a poche ore dall'esame della riforma sul commercio. Ma il centrosinistra non rinuncia a cercare una soluzione in extremis

Orari dei negozi, fallisce la mediazione

I sindacati non accettano la proposta di Bertossi e Baiutti: «Non basta». Oggi il presidio

TRIESTE Sarà scontro frontale oppure, in extremis, si troverà il compromesso? La riforma sul commercio arriva oggi in aula tra le proteste accese di categorie e sindacati.

Ma la maggioranza continua a cercare una mediazione soprattutto con Cgil, Cisl e Uil, le tre sigle che stanno raccogliendo firme, in vista dello sciopero. L'ultimo tentativo di avvicinamento risale a ieri sera. L'hanno portato avanti il relatore di maggioranza Giorgio Baiutti e l'assessore alle Attività produttive Enrico Bertossi che hanno illustrato a Cgil, Cisl e Uil una proposta che, pur non modificando la sostanza della legge, cerca di andare incontro ai timori di un'apertura «selvaggia».

La proposta, concordata negli ultimi giorni, prevede la riscrittura dell'articolo 29 che disciplina le modalità di funzionamento delle conferenze provinciali dei sindaci, chiamate a decidere sulle aperture dei negozi. La nuova versione dell'articolo 29 prevede il coinvolgimento dei sindaci dei comuni capoluogo, che già godono dello status turistico, nelle conferenze provinciali: l'obiettivo, anche se i sindaci dei comuni capoluogo non avranno diritto di voto, è quello di arrivare a scelte condivise, capaci di scongiurare aperture domenicali «a macchia di leopardo». Tale obiettivo, come ricorda Baiutti, rispecchia un comma già inserito nella riforma: quello cioè che consente ai sindaci dei comuni capoluogo di adeguarsi alle decisioni della conferenza provinciale dei sindaci.

Conferma il capogruppo della Margherita Cristiano Degano: «In questo modo si viene incontro alle preoccupazioni espresse, dal momento che saranno i sindaci, partendo da una base di quattro domeniche di dicembre e quattro in base alla legge Bersani, a decidere sulle altre aperture. A questo punto, partire da una discussione su "tutto chiuso" o "tutto aperto" non fa differenza, dal momento che la decisione è in mano ai sindaci». E comunque, specifica Degano, si tratterà di una possibilità, non di obbligo. Quindi, insiste il capogruppo, le preoccupazioni non hanno fondamento, come hanno dimostrato le decine di città turistiche in cui alcuni negozi osservano l'apertura domenicale e altri no, senza per questo causare la crisi del commercio: «Sarà questa la posizione che sosterremo in aula» chiude Degano.

E i sindacati? Ieri, prima dell'incontro con Bertossi e Baiutti, la chiusura sembrava totale. Unici punti fermi erano le oltre tre mila firme raccolte, il presidio odierno sotto il Consiglio regionale cui si prevede la partecipazione di un centinaio di persone, e lo sciopero fissato per il 25. «Data dello sciopero nazionale contro la finanziaria, che però in Friuli Venezia Giulia viene portato da 4 a 8 ore per contestare la legge» ricordava Luca Visentini della Uil. Il canale di comunicazione tra sindacati e giunta regionale, quindi, pareva irrimediabilmente chiuso. «L'ultimo contatto in merito risale all'incontro avuto una settimana fa con l'assessore Bertossi – continuava Visentini - So che in consiglio si stanno studiando delle modifiche, ma non so a punto siano». «Siamo disponibili ad ogni ora del giorno e della notte per discutere - ricordava Sante Marzotto della Cisl - anche perché condividiamo la legge al 99 per cento, tranne il punto sulle aperture domenicali, sul quale non crediamo sia impossibile trovare un'intesa». «Per quanto mi riguarda, rimango fermo alla mia proposta di limitare le aperture pomeridiane - affermava Ruben Colussi, della Cgil - alla quale, però, finora non è giunta alcuna controproposta».

In serata, dopo la «controproposta» di Bertossi e Baiutti, il clima cambia. I sindacati registrando lo sforzo aggiuntivo ma, spiegano all'assessore e al relatore, quello sforzo è ancora insufficiente. E pertando ribadiscono le loro richieste. «Le abbiamo registrate. Nelle prossime ore vedremo se è possibile trovare una soluzione accettabile per tutti» conclude Baiutti. Deciso a ricercare l'intesa impossibile sino all'ultimo minuto.

Elena Orsi

La vetrina di un negozio di abbigliamento: il 25 scioperano i lavoratori del commercio.

Friulia, domani il cda sull'aumento di capitale

L'ad di Friulia Federico Marescotti.

TRIESTE Friulia si prepara al cda decisivo. Quello che, già convocato per domani, deve deliberare l'aumento di capitale da 120 milioni di euro. Spianando la strada alla holding che gestirà le società partecipate e controllate della Regione.

I vertici della finanziaria, dopo il «tour de force» con i soci privati chiamati a sottoscrivere quell'aumento, attendono le deliberazioni ufficiali di banche e assicurazioni. Ma, alla luce delle garanzie ottenute nella riunione fiume di giovedì scorso, confidano sin d'ora di raggiungere l'obiettivo prefissato.

Non solo: contano anche di «recuperare» le Generali dopo lo «strappo» di giovedì, quando il rappresentante della compagnia assicurativa aveva lasciato anzitempo il tavolo dei soci, non avendo ottenuto le garanzie richieste sulle modalità di scelta del futuro amministratore delegato della holding.

La Regione, come già dichiarato a caldo dall'assessore Michela Del Piero, fa affidamento su un accordo. E manifesta ottimismo. Ma la fumata bianca, ancora, non arriva.

Agrapromo «in rosso», An incalza la giunta

TRIESTE «Se Agrapromo è un caso emblematico di retaggio assistenziale, come afferma il governatore, perché non interviene? Trovo davvero incomprensibile che, a fronte della gran mole di documentati atti ispettivi che ho personalmente prodotto sulla gestione della società, non siano stati ancora avviati i correttivi del caso». Lo afferma Adriano Ritossa, il consigliere di An che da tempo fa le pulci alla spa regionale, nell'ennesima interrogazione. E lo fa, alla vigilia del consiglio d'amministrazione già fissato per il 15 novembre, chiedendo a Riccardo Illy «se intenda o meno affrontare in modo efficace ed ultimativo il problema Agrapromo oppure intenda continuare ad additarlo quale ente regionale anomalo, convenendo con ciò in maniera indubitabile con quanto ho già in passato affermato».

Il consigliere di An aggiunge che il presidente avrà un'ulteriore occasione «alla prossima riunione del cda»: «Auspico che la giunta voglia finalmente dare delle disposizioni operative anche perché persiste lo stato debitorio dell'ente».

IN BREVE

Conferenza sui diritti dell'infanzia

In regione ci sono più di 170 mila bambini e ragazzi

UDINE La stretta correlazione tra welfare, protezione sociale, sviluppo economico ed evoluzione del processo normativo in regione è stata al centro della prima giornata della Conferenza sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Una fascia della popolazione regionale che al 31 dicembre 2004 contava, in Friuli Venezia Giulia, 170.669 unità, di cui 11.819 stranieri. Sempre nel 2004, i bambini nati sono stati 9.927, di cui 8.974 (-35 rispetto al 2003) italiani e 953 (+214 rispetto al 2003) stranieri. «Per natalità la nostra regione è penultima in Italia, a sua volta all'ultimo posto in Europa» ha ricordato Illy, evidenziando l'importanza delle politiche a favore dei minori e il rilievo che l'amministrazione regionale dà al tema oggetto della conferenza. «Noi puntiamo su due filoni - ha continuato il governatore - sviluppo economico e protezione sociale, strettamente connessi tra loro perché è evidente che se vengono meno le condizioni di povertà aumentano il benessere ed il sostegno al sociale».

Nasce «Millemiglia», autobus ipertecnologico

UDINE Un autobus urbano di nuova generazione, a basso consumo e tasso d'inquinamento, chiamato «Millemiglia», sarà lanciato sul mercato nei prossimi giorni dalla De Simon, azienda friulana leader del settore. La presentazione ufficiale è prevista per la prossima settimana alla fiera «Bus & Bus Business» a Verona. La De Simon - ha sottolineato la società in una nota - ha puntato su una nuova linea estetica, materiali innovativi, maggiore accessibilità e comfort, maggiore sicurezza, minor inquinamento e maggiore praticità di gestione.

«Sedia, gioco di squadra per superare la crisi»

UDINE La crisi della sedia è seguita con attenzione dalla Regione - ha affermato il presidente Riccardo Illy incontrando il sindaco di San Giovanni al Natisone, Attilio Ninino che lo ha accolto prima dell'inizio della seduta della giunta regionale. «Vi sono aziende che, nonostante la crisi, continuano a svilupparsi ed hanno successo sui mercati», ha osservato Illy, dicendosi convinto che esista «una prospettiva anche per le imprese di piccole dimensioni, purchè sappiano riorganizzarsi e lavorare in squadra».

Ambiente, Illy denuncia: troppe norme concorrenti

UDINE «La normativa in materia ambientale è divisa fra regolamenti europei, leggi nazionali e norme regionali concorrenti con le altre, non avendo la Regione potestà primaria nel settore; pertanto la complessità è evidente»: lo ha detto il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, nell' inaugurare oggi a Grions del Torre, in comune di Povoletto (Udine), il nuovo laboratorio di analisi e ricerca realizzato da «Gesteco», società del Gruppo Luci e leader nel settore delle bonifiche e nella gestione integrata dello smaltimento dei rifiuti.

Comunali 2003 a Udine Nuova udienza a Roma

TRIESTE È in programma oggi, presso la Quinta sezione del Consiglio di Stato, a Roma, l'udienza di merito del ricorso d'appello presentato dai friulanisti Alberto di Caporiacco e Valentina Celeghin contro l'esito delle comunali di Udine del 2003, per presunte irregolarità – in fase di sottoscrizione, autentica e presentazione agli uffici elettorali – di alcune firme collegate a tre liste (Convergenza per Cecotti, Margherita e Colomba) che avevano sostenuto nell'occasione il sindaco uscente Sergio Cecotti, poi rieletto.

Colussi chiede contromisure immediate. Più prudenti la Cisl e la Uil

Lavoro nero, allarme della Cgil: «Servono controlli più capillari»

Le parti sociali si dividono sull'inchiesta dell'Inps. Industriali e artigiani: «I problemi nascono con gli appalti assegnati a ditte extra-regionali»

Operai al lavoro in un cantiere edile.

TRIESTE C'è chi ritiene che si tratti di una buona notizia perché dimostra l'efficacia dei controlli, ma c'è chi invece parla di un segnale d'allarme da non sottovalutare: la Cgil, con forza, invoca immediate contromisure.

Sono diverse e molteplici le reazioni del mondo produttivo locale relative all'indagine Inps che ha rivelato l'alta presenza di lavoro nero in Friuli Venezia Giulia nonché l'alto numero di irregolarità, giacché otto su dieci aziende ispezionate erano irregolari, con una percentuale superiore al 78% nazionale. I due dati hanno fatto rizzare le antenne ai rappresenti del mondo produttivo e sindacale. Tende in verità alla prudenza Piero della Valentina, presidente regionale degli industriali. «Si deve considerare che si vanno a fare i controlli nelle aziende che già si sospettano di irregolarità - spiega - e da parte nostra non abbiamo mai riscontrato segnali d'allarme, anche se è certo che esistono aziende più o meno virtuose». È d'accordo Luca Visentini (Uil): «Non sono dati nuovi e confermano una tendenza già nota in passato. Certo, la percentuale alta indica che i controlli si fanno su aziende già individuate, ed infatti non significano che l'80% delle aziende totali applichi il lavoro in nero. Ci sono settori come l'edilizia, in cui l'irregolarità è più diffusa, specie in presenza di appalti. Piuttosto l'attenzione deve andare ad un altro elemento: a controllare cioé che l'irregolarità non faciliti le infiltrazioni criminali».

Il sistema appalti viene criticato anche dagli artigiani. «Da parte nostra, non abbiamo ricevuto alcuna richiesta di sostegno da parte di aziende iscritte alle nostre associazioni, cosa che di solito accade in questi casi – afferma Fulvio Bronzi, presidente dell'Associazione Artigiani – il che fa pensare che si tratti in maggior parte di aziende con sede fuori regione, oppure in subappalto. Certo è che è un sintomo del malessere di un settore nel quale si ricorre sempre più spesso al sistema degli appalti, e che finisce per creare concorrenza scorretta».

Gli operai in nero, si sa, si pagano meno. E il fenomeno del lavoro senza regole è una situazione già conosciuta, come dimostra un'indagine fatta alcuni anni fa dalla Cisl, che dimostrava come, sommando le varie ore lavorate in nero a vario titolo, risultasse che in Friuli Venezia Giulia il monte ore così accumulato corrispondeva a 50mila lavoratori in più. Il che la dice lunga sul reddito sommerso che ne derivava. «Ci sono vari tipi di irregolarità - fa notare Sante Marzotto (Cisl) - si va infatti da chi non paga tutte le ore, a chi è titolare di una pensione compie lavoretti in nero, per arrivare a chi è una situazione di completa irregolarità, il caso più grave. Sarebbe quindi da analizzare la situazione nel dettaglio, per capire di che irregolarità si sta parlando. E anche il fatto che siamo in testa alle classifiche può voler dire che da noi, a differenza di altre regioni, i controlli sono più efficaci». Una posizione sostenuta anche dall'assessore al Lavoro Roberto Cosolini. Non è però d'accordo a sistemare così la questione Ruben Colussi (Cgil): «Non credo che la situazione dei controlli, nella nostra regione, sia migliore di altre. La realtà è che questi dati testimoniano un atteggiamento illegale ormai diffuso». Del resto, continua il segretario regionale della Cgil, questo è il risultato di politiche sociali di scarso rispetto della legalità portate avanti in questi anni, a cominciare dai condoni. «E allo stesso tempo - continua – indica che la legge 30 sul lavoro precario non funziona, e che le chiacchiere sulla prevenzione del fenomeno non servono se non sono accompagnate da una seria politica del controllo e della repressione». Ecco quindi dalla Cgil l'invito alla Regione a predisporre un tavolo di discussione con forze sindacali e associazioni dei datori di lavoro per esaminare il problema e dare il via ad un nuovo filo diretto con lo Stato per arrivare a controlli più capillari.

e.o.

ENERGIA

Elettrodotto unico Fantoni-Pittini

TRIESTE La giunta regionale esprimerà parere favorevole al progetto dell'elettrodotto aereo Wuermlach-Somplago, in occasione della prossima conferenza di servizi a Roma: lo ha annunciato l'assessore regionale alle Infrastrutture Lodovico Sonego. La decisione assunta ieri dall'esecutivo non significa tuttavia che il progetto verrà automaticamente approvato. «Noi - ha specificato Sonego - abbiamo dato un parere legato al momento della procedura. Spetterà alla Regione, al termine di tutto il procedimento, concedere o negare l'assenso a questa opera, e solo in quel momento la decisione sarà definitiva». Sonego, secondo quanto annuncia una nota della Regione, sulla questione dell'elettrodotto chiederà un pronunciamento ufficiale, sia delle strutture sindacali di fabbrica che del sindacato territoriale. Per quanto riguarda invece l'unificazione dei progetti Fantoni e Pittini, l'assessore ha affermato che la Regione ha ottenuto che in luogo di due distinte infrastrutture se ne faccia una sola.

L'esecutivo ha distribuito le risorse destinate ad aiutare i cittadini meno abbienti. Stanziati anche 28 milioni di euro per i consorzi di bonifica

Otto milioni di euro per abbattere gli affitti

Tra le delibere approvate un nuovo finanziamento alle piccole e medie imprese per la promozione. Beltrame incassa il via libera al piano di prevenzione

TRIESTE Una dotazione vicina agli otto milioni di euro: 7 milioni e 922mila, di cui 6 milioni e 98mila stanziati dalla Regione e un milione e 824mila provenienti dal Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Si tratta del monte-risorse 2005 che 179 comuni della Regione – il cui elenco è stato deliberato ieri dalla giunta – convertiranno in contributi per l'abbattimento del canone d'affitto in favore dei cittadini meno abbienti, in base alle domande per l'anno in corso previste dalla legge regionale 6 del 2003 in materia di edilizia residenziale pubblica. L'elenco definitivo contempla tutti gli enti municipali che hanno inoltrato l'istanza a «mamma» Regione – ad eccezione di sette comuni (Attimis, Budoia, Faedis, Muzzana, Tarcento, Villa Santina e Villa Vicentina) rimasti esclusi poiché hanno inviato la documentazione oltre i termini di legge – a parziale copertura dei 14 milioni e 420mila euro richiesti complessivamente dai comuni stessi.

I CONTRIBUTI Trieste, ad esempio, a fronte dei 4,2 milioni che aveva chiesto se ne vede assegnare 1,7, Udine ne riceve 1,6 su 1,8, Pordenone 367mila su 890mila, mentre Gorizia si porta a casa l'intera posta della domanda, pari a 427mila euro. Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia giuliana vengono riconosciuti, nell'ordine, 9.900 euro a Duino Aurisina (su una richiesta di 23.900), 7.100 a Muggia (su 17.200), 3.800 a San Dorligo della Valle (9.300) e 1.200 a Monrupino (3.100), mentre Sgonico ha rinunciato ai fondi perché non ha ricevuto alcuna domanda di contributo. Nel comprensorio isontino, ancora, 396mila euro su 960mila richiesti spettano a Monfalcone, 60mila su 145 a Ronchi dei Legionari, 57mila su 61 a Staranzano e 51mila su 54 a Grado.

BONIFICA La giunta, quindi, ha approvato il piano 2005 delle opere pubbliche di irrigazione e bonifica, destinando 27 milioni e 945mila euro per un articolato programma di interventi di razionalizzazione e risparmio del consumo idrico, nonché di prevenzione del rischio allagamenti nel caso di precipitazioni improvvise. Di due milioni e 550mila euro, invece, è la dotazione finanziaria destinata allo sviluppo agrituristico nei territori montani.

PMI A fronte del reperimento di ulteriori fondi specifici, 29 piccole e medie imprese regionali – che erano rimaste escluse da una prima ripartizione – riceveranno complessivamente un milione di euro per programmi pluriennali di promozione all'estero, in particolare per presenze fieristiche. Fra queste, la Alutec di San Dorligo della Valle, che si vede assegnare 45mila euro, così come la Goriziane Spa di Villesse. Seguono, a ruota, la Miko di Gorizia con un contributo di 40.500, la Roen Est di Ronchi (22.500) e la So.Te. Co. di Savogna d'Isonzo (10.500).

PREVENZIONE Approvata, infine, la prima parte dell'annunciato Piano regionale della prevenzione, che prevede l'attuazione di quattro specifici progetti, finalizzati al contrasto delle patologie cardiovascolari (in particolare per la popolazione di età compresa fra i 40 e i 70 anni), alla gestione delle complicanze del diabete, alla diagnosi precoce del cancro attraverso screening oncologici (nel 2006 prenderà il via la campagna gratuita di prevenzione del tumore al colon-retto, per i cittadini fra i 50 e i 74 anni) e all'aumento della copertura delle vaccinazioni.

Piero Rauber

L'assessore Gianfranco Moretton con Ivano Strizzolo.

Trieste si ferma a quota 1,7 mentre Gorizia ottiene l'intero contributo richiesto

†

E' mancato all'amore dei suoi cari il

CAPITANO

Ermanno Giampieri

Medaglia d'Oro (1 grado) di lunga navigazione e Direttore di macchina della Società Italia

Lo annunciano addolorati la moglie MARIA, le figlie PATRIZIA GIAMPIERI-DEUTSCH e LAURA GIAMPIERI-DEUTSCH, i generi JOHANNES e LUKAS e gli adorati nipoti ITALO-LÉON, LIVIA-BEATRICE e LEONARDO-NICOLO'.

Il funerale avrà luogo venerdì 11 novembre, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 8 novembre 2005

Si uniscono al dolore la famiglia DEUTSCH e la famiglia TOLOTTI.

Trieste, 8 novembre 2005

La Fakultät für Philosophie und Bildungswissenschaften e la Fakultät für Lebenswissenschaften dell'Universität Wien partecipano al dolore di PATRIZIA per la scomparsa del padre

CAPITANO

Ermanno Giampieri

Vienna, 8 novembre 2005

La Wiener Psychoanalytische Vereinigung (WPV) e la International Psychoanalytical Association (IPA) partecipano al dolore di PATRIZIA per la perdita del padre

CAPITANO

Ermanno Giampieri

Vienna - Londra, 8 novembre 2005

Si associano commossi al lutto della famiglia gli amici e colleghi di

Ermanno

- GIORGIO, AURELIO, ALVERIO, AUGUSTO, VITO, NEVIO, FULVIO, TITO, CLAUDIO, PIERO, LIBERIO, MANLIO, GIOVANIN, ERMANNO, CICCIO, VINICIO, WILLY.

Trieste, 8 novembre 2005

†

Si è spento serenamente il nostro caro

Gianfranco Volo

Ne danno il triste annuncio la moglie ERIKA, il figlio ALEN, la mamma LINA, la sorella LUCILLA con SERGIO.

I funerali seguiranno giovedì 10 alle ore 9.00 da Costalunga per la Chiesa di Aquilinia.

Seguirà la sepoltura nel cimitero di Muggia.

Muggia, 8 novembre 2005

Con affetto VIDA.

Muggia, 8 novembre 2005

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale, i Dirigenti ed il Personale tutto della Trieste Traporti Spa partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Gianfranco Volo

per tanti anni apprezzato dipendente della Società.

Trieste, 8 novembre 2005

Franco

sarai sempre nei nostri cuori:
- MARCO, DARA, LUCIA
- SERGIO, LUCIANA, KRISTIAN, ELISA
- VANDA, JOZE
- NINI, ALICE
- GIORGIO, RITA
- BRUNO, ANTONIA.

Trieste, 8 novembre 2005

Franco

resterai vivo nei miei ricordi:
- LEO

Trieste, 8 novembre 2005

Partecipa al grande dolore la zia MARIA e famiglia BASSO.

Trieste, 8 novembre 2005

Affettuosamente vicini a ERICA i colleghi dell'Amministrazione delle Cooperative Operaie.

Trieste, 8 novembre 2005

II ANNIVERSARIO

Pierina Sincovich ved. Margiore

Sei sempre nei nostri cuori.
Con tanto amore

tuo figlio CLAUDIO, FRANCA GIUSEPPINA, ELIO e parenti tutti

Trieste, 10 novembre 2005

†

"Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morrà in eterno."
(Gv. 11, 25-26).

E' ritornata al Padre

Maria Parovel

da Capodistria

La ricordano a quanti le vollero bene, la sorella ANITA, il fratello ALDO, la cognata RINA, le nipoti ANNA e ELENA unitamente ai parenti tutti.

Profonda riconoscenza alla professionalità e umanità del Primario dott. SERGIO MINUTILLO della Medicina d'Urgenza.

Un grazie particolare alle sorelle e fratelli dell'Unitalsi.

I funerali con la S. Messa seguiranno sabato 12 novembre alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di carità

Trieste, 8 novembre 2005

L'UNITALSI di Trieste partecipa con immenso dolore la morte di

Maria Parovel

già Presidente della Sottosezione triestina.
Il Suo ricordo rimarrà indelebile in tutti quelli che la conoscevano.
Forte nelle prove, la sua vita è stata sempre coerente, dimostrando il suo impegno cristiano all'assistenza dei malati e dei sofferenti.

Trieste, 8 novembre 2005

Addio

Maria

serena amatissima compagna del liceo Combi:
- ALDO, DIEGO, DIOMIRA, ITALO

Trieste, 8 novembre 2005

†

Dopo lunga e crudele malattia si è addormentata

Marisa Suard

Lo annunciano a tumulazione avvenuta il marito GIORGIO e il figlio MAKS.
Grazie al dottor SIMONIS e a coloro che ci hanno aiutato in questi anni.

Trieste, 8 novembre 2005

†

Dopo lunga malattia, combattuta con forza e coraggio, che hanno contraddistinto tutta la sua vita, si è spento

Adriano Colombin

Lo annunciano la figlia GABRIELLA con SANDRO, il nipote EMILIANO, la moglie MALVINA.
I funerali seguiranno mercoledì 9 novembre alle ore 13.40 alla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 novembre 2005

Vicini nel dolore, la sorella IRIS, INO e GIANFRANCO e famiglie.

Trieste, 8 novembre 2005

Partecipano al lutto:
- MARINA, EGONE, ANDREA, ANNA e i pronipoti.

Trieste, 8 novembre 2005

Ciao

Adriano

ti ricorderemo sempre.

GIANNI e PATRIZIA, FEDERICA e STEFANO con ALICE e GAIA

Trieste, 8 novembre 2005

Ciao

Adriano

LICIA

Trieste, 8 novembre 2005

†

Il 5 novembre, dopo breve malattia è volato in Cielo da buon cristiano

Giuliano Pellizer

Lo annunciano le nipoti GRAZIANA e MARA con il marito ANTONIO, la cognata ANNA, il nipote GIORGIO e parenti tutti.
Si ringrazia ALIDA per l'affettuosa amicizia.
I funerali seguiranno giovedì 10 novembre alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 novembre 2005

†

Ci ha lasciati

Paolo Millo

da Umago

lo annunciano addolorati la moglie ANTONIA, le figlie LUISA e MARINA, i generi, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 10 novembre alle ore 10 da Via Costalunga

Trieste, 8 novembre 2005

†

Ci ha lasciato improvvisamente il nostro caro

Giorgio Purinani (Dario)

Ne danno il triste annuncio la moglie VILMA, i figli ROBERTO e SILVANO, le nuore DANIELA e LUCIANA.
Ciao

Nonno

- ROBERTA e ANDREA.
I funerali seguiranno giovedì 10 novembre alle ore 13.20 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 8 novembre 2005

Si associa:
famiglia GARBUIO

Trieste, 8 novembre 2005

Partecipano al lutto :
- famiglie LUNARDELLI e TRAVAN.

Trieste, 8 novembre 2005

Affettuosamente vicini all'amica WILMA e figli:
MERCEDES, STEFANO SINDICI e famiglia

Muggia, 8 novembre 2005

†

Si è spenta improvvisamente

Flavia Lenardon ved. Guastini

profondamente addolorati ne danno il triste annuncio i figli ANTONELLA e STEFANO, la sorella GIANNINA e famiglia, unitamente ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo Giovedì 10 novembre alle ore 10.30 nella Cappella di Via Costalunga, seguirà alle ore 12.10 per la Chiesa di San Martino di Campagna, Pordenone.

Trieste, 8 novembre 2005

Ciao

Flora

tuo ANTONIO.

Trieste, 8 novembre 2005

†

Ci ha lasciati improvvisamente il nostro caro

Giacomo Prodan

Con grande dolore lo annunciano la moglie SILVANA, il figlio SILVER con LUCIANA, la nipote PRISCILLA con FULVIO.
Si ringraziano i vicini di casa.
I funerali seguiranno giovedì alle ore 9 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 8 novembre 2005

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Dario Sega

Ne danno il triste annuncio la moglie LICIA, la figlia LUISA con MAURIZIO.
I funerali seguiranno venerdì 11 novembre alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 novembre 2005

Ciao

Dario

carissimo amico e compagno di una vita.
GALLIANO e NELLI.

Trieste, 8 novembre 2005

Partecipano al lutto:
- la cognata ESPERIA e le nipoti ANNALISA con ALBERTO, LUCA e GIORGIO e ROBERTA con PIERPAOLO e TOMMASO

Trieste, 8 novembre 2005

†

E' venuta improvvisamente a mancare la Signora

Graziella Gobbo

ved. dell'avv. Lino Sardo

Ne dà il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, l'avv. GUALTIERO VIOZZI unitamente al nipote FABIO SARDO.
La cerimonia funebre è stata celebrata nel cimitero di Opicina da Monsignor PIER GIORGIO RAGAZZONI.

Trieste, 8 novembre 2005

Si associano al lutto gli AMICI DELLA LIRICA.

Trieste, 8 novembre 2005

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Vuk

Lo ricordano con amore i figli, le nuore,i nipoti e la sorella.
I funerali seguiranno giovedì 10 novembre alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga

Trieste, 8 novembre 2005

RINGRAZIAMENTO

La famiglia DESTRADI ringrazia di cuore tutti coloro che presero parte al loro dolore per la scomparsa di

Maria Flego ved. Destradi

Trieste, 8 novembre 2005

†

Vania Donaggio ved. De Marco

è diventata una stellina nel cielo.
Ciao

Mamma

MAURIZIO con SILVIA, BETTY con DARIO, gli adorati nipoti LORENZO, SARA, ANDREA, e NAZARENO, parenti tutti.
I funerali giovedì 10 alle 13.40 da Costalunga.

Offerte pro AIRC

Trieste, 8 novembre 2005

Ciao cara

Vania

ti ricorderemo con immenso affetto:
- MARIAGRAZIA, CLAUDIO, BOBO, LAURETTA e famiglia.

Trieste, 8 novembre 2005

†

Marinella Dugar Faresi

non è più fra noi.

Il marito RENATO, la zia MARIA ed i nipoti PAOLO e GIULIANA PITTARO ricordano commossi le sue doti di equilibrio, disponibilità e saggezza.

L'ultimo saluto giovedì 10 novembre alle ore 12.30 presso il Cimitero Evangelico-Augustano.

Trieste, 8 novembre 2005

†

Si è spento serenamente

Giuseppe Rovatti

di anni 95

lo piangono la moglie LAURA, la cognata MERCEDES ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 10 novembre alle ore 10.20 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 8 novembre 2005

La direzione e le maestranze del gruppo Crismani partecipano al dolore di FRANCESCA per la perdita della mamma

Giovanna Mariano

Trieste, 8 novembre 2005

Cara

Gianna

Grazie per l'affetto che mi hai dato.
PAOLA

Trieste, 8 novembre 2005

†

Si è spenta serenamente la nostra cara mamma e nonna

Anna Ravalico ved. Muiesan

di anni 91

Ne danno il triste annuncio i figli CLAUDIO e LUCIO con LOREDANA, GRAZIA ed ANNA, i nipoti GIORGIO, ELSA, SILVIA, MARCELLO e TOMMASO, la sorella ITALIA con ARIO, JONNY e DANIELA unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati mercoledì 9 novembre alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga in Trieste.
Seguirà la cremazione.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un particolare ringraziamento và ad EMANUELA.

Duino, 8 novembre 2005

†

Il giorno 6 novembre é mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Degrassi in Lanza

Ne danno il triste annuncio il marito BRUNO, i figli CATERINA, GIANFRANCO e ROBERTO con le rispettive famiglie ed i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo giovedì 10 alle ore 10.00 dalla cappella di via Costalunga per la Chiesa del Villaggio del Pescatore.

Villaggio del Pescatore, 8 novembre 2005

Il giorno dei morti è mancata

Giuseppina Ghersin Visintin (Pepina) Di Laurana

lo annunciano ad esequie avvenute i figli ANNALIA, ALDA e RUGGERO, i nipoti PIERPAOLO, CAROLINA e CARLO e i pronipoti CAROLINA, LORENZO e LUDOVICO.

Gorizia, 8 novembre 2005

Il Distretto Sanitario n. 3 è vicino al dolore del figlio per la scomparsa di

Mario Favretto

Trieste, 8 novembre 2005

XX ANNIVERSARIO

Alessandro Ressmann

Fratello mio.

EVY

Trieste, 8 novembre 2005

A.MANZONI&C. S.p.A.

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
ore 10.00 alle 21.00
Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale:
Necrologio dei familiari, ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,40 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva
località e data obbligatori in calce **Croce** 20 euro
Partecipazioni 4,65 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,30 + Iva
Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito
CARTA SÌ, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

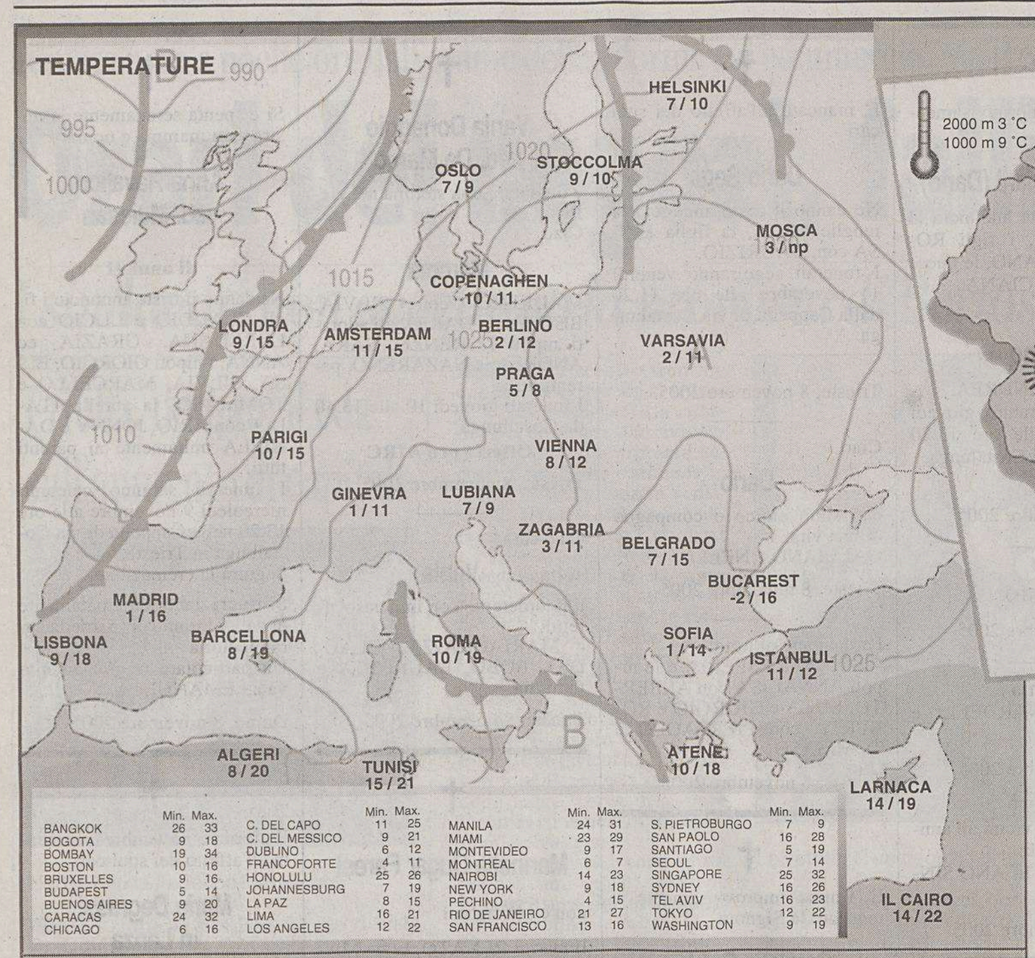
nnec55

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

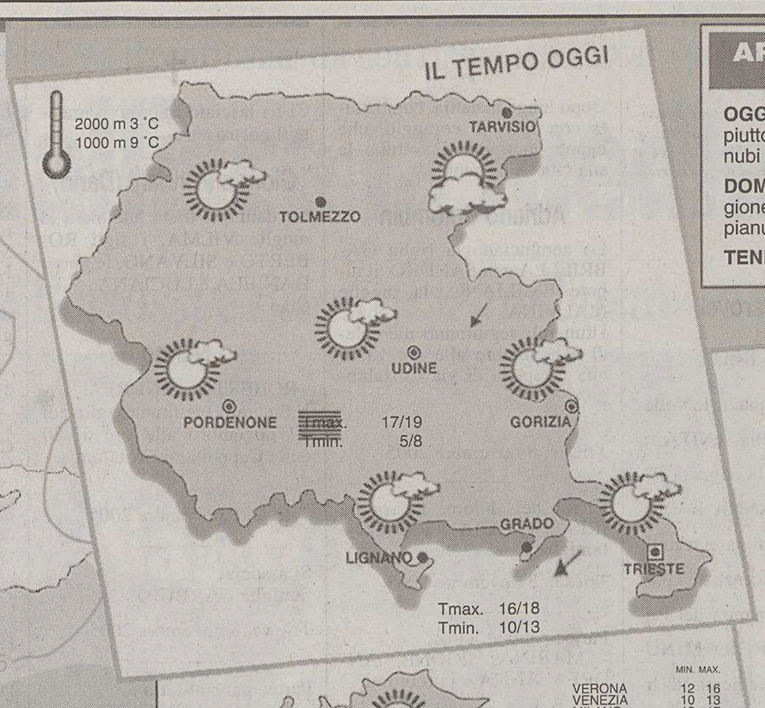
FILIALE DI TRIESTE
VIA XXX OTTOBRE 4
TEL. 040/6728328
da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15
sabato siamo chiusi

STUDIO ELLE - GORIZIA
CORSO ITALIA, 54
TEL. 0481/537291
da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 17
sabato siamo chiusi

FILIALE DI UDINE
VIA DEI RIZZANI, 5
TEL. 0432/246611
da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	33	C. DEL CAPO	11	25	MANILA	24	31	S. PIETROBURGO	7	9
BOGOTA	9	18	C. DEL MESSICO	9	21	MIAMI	23	29	SAN PAOLO	16	28
BOMBAY	19	34	DUBLINO	6	12	MONTEVIDEO	9	17	SANTIAGO	5	19
BOSTON	10	16	FRANCOFORTE	4	11	MONTREAL	6	7	SEOUL	7	14
BRUXELLES	9	16	HONOLULU	25	26	NAIROBI	14	23	SINGAPORE	25	32
BUDAPEST	5	14	JOHANNESBURG	7	19	NEW YORK	9	18	SYDNEY	16	26
BUENOS AIRES	9	20	LA PAZ	8	15	PECHINO	4	15	TEL AVIV	16	23
CARACAS	24	32	LIMA	16	21	RIO DE JANEIRO	21	27	TOKYO	12	22
CHICAGO	6	16	LOS ANGELES	12	22	SAN FRANCISCO	13	16	WASHINGTON	9	19



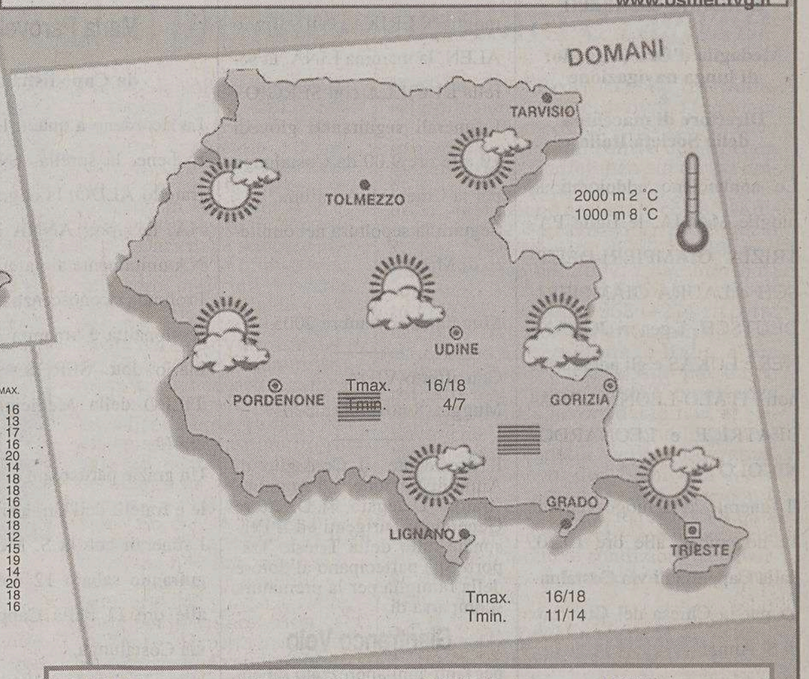
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 7 novembre 2005

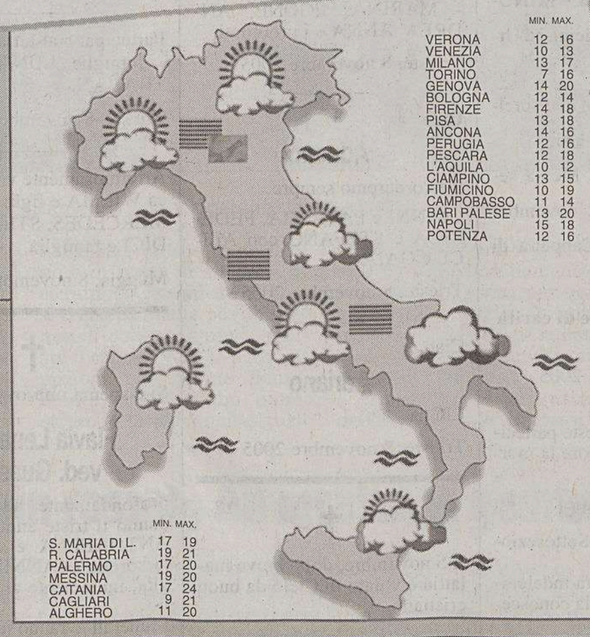
OGGI (attendibilità 80%). Miglioramento con cielo da sereno a poco nuvoloso. Farà piuttosto fresco al mattino, specie nel Pordenonese. Sul Tarvisiano probabili nebbie o nubi basse. Sulla costa soffierà Bora moderata in attenuazione.

DOMANI (attendibilità 70%). Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione. In giornata probabile aumento della nuvolosità in pianura. Probabili nebbie in pianura nelle ore più fredde.

TENDENZA. Cielo sereno o poco nuvoloso con Bora su pianura e costa.

www.osmer.fvg.it





	MIN.	MAX.
VERONA	12	16
VENEZIA	10	13
MILANO	13	17
TORINO	7	16
GENOVA	14	20
BOLOGNA	12	14
FIRENZE	14	16
PISA	13	18
ANCONA	14	16
PERUGIA	12	16
PESCARA	12	18
L'AQUILA	10	12
CIAMPINO	13	15
FIUMICINO	10	19
CAMPOBASSO	11	14
BARI PALESE	13	20
NAPOLI	15	18
POTENZA	12	16

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	17	19
R. CALABRIA	19	21
PALERMO	17	20
MESSINA	19	20
CATANIA	17	24
CAGLIARI	9	21
ALGHERO	11	20

TRIESTE

Temperatura minima	12,4
Temperatura massima	15,2
Umidità	62%
Vento	5 km/h da E
Pressione stazionaria	1024,8
Mare	17,5 gradi
Marea Alta	4.15 +17 cm
	8.45 +11 cm
	11.39 +14 cm
Bassa	20.48 -31 cm

MONFALCONE

Temperatura minima	11,6
Temperatura massima	13,8
Umidità	99%
Vento	8 km/h da NE
Marea Alta	3.32 +21 cm
	12.37 +13 cm
Bassa	8.50 +9 cm
	20.49 –34 cm

GORIZIA

Temperatura minima	11,1
Temperatura massima	14,4
Umidità	87%
Vento	7 km/h da E

GRADO

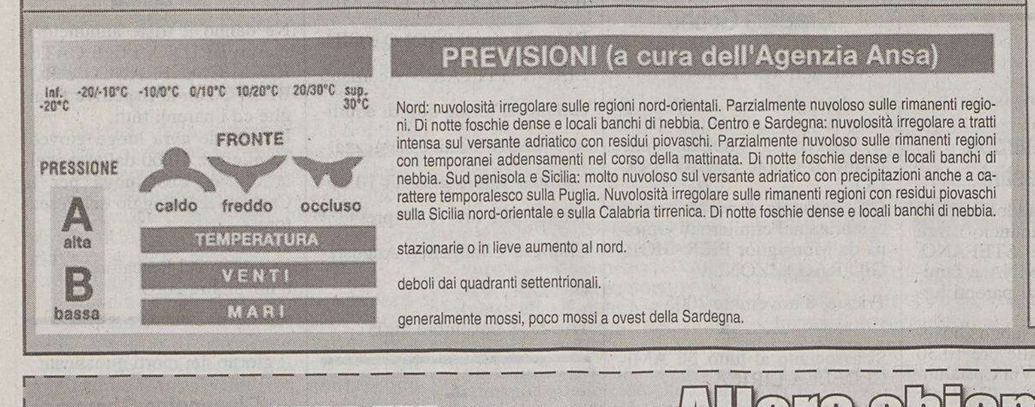
Temperatura minima	12,3
Temperatura massima	14,3
Umidità	91%
Vento	4 km/h da NE

UDINE

Temperatura minima	11,4
Temperatura massima	15,4
Umidità	92%
Vento	1 km/h da SW

PORDENONE

Temperatura minima	11,1
Temperatura massima	14,7
Umidità	92%
Vento	1 km/h da SW



PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: nuvolosità irregolare sulle regioni nord-orientali. Parzialmente nuvoloso sulle rimanenti regioni. Di notte foschie dense e locali banchi di nebbia. Centro e Sardegna: nuvolosità irregolare a tratti intensa sul versante adriatico con residui piovaschi. Parzialmente nuvoloso sulle rimanenti regioni con temporanei addensamenti nel corso della mattinata. Di notte foschie dense e locali banchi di nebbia. Sud penisola e Sicilia: molto nuvoloso sul versante adriatico con precipitazioni anche a carattere temporalesco sulla Puglia. Nuvolosità irregolare sulle rimanenti regioni con residui piovaschi sulla Sicilia nord-orientale e sulla Calabria tirrenica. Di notte foschie dense e locali banchi di nebbia.

stazionarie o in lieve aumento al nord.

deboli dai quadranti settentrionali.

generalmente mossi, poco mossi a ovest della Sardegna.

Voglio una CALDAIA Nuova..
Voglio risparmiare il 36%..
Voglio dormire tranquillo..
...Allora chiama subito 040 633.006
JUNKERS RIELLO Vaillant
VECTA
via F. Severo 22/C Trieste

OROSCOPO

ARIETE
21/3 20/4

La giornata comincerà con una buona notizia, che potrebbe essere sia di natura affettiva che professionale. Presto nuove possibilità di cambiamento modificheranno la vostra vita.

TORO
21/4 20/5

Agite senza incertezza e puntate diritti verso la meta. È finalmente arrivato il vostro momento, non perdete tempo. Nel partner troverete come sempre molta comprensione.

GEMELLI
21/5 20/6

Sarà necessario fare maggiore chiarezza sia nella vita di relazione che nel lavoro. Il momento nel quale vi trovate è delicato e dovete fare molta attenzione a non commettere errori.

CANCRO
21/6 22/7

Se avete intenzione di cambiare casa oppure di apportare solo qualche cambiamento al vostro appartamento, è il momento giusto per farlo. Consigliatevi con chi amate.

LEONE
23/7 22/8

Abbiate maggiore cura della salute, che attraversa un momento delicato. Riguardatevi per evitare guai più seri. Il lavoro non ne risentirà. Contate sulla comprensione del partner.

VERGINE
23/8 22/9

Tendere a risolvere in modo drastico i conflitti familiari. Nel lavoro momenti di nervosismo per chi sta a contatto con il pubblico. Spese impreviste. Più obiettività.

BILANCIA
23/9 22/10

Non rimanete inattivi di fronte alle piccole difficoltà quotidiane: c'è sempre una soluzione. In amore lasciatevi guidare dall'intuito. Accettate un invito: vi divertirete.

SCORPIONE
23/10 21/11

La conclusione positiva di una faccenda che si trascina da diverso tempo dipende soprattutto dall'impegno con cui l'affronterete in mattinata. Possibili incomprensioni in amore.

SAGITTARIO
22/11 21/12

Sistemate in fretta tutti i vostri impegni odierni, potrete poi disporre liberamente del vostro tempo. Ci vuole un po' più di ordine, in particolare nella vita privata.

CAPRICORNO
22/12 19/1

Per voi è importante soprattutto la mattinata. Saprete disporre molto bene per i prossimi giorni. Non lasciatevi condizionare da nulla ed evitate le discussioni prolungate.

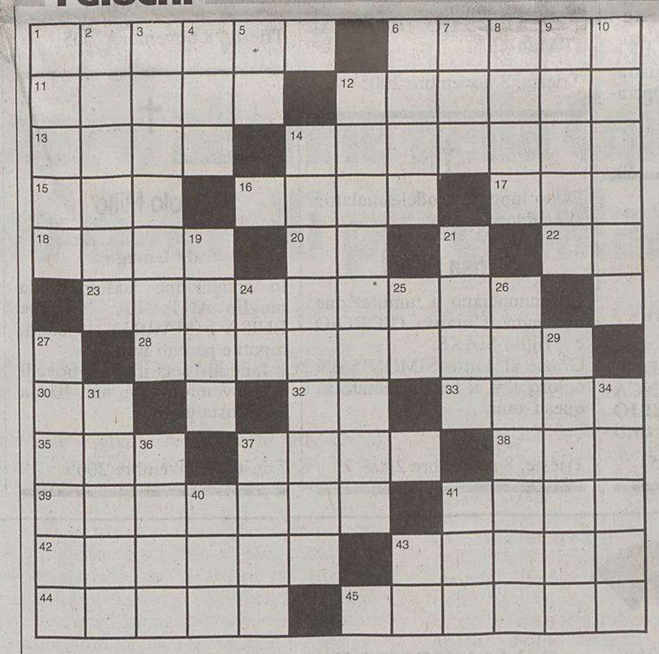
AQUARIO
20/1 18/2

Se riuscirete a rispettare i programmi, vi sentirete più a vostro agio con la vostra coscienza. Avete bisogno di vedere un ordine esterno per essere più sicuri dentro.

PESCI
19/2 20/3

I familiari ostacoleranno un vostro nuovo progetto. Tuttavia la perseveranza e gli ottimi risultati che ne deriveranno li faranno ricredere. Un nuovo amore busserà alla vostra porta.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: **1** Unità di misura per preziosi - **6** Uno Stato asiatico - **11** Lo Svevo scrittore - **12** Austeri e gravi - **13** Copricapi di antichi guerrieri - **14** Magistrato anglosassone - **15** L'attrice Massari - **16** Si usa a pizzichi - **17** Ricerca metano (sigla) - **18** Vuoti si afflosciano - **20** Consonanti che fanno male - **22** Le hanno falchi e beccacce - **23** Audacia, coraggio - **28** Lo è l'ortica - **30** Poco istruito - **32** In fondo ai bottiglioni - **33** Ampi vestiboli - **35** Baronetto inglese - **37** Quello da seta... dà seta - **38** Ha foglie a freccia - **39** Preso a modello, copiato - **41** Lo zar «terribile» - **42** Protegge la pupilla - **43** Congiunti - **44** Li infiammava Tirteo - **45** Oste.

VERTICALI: **1** È coperto quando piove - **2** Sportivo attivo - **3** Rettili dalla livrea verde brillante - **4** Le fa frullare il passero - **5** I limiti del tempo - **6** Scurissime - **7** Il Medio durò un millennio - **8** Sono eterne all'inferno - **9** Lello, comico napoletano - **10** La musica dell'opera - **12** Si soffre... in certi punti - **14** Lunghe passeggiate - **19** La uccise Ercole - **21** Vulcano siciliano - **24** Si leggono in giro - **25** Simbolo del sodio - **26** L'attrice Piccolo - **27** La fa il medico - **29** Sbagliati - **31** Il vento del deserto - **34** Il mare di Cefalonia - **36** Seguono un cerimoniale - **37** Il capoluogo pugliese - **40** Un romanzesco «zio» - **41** Nasce dal lago di Sils - **43** Vocali per lui.

INDOVINELLO
Saluti alla signora!

Per quello che ricordo, m'è sembrata pronta, fedele e... bene sviluppata. Però, passando gli anni, con l'età non ti stupire se ti tradirà!

Ames

CAMBIO DI VOCALE (5)
Supertifoso

È il vero asso dei sostenitori che sa tenere testa a tutti quanti, e poiché per natura è alquanto duro, quando viene alle mani son dolori.

Tibruto

SOLUZIONI DI IERI

Cambio di consonante: *TORI, TIRI.*

Indovinello: *LA LAMPADINA.*

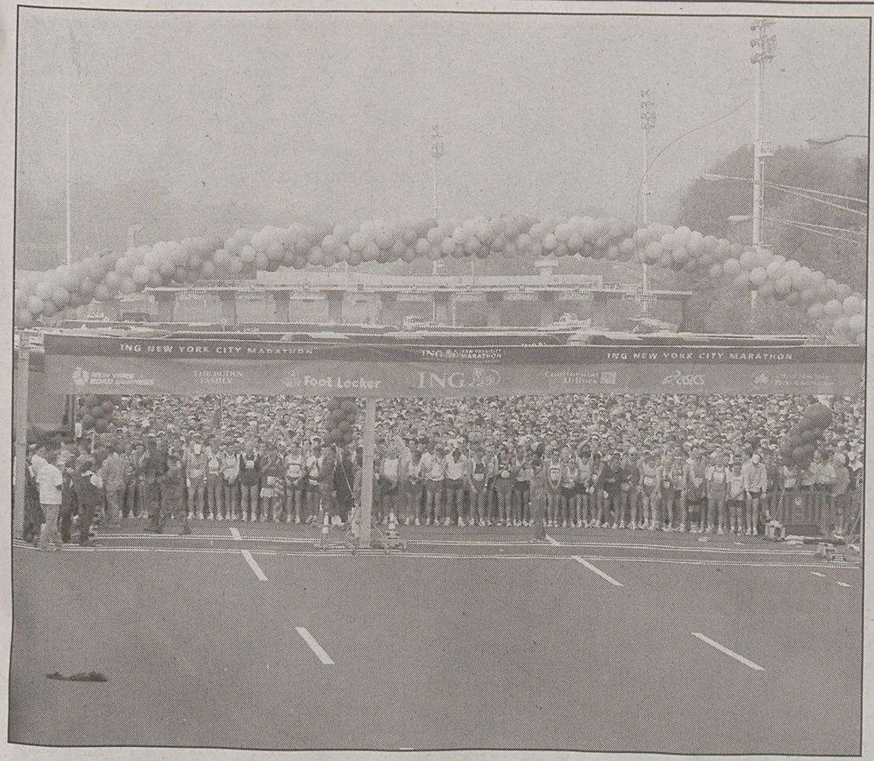
ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

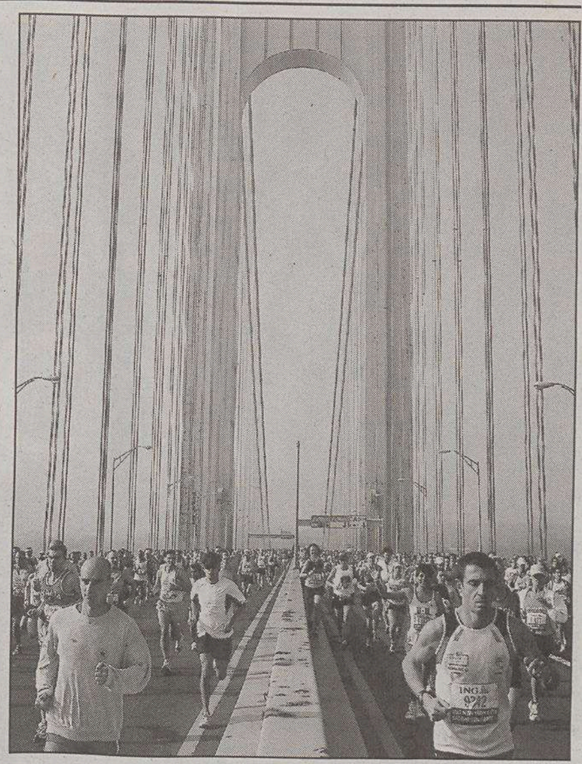
Jean Louis David
TRADITION
VIA BRAMANTE 1, TRIESTE
TEL. 040 309530
ORARIO: MART-VEN 9⁰⁰-18³⁰
SABATO 9⁰⁰-18⁰⁰
Scoprite lo stile giusto per voi
NUOVE TENDENZE
AUTUNNO INVERNO

LOTTO

Bari - Per ambo e terno 8-18-39-83-88 e i massimi ritardatari 63-88-42-17-20. Per ambo 63-18-82-83.
Cagliari - Le quartine 13-28-34-68,34-21-27-68. I massimi ritardatari 34-13-56-85-28 per ambo e terno.
Firenze - Per ambo e terno 2-3-5-6-8-9,18-35-53-59-81. Per ambo 22-33-44-77,10-40-70.
Genova - Per ambo le quartine 19-35-49-53,26-45-59-67. Per ambo e terno 15-33-49-59-67.
Milano - E' uscito il 67, era il massimo ritardatario Per ambo 2-20-25-26, 56-65-76-79. Per ambo e terno i ritardatari 43-47-2-22-25.
Napoli - L'ambo 67-76 manca da 1516 estrazioni.Per ambo e terno 81-83-84-86-89,16-26-54-78-84.
Palermo - Per ambo 35-45-55,1-47-69,1-12-19.Per ambo e terno la cinquina in finale 14-24-34-64-74.
Roma - L'11 manca da 105 estrazioni, per ambo ancora 11-22-33, 11-67-76, 11-84-86.Per ambo e terno i ritardatari 11-67-86-45-38.
Torino - Per ambo e terno 11-51-66-68-86, 62-65-66-68 e i massimi ritardatari 27-62-30-8-11.
Venezia - Sulla ruota della Laguna per ambo 1-10-11-12. Per ambo e terno 10-28-80-82-88 e 7-11-17-71.
A tutte l'ambo 1-88.
La smorfia Il fatto del giorno.
Esaurito il vaccino per l'influenza 35-50-70.

la Serica
Vendita promozionale
com. com. eff.
Tessuti alta moda
LANA UNITI 20% SCONTO
LANA FANTASIA 40% SCONTO
DA DOMANI 9
Trieste - via Mazzini, 26 - tel 040 631358





A sinistra, un'immagine dell'affollata partenza della Maratona di New York. Ben 37mila hanno preso il via domenica scorsa in una delle edizioni più numerose. Sopra, la comitiva dei settanta triestini in una foto di gruppo prima della gara che li ha visti protagonisti. A destra, i maratoneti attraversano il famoso ponte di Verrazzano nel cuore della Grande Mela.

LA MARATONA PIÙ FAMOSA DEL MONDO Una comitiva di settanta triestini tra i 37mila che hanno preso il via. Fine corsa a Little Italy nel ristorante «Umberto Clam House»

New York sotto i piedi. «Un'esperienza magnifica»

Paluello: «Il pubblico ti regala un calore incredibile». Tuveri: «Siamo arrivati a gattoni, ma ce l'abbiamo fatta»

TRIESTE «Un'esperienza magnifica: non ero mai stato negli Stati Uniti prima e questa maratona è stata davvero qualcosa di notevole». Roberto Paluello, uno dei settanta triestini che domenica hanno preso il via nella gara simbolo di New York, riassume così le sue sensazioni e quelle dell'intera spedizione. Ciò che ha impressionato maggiormente è stato il calore incessante del pubblico, la marea umana di persone, addensate ai bordi del percorso di gara, che non hanno mai fatto mancare un attimo il loro sostegno ai 37mila protagonisti della corsa. «Da questo punto di vista – prosegue Paluello – sono rimasto davvero stupito. Proprio questo assieme di incoraggiamenti mi ha aiutato ad andare avanti anche in condizioni non perfette». Già, perché dopo solo una decina di chilometri, Roberto ha avvertito un problema muscolare a una gamba: «Una contrattura, cosa strana soprattutto nella parte iniziale dell'impegno agonistico. Non mi era mai capitato di averne, ma non mi sono perso d'animo: ho proseguito e, correndo più piano, ho concluso la corsa. Alla fine ho ottenuto comunque un buon tempo (3.34.36, classificandosi 3374° assoluto), anche se stando bene avrei probabilmente migliorato il riscontro di una quindicina di minuti. Speravo di riuscire a stare assieme a qualche amico, ma alcuni sono andati più veloci e altri meno rispetto a me».

Edith Hunkeler

Al traguardo, c'era una tifosa speciale ad attenderlo. «Sì, mia moglie – racconta ancora Paluello –, che non ha corso ma è venuta a New York per accompagnarmi. Ora ci fermeremo ancora due giorni per visitare un po' la città, cosa che prima della gara non abbiamo fatto: la testa era tutta sulla maratona. Poi, rientreremo: il dovere ci chiama, o meglio chiama mia moglie, visto che io sono in pensione».

Per Roberto, insomma, una performance notevole, che gli è valsa anche i complimenti degli abitanti locali: «Quando sono rientrato in albergo, mi hanno accolto dicendomi compiaciuti "congratulations"».

Anche per Guido Tuveri, oncologo triestino, l'esperienza è stata fantastica: «Avevo già corso a New York nel 2000. Rispetto ad allora la giornata della gara di quest'anno è stata ideale per tutti coloro che volessero affrontarla con uno spirito turistico. Una temperatura tra i 22 e i 25 gradi: sembrava di essere in estate». A dispetto del signor Paluello, Tuveri ha condiviso le fatiche con altre persone: «Ero assieme a una coppia amici, loro figlio e il mio. Siamo arrivati, alla fin fine, chi a gattoni e chi piangendo ma ce l'abbiamo fatta. È la settima maratona che faccio in giro per il mondo, ma questa è un'esperienza che voglio consigliare davvero a tutti, anche perché ci sono applausi a ogni metro, soprattutto per le persone in difficoltà».

Ieri sera (notte inoltrata in Italia), la comitiva triestina si è radunata al ristorante «Umberto Clam House» a Little Italy (locale certificato dal marchio di qualità Lima, associazione sorta a tutela dei ristoratori italiani all'estero), per festeggiare al gran completo fino a tardi e brindare alla Maratona di New York con dell'ottimo vino italiano. L'appuntamento è con l'edizione 2006.

Matteo Unterweger

I RISULTATI

Un gruppo di atlete guida la maratona di New York sul ponte di Verrazzano.

Alessandro Leban ha concluso la sua prova in due ore e 41 minuti

Il primo alabardato al 124.o posto

TRIESTE Alessandro Leban è stato il miglior atleta triestino alla Maratona di New York. Il podista giuliano ha concluso la sua prova con il tempo di 2 ore, 41 minuti e 41 secondi, tagliando il traguardo di Central Park al 124.o posto assoluto (54.o nella categoria d'appartenenza in base all'età, la 34M) e 105.o fra gli uomini. L'ingresso nei primi cento non è stato centrato ma questo non scalfisce di una virgola un risultato personale di grande prestigio, ancora più se considerato che i classificati totali della corsa statunitense sono stati 36.894 (migliorato di oltre 300 unità il record precedente, datato 2004).

Straordinaria anche la prova di Antonio Di Luca, l'altro corridore di punta della squadra alabardata, giunto 185.o sotto lo striscione d'arrivo, ma soprattutto all'ottavo posto della propria fascia di appartenenza, quella tra i 45 e i 49 anni, con il rilevamento finale di 2.46.05. Dario Edomi, concludendo i 42 chilometri e 195 metri all'814.o posto generale con 3.05.45, ha colto un ottimo risultato. Così è stato anche per Andrea Marino e Massimiliano Paris, distanziati in classifica di poche posizioni, 1051.o e 1055.o, e con dei tempi di poco superiori alle tre ore e dieci minuti.

Alessandro Naimi, che alla vigilia aveva dichiarato al Piccolo di voler abbassare il proprio primato personale arrivando a tre ore e venti minuti, è riuscito a fare addirittura meglio: 3.18.31 e 1645.o posizione finale. Fra i migliori anche Roberto Macoratti e Fabrizio Cozzarin, rispettivamente 1683.o e 1700.o. Brillanti le posizioni di categoria di Giuseppe Suplina, ormai un esperto della maratona d'oltre oceano e capace di classificarsi 38° fra i 56M (1921.o assoluto) con 3.21.44, e Raffaele Castriotta, 54.o dei 64M (6722.o) in 3.53.46. Primato triestino e gara da incorniciare per Gabriella Bandelli, fra le donne giunte nella Grande Mela da Trieste: 3.23.03, 2037.o posto assoluto e 6.o di categoria fra le 51F. Con 3.34.20 Silvia Soriani è giunta invece 3335.o (190.o nel suo gruppo d'età) mentre Patrizia La Bella, grazie al suo 3.35.37, è finita a poca distanza, 3508.o.

ma.un.

A SPASSO PER LA GRANDE MELA

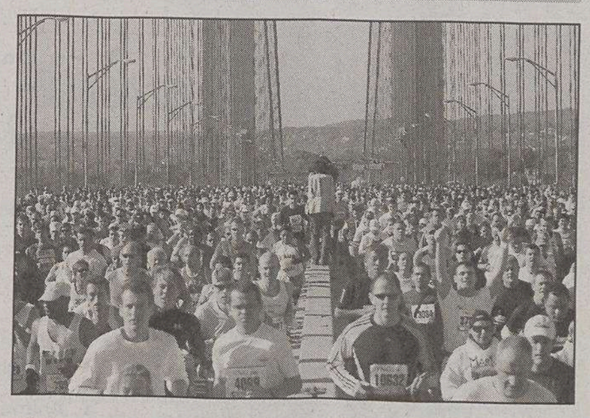
In molti vivono la manifestazione in modo goliardico limitandosi a una sorta di passeggiata

Tre piatti di pasta per colazione

«L'unico timore era legato al rischio di un attentato terroristico»

TRIESTE Correre accanto a un rinoceronte o all'Uomo di pietra: può accadere anche questo durante la Maratona di New York. Nelle retrovie, infatti, lontano dalla corsa per il primo posto, è molto diffusa la tradizione di partecipare mascherati alla madre di tutte le 42 chilometri. C'è chi interpreta le competizioni di questo tipo in maniera agonistica, vedi lo sprint per la vittoria fra Tergat e Ramaala o la semplice ricerca del progresso cronometrico personale, ma anche chi lo fa in modo assolutamente goliardico, limitandosi a una sorta di passeggiata: alla seconda categoria appartengono i sette inglesi partiti in anfibi e tuta mimetica dal ponte di Verrazzano, per non parlare della moltitudine di persone che ha scelto un apposito abbigliamento dai colori sgargianti. Fra i più competitivi, come tradizione vuole, proprio gli italiani, attenti nelle giornate precedenti alla corsa ad alimentarsi e comportarsi secondo programma, controllando che «la gamba giri a dovere»: tra questi, c'è stato anche chi, domenica mattina ha puntato la sveglia alle 4.30 precise, alzandosi non per fare colazione ma per ingerire ben tre piatti di pasta (in alcuni casi condita dalla marmellata, secondo una ricetta non proprio tipica delle nostre zone) e accumulare così importanti energie.

Nonostante un dispiegamento di forze dell'ordine senza pari, con tutti gli angoli della città presidiati non solo da polizia ma anche da personale dell'esercito, qualche timore fra gli iscritti c'è stato: «Pur ammettendo di essere stati messi in condizione di totale tranquillità – spiega Giuseppe Suplina, uno dei settanta triestini impegnati in gara -, devo dire che prima della partenza, sul ponte di Verrazzano, abbiamo patito un po' di ansia. Al giorno d'oggi, una zona con 37mila persone sarebbe stata un obiettivo molto ghiotto per i terroristi». Fortunatamente, tutto è filato liscio. E allora via, lungo il percorso: complessi musicali sparsi a breve distanza l'uno dall'altro per rendere un po' meno pesante la fatica degli atleti e punti ristoro pronti a comparire magicamente all'orizzonte, quasi fossero dei miraggi. Spugnette per detergere il sudore, frutta, bottigliette d'acqua o bevande energetiche: quasi a ogni chilometro, un modo per ritrovare un minimo di forze. A dire il vero qualcuno ha anche anticipato l'organizzazione, agganciando a un'apposita cintura qualcosa come sette borracce, permettendosi poi il lusso di ironizzare su chi, al posto delle bottigliette, aveva deciso di appesantire la propria avventura con una classica macchina fotografica digitale o una telecamera dalle mille funzioni, insostituibili supporti per immortalare una giornata speciale. Mentre davanti, il gruppo di testa si dava battaglia e migliaia di persone provavano a limare i propri record, alla fine del gruppone si aggregava anche chi, partito con obiettivi ambiziosi, doveva alzare bandiera bianca, arrendendosi alla fatica e a problemi fisici. Per i «delusi della maratona» niente camminata ma vero e proprio ritiro, caricati letteralmente sui cosiddetti «bus-scopa». I triestini, molto soddisfatti nella maggior parte dei casi, hanno fatto tesoro dei consigli tecnici dati loro da Giacomo Leone e Laura Fogli che, alla vigilia della corsa, avevano fornito dei consigli tecnici in un'apposita conferenza, organizzata subito dopo la «Breakfast Run».



«Sul ponte di Verrazzano abbiamo patito un po' di ansia per via del terrorismo: 37mila persone concentrate in una zona».

ma. un.

DALLA PRIMA PAGINA

I senza futuro La rabbia degli esclusi

Con il risultato di mandare in pezzi l'utopia di una pacifica convivenza tra le etnie che, pure, si basava su modelli diversi e alternativi tra loro: l'assimilazione in Francia, il multiculturalismo nel Regno Unito. Ripensare le strategie seguite sino ad oggi per garantire la tranquillità sociale in un periodo storico di fortissimi e inarrestabili flussi migratori rischia però di trasformarsi in un inutile esercizio sociologico se i governi non riescono a garantire il rispetto rigoroso della legalità e non eliminano in fretta le cause del degrado. Anche se esistono ricette adatte a ogni tempo e a ogni realtà, negli Usa degli anni Sessanta i quartieri neri smisero di diventare un problema di portata nazionale non appena una saggia politica di welfare creò lavoro e servizi sociali decenti per chi li abitava, mentre il potenziamento degli organici di polizia faceva scendere il numero dei reati. Interventi analoghi produssero buoni risultati anche a Brixton all'inizio degli Ann Ottanta, trasformando in breve tempo in un ricordo del passato le rivolte di strada dei sudditi di Elisabetta di origine caraibica.

Avere, almeno in parte, dimenticato cosa c'era all'origine di quei disordini è una colpa grave dei governi di Londra e Parigi. Nel Regno Unito, infatti, un eccesso di fiducia nella solidità del progetto multiculturale ha permesso per troppo tempo ai fondamentalisti di fede islamica di trasformare alcune moschee in centri di reclutamento per chi desiderava mettersi al servizio dei signori del terrore. In Francia, invece, gli esecutivi hanno ritenuto che un'assimilazione imposta per legge fosse sufficiente per eliminare ogni rischio. Gli attentati di luglio a Londra hanno poi costretto Downing Street a varare in fretta nuove norme la cui reale efficacia continua, però, a venire messa in discussione dai servizi segreti e dai vertici della polizia. A Parigi, almeno per ora, non sembra emergere in maniera netta una strategia politica per vincere la guerra delle periferie: il centrodestra è diviso al suo interno, maggioranza e opposizione non dialogano tra loro per concordare le misure più urgenti nonostante il bilancio degli scontri si aggravi ogni notte.

Se la tutela della legalità e della pacifica convivenza tra cittadini di origine etnica diversa rappresentano nell'immediato gli obiettivi ritenuti prioritari soprattutto in Francia e Gran Bretagna, è tuttavia difficile pensare che il resto dell'Europa sia al riparo dalla minaccia di un'improvvisa esplosione di violenza. Il disagio sociale, il degrado urbano e il radicalismo islamico sono infatti presenti ovunque e possono accendere senza preavviso pericolose rivolte. L'Italia, poi, deve anche fare i conti con la forza di una malavita organizzata che a Napoli, Palermo, Bari, Catania o a Reggio Calabria gestisce l'economia di interi quartieri e combatte un conflitto a bassa intensità, ma non per questo meno preoccupante, contro lo Stato e le forze dell'ordine. La certezza che il fondamentalismo di matrice religiosa sia in Italia decisamente più debole rispetto al resto del continente non basta, dunque, per diminuire il rischio. Il risultato della partita della sicurezza, infatti, viene deciso dalla capacità di controllare il territorio. E su questo punto i problemi italiani non sono certo meno preoccupanti di quelli che si trovano a fronteggiare gli altri governi europei.

Roberto Bertinetti

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,65 - 9,30 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 7 novembre 2005 è stata di 48.450 copie.
Certificato n. 5295 del 2.12.2004

Responsabile trattamento dati (L. 675/96): PAOLO PALOSCHI

UN GRANDE ANNUNCIO PER I PICCOLI ANNUNCI:

"OFFRO & CERCO" È SUL WEB.

Ora i piccoli annunci del tuo giornale sono anche on-line su

www.offroecerco.it

Puoi pubblicare gratis sul sito le tue inserzioni all'interno delle categorie immobiliare, lavoro, elettronica e mercatino.

KataWeb

LOWE PIRELLA

FARMACIA ai DUE LUCCI
Dr. V. Ravalico
erboristeria - omeopatia veterinaria - dermocosmesi
articoli sanitari - centro cup
chiuso mercoledì pomeriggio e sabato pomeriggio
Via Ginnastica 44 - Trieste tel. 040 764943

TRIESTE

Cronaca della città

FARMACIA ai DUE LUCCI
Dr. V. Ravalico
erboristeria - omeopatia veterinaria - dermocosmesi
articoli sanitari - centro cup
chiuso mercoledì pomeriggio e sabato pomeriggio
Via Ginnastica 44 - Trieste tel. 040 764943

I risultati di un'indagine dell'Azienda sanitaria confermano l'osservanza dei divieti nei locali e un approccio generalmente positivo

Locali più sani: danni da fumo -75%

Soddisfatti persino i tabagisti. Paoletti: «Apprezzabile sforzo degli esercenti»

Claudio Poropat, responsabile del Centro prevenzione: «Per noi è la vittoria più bella perché conferma che nelle persone c'è la consapevolezza»

Il fumo nei bar e nei ristoranti? Un nemico sconfitto. E la battaglia per averne ragione è durata meno del previsto. Presto sarà passato un anno dell'entrata in vigore della legge che vieta di accendere sigarette, pipe e sigari nei locali pubblici e il verdetto è chiaro. Quasi tutti concordano sulla bontà di questa normativa. E in dodici mesi i valori del particolato molto fine che, se inalato, danneggia l'apparato respiratorio, sono calati di più del 75 per cento, secondo un'indagine dell'Azienda per i servizi sanitari che ha interessato una cinquantina di locali pubblici, e che ha coinvolto sia i gestori che la clientela. È emerso anche che la grande maggioranza degli intervistati è d'accordo con il divieto.

Si sono dichiarati molto favorevoli il 31 per cento delle persone sentite, favorevoli il 44 per cento, contrari il 6 per cento e molto contrari il 2 per cento. Il 17 per cento non ha espresso pareri. In sostanza, tre persone su quattro hanno accolto come un sollievo la possibilità di poter finalmente gustare un branzino, o bere un buon bicchiere di vino, o ancora una tazza di caffè, senza dover parlare al cameriere attraverso una nuvola grigiastra e malsana.

A confermare il successo della legge si sono schierati gli stessi fumatori: «Il profumo della sigaretta – hanno detto – si avverte di più se si è all'esterno. In passato, all'interno di un locale pieno di fumo, il piacere era meno accentuato».

Anche l'analisi scientifica sul miglioramento della qualità dell'aria registrato nei locali sottoposti a divieto di fumo evidenzia che il cambiamento è evidente e importante. «I livelli d'inquinamento da sigaretta – si legge nello studio dell'Azienda per i servizi sanitari – sono drasticamente diminuiti rispetto alle rilevazioni fatte nel 2004, quando si poteva ancora fumare nei bar e nei ristoranti. Prima dell'entrata in vigore della nuova normativa – sottilinea ancora l'Asl – nei pubblici esercizi dove il ricambio dell'aria era scarso, soprattutto ristoranti, sale giochi e pub, si registravano livelli d'inquinamento da particolato molto fine addirittura superiori a quelli registrati nelle strade adiacenti.

Tavolini all'aperto.

Anche gli addetti ai lavori apprezzano la novità. «Ho notato che in città molti gestori si sono attrezzati, dotando i loro locali di piccoli banchetti esterni – dice Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio – e questa mi sembra la migliore conferma che per primi gli imprenditori del comparto hanno giudicato valida la normativa. La salute che migliora subito è la loro – aggiunge – perché devono stare all'interno per parecchie ore. Dando la possibilità ai clienti di consumare sostando fuori del locale soddisfano le loro esigenze e il cerchio di chiude positivamente per tutti».

Luciano Miloch, presidente dell'Associazione commercianti e pubblici esercenti (Acepe), si era sempre dichiarato favorevole all'introduzione della normativa che vieta il fumo: «Nonostante fra i nostri iscritti all'inizio ci fosse qualcuno che non la pensava come me - ricorda – ho insistito, perché sapevo che era giusto così. Adesso tutti se ne sono convinti e mi sembra che il risultato finale sia ottimo».

Claudio Poropat, responsabile del Centro per la prevenzione e la cura del tabagismo del Dipartimento delle dipendenze dell'Azienda per i servizi sanitari è felice: «Tutti hanno capito l'utilità di questa legge e la osservano spontaneamente. Per noi è la vittoria più bella, perché conferma che c'è la consapevolezza».

Ugo Salvini

IL PARERE DELL'ESPERTO

Parla il primario di pneumologia Marco Confalonieri

«Effetti da valutare sul lungo termine»

La gente in realtà sposta le proprie abitudini all'esterno

E dunque tutti cantano vittoria per il successo del divieto di fumo nei locali pubblici. I nuovi comportamenti *politically correct* sono stati digeriti, alla pari dei pasti al ristorante consumati senza puzza di sigaretta. Il tutto, ovviamente, aveva uno scopo di salute. E il risultato, da questa parte del tavolo, c'è?

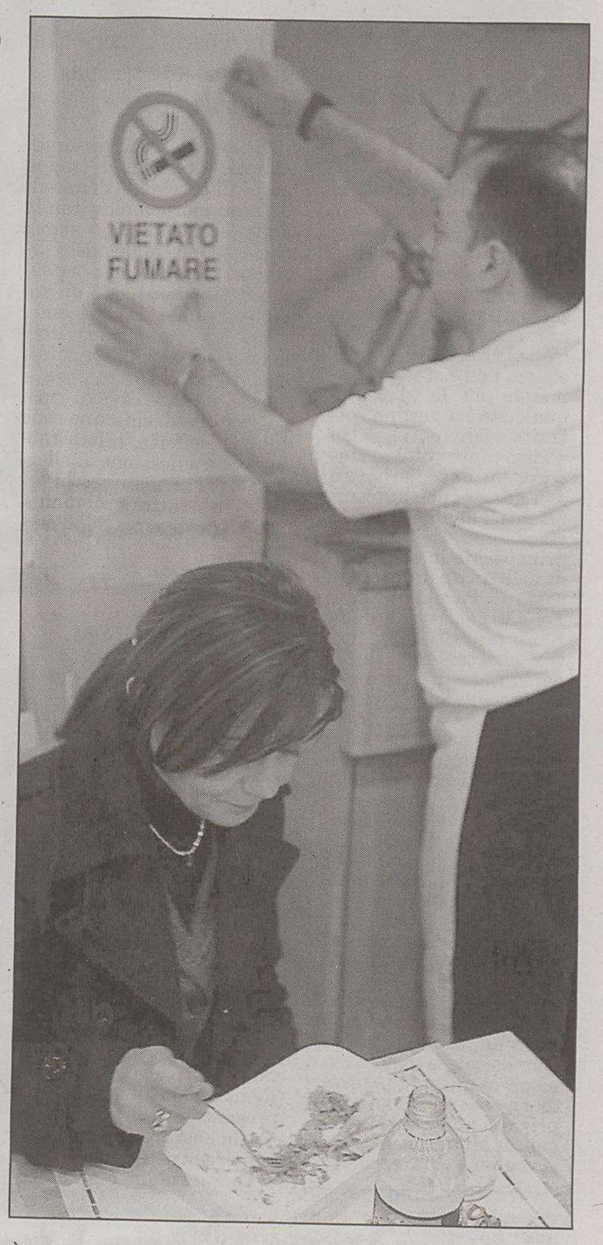
«E' un tempo troppo breve per poter vedere i risultati concreti - afferma il primario di pneumologia, Marco Confalonieri -, il fumo certamente fa male, ma se e quanto lo si vede sul lungo periodo».

Il dottor Marco Confalonieri nel suo studio.

Dunque per i medici che curano i polmoni che si fumi al ristorante o meno non fa, per ora, alcuna differenza in termini di numero di persone sofferenti, perché dieci mesi di parcellizzata astinenza non cambiano la situazione. Si può dire che la gente fumi di meno per il fatto che nei locali pubblici deve stare fuori dalla porta? Certamente no.

Il tabacco in ogni caso deposita veleni lentamente, giorno dopo giorno, e magari sarà alla fine di questo inverno, dopo la stagione delle tossi, delle bronchiti e delle influenze, che si potrà constatare se qualche nuvoletta in meno nel giorno e nell'ora del pasto fuori casa o del caffé preso al bar hanno avuto qualche positiva conseguenza, rendendo meno acuti i mali di stagione. E graziando soprattutto chi del bar, o del ristorante, è il gestore, costretto a fumarsi tutte le sigarette degli altri.

Anche negli stessi ospedali il divieto di fumo, già imperante prima della legge Sirchia, è diventato ovviamente più netto. Ma né Cattinara né il Maggiore sono stati dotati di salette a parte per chi proprio non può farne a meno (e parliamo di medici e operatori, non certo di pazienti...). E del resto è difficile davvero, per chi lavori per esempio al quindicesimo piano di Cattinara, «scendere» un momento all'aria aperta. Quindi le strade sono solo due: o virtù e innocenza, oppure piccola trasgressione. Come quelle che avvengono sui treni a lunga percorrenza, dove non resta che chiudersi in bagno, come ai tempi di scuola.



È stato un successo il divieto di fumo nei pubblici esercizi.

Gli addetti contestano la mancanza di aiuti da parte del governo

Pescatori locali con le reti vuote ma il pesce arriva da fuori Trieste

Il rappresentante dei venditori: «Proprio la merce da Slovenia e Croazia ha aumentato la concorrenza e abbassato i prezzi»

di **Silvio Maranzana**

I pescatori triestini si trovano sempre più spesso con le reti semivuote eppure è in aumento il pesce sulle tavole cittadine. È il paradosso manifestatosi con particolare evidenza in questi giorni: le barche nel nostro golfo tornano vuote, ma le pescherie lavorano bene. Ieri mattina alcune decine dei duecento pescatori triestini, che non sono usciti in mare per uno sciopero di protesta contro il caro-gasolio e il mancato varo da parte del Governo di provvidenze per risollevare la crisi del settore, hanno fatto un presidio di protesta sotto il palazzo della Prefettura. Hanno srotolato lo striscione dell'Associazione generale delle cooperative italiane (Agci) della pesca e sventolato le bandiere gialloblù. Poi una delegazione guidata dal responsabile regionale dell'Agci pesca Guido Doz e da quello della Lega pesca Gaetano Zanutti è stata ricevuta dal prefetto Annamaria Sorge che ha dato disponibilità per la trasmissione delle loro istanze a livello governativo.

La protesta dei pescatori sotto la Prefettura. (Foto Lasorte)

«Ho una barca da nassa, un piccolo peschereccio di otto metri - ha spiegato Dario Degrassi - e quest'anno ho pescato la metà dell'anno scorso. Sono nato a Isola, ma dal 1954 sono in mare a Trieste e una crisi come questa non la vedevo dagli anni Settanta: le sardine sono sparite e mancano anche sardoni e sgombri. Bisogna accontentarsi di sogliole, seppie, triglie, folpi.»

«L'Italia ha diminuito la propria flotta da 20 mila a 15 mila pescherecci - hanno spiegato Doz e Degrassi spalleggiati dai colleghi - mentre la Croazia l'ha più che raddoppiata passando da 800 a 1700. Il pesce viene intercettato prima di arrivare nel nostro golfo: loro riempiono le stive, e le cento barche triestine raccolgono soltanto le briciole.»

«Non sono in grado di fare stime esatte, ma del pesce che vendo, quello pescato nel golfo sarà il dieci per cento», ha commentato ieri Paolo Grassilli, titolare della pescheria di via Carducci, una delle più frequentate di Trieste. «Ben venga il pesce oltre che da Grado, Chioggia e Marano, anche da Slovenia e Croazia - ha affermato Livio Amato che ha una pescheria in via Settefontane, ma è anche il rappresentante della categoria dei pescivendoli - Proprio questa liberalizzazione ci ha salvati. La concorrenza ha fatto calare i prezzi. Ad esempio triglie, seppie, asià nostrano costano meno adesso di un anno fa. Non dico che i clienti siano moltiplicati, ma probabilmente i triestini che fino a pochi mesi fa mangiavano pesce una volta la settimana, ora lo fanno due o tre volte. Credo che tutte e 53 le rivendite della provincia siano in ripresa.»

Il rovescio triste della medaglia è rappresentato dall'incertezza che stanno vivendo le duecento famiglie dei pescatori triestini. «Chiediamo al governo di liquidarci il cosiddetto 'de minimis' - ha spiegato Doz - fino a 100 mila euro per ogni azienda in difficoltà, e poi un regime Iva semplificato come ce l'hanno le aziende agricole».

Il mercato ittico parla straniero

La sempre minor incidenza del pescato del golfo anche a livello locale è evidenziata pure dai dati del Mercato ittico all'ingrosso. Nel 2002, la produzione locale venduta era stata di un milione e 45 mila chili passati a un milione e 157 mila nel 2003 e crollati a 900 mila nel 2004. È opposta invece la tendenza dei prodotti di importazione: quelli nazionali sono passati da 732 mila a 774 mila a 793 mila tra il 2002 e il 2004 e quelli esteri (da Slovenia, Croazia, Francia, Spagna, Olanda, ecc.) nello stesso triennio da 762 mila a 740 mila a 870 mila. Il pescato locale che si vende all'ingrosso a Trieste (e che raggiunge però anche altre province) è solo un terzo del totale, ma la crescita dei prodotti di importazione in confronto a quelli locali sarà ancora più evidente alla fine di quest'anno.

Lo stesso mercato, trasferito alcuni anni fa dall'ex Pescheria centrale sulle rive all'ex Gaslini in porto nuovo deve ancora essere adeguato con lavori divisi in tre fasi e che interesseranno la sistemazione degli uffici, l'abbattimento del capannone adiacente alla sala aste per creare un più comodo piazzale di movimentazione e la sistemazione delle banchine dove potrebbere essere trasferite anche le barche oggi attraccate al molo Venezia. La flotta locale è composta da cento imbarcazioni di cui una ventina di saccaleve. I pescatori, tra Muggia e Duino, sono oltre duecento.

s.m.

Rexton XDi 270 oggi supera se stesso, aggiunge alla sua perfezione la trasmissione TOD - Torque On Demand, l'innovativo controllo elettronico della trazione. Difficile immaginarlo migliore. Rexton è disponibile anche con trasmissione part time 4WD e ridotte. Potenza ai vertici della categoria, valore costante di coppia di 340 Nm da 1.800 a 3.200 giri. Sistema frenante assistito con ABS, ESP + BAS, cambio manuale a 5 marce o automatico a 5 rapporti con T-TRONIC. **Rexton da 30.270,00 euro a 37.220,00 euro.** Prezzi chiavi in mano esclusa IPT. **2 anni assicurazione furto/incendio*. Garanzia 3 anni e servizio Europ Assistance, ulteriori informazioni presso i Concessionari.**

Oppure potete scegliere il leasing, chiedete al Concessionario le nuove offerte disponibili.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Esempio di finanziamento: importo finanziato 25.000 euro, 24 rate da 250 euro + 60 rate da 433 euro (tan 6,56% - taeg 6,76%). Salvo approvazione Agos S.p.A. Fogli informativi disponibili in tutte le Concessionarie SsangYong. *Assicurazione inclusa nelle rate, valida solo con finanziamento Agos S.p.A. **Zero spese istruttoria pratica. Offerta valida fino al 30/11/2005.

SsangYong, leader in Corea nel 4x4. **www.rexton.it** **www.ssangyong-auto.it**

SSANGYONG

Il lusso di Rexton oggi è tuo in 24 rate all'1% dell'importo finanziato, 2 anni assicurazione furto incendio* e zero spese.**

Concessionaria Autosalone Girometta snc
Via Flavia, 132 Trieste tel. 040.384001 - officina tel. 040.384003

Il caso della donna in carrozzella morta precipitando dalle scale sta scatenando emozioni, ricordi, proteste

Itis: «Controllo totale impossibile»

L'istituto esprime «costernazione» e spiega com'è organizzato

PROTESTA

«Alla don Marzari l'assistenza non è adeguata»

«Ho avuto mia madre ricoverata per una decina d'anni alla casa di riposo "don Marzari" di Prosecco. Il 6 gennaio saranno quattro anni che manca la direttrice. L'assistenza non è stata ovviamente più la stessa e qualcuno ha perfino sottratto alimenti... Ho scritto tante volte al sindaco, che deve garantire agli anziani non autosufficienti il dignitoso soddisfacimento dei bisogni primari. Ma in questi anni si è occupato di altre cose...». Parola di Elsa Fonda, già attrice della Rai e ora attrice di teatro, che tre anni fa ha perso la madre centenaria ma che ancora ricorda le battaglie per garantire un'assistenza adeguata. «Direttore, presidente e dirigente dell'Itis ripetono: "La nostra assistenza è calibrata, attenta ai bisogni di ogni singola persona, abbiamo tanti servizi individuali... Ma questa cosa terribile è successa perché l'Itis ha comunque poco personale - afferma -, una sola persona in un reparto non basta, qui le persone non riescono a mangiare e bere da sole, e quanto avviene in queste due case di riposo, che non sono private, non è solo negligenza. Mi unisco a quanti vogliono chiarezza».

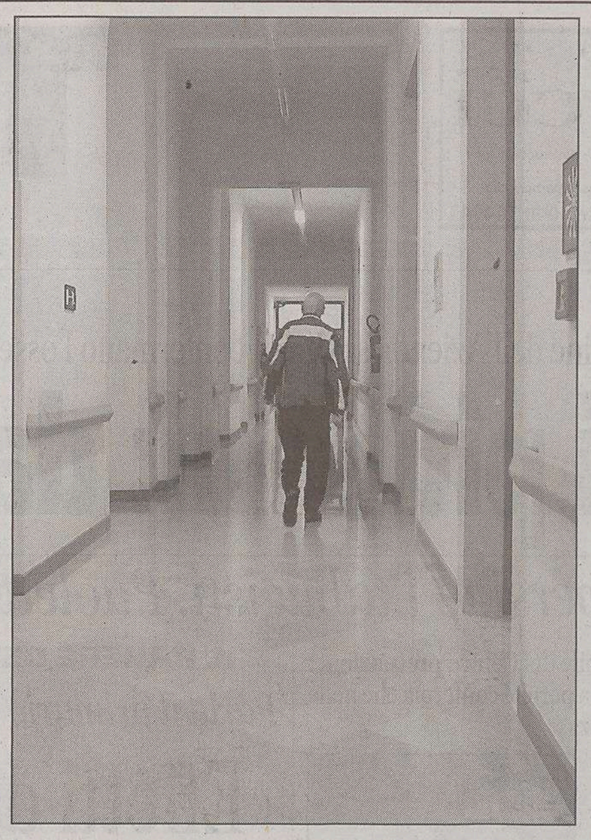
Ogni reparto ha personale differenziato a seconda delle fasce orarie

«Una sola persona di sorveglianza è comunque troppo poco». Il caso della donna di 92 anni morta precipitando dalle scale dell'Itis senza che nessuno l'abbia vista dirigersi verso le porte tagliafuoco, sta suscitando un'eco molto grande. E forti emozioni. E, in qualcuno, ricordi amari di esperienze personali. Dall'Itis l'attenzione si sposta su altre case di riposo, le storie di ciascuno sono lunghe, sofferte, talora rabbiose. La riflessione si allarga a tutti i fragili vecchi accuditi in strutture comunitarie, a Trieste circa 3000 persone.

«Pur nell'impegno costante, teso a migliorare la qualità e la quantità di assistenza erogata, si è consapevoli, con estremo rammarico, dell'impossibilità di garantire la tutela assoluta delle persone ospitate». Lo scrive in una nota di cordoglio alla famiglia e di descrizione degli eventi il presidente dell'Itis, Elio Palmieri, anche a nome del consiglio di amministrazione, esprimendo «costernazione». E spiegando che ogni reparto dell'Itis (e sono nove), ha personale differenziato secondo fasce orarie ed esigenze degli ospiti. Al momento della disgrazia nel reparto dell'anziana deceduta erano presenti solo un'operatrice socio-sanitaria e l'addetta alla cucina: «Tra le 13 e le 15 gli ospiti normalmente riposano». Il direttore, Fabio Bonetta, preferisce non rispondere ad altre domande. Nei giorni scorsi ha specificato che la spesa annua per la cooperativa che gestisce l'assistenza è passata da circa 300 mila euro a 500 mila.

«Ma di notte quante persone di sorveglianza ci sono? E i sabati e le domeniche e le notti quando i medici di famiglia non sono attivi? E l'uso di psicofarmaci? E la qualità del cibo per chi non può nutrirsi da solo?». Sono le domande che pone una signora triestina, M.B., che a lungo ha assistito una conoscente arrivata ai 106 anni ospitata all'Itis all'epoca della precedente cooperativa, poi dall'istituto ricusata. Ciò che preme è raccontare quello che la città non vede, cioé la vita rinchiusa: «I vecchietti mi tiravano per la gonna: "Dica che ora sto bene, che me ne posso andare a casa...". I parenti spesso li ingannano, gli dicono che è una specie di ospedale, intanto poi vendono la casa dell'anziano... Lamentarsi se qualcosa non va bene? Gli ospiti hanno una paura fottuta di farlo, e i familiari non osano, denunciano i cattivi comportamenti solo i più coraggiosi, i più protetti, i più in vista». La signora ricorda le feste di compleanno organizzate all'Itis, vissute come una nuova temporanea speranza, e tante solitudini fragili. Ma questo racconto è solo la punta di un *iceberg* insieme organizzativo ed esistenziale. Un mondo complesso da una parte e dall'altra, difficile, e triste.

g. z.



I corridoi all'interno dell'Itis. Problemi per l'assistenza.

La mappa

Case di riposo, ottanta le private ma non c'è più il tutto esaurito

A Trieste ci sono circa 80 case di riposo «polifunzionali», cioé private. Ma da quando l'Azienda sanitaria ha intrapreso forti politiche per evitare questi «internamenti», non hanno più il «tutto esaurito». Gli accoglimenti sono calati di circa il 10 per cento, e molto cambierà con la redazione dei «piani di zona» che fotografano le necessità di piccole porzioni di territorio. Anche nel privato però c'è chi opera per regolamentare il settore dal di dentro. E che anche si arrabbia. E' Claudio Berlingerio, che anni fa ha dato vita alla Fisa, il sindacato di settore, con precise prescrizioni per i titolari di case di riposo. Oggi gli associati sono 38.

«Ma da quando c'è l'amministrazione Dipiazza la concertazione è finita - dice seccato -, l'unica cosa che vediamo sono i vigili urbani che multano chi lavora in queste strutture senza il titolo professionale. Ma se la Regione non garantisce la formazione promessa, come si fa? A che cosa serve multare quattro poveretti? Non ci servono teste di cuoio, ma progetti misurati su ogni anziano». Circa 500 persone in regione lavorano in questo settore. E Berlingerio parla di leggi regionali: «Nel '97 fummo noi a proporre la prima, poi la seconda, del 1998, avrebbe dovuto riclassificare tutte le case di riposo del territorio, ma a sette anni di distanza quasi nulla è stato fatto». Quanto ai controlli sulle cattive pratiche, la controproposta è un'altra: «Perché lasciar fuori dal servizio pubblico questo enorme mondo privato?». In coda un pensiero amaro: «Se l'anziana signora fosse morta per le scale in una residenza privata, hai voglia lo scandalo...».

Oggi nuovo tavolo convocato dalla Regione sul futuro di Servola. Ma l'ente locale non ci sta

Comune all'attacco: «Ferriera, nessun accordo»

Provincia, l'assessore Tamaro conferma: «Non abbiamo elementi concreti»

di **Paola Bolis**

Nelle scorse settimane Lucchini-Severstal ha annunciato l'intenzione di proseguire l'attività siderurgica della Ferriera oltre il 2009 e di attuare gli interventi di risanamento ambientale, ma dopo «un processo di condivisione» con il territorio e le istituzioni. Niente piano industriale e niente numeri, ancora: negli ultimi incontri convocati dalla Regione l'azienda aveva presentato delle linee-guida da seguire per risolvere l'emergenza ambientale.

La Ferriera di Servola.

Di queste linee-guida oggi si dovrà discutere nella nuova riunione promossa dalla Regione nella sede della Camera di commercio. Ma Comune e Provincia ci arriveranno con una posizione netta: nessun confronto è possibile, perché i dati forniti sono decisamente insufficienti. Lo dice l'assessore provinciale all'Ambiente Fulvio Tamaro, lo conferma il suo collega del Comune Maurizio Ferrara, forte anche di una relazione che ieri stesso la giunta municipale ha approvato. Una relazione che riconferma «la scelta di non sottoscrivere alcun Protocollo d'intesa né accordo volontario sull'argomento e quindi di non partecipare ad alcuna conseguente segreteria tecnica, bensì di agire autonomamente a tutela della salute pubblica e dei lavoratori della Ferriera, con eventuali segnalazioni alle autorità competenti».

Nessuno spazio di dialogo: «Parteciperemo alla riunione come osservatori», dichiara Ferrara, precisando ad esempio di non avere mai ricevuto risposte a richieste puntuali avanzate all'azienda, come quella di investire in un controllo sulla salute di lavoratori e residenti di Servola. Tamaro sintetizza: «I grafici che ci hanno consegnato sono belli, ma attendiamo di entrare in possesso di qualche elemento concreto».

Immediata la replica dell'assessore regionale al lavoro Roberto Cosolini, promotore degli incontri assieme al collega all'Industria Enrico Bertossi: «Un comportamento rispettoso vorrebbe che ci si confrontasse. Ho la sensazione che, se ci si rifiuti di farlo, si fatica a passare da una fase di pregiudizio a una fase di confronto nel merito: probabilmente è la conferma che il tema Ferriera viene usato strumentalmente». Sul versante ambientale, l'assessore regionale preposto Gianfranco Moretton - aggiunge Cosolini - «ha comunicato proprio oggi (ieri, ndr) l'avvio del percorso di valutazione del piano, percorso che è regolato da leggi della Repubblica».

Dall'incontro di oggi i sindacati attendono una parola chiara sulle intenzioni delle istituzioni cittadine: «Abbiamo preso atto delle proposte dell'azienda, che ci sembrano degne d'attenzione», dice il segretario Cgil Franco Belci: «Ci attendiamo che si avvi una discussione nel merito. Siamo preoccupati che qualcuno possa affrontare il tema con pregiudiziali ideologiche». Ma Ferrara ripete: «Ci siamo resi conto che in tutto quanto ci è stato presentato non vi è nulla di concreto».

La vittoria del centrosinistra nel capoluogo dell'Alto Adige suscita reazioni contrapposte in città

Rosato e Dipiazza valutano l'«effetto Bolzano»

Il primo cittadino non fa una piega. Lo sfidante: «Succederà anche a Trieste»

L'attuale sindaco si dice tranquillo: «Sono nel cuore della gente». Il suo rivale invece parla della «primavera politica» citata da Prodi

Roberto Dipiazza non fa una piega. E della vittoria del centrosinistra, tornato alla guida del Comune di Bolzano con il 50,36% dei voti, non si spaventa. «Per il tipo di approccio che ho con la popolazione io mi presento con i risultati, e con il programma che sto completando. Sarà la gente a decidere».

Rispetto alla media dei sindaci d'Italia lui si ritiene «un po' migliore, perché ho realizzato tante cose». E poi «ci sono sindaci dell'Anci (l'associazione dei Comuni italiani, ndr) che ti vengono a parlare di Iraq o di Israele. Ma noi siamo amministratori...» Per questo Dipiazza ritiene di essere «nel cuore dei triestini».

La lista civica con il suo nome creata per arraffare quante più preferenze possibile? Macché: «L'hanno voluta delle persone che mi hanno detto "Roberto, mi impegno se in campo scendi tu personalmente"».

Di opposto tenore il commento del candidato sindaco del centrosinistra Ettore Rosato. La «primavera politica» citata ieri da Prodi, attacca, «è iniziata il giorno delle primarie». E l'«anomalia» dell'Udc bolzanina schierata a sinistra? «Io penso che proprio nelle zone di confine - stuzzica Rosato - si possano creare sperimentazioni importanti. Non voglio entrare nelle scelte degli altri partiti, ma penso a quelle dell'elettorato. E credo che presenteremo un progetto di città interessante per un elettorato molto più ampio di quello tradizionale di centrosinistra...».

Ettore Rosato

Roberto Dipiazza

Bolzano dimostra - dice ancora Rosato - «la rinnovata voglia di un governo più attento ai problemi del territorio».

Trieste e Bolzano città di confine e minoranze, città che per certi versi si somoigliano, sebbene siano in situazioni diverse: «La capacità di lavorare insieme il centrosinistra l'ha sempre avuta: a Bolzano tedeschi e italiani, a Trieste italiani e sloveni».

Riforma della Costituzione: l'appello lanciato da Cgil, Cisl e Uil

Cento firme contro la devolution «È a rischio l'unità del Paese»

Lo scrittore Claudio Magris e don Mario Del Ben. Il magistrato Luigi Dainotti e l'avvocato (segretario del Nuovo Psi) Gianfranco Carbone. I parlamentari Roberto Damiani, Ettore Rosato e Milos Budin e il presidente Assoedili Cna Stefano Zuban. Il docente universitario Giovanni Miccoli e l'operaio Dario Grieco... Sono alcune tra le oltre cento firme apposte al documento proposto dai segretari di Cgil Cisl e Uil, Belci, Coppa e Visentini. Un documento in difesa della Costituzione: nel mirino la *devolution*, riforma della Carta destinata «a minare diritti fondamentali dei cittadini» in termini di parità di trattamento, causando «disgregazione dei tessuti sociali» e «una inutile moltiplicazione dei costi».

Così Belci ha presentato l'iniziativa che viene rilanciata a pochi giorni dalla discussione al Senato, dove la riforma - tra novembre e dicembre - arriverà per la definitiva approvazione. Nessun no a priori a forme di decentramento, ha detto Belci assieme a Coppa e a Marino Kermac della Uil: i sindacati sono favorevoli a portare lo Stato il più vicino possibile al cittadino. Ma qui in gioco c'è qualcosa di diverso. «La riforma consegna il sistema parlamentare nelle mani del premier», dice il documento. E al Presidente della Repubblica resta «un piccolo catalogo di competenze». È poi « messa in discussione l'unità sostanziale del Paese sul piano territoriale e dell'universalità dei diritti». Alle Regioni viene attribuita competenza esclusiva su sanità, scuola, sicurezza.

È inaccettabile che il «patrimonio della storia dell'Italia repubblicana vada disperso». Di qui la mobilitazione. Cgil, Cisl e Uil vareranno un coordinamento per le prossime iniziative, tra cui una manifestazione cittadina, e si prepara l'appoggio al referendum.

p.b.

OROLOGERIA - GIOIELLERIA
Dante dal 1899
Compro e scambio orologi e gioielli
TRIESTE CORSO ITALIA, 9
(GALLERIA ROSSONI) TEL. 040 772628

Mancano 47 giorni a Natale
A cura della Manzoni & C. Pubblicità

AGENZIE IMMOBILIARI
CASAIMMEDIA
www.eco-casa.it eco casa STORE
STIME - INTERMEDIAZIONI - LOCAZIONI - CONSULENZE
TRIESTE - VIA GIULIA N. 108 040 - 570.570.9

ABBIGLIAMENTO
PINOCCHIO Via Combi, 20 Tel. 040 304955
Abbigliamento donna - arrivi continui VESTEBENE. Biancheria intima: SLOGGY, TRIUMPH, calze ...

ACCONCIATORI
Capelli spenti
Caduta, prurito, parlane con Giorgio, «trent'anni di professionalità», via della Ginnastica 9, tel. 040/771289

ASSISTENZA
PERSONALE QUALIFICATO PER UNA PRONTA ASSISTENZA DOMICILIARE
ASSISTENTI - INFERMIERI - FISIOTERAPISTI
TRASPORTO DISABILI
CUORE
040 2159609
348 3627696

CASE DI RIPOSO
RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI
Brioni
Camere doppie e singole con servizi, televisione e telefono, ampio giardino, terrazza con vista mare
MUGGIA (TS) - Località Lazzaretto, 4
Tel. 040 273664 / 040 275056

OTTICI
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1 040.54374 Vista Più
Occhiali Progressivi
A PREZZI SCONTATISSIMI

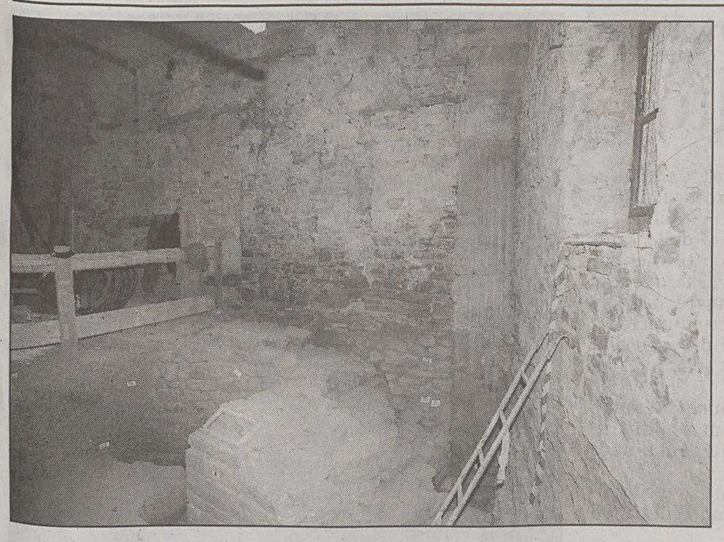
RESTAURI
Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
RADETTI ANTONIO
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

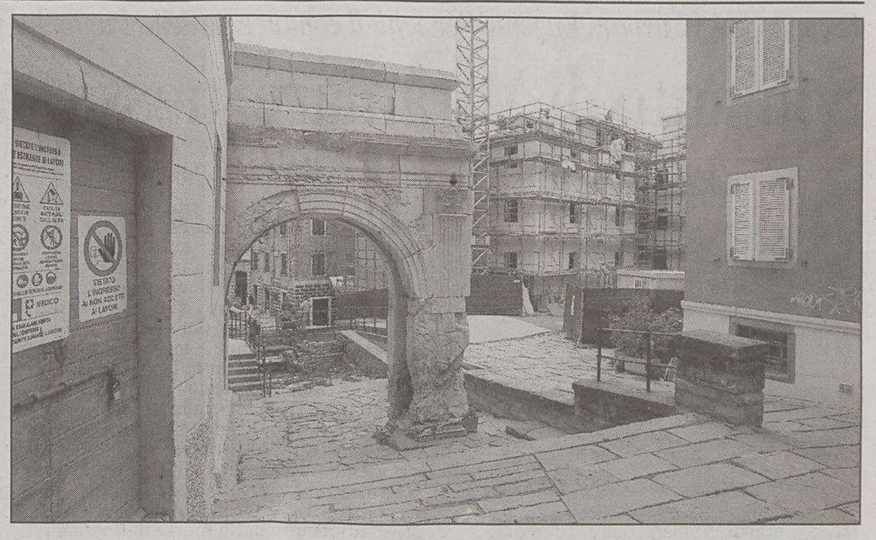
VIDEOGIOCHI
Video Land Games Via Rismondo, 4 040 369993
ANCORA POCHI GIORNI PER X-BOX 360

RISTORANTI
TRATTORIA AL PARCO
Prenotate il vostro pranzo di Natale e il Veglione di Capodanno.
Oltre al sabato sera si balla anche alla domenica pomeriggio
SANTA CROCE 401 Tel. 040 220350

LA CANTINACCIA
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 09:00 ALLE 04:00
Si accettano prenotazioni per pranzi e cene aziendali. Menù carne e pesce
via Settefontane 65 - 040/946222

SERVIZI
VITAE
Trasporti con ambulanza
Dimissioni
Trasporti da casa o luogo di ricovero a carattere non urgente
Accompagnamento persone non autosufficenti
Servizi socio assistenziali
Assistenza infermieristica
VITAE Via Palestrina, 3
Dir. Gen. TRIESTE
Tel. 040 371650
REPERIBILI 24 ore su 24 040 662352





Da sinistra: il pezzo dell'arco di Riccardo e le mura romane rinvenute durante gli scavi; Luca Gioiello indica il basamento dell'arco; piazza Barbacan con sullo sfondo il complesso abitativo dell'Ater. (Foto Lasorte)

La conclusione dei lavori permetterà a tutta la zona e alle sue caratteristiche botteghe artigiane di tornare a vivere. Un percorso per visitare l'antica Tergeste

Piazza Barbacan rinasce attorno all'arco di Riccardo

In primavera nuovi negozi, appartamenti dell'Ater e un ristorante in cui sono state rinvenute fortificazioni romane

di Pietro Comelli

Acquistare quattro mura - un vano da adibire a sala fumatori dell'attiguo ristorante, in fase di ristrutturazione - e scoprire all'interno del locale un tesoro. Non un forziere pieno di monete d'oro, ma qualcosa di ancora più prezioso: i resti delle mura dell'antica Tergeste. È la fortuna capitata a Luca Gioiello, imprenditore napoletano trapiantato a Trieste, che recentemente ha rilevato l'ex ristorante all'arco di Riccardo. Un locale molto noto ai triestini, chiuso da sette anni, che sarà riaperto in piazza Barbacan. Una delle zone più caratteristiche di Cittavecchia che, una volta chiusi i cantieri, tornerà di nuovo a vivere con le sue botteghe artigiane nella prossima primavera.

Un recupero storico, culturale, turistico e anche sociale che da via Cattedrale, dov'è stato ritrovato uno degli ultimi reperti romani, abbraccia piazza Riccardo e via Trionfo fino a via San Michele. Collegandosi così alla ristrutturazione edilizia dell'isolato di via Capitelli, androna Aldraga e San Silvestro dove la Luci costruzioni srl sta realizzando il progetto 450 dell'Ater. Un complesso abitativo popolare di 20 appartamenti, in fase di ultimazione, costato 3 milioni 860mila euro.

Il tutto nel rispetto degli spazi originari di piazza Barbacan, in altezza e larghezza, dei ritrovamenti rinvenuti nel sottosuolo durante gli scavi e, ovviamente, della valorizzazione dell'arco di Riccardo. Unico pezzo sopravvissuto a quella che, secondo gli storici, rappresenta la porta della cinta muraria di epoca augustea costruita nel 33 avanti Cristo. E proprio all'interno del futuro ristorante - dove è visibile il basamento e l'ultima parte dell'arco, alto sette metri e realizzato in pietra bianca d'Aurisina - sono stati rinvenuti nel corso degli scavi alcuni importanti reperti. «Una spalletta delle mura tardo repubblicane: un rinvenimento molto importante e direi unico», spiega Franca Maselli Scotti della Soprintendeza regionale ai beni architettonici.

Franca Maselli Scotti

Mura che hanno portato al blocco momentaneo del progetto di restauro di una parte del locale. Un ritardo che non dispiace a Luca Gioiello: «I lavori proseguono nella parte principale, che ospiterà il ristorante, mentre - spiega il titolare - quella attigua, dove sono state rinvenute le mura, la termineremo in collaborazione con la Soprintendenza». I resti saranno a vista, non necessariamente utilizzando ripiani in vetro, e la proprietà concorderà il completo recupero abbattendo una parte della parete che attualmente separa i due vani. Sarà ricavata così una fenditura che, oltre alla necessaria porta di collegamento, metterà a nudo i ritrovamenti. Mura spesse costruite nella parte interna dell'arco di Riccardo quale fortificazione.

Un piccolo pezzo di città romana che si collega ai ritrovamenti nel corso dei lavori per la costruzione di alcuni locali commerciali del complesso abitativo dell'Ater. Reperti che saranno visibili in parte dalla piazza, in parte attraverso dei vicoli interni e grazie a una scala esterna al palazzo. L'intervento dell'Ater, iniziato con i sondaggi del sottosuolo nel '92, terminerà nella primavera del prossimo anno. Mettendo a disposizione appartamenti sicuramente molto ambiti dai possibili assegnatari. La zona tornerà così a ospitare, oltre alle caratteristiche botteghe artigiane già esistenti, nuovi negozi e locali pubblici. Piazza Barbacan con il suo arco di Riccardo, già meta dei turisti, tornerà dunque a vivere.

LA POLEMICA

L'Università denuncia l'abbandono e il blocco degli scavi archeologici

Scontro sui reperti di via Crosada

La replica di Maselli Scotti della Soprintendenza: «Non è vero, due settimane fa abbiamo portato alla luce alcuni resti nell'area dell'ex Piano Urban»

«Gli scavi archeologici nell'area di Cavana, intrapresi nell'ambito del progetto Urban, non solo sono attualmente bloccati, ma i ritrovamenti effettuati negli ultimi anni non sono stati valorizzati né curati per la loro corretta conservazione del tempo». Ad affermarlo è la docente di Archeologia classica, del corso di laurea in Scienze dei beni culturali, Chiara Morselli. Una posizione, contesta invece dalla Soprintendenza, che apre una querelle sugli scavi.

LA DENUNCIA. «L'investimento sugli scavi - spiega la professoressa - è stato oneroso, senza contare la mole di lavoro che ha visto coinvolte l'Università e la Sovrintendenza per i cantieri e l'amministrazione comunale per i fondi economici. Adesso è tutto bloccato». Il progetto si sarebbe dovuto concludere con la realizzazione di un percorso archeologico. Alla fine degli anni Novanta, grazie al progetto Urban di risanamento di una parte di Cittavecchia per destinazione sociale, sono venuti alla luce alcuni ritrovamenti di interesse archeologico.

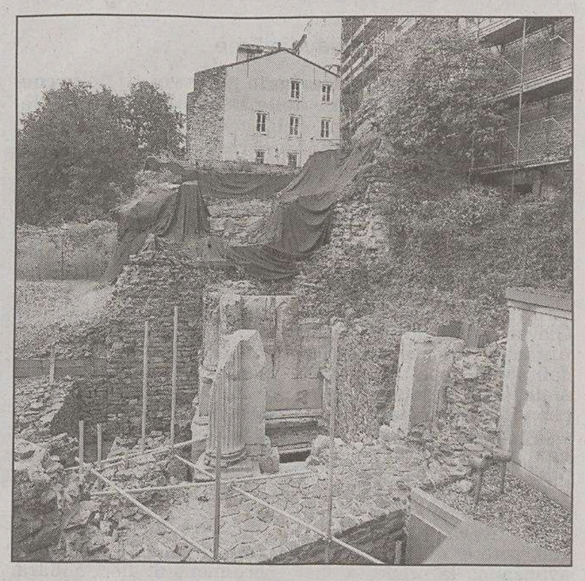
IL RECUPERO. «L'università - continua Morselli - ha condotto nella cosiddetta area Crosada, da cui anche il nome del progetto, uno scavo estensivo, che ha permesso di mettere insieme una quantità di dati di assoluta novità e interesse scientifico». Grazie agli scavi è stato possibile chiarire lo sviluppo della città in età romana, con tanto di caratteristiche monumentali, edilizie e abitative; la situazione urbana alla fine dell'età romana (o tardo-antica) e infine il periodo di stasi e di crisi dell'alto medioevo.

LA STORIA. «La città - spiega Morselli - entra in crisi nel Tardo-antico, pur mantenendo collegamenti e contatti con tutto il Mediterraneo. È stato possibile recuperare anche dati sul medioevo che si credevano ormai persi, dove emerge una città piccola che non possiede più le sue caratteristiche di funzionalità e attività. Per la prima volta abbiamo avuto un quadro archeologico e storico dettagliato su Trieste». Gli scavi hanno quindi permesso di capire lo sviluppo del nucleo centrale della città fino ai nostri giorni.

«Ora è tutto chiuso - aggiunge la docente di Archeologia - prima di rendere questi reperti fruibili al pubblico, bisognerebbe studiare le forme per conservarli al meglio. Necessitano una sistemazione definitiva perché non vadano danneggiati».

L'UNIVERSITÀ. L'Università si è dichiarata più volte disposta a continuare la collaborazione, con ruolo di consulenza, con il Comune e la Sovrintendenza per la realizzazione di un percorso di visita. L'Università ha pronta una pubblicazione scientifica sui risultati dello scavo e ha realizzato un archivio informatizzato, non ancora fruibile. Ma la denuncia della docente universitaria è smentita dalla Soprintendenza.

LA REPLICA. «Gli scavi stanno andando avanti - spiega la sovrintendente Franca Maselli Scotti - proprio due settimane fa abbiamo portato alla luce alcuni resti delle mura settentrionali risalente al periodo tardo-romano». Maselli sottolinea che gli scavi sono di carattere urbano e i ritrovamenti emergono dagli edifici che si stanno ristrutturando nell'area, in particolare in via Cavazzeni. «Speriamo - continua - che si trovi un'altra parte delle mura, continuando a scavare».



I resti romani al centro delle polemiche. (Foto Lasorte)

IL PROGETTO. I lavori saranno sempre in corrispondenza di un edificio che sarà adibito ad albergo. «Le mura potrebbero essere valorizzate anche all'interno dello stesso hotel», dice Maselli Scotti. Il percorso archeologico dovrebbe comprendere, grosso modo, l'arco di Riccardo, già restaurato, e la zona circostante, le mura e un monumento a quattro colonne, di recente ritrovamento, una pressa per olive, che si trova negli edifici dell'Erdisu e la via dei Capitelli.

LA CONCLUSIONE. Scotti Maselli sostiene che per altri scavi e ritrovamenti sarà necessario aspettare la conclusione dei lavori dell'Ater nella zona. «Compatibilmente con i finanziamenti - aggiunge la sovrintendente - dovremmo realizzare il progetto in due anni». Ogni pezzo dovrebbe essere redatto con cartelli informativi al pubblico.

Ilaria Gianfagna

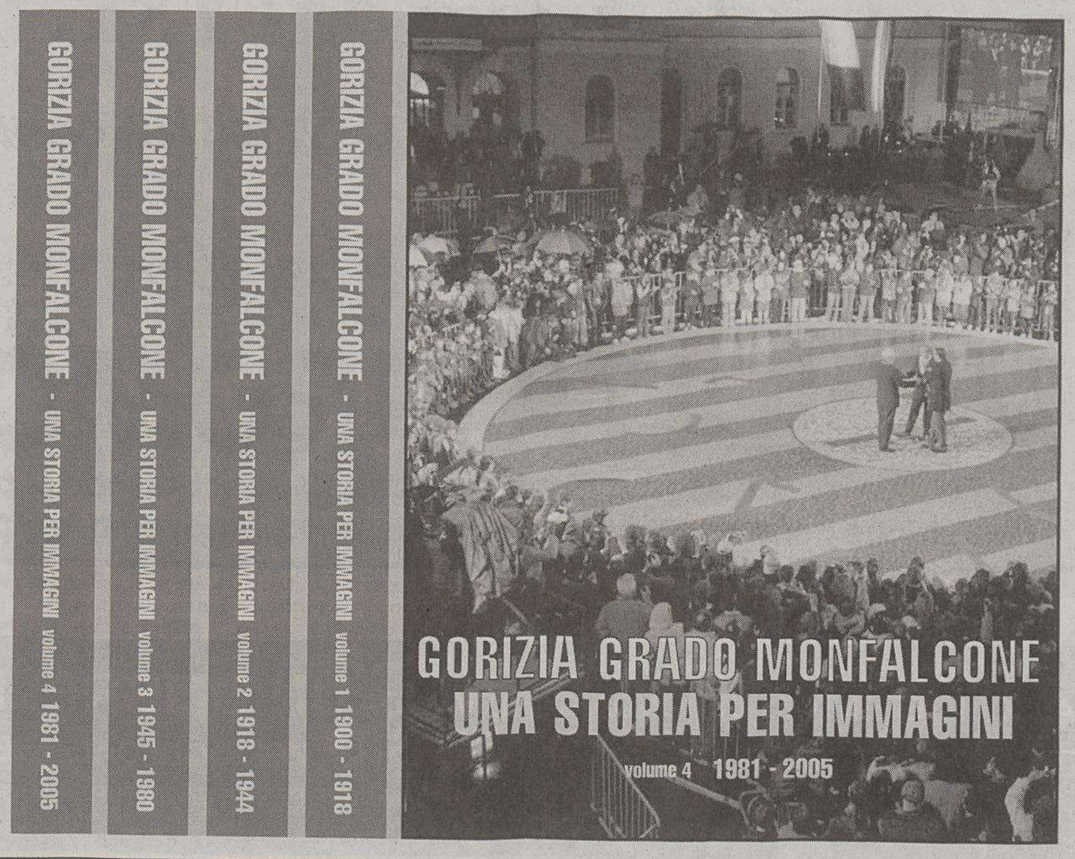
www.grafichemaeba.it

LA BIBLIOTECA DEL PICCOLO CRESCE

GORIZIA GRADO MONFALCONE

UNA STORIA PER IMMAGINI

In edicola a richiesta con Il Piccolo il quarto volume a soli € 7,90 in più



Ancora in edicola

volume 1 1900 - 1918

volume 2 1919 - 1944

volume 3 1945 - 1980

volume 4 1981 - 2005

(IL PICCOLO + Libro € 8,80)

Secondo i vigili urbani Eugenio Scucchi, il conducente della Punto, ha perso il controllo dell'auto sulla quale viaggiava la moglie Maria Marassi

Schianto di Miramare, nessuna traccia di frenata sull'asfalto

Maria Marassi, la vittima dell'incidente.

di **Corrado Barbacini**

«Siamo sconvolti. Non riusciamo a renderci conto come possa essersi verificato l'incidente». La voce della nuora di Maria Marassi, 66 anni, la donna morta nel terribile schianto frontale di domenica sera nella galleria di Miramare, per quanto ferma tradisce il profondo dolore. Ripete: «Mio suocero Eugenio non è mai andato veloce. L'auto era nuova e quindi sicura».

Ieri veso mezzogiorno assieme al marito Bruno la donna si trovava nella casa di via Moreri 7 a Roiano dove abitavano Maria Marassi e Eugenio Scucchi.

L'uomo è ricoverato in gravi condizioni a Cattinara. Ma fortunatamente non è in pericolo di vita. Fino a ieri non era ancora stato informato della morte della moglie.

Una pietosa omissione per non aggravare le sue condizioni di salute. Già domenica subito dopo lo schianto l'uomo aveva ripetutamente chiesto notizie della moglie.

«I miei suoceri - spiega ancora la donna - erano andati a trascorere una giornata in Friuli. Avevano pranzato in compagnia di alcuni amici in una trattoria e poi in serata erano partiti per rientrare a Trieste. Non capisco - ripete ancora la nuora della vittima - cosa possa essere successo in galleria. La velocità era moderata.»

Lo schianto si è verificato all'interno del tunnel di Miramare. All'altezza di Grignano, proprio all'imbocco della prima galleria, la Fiat Punto grigia guidata da Eugenio Scucchi, ha improvvisamente sbandato, invadendo la corsia opposta, dalla quale sopraggiungeva una Mercedes C-180 Kompressor e l'urto è stato inevitabile.

Eugenio Scucchi, conducente della Punto - secondo i vigili urbani - non si è neppure reso conto di quanto stava accadendo. Non ha tentato alcuna manovra d'emergenza. Gli agenti della polizia municipale che hanno effettuato i rilievi di legge non hanno trovato infatti nessun segno di frenata sull'asfalto.

La Punto ha sbandato a causa del fondo stradale strucciolevole , si è messa di traverso e poi ha puntato contro l'altra auto in arrivo in quel momento.

Nello scontro è rimasto contuso il conducente della Mercedes, Massimo Binetti, 36 anni.

La scena dell'incidente in cui ha perso la vita Maria Marassi.

La cooperativa Bonawentura e la Provincia hanno messo a punto i termini dell'intesa accogliendo la proposta del giudice Picciotto

Caso Miela, il 21 si firma l'accordo

Gli avvocati hanno definito gli ultimi dettagli, adesso manca solo la stretta di mano

di **Claudio Ernè**

Caso Miela. Ieri nel pomeriggio gli avvocati della cooperativa Bonawentura e della Provinciale hanno definito gli ultimi dettagli dell'accordo che consentirà al teatro Miela di completare tranquillamente la stagione dei suoi spettacoli nella usuale sede.

Entro la fine del settembre 2006 la cooperativa Bonawentura uscirà dall'ex Casa del lavoratore portuale che la Provincia vuole ristrutturare. Gli avvocati Giovanni Borgna e Alfredo Antonini ieri hanno anche definito gli aspetti patrimoniali della vicenda, accogliendo la proposta del giudice Arturo Picciotto per una compensazione delle partite di dare e avere.

Il magistrato già nell'udienza dello scorso 12 ottobre aveva esercitato il suo potere di mediazione avanzando la proposta che ora le parti hanno accolto, seppure ancora informalmente. L'accordo doveva infatti essere firmato ieri mattina alle 11 nello studio del magistrato, al pianterreno del palazzo di Giustizia. Ma le parti ma le parti in lite hanno chiesto concordemente un breve rinvio. Come dicevamo l'intesa definitiva sarà firmata nell'udienza del 21 novembre, la prima disponibile nel calendario di lavoro del giudice Picciotto. Ecco le tappe della vicenda.

La Provincia che ha comprato l'immobile spendendo poco meno di dieci miliardi di lire, nel settembre scorso è ricorsa al Tribunale, intimando alla cooperativa Bonawentura di lasciare immediatamente il teatro, occupato, a suo dire, senza titolo. Inoltre la giunta presieduta da Fabio Scoccimarro, da tempo chiede al teatro Miela di pagare i canoni di affitto degli ultimi tre anni rimasti inevasi. I canoni erano stati fissati dalla stessa giunta in più di 4300 euro mensili. Il Miela ha sempre contestato questa richiesta come improponibile. «Siamo una cooperativa culturale: la richiesta va al di là delle nostre possibilità economiche». E il suo presidente Gianni Torrenti ha spiegato più volte che il Comune di Trieste per il teatro Cristallo chiede alla compagnia La Contrada una somma mensile tre volte inferiore.

Fabio Scoccimarro

L'ipotesi di accordo suggerita dal magistrato prevede inoltre una compensazione tra quanto richiesto dalla Provincia e quanto invece la cooperativa rivendica per le spese di miglioramento sostenute nell'ex casa del Lavoratore portuale in questi anni. Nella compensazione entrano anche gli affitti degli uffici che la Provincia rivendica e che il Miela assicura di aver già regolato.

Nella causa pesa inoltre il fatto che una recente sentenza della Cassazione ha definito un analogo caso. Giuridicamente quello richiesto al Miela, non appare un affitto vero e proprio: piuttosto è assimilabile a una concessione demaniale. E la Provincia, secondo questa interpretazione, non può chiedere alla controparte i danni in una causa civile proprio perché non si tratta di affitto.

Di fronte a tutti questi «paletti» l'accordo suggerito dal giudice Arturo Picciotto ha sgombrato il campo favorendo in un verso il rilascio dell'immobile e nell'altro la continuazione dell'attività culturale. «Mai in Europa un teatro attivo è stato sfrattato. Solo il Miela» ha affermato Gianno Torrenti.

LA LETTERA

Precisazioni del presidente dell'ente Fabio Scoccimarro

«Non ho fatto alcun passo indietro»

Riceviamo dal presidente della Provincia Fabio Scoccimarro e pubblichiamo.

Sull'articolo «Teatro Miela, accordo in vista», voglio precisare di non aver fatto nessun passo indietro e tantomeno tre. La giunta, il 27 ottobre, ha infatti approvato all'unanimità una direttiva così impostata. Mandato al proprio legale di transigere la vertenza in corso con la cooperativa Bonawentura alle seguenti condizioni; 1) fissazione di una data certa del rilascio del teatro Miela e degli uffici nel settembre 2006; 2) fissazione concordata dell'importo dovuto dalla cooperativa Bonawentura per l'occupazione del teatro, dall'origine fino alla data del rilascio effettivo; 3) pagamento da parte della cooperativa dell'importo di cui al punto 2 e di quello relativo alla locazione degli uffici, secondo modalità da concordare; obbligo della cooperativa di rimuovere le attrezzature.

L'obbiettivo della Provincia è sempre lo stesso, poter offrire un teatro a tutte le associazioni no-profit che non se lo possono permettere. La lettera tra gli avvocati della Provincia e della cooperativa non è stata affatto rimossa, in quanto atto dovuto tra un ente pubblico e un soggetto privato che deve versare risorse finanziarie che diventano automaticamente denaro pubblico. Riguardo alla proposta del magistrato Arturo Picciotto, questa non compare nelle intenzioni della corrispondenza legale, ma una volta verificata la correttezza della procedura dal parte delle pubblica amministrazione, risulta, (risulterebbe) essere un gesto di buona volontà i cui termini sono accettabili dal presidente Scoccimarro. Nel corso del colloquio con presidente della cooperativa Gianni Torrenti è emersa anche la volontà della cooperativa di un trasferimento considerato come opportunità di crescita da parte della medesima cooperativa. Il presidente Scoccimarro, che in qualità di presidente del Fondo Trieste ha sempre fatto la propria parte, rispondendo a una sollecitazione di Torrenti di «non dimenticarsi» della Bonawentura, ha ricordato come nell'ultimo decennio le giunte di centrodestra della Regione e della Provincia, non hanno mai messo in atto discriminazioni e che si continuerà a operare nello stesso modo. Infine il presidente Scoccimarro ha affermato che se queste sono le premesse di buona volontà da entrambe le parti, si riuscirà a trovare un punto di equilibrio tra le esigenze della Provincia, intenzionata a mettere il Miela a disposizione di tutte le associazioni no- profit, e quelle della Bonaventura, che lo vorrebbe invece tutto per sè.

In Questura denunce via Internet

La denuncia con un clic. E' partita ieri in città l'iniziativa dedicata agli utilizzatori di Internet. È sufficiente entrare nel sito *www.poliziadistato.it* per formalizzare l'atto recandosi poi, entro 48 ore, a firmare di persona. L'anno scorso sono state quasi tremila le denunce presentate in Questura.

Scomparso da quattro giorni un pensionato di Roiano

E' scomparso da quattro giorni e i familiari temono per la sua vita.

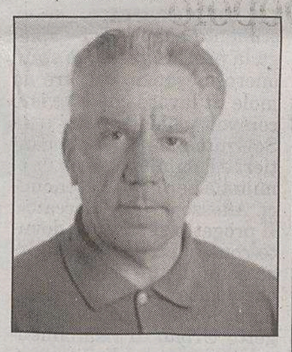
Si chiama Silvio Rebula, pensionato, 65 anni, residente a Roiano in via del Dittamo 4.

Le sue tracce si sono perse nella tarda mattinata di giovedì scorso a Borgo San Mauro nei pressi della casa di riposo «Fratelli Slataper» dove era andato a far visita all'anziana madre Angela Perciò. Racconta il nipote Igor Bogatec: «Con la madre aveva preso un caffè nel bar vicino alla casa di riposo e poi se n'era andato». E da allora è come svanito nel nulla.

«Abbiamo anche contattato gli autisti dei bus che portano a Sistiana per chiedere loro se lo avevano notato. Ma nessuno lo ha visto. Siamo disperati», dice ancora il nipote Igor Bogatec. A fare denuncia alla polizia è stata la moglie di Rebula, Camilla Bogatec, 63 anni alla sera stessa di giovedì. «Ho aspettato tutto il giorno e poi alla sera mi sono rivolta alla questura». «Da giovedì abbiamo chiamato tutti i giorni la polizia per avere notizie. So che lo stanno cercando, ma non è facile», dice ancora il nipote. Aggiunge: «Abbiamo bisogno di aiuto. Ho contattato anche "Chi l'ha visto". È impossibile che nessuno lo abbia notato».

«Silvio Rebula è alto 1,60, è di corporatura magra. Al momento della scomparsa indossava una giacca trapuntata di marca «Henry Lloyd» di colore blu, una maglia nera e un paio di pantaloni jeans. Soffre di disturbi circolatori e assume farmaci anticoaulanti.

c.b.



Silvio Rebula

Donda®

Calzaturificio dal 1887

Dopo i lavori per il rinnovo di Piazza Barriera ormai quasi ultimata

-30% Da giovedì 10 novembre -50%

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE

Il Calzaturificio Donda 1887 è aperto tutti i Lunedì sia al mattino che al pomeriggio e tutte le Domeniche pomeriggio dalle 15.00 alle 19.00 di Novembre e Dicembre.

INOLTRE, AI SOLI DETENTORI DI DONDA CARD VALIDA UN OMBRELLO DEL PREZZO DI 10,00 EURO A SCELTA TRA DECINE DI MODELLI IN OMAGGIO PER OGNI CALZATURA PAGATA ALMENO 70,00 EURO (pari allo sconto del 12,5%) QUESTA PROMOZIONE E' VALIDA ANCHE PER LE CALZATURE GIA' SCONTATE (vale il prezzo scontato)

Comunicazione effettuata vendita promozionale da Giovedì 10 Novembre a Domenica 27 Novembre 2005 compresa

CHIARBOLA I residenti lamentano i disagi provocati da rumore e parcheggi selvaggi

«Basta circhi e luna park»

Una petizione con oltre cento firme contro tendoni e giostre

«Circhi e Luna Park? No, grazie, ne facciamo a meno. Anzi, mandateli da un'altra parte». È questo il lapidario contenuto di una petizione, sottoscritta da un centinaio di firme, che un folto gruppo di famiglie dell'area di Ponziana ha depositato sul tavolo del presidente della quinta circoscrizione Silvio Pahor. «Una premessa è dovuta« - spiega Loredana Karis, rappresentante dei firmatari, cittadini che risiedono nelle vicinanze di piazzale delle Puglie, lo spazio antistante il campo Giorgio Ferrini.

È praticamente lo spazio contiguo al Palazzetto dello sport di Chiarbola dove il Comune ha identificato l'area più adatta per ospitare gli spettacoli itineranti. «Non abbiamo nulla - puntualizza Loredana Karis - contro coloro che si guadagnano il pane con il circo o le montagne russe. Ma siamo dell'idea che questi spettacoli e carrozzoni non possano essere ospitati in quartieri centrali e residenziali come il nostro».

«L'esperienza dello scorso anno - continua la rappresentante dei firmatari della petizione anti-luna prak - ci è servita parecchio. Pomeriggi e serate dove rumori assordanti e volumi altissimi emessi dagli altoparlanti del luna park hanno condizionato la vita di interi condomini per giorni e giorni. Pensavamo di essere già rodati dal caos quotidiano provocato dalla clientela delle "Torri d'Europa", ma c'eravamo sbagliati di molto».

Uno più uno fa due. Oltre al traffico e al movimento indotto dal vicino centro commerciale, i residenti dovrebbero ora rassegnarsi al prossimo arrivo di una luna park in corrispondenza dell'inizio delle festività natalizie. «Vorremmo vedere gli altri al posto nostro - riprende Loredana Karis - per far loro capire cosa significa convivere con un parcheggio selvaggio che non risparmia passi carrai, marciapiedi, linee zebrate. Ed è meglio sorvolare sui fumi gassosi provocati dai tubi di scarico e dalla confusione che si deve sopportare. A tutto questo ora, in prossimità delle Feste di San Nicolò e di Natale, dovremmo sommare anche quest'anno la presenza dei tanti appassionati del luna park? No grazie, non ci stiamo proprio».

Piazzale delle Puglie non è la prima sede che l'amministrazione comunale ha cercato di destinare agli spettacoli circensi. In precedenza alcuni circhi e luna park erano stati ospitati nel grande spiazzo adiacente la Risiera di San Sabba, una scelta sulla quale immediatamente si erano mobilitati consiglieri comunali e circoscrizionali. L'area veniva giudicata impropria perché collocata vicino a un monumento nazionale per il quale era più che dovuta una distanza di cautela e rispetto. «Le normative nazionali ci obbligano a rintracciare delle aree da destinare agli spettacoli ambulanti - interviene l'assessore comunale alla Vigilanza urbana Fulvio Sluga - siti che comunque non devono essere quelli della periferia. A nostro parere il piazzale delle Puglie ci pare corrisponda alle esigenze di questi itineranti. I residenti ora si lamentano, ma l'anno scorso non mi consta ci siano state delle denuncie al riguardo».

Automezzi di un circo nel piazzale in una foto d'archivio.

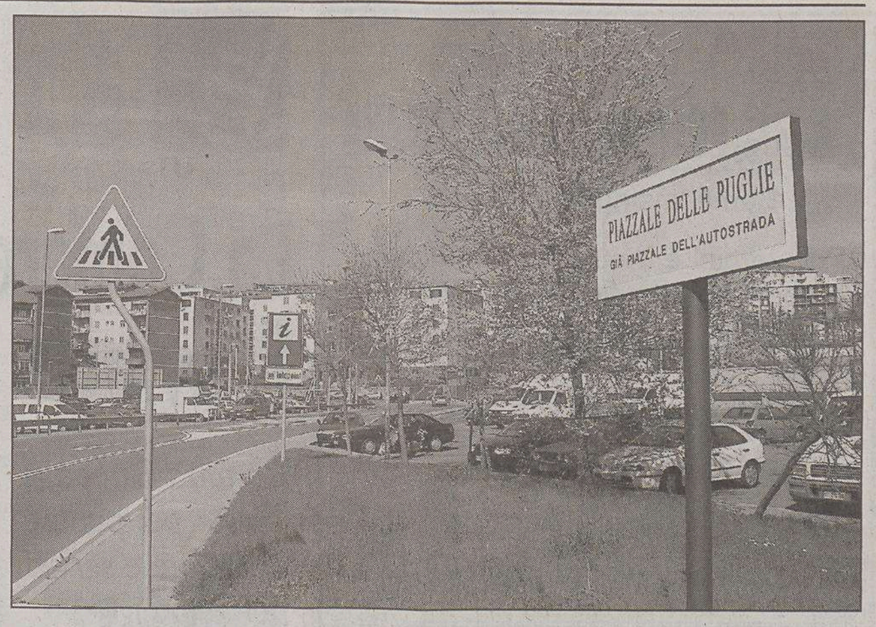
«È doveroso sottolineare - continua Sluga - come il Comune abbia imposto poi degli orari ben precisi e regole che sono state rispettate. Cosa fare? Prendiamo atto delle proteste, ma attenzione. La Giunta potrebbe anche prendere in considerazione la richiesta dei firmatari di Ponziana, ma sono dell'avviso che in qualsiasi posto ci si decida di ospitare i circensi, l'opposizione dei cittadini sarà la stessa. Eppure da qualche parte dobbiamo pur ospitarli: la legge parla chiaro».

«La gente protesta anche per la mancanza di parcheggi - sostiene Silvio Pahor, presidente del quinto parlamentino -: oltre all' inquinamento acustico provocato dalla musica e dai giochi in movimento - continua - i cittadini si trovano a perdere numerosi parcheggi. Se arriva il luna park, addio al posto auto sinora assicurato. Anche se le normative dicono che questi spettacoli devono stare vicino al centro città, mi metto nei panni dei residenti». «Sono tutte persone - assicura Pahor - che hanno già sopportato tanti disagi e combattuto tante battaglie per cercare di attutire l'impatto ambientale provocato dall'arrivo del Centro Commerciale. Da parte mia non posso che prender atto della petizione, che ho già provveduto a inoltrare direttamente al Sindaco. Più di così...».

«Non siamo disposti a sopportare tanta confusione - avvisa di nuovo la portavoce dei residenti Loredana Karis -: è per questa ragione che ci siamo mossi per tempo. Li mandino al Molo IV, dove vogliono, ma ci lascino in pace».

«Chi monta tendoni e giochi - assicura la signora Karis - lo fa perché sa di rimanere in zona almeno un mese. E quando se ne va, lascia una sporcizia allucinante, come abbiamo già avuto modo di verificare. Non ce la meritiamo».

Maurizio Lozei



Piazzale delle Puglie. Ospita luna park e circhi, ma un gruppo di residenti si oppone.

MELARA

Sabato ritorna il mercatino dell'usato

Rozzol Melara

Conto alla rovescia per il mercatino di Melara che sabato animerà la piazzetta di via Pasteur, nell' ala gialla del quadrilatero. Dopo i successi riscossi nei precedenti appuntamenti, che ormai si svolgono da un paio di anni, Patrizia Lizzi, operatrice del portierato sociale, stima che le adesioni questa volta saranno circa una ventina. Dalle 9 alle 17, il quartiere offrirà ai visitatori la possibilità di comperare oggetti usati, qualche pezzo di antiquariato e manufatti.

Saranno presenti come al solito i banchi dell'artigianato sui quali verranno esposti, soprammobili, bigiotteria e altri articoli di hobbistica confezionati dalle signore che regolarmente frequentano i laboratori promossi dal portierato, incontri dove vengono insegnate tecniche di decoupage, ceramica e componimenti con perline. «L'iniziativa, avviata due anni fa, è nata per valorizzare il rione - spiega Mario Bertocchi, presidente dell'associazione Melara - e coninvolgere i residenti». Allestito al coperto, l'appuntamento ci sarà anche in caso di pioggia e sfiderà le intemperie fino alla fine dell'anno nelle prossime date fissate per il 10 e per il 17 dicembre. Si fermerà poi per qualche mese e riprenderà in primavera.

d.b.

PONZIANA

Rassegna cinematografica alla Casa del popolo

Continuano gli appuntamenti culturali alla Casa del popolo di Ponziana, in via di Ponziana 14. Domani, alle 20.45, nell'ambito della rassegna cinematografica «Sguardi dal basso. Storie di bambine e bambini», realizzata a cura dell'associazione Tina Modotti, proiezione dle film «Central di Brasil», di Walkter Salles (Brasile 1998).

La Casa del popolo.

POGGI PAESE

Il giardino teatro di schiamazzi notturni e liti fra gruppi di adolescenti

«Gang» giovanili in via Benussi

Sono mamme sull'orlo di una crisi di nervi quelle di Poggi Paese. Il giardino di via Benussi, che si estende accanto alla scuola elementare Gianni Rodari, sarebbe infatti teatro, a detta di molti residenti, di continui schiamazzi notturni, liti e pestaggi tra gang giovanili che, oltre a disturbare il sonno degli abitanti delle case circostanti, lascerebbero poi gli ingombranti segni del loro passaggio.

Sono proprio alcune mamme degli allievi dell'istituto scolastico a essere le più preoccupate per le frequentazioni notturne del parco giochi, in cui, spiegano, «vandali e tossicodipendenti sono di casa, abbandonano immondizie e a volte siringhe, non lontano dall'edificio in cui si trovano i nostri figli».

Nel giardino, compreso tra la scuola Rodari e la chiesa di via Benussi, non mancano infatti lattine di birra, cartacce e mozziconi di sigarette intorno alle panchine.

I giochi per i bambini sono poi imbrattati da scritte di ogni tipo, che ricoprono anche buona parte del muretto che delimita lo spazio verde.

Trascorrere qualche ora nel verde del giardino di via Benussi non sarebbe quindi, secondo molti abitanti della zona, molto piacevole.

Giochi imbrattati. (F.Lasorte)

Le lamentele dei cittadini di Poggi Paese vengono confermate da Claudio Valentini, consigliere dei Cittadini nella settima Circoscrizione, che spiega come negli ultimi anni non siano mancate segnalazioni e lamentere da parte dei residenti.

Gli abitanti, infastiditi dalla situazione, vorrebbero infatti che la zona fosse maggiormente controllata, per evitare che i teppisti deturpino il giardino, che è stato pensato, considerata la sua posizione e la colloczione di giochi per i bimbi, soprattutto per le famiglie.

«Il problema è stato affrontato circa un anno fa in sede circoscrizionale – afferma Valentini - in seguito al ritrovamento di alcune siringhe nel parco giochi e alla necessità di rimuovere un cumulo di sporcizia depositato nel giardino, proprio a ridosso della chiesa».

«Avevamo inoltre ricevuto - continua Valentini – reclami da parte di genitori arrabbiati in seguito al danneggiamento di alcuni giochi, che sono anche totalmente imbrattati da scritte e disegni, "eseguiti" nelle ore notturne con le bombolette spray. Ancora oggi gli abitanti delle case circostanti si lamentano per le frequentazioni notturne del giardino. Purtroppo - aggiunge - la questione non è mai stata risolta, perché trovare una soluzione efficace sembra difficile».

Nel caso di giardini come quello di via Benussi, il rimedio migliore secondo il consigliere sarebbe, ovviamente, quello di «provvedere a una sorveglianza maggiore, con pattugliamenti regolari delle forze dell'ordine durante la notte, oppure, come è stato fatto in altri casi, ad esempio in via Carpineto, sistemare dei cancelli che impediscano l'accesso nel parco giochi, nelle ore notturne, ai malintenzionati».

Elisa Coloni

PONZIANA *Sono iniziati i lavori per portare l'energia elettrica*

L'incrocio tra via Doda e via D'Alviano a breve sarà regolato da un semaforo

L'incrocio tra via D'Alviano e via Doda, a poche decine di metri dal centro commerciale «Le Torri d'Europa», costituisce un problema da tempo sentito dagli abitanti del rione di Ponziana. Solo qualche giorno fa il capogruppo dei Cittadini per Trieste nella quinta Circoscrizione, Franco Lesa, ha fatto proprio l'appello di molti residenti per l'installazione di un semaforo in quell'incrocio. Una risposta, quasi a tempo di record, giunge ora dal presidente della Circoscrizione, Silvio Pahor.

«Ho una buona notizia per i residenti di Ponziana. Sono appena iniziati i lavori per la posa in opera del semaforo all'incrocio tra via D'Alviano e via Doda, a regolamentare finalmente una delle zone più trafficate della città». L'annuncio di Silvio Pahor, presidente della quinta Circoscrizione, è appunto una risposta quasi in tempo reale all'interrogazione del consigliere Franco Lesa.

«Più che un problema di Ponziana - precisa Pahor - è una questione che riguarda migliaia di conducenti di mezzi diversi, che ogni giorno attraversano un incrocio fondamentale per la viabilità di questa parte dellla città. Già da stamani (ieri, ndr) alcuni operai hanno iniziato a effettuare degli scavi ai lati dell'incrocio, lavori propedeutici alla messa a punto dell'agognato semaforo. Se l'intervento è iniziato aggiunge – ciò vuol dire che tra Comune e Policentro, che ha curato la realizzazione del vicino centro commerciale Torri d'Europa, è stato finalmente trovato un accordo su una piccola vertenza che riguardava gli oneri di urbanizzazione».

Lo scavo per il semaforo.

La conferma dell'accordo arriva dagli uffici tecnici dell'assessorato alla Mobilità e traffico, guidato da Maurizio Ferrara. Nel contesto delle opere di urbanizzazione previste per la costruzione del centro commerciale - spiegano dal servizio comunale Mobilità e traffico - era prevista una regolamentazione dell'incrocio tra via D'Alviano e via Doda, attuata dapprima in modo provvisorio con segnaletiche orizzontali.

Le criticità emerse in questo periodo hanno portato alla ridefinizione dell'accordo. Quindi, dopo l'approvazione della giunta, la proposta degli uffici comunali di attivare un semaforo è stata inviata alla Policentro. E questa - nell'ambito della convenzione per gli oneri di urbanizzazione - ha accettato di predisporre il nuovo impianto, il cui progetto è stato redatto dall' Acegas.

In queste giorni sono dunque iniziati i primi lavori per attivare l'impianto. I primi scavi realizzati ai lati della strada servono infatti a predisporre la rete di potenza che farà funzionare il semaforo, che sarà sincronizzato con quello posto alla confluenza di via d'Alviano con via Svevo. Oltre a regolamentare i flussi veicolari, il nuovo semaforo sarà dotato di segnalatori per i non vedenti e migliorerà l'accesso dei pedoni al vicino centro commerciale.

ma. lo.

LA MADDALENA Sindacato pensionati

Mancano farmacie, negozi e uffici postali: se ne parla al congresso dello Spi-Cgil

La mancanza di farmacie e uffici postali, i negozi che hanno cessato l'attività, le difficoltà di collegamenti nel trasporto pubblico. Si affronteranno queti ed altri problemi rionali durante il congresso di base Spi-Cgil (Sindacato pensionati italiani) delle leghe di Maddalena e Ponziana, che si terrà giovedì, alle 15.30, nella sede di San Giacomo di via Frausin 17/a.

Un invito, quello dell'associazione sindacale, rivolto non solo agli iscritti, ma anche a tutti i residenti dei due quartieri e ai cittadini interessati, che avranno quindi la possibilità di esprimere opinioni sulla vivibilità della zona, nonché suggerire eventuali interventi migliorativi da proporre alle autorità competenti e sollevare problematiche di interesse per l'area.

«Si tratta di un incontro aperto a tutti – spiega Renato Selles, segretario del distretto di San Giacomo per lo Spi-Cgil -, proprio perché ci sono dei problemi di vitale importanza per i due quartieri, alcuni dei quali si trascinano avanti da decenni e per cui sembra impossibile trovare una soluzione. Il nostro obiettivo è ascoltare la gente e cercare di premere sulle autorità affinché le problematiche che affliggono la zona vengano finalmente prese in considerazione».

«Uno dei principali grattacapo per i residenti è la mancanza di uffici postali e farmacie nella zona della Maddalena – afferma Selles -, che è un incubo soprattutto per gli anziani, costretti a lunghi tragitti in autobus per acquistare i farmaci a San Giacomo. Per non parlare poi del degrado giovanile, visibile soprattutto a Ponziana, e della situazione difficile che vivono gli anziani, oggi che la pensione è insufficiente ad arrivare a fine mese».

«E a dimostrazione della crisi economica che affligge i cittadini c'è anche la chiusura di tante attività commerciali – aggiunge il rappresentante del Sindacato pensionati italiani -, soprattutto nel rione della Maddalena, in cui molti piccoli negozi rionali, come macellerie, drogherie e latterie non riescono a tenere il passo con la grande distribuzione e sono costretti ad abbassare la saracinesca».

e.c.

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

RESIDENZA POLIFUNZIONALE TIZIANA

Camere singole e doppie
***
Per uomini e donne autosufficienti e parzialmente non autosufficienti
***
Assistenza medica
***
Servizio di fisioterapia
***
Assistenza qualificata

Giardino - Terrazze - Parcheggio

SAN DORLIGO DELLA VALLE - LOG 158
Tel. e Fax 040 280 986

RESIDENZA POLIFUNZIONALE

Il Nido s.r.l.

- 20 posti letto
- Servizio infermieristico
- Servizio medico
- Gite periodiche
- Lavanderia interna
- Cucina interna
- Pratiche burocratiche per accompagnamento e contributo pubblico (agli aventi diritto)

Trieste - Via Valdirivo, 22 II° piano — Tel. 040 638879 Tel. 040 360820

LA QUERCIA *In...Contrada* LA QUERCIA

CENTRO DIURNO PER ULTRA 65enni

Attività psicoriabilitative, di accompagnamento e pasti.
Siamo aperti dalle 7:30 alle 16:00

Oltre alle attività settimanali continuano le gite fuori porta:

...in più altre gite e soggiorni in fase organizzativa

Tel 040 772346 - 335 7598442
Via Ponzanino, 16 - Ts - email: incontradadiurno@tiscalinet.it

ISTITUTO MEDICO ELIAKOS
Tel. 040 7606100

Fisioterapia e Riabilitazione
Yag Laser - Tecarterapia - Ultrasuoni
Elettrostimolazione - Ionoforesi - Tens
Dietoterapia - Impedenziometria - Intolleranze alimentari
Omeopatia - Omotossicologia

Direttore Sanitario: Dr. Alessandro Parma
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004

Speciale **GLIANZIANI** STRUTTURE - ASSISTENZA - ATTREZZATURE SPECIALI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

La Conferenza sulle Politiche Sociali della Provincia con una prospettiva europea

Da tutta Europa, a Trieste, per parlare di welfare e servizi per le famiglie

Avrà inizio giovedì 10 novembre all'Auditorium del Lloyd Adriatico la **"Conferenza sulle politiche sociali della provincia di Trieste" promossa dall'Assessorato alle Politiche Sociali e per la Famiglia della Provincia di Trieste,** che nel suo ambito ha riservato le giornate dell'11 e 12 novembre alla **"Conferenza Europea sul welfare e i servizi domiciliari alla famiglia"**, proposta dal Consorzio di Cooperative Sociali Fhocus. La "Conferenza sulle politiche sociali", patrocinata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dal Forum delle Associazioni Famigliari del Friuli Venezia Giulia, si propone di mettere a confronto le politiche e i servizi sociali locali con quelli di Austria, Slovenia e Croazia "per conoscerne – ha spiegato l'assessore Claudio Grizon - i modelli organizzativi nell'ottica di una futura collaborazione".

Claudio Grizon, Assessore alle Politiche Sociali e per la Famiglia della Provincia di Trieste

"La Conferenza Europea sul welfare e i servizi domiciliari alla famiglia", invece, promossa con la collaborazione del Consorzio "Fhocus" e dell'I.R.S.Se.S. si terrà venerdì 11 e sabato 12 novembre. "Crediamo sia la prima volta che un Ente locale della provincia, hanno sottolineato Scoccimarro e Grizon abbia voluto porsi l'obiettivo di approfondire le modalità organizzative dei servizi sociali sul territorio, in quanto, specie dopo l'adesione della Slovenia all'Unione Europea, è immaginabile che in un'area senza confini, anche l'organizzazione dei servizi sociali, pubblici e privati, dovrà assecondare le nuove esigenze dei cittadini". I lavori, moderati dal **prof. Francesco Lazzari**, avranno inizio alle 14.30. Dopo gli interventi delle autorità, il **dott. Carlo Beraldo, Direttore dell'I.R.S.Se.S.**, per la nostra regione, il **dott. Raimund Badelt, Direttore della Caritas di Vienna**, per l'Austria, la **dott.ssa Vesna Leskosek, docente all'Università di Lubiana** per la Slovenia, **Sonia Grozic-Zivolic, della Direzione del Dipartimento Sanità, Servizi Sociali e Lavoro della Croazia** relazioneranno in merito all'organizzazione dei servizi sociali nei vari paesi. Le giornate dell'11 e 12 novembre saranno dedicate a una presentazione dei modelli adottati nell'ambito dei servizi domiciliari alle famiglie e agli anziani nei vari paesi, rappresentati nell'ambito della "Conferenza Europea" da esponenti delle istituzioni provenienti dall'Italia, dall'Inghilterra, dal Belgio, dal Portogallo, dalla Scozia e dalla Francia. In sostituzione della Sen. Maria Grazia Sestini, Sottosegretario al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, interverrà la **dott.ssa Adriana Ricciardi, Funzionario del Ministero, esperta in politiche per la famiglia.**

Fabio Scoccimarro, Presidente della Provincia di Trieste

Conferenza sulle politiche sociali della provincia di Trieste

Trieste 10-11-12 novembre 2005

Provincia di Trieste
Assessorato alle Politiche Sociali e alla Famiglia

in collaborazione con:
I.R.S.Se.S. Istituto Regionale per gli Studi di Servizio Sociale
FHOCUS Consorzio for Home Care United Services — Ricerca, Sviluppo e Formazione

CONFERENZA EUROPEA WELFARE E SERVIZI DOMICILIARI ALLA FAMIGLIA

10 novembre - 14.30/19.00
11 novembre - 10.30/13.00 e 14.30/17.00
12 novembre - 9.30/12.00

Auditorium del Lloyd Adriatico S.p.A.
Largo U. Irneri, 1 - TRIESTE

Attività fisica e alimentazione sana: per il benessere

Con il passare degli anni possono insorgere difficoltà fisiche e psicologiche tali da rendere le persone non sempre in grado di svolgere la vita sociale e di relazione in modo soddisfacente. La conseguenza di ciò è un deterioramento della qualità di vita che può portare a forme di isolamento e depressione, incidendo anche sulla longevità. Uno dei modi per uscire da questa situazione è avvicinarsi a un programma di attività fisica, ponendosi piccoli obiettivi che siano misurabili in termini di salute (controllo della pressione sangulgna, valori del colesterolo e della glicemia, gestione del peso corporeo, diminuzione dei livelli di ansia e depressione, recupero dei ritmi del sonno). Svolto dopo un accurato controllo medico, spiega il dottor Maurizio Stella di Fisiomed Italia (info: 040/660779), il programma dia attività fisica ha una duplice funzione sull'individuo: quella preventiva, relativamente all'insorgere di patologie cardiovascolari abbassando i fattori di rischio, e quella di controllo su patologie già esistenti. Ovviamente il movimento deve essere svolto in modo controllato, così da portare massimo beneficio senza provocare alcun tipo di danno fisico: ogni individuo ha proprie esigenze riguardo il programma da svolgere, che deve essere personalizzato al massimo. In abbinamento all'attività fisica, va curato anche il modo in cui ci si alimenta. Solo così il beneficio sarà totale per quel che concerne lo stato di salute in generale. Una sana e corretta alimentazione, e l'esercizio fisico sono vere e proprie terapie che aiutano il nostro organismo a lavorare senza carichi inutili, riducendo la possibilità di andare incontro a malattie croniche e degenerative.

Nuova anzianità

Le persone non vogliono sentirsi chiamare "anziane", anche se non c'è nulla di "offensivo" in questa parola che deriva semplicemente dal latino e indica chi è nato prima ("ante"). Una recente indagine rivela che un numero crescente di persone considera la vecchiaia una fase positiva della vita, purché ci si attrezzi. Come? Con stili di vita salutari, attività fisica e una corretta alimentazione. Molti italiani d'altra parte non si sentono anziani neanche a 80 anni, perché il loro stato psico-fisico in molti casi non corrisponde affatto a quello dello stereotipo di una persona in là con gli anni.

Sfera centro servizi infortunistica&assicurazioni

IL NOSTRO IMPEGNO GARANTISCE LA VOSTRA TRANQUILLITÀ

Assistenza pratiche risarcimento danni in tutti i settori - senza anticipi di spese per riparazioni veicoli e cure assicurazione in tutti i rami con le più importanti compagnie

Via S. Nicolò 15 - tel. 040 3476047

FISIOMED ITALIA S.R.L.

DIAGNOSI E TERAPIA DELL'OSTEOPOROSI
Densitometria ossea computerizzata - MOC

Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001

Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

Casa Fiorita
RESIDENZA POLIFUNZIONALE

- Assistenza infermieristica
- Servizio di lavanderia incluso
- Assistenza spirituale
- Riabiltazione motoria
- Terrazza - Giardino

TRIESTE - STRADA NUOVA PER OPICINA 7
TEL. 040 55193

Farmacia alla MADONNA del MARE
Dott.ssa Claudia Torrisi
Omeopatia - Veterinaria- Erboristeria - Prima infanzia- Igiene - Dermocosmesi- Apparecchi Elettromedicali- Prodotti destinati ad una alimentazione particolare.

Orario: Lun-Ven 08.30/13.00 ; 16.00 /19.30
Sab 08.30/13.00

Cortesia, Professionalità, Qualità, Assortimento.
L.go Piave, 2 (ang. V. Coroneo)-Trieste
Numero Verde: 800193003

OTTICA CARTURAN
via Roma, 6 · TRIESTE - Tel. 040 368686

Fino al 30 novembre 2005 acquistare il tuo nuovo occhiale da vista diventa davvero vantaggioso!

Una lente* te la offriamo NOI

* Promozione valida su lenti da vicino, da lontano e multifocali (lontano-vicino)

VITAE®

Trasporti con ambulanza
Dimissioni
Trasporti da casa o luogo di ricovero a carattere non urgente
Accompagnamento persone non autosufficenti
Servizi socio assistenziali
Assistenza infermieristica

REPERIBILI 24 ore su 24 040 662352

VITAE Via Palestrina, 3 Dir. Gen. TRIESTE Tel. 040 371650

Residenza Polifunzionale "Cellini srl"
LA PROFESSIONALITÀ DAL 1986 AL VOSTRO SERVIZIO

- ✓ CUCINA INTERNA
- ✓ VISITE QUOTIDIANE SENZA ORARIO
- ✓ VISITE MEDICHE GIORNALIERE
- ✓ ANIMAZIONE SETTIMANALE
- ✓ ASSISTENZA QUALIFICATA

TRIESTE - Via Cellini 3 - primo piano, porta a destra - Tel. 040 365084

Territorio colonizzato da oltre 200 cinghiali
L'assessore Tamaro: «Bisogna intervenire»

Cinghialetto con la madre.

TRIESTE Il cinghiale è pronto a colonizzare la provincia di Trieste. È il risultato dei lavori emersi in occasione della 54.a assemblea Agjso delle Comunità di lavoro delle organizzazioni venatorie della zona alpina sudorientale. Il clima mite e una maggiore offerta alimentare e trasformazione delle coltivazioni sono i fattori principali di questa migrazione.

Una situazione analizzata in un incontro dall'assessore provinciale Fulvio Tamaro e Giorgio Giacomini, presidente della Federcaccia di Trieste. Le associazioni venatorie interpretano in modo critico tale espansione, in previsione dell'«impatto che la specie potrà avere sull'agricoltura, sull'ambiente e sull'avifauna».

«Il cinghiale contribuisce ad arricchire la varietà delle specie presenti sul nostro territorio, ma è anche vero che minaccia - è la posizione di Tamaro - le specie nidificate al suolo recando danni, anche se non molto gravi, alle poche zone ancora coltivate della provincia». Una stima resa nota dall'amministrazione di palazzo Galatti ritiene che i due terzi della superficie cacciabile della provincia di Trieste, cioè circa 12mila ettari, possono vantare abbondante e regolarmente censibile. Prima degli anni '80, invece, cinghiali provenienti dalla Jugoslavia comparivano saltuarialmente a Trieste.

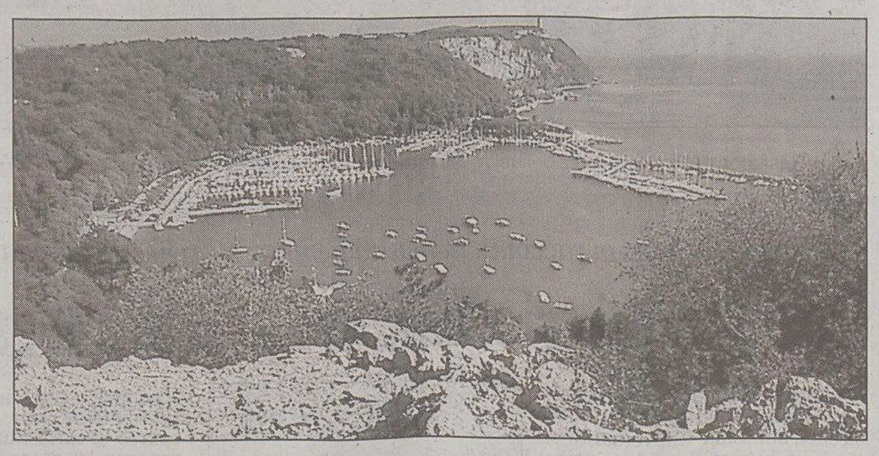
Ma in seguito alla fuga da un recinto privato di alcuni capi, importati dal centro Italia (razza maremmana), è iniziata la rapida colonizzazione del costone carsico. Una situazione che ha comportato incroci tra le due razze e, a quanto è dato a sapere, una notevole fertilità. E così si è passati da una stima di 86 capi censiti nel '90 alle oltre 200 odierne. L'assessore provinciale auspica per il futuro la stesura di un protocollo d'intesa tra mondo venatorio e agricolo per «una migliore prevenzione dei danni», nonché l'intensificarsi della «collaborazione con la Slovenia per saperne di più sui nostri cinghiali transfrontalieri».

DUINO AURISINA Il documento è in visione al Comune dalla scorsa settimana ma finora poche persone hanno chiesto informazioni

Baia, nessuna corsa per vedere il piano

Ret: «La lettura è difficile. Faremo un incontro pubblico alla Casa della pietra»

Del villaggio che sarà realizzato nell'ex cava ci sono solo gli elementi previsti per legge: volumetrie e posizioni indicative degli edifici, ma non i progetti


Una veduta della Baia di Sistiana. Il piano particolareggiato è consultabile in Comune.

AURISINA Due «montagne» di carte, una in sloveno e una in italiano. Così appare a prima vista il piano particolareggiato della Baia di Sistiana, in visione dalla settimana scorsa a chi ne fa richiesta al Comune di Duino Aurisina.

Al di là dell'imponente mole, il piano adottato è anche difficile da capire. Non che se ne siano accorti in molti: poche persone in questi giorni hanno infatti chiesto informazioni, quasi nessuno l'ha visto. La corsa – soprattutto da parte degli oppositori al progetto stesso – per il momento non c'è stata.

E chi nei prossimi giorni si avvicinerà ai due voluminosi plichi, alle mappe e alle cartine, avrà difficoltà ad entrare nel dettaglio, e capire cosa effettivamente il piano preveda in concreto. Resterà deluso chi si aspetterà di poter esaminare le fattezze del villaggio costruito nella ex Cava: diversamente dalla prima stesura, infatti, ci sono solo gli elementi minimi ed essenziali previsti per legge, ovvero dei parallelepipedi che indicano le volumetrie e le posizioni indicative, ma non i progetti degli edifici. Quelli arriveranno tra molto tempo, dopo l'approvazione del piano particolareggiato, prima delle concessioni edilizie.

A chi invece vuole sapere dove passano le strade, come è costituita la zona boschiva e come è posizionato il verde pubblico, la documentazione garantisce maggiori soddisfazioni. Insomma, per leggere il piano particolareggiato adottato ci vuole molta pazienza, ma anche un po' di conoscenza tecnica, come ammette il sindaco: «Diversamente dalla prima pubblicazione del progetto adottato, anni fa, la proprietà si è scrupolosamente adeguata alle normative, e ha consegnato la documentazione necessaria, senza allegare disegni che fossero integrativi e relativi al progetto stesso, per evitare poi che si parlasse di questi, e non delle volumetrie, come avvenuto in passato».

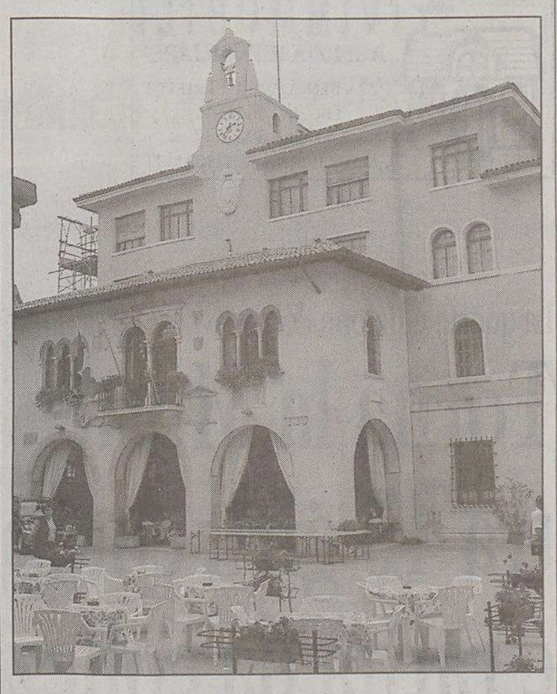
«Mi rendo conto del fatto che la lettura del documento è difficile – aggiunge Ret – ma so anche che buona parte delle persone che hanno interesse a vederlo sono ben documentate ed esperte. Per tutti gli altri cittadini abbiamo intenzione di organizzare un incontro pubblico alla Casa della pietra».

L'incontro potrebbe svolgersi la settimana prossima: «Sarà un banco di prova – dichiara il sindaco –. Se verrà tanta gente, come a simili incontri in passato, ne faremo degli altri». All'incontro verranno invitati anche dei tecnici, per illustrare le parti salienti del documento. «Auspico comunque che i cittadini vengano in Municipio a vedere il piano – conclude Ret – e soprattutto a vedere il testo della convenzione».

Oggi intanto, alle 9.30, il consiglio comunale torna a riunirsi. All'ordine del giorno c'è ancora l'analisi delle osservazioni e opposizioni al piano particolareggiato dell'ambito A3 del Villaggio del pescatore, giunta a metà del lavoro la settimana scorsa. Il primo cittadino conta di chiudere il lungo lavoro in circa quattro ore. Poi la seduta verrà chiusa, e rinviata di qualche settimana per l'approvazione finale del documento emendato con tutte le osservazioni e opposizioni accettate dai consiglieri comunali.

fr.c.

MUGGIA


In piazza Marconi si proclamerà il vincitore del concorso.

Leoni, pesci e monumenti proposti per la mascotte

MUGGIA Leoni, cozze, meduse, «canoce» e pesci vari, monumenti «umanizzati», barche. Sono i soggetti scelti da chi ha partecipato alla selezione del personaggio che sarà la mascotte di Muggia.

Fino a ieri pomeriggio erano giunti 26 disegni, ma altri erano attesi in serata, termine per partecipare alla selezione indetta dalla Pro loco.

Le tecniche scelte vanno dall'acquarello al pennarello, al carboncino. «Sono delle vere opere d'arte. Siamo contenti del riscontro avuto», dice Roberta Tarlao, vicepresidente della Pro loco di Muggia. In settimana si riunirà la giuria, composta da rappresentanti dei commercianti, del Comune, della Pro loco, della Fameia muiesana e della Parrocchia. Il verdetto sarà reso noto domenica in piazza Marconi, e a chi ha realizzato il soggetto prescelto andrà un assegno da 500 euro.

Quali i criteri di scelta? «Analizzeremo la riconoscibilità diretta di Muggia, l'originalità e poi la realizzibilità tecnica», spiega ancora la Tarlao. La mascotte in peluche sarà prodotta da una ditta di Udine, verrà messa in commercio e anche esposta nei negozi di Muggia. Il pupazzo sarà disponibile in primavera, ma la Pro loco prevede di far realizzare anche altri gadget.

Tutti i disegni partecipanti saranno esposti dall'11 al 18 novembre nella sede dell'Aiat in via Roma.

s.re.

DOMIO Domani il Csm festeggia i 30 anni

Centro di salute mentale Porte aperte ai cittadini

TRIESTE Porte aperte, domani dalle 9.30, al Centro di salute mentale di Domio, il primo servizio realizzato sul territorio triestino per le persone con disturbi psichici. A trent'anni dalla prima sperimentale apertura, che anticipò la soppressione del manicomio, il Csm accoglierà i cittadini, le associazioni e le istituzioni per presentare le sue finalità e i progetti, in una giornata ricca di appuntamenti culturali e d'intrattenimento.

Parola d'ordine dell'evento è «Open day, open mind». «Sin dall'inizio - spiega infatti il responsabile Massimo Marsili - il principale obiettivo è stato quello di garantire a chi ne ha bisogno un accesso adeguato alle cure, promuovendo al tempo stesso un cambiamento culturale profondo e radicale, così da sfatare pregiudizi che sempre hanno accompagnato il disturbo mentale». Per rendere trasparente e comprensibile la sofferenza psichica, il Csm - che serve un'area di 64 mila 200 cittadini e accoglie nell'arco di un anno quasi 900 utenti - proporrà per l'intera giornata visite alla struttura e filmati storici sulla salute mentale.

Alle 9.30 prenderà il via il torneo di calcio-balilla con la Polisportiva Fuori c'entro. Alle 11.30 concerto aperitivo «Mozart mon amour» con l'Alpe Adria consort di Serenade ensemble. Alle 12.30, brunch a cura del Clyb Zyp e gruppo Microonde. Alle 14 si apriranno i banchetti informativi delle associazioni, mentre alle 15 il giocoliere Ciao ciao metterà in scena spettacoli per grandi e piccoli.

Alle 15.30, l'evento clou. Arriverà infatti a Domio Marco Cavallo, il grande cavallo azzurro di cartapesta simbolo della chiusura dei manicomi. Lo accompagneranno la banda Bellezze naturali di Muggia e una performance teatrale dell'Accademia della follia. Alle 16 sono attese le autorità. A seguire, l'esibizione dei piccoli ballerini di «Salice verde», musica, lotteria e, dalle 18, il ballo del circolo Auser dello Spi Cgil. Si chiuderà, alle 18.30, con il concerto del coro Fran Venturini di Domio.

Fra le chiusure spiccano le società commerciali con un calo di 143 unità. Sono invece in crescita costruzioni, ricerca, e attività immobiliari

Imprese attive in provincia di Trieste

Settori	Terzo trimestre 2004	Terzo trimestre 2005	Differenza
Agricoltura	467	475	+8
Pesca	73	71	-2
Industrie estrattive	12	12	=
Manifatture	1558	1550	-8
Energia	5	5	=
Costruzioni	2290	2361	+71
Commercio	5335	5192	-143
Alberghi e ristor.	1394	1377	-17
Trasporti	974	956	-18
Intermediazione fin.	446	453	+7
Attività immobiliari, ricerca e informatica	1920	1984	+64
Istruzione	59	62	+3
Smaltimento rifiuti, attività ricreative e servizi	803	790	-13
Non classificate	637	660	+23
TOTALE ATTIVE	15.511	15.473	-38
(REGISTRATE)	18.801	18.909	+108

Il dato compensa la leggera flessione registrata nel terzo trimestre

Quasi 700 le aziende in attesa di iniziare una nuova attività

TRIESTE E' un panorama in chiaroscuro quello che riguarda le imprese della provincia di Trieste registrate alla Camera di commercio. Il dato complessivo, relativo al terzo trimestre di quest'anno, è pressoché simile a quello del medesimo periodo del 2004: erano 15.511 le imprese attive dodici mesi fa, sono 15.473 oggi. In chiave percentuale la «discesa» è comunque minima: - 0,25%.

Questo dato poco confortante è però compensato dal «serbatoio» di imprese, registrate ma in attesa di classificazione, che sono ben 660. Una rapida definizione dell'iter che porta all'avvio ufficiale dell'attività potrebbe quindi rovesciare il dato negativo assoluto.

Di norma la procedura per l'avvio dell'attività avviene nell'arco di due mesi dalla registrazione, ma accade che numerose società temporeggiani in attesa dell'entrata in vigore di normative più favorevoli sui contributi e sulle agevolazioni.

Ciò che preoccupa è invece il raffronto con il dato nazionale. Facendo sempre riferimento al terzo trimestre di quest'anno, secondo l'elaborazione effettuata da Movimprese, le aziende italiane sono aumentate di 24 mila unità, 11 mila delle quali sono società di capitali.

Il saldo complessivo che si ottiene sommando tutte le imprese iscritte nelle Camere di commercio italiane è di 6 milioni 63.886.

Saldo che esprime una crescita trimestrale dello 0,39%, ben diversa da quella che riguarda la realtà del territorio provinciale di Trieste, che come si è visto è in flessione, per quanto solo sfumata.

E' comunque utile andare a scomporre per settori quest'ultimo elemento locale. Spicca su tutti il netto calo del numero delle imprese commerciali: - 143. Da sole, le chiusure di negozi condizionano l'intera analisi.

Gli altri settori che fanno registrare una flessione sono tutti attestati su valori che non preoccupano: - 18 per i trasporti, - 17 per alberghi e ristoranti, - 13 per i servizi.

A compensare, almeno parzialmente, i segni negativi, intervengono soprattutto le costruzioni (+ 71), le attività immobiliari, la ricerca e l'informatica (+ 64) e, seppur in minima parte (+ 8), le aziende agricole.

Sulla situazione è positivo il commento del presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti: «Il tessuto produttivo di Trieste – afferma – ha sostanzialmente tenuto, nonostante la crisi dei consumi, molto accentuata soprattutto negli ultimi mesi. Il leggero dato in flessione nel numero delle imprese credo possa essere considerato parte di un meccanismo fisiologico di ricambio».

Osservando invece più da vicino il comparto commerciale, Paoletti rileva che «dapprima è stata la scomparsa di acquirenti d'oltreconfine a determinare un brusco cambiamento. Poi – aggiunge – la caduta dei consumi si è abbattuta di più sul comparto che vive in prima battuta la frontiera delle vendite al dettaglio».

«Bisogna anche ricordare – conclude il presidente della Camera di commercio – che l'arrivo di un centro commerciale fatalmente comporta la scomparsa di un notevole numero di piccole attività singole».

u.s.

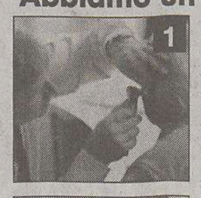
AURISINA

Film, esploderà una casa finta

AURISINA La piazza di Aurisina sarà il set, venerdì prossimo, di alcune riprese de «Il commissario Laurenti», fiction televisiva prodotta per il canale tedesco Ard dalla Trebitsch Entertainment di Amburgo e tratta da due celebri romanzi gialli dello scrittore tedesco Veit Heinichen.

Il Comune avvisa quindi la cittadinanza che nella serata di venerdì, a partire dalle18 e fino alle prime ore del mattino, in piazza ad Aurisina verrà girata la scena dell'esplosione di una casetta in legno, costruita per l'occasione vicino alla biblioteca. Altre scene saranno girate nella chiesa, Con questa comunicazione il Comune, non essendo ancora noto il dettaglio delle riprese, intende evitare inutili allarmismi fra la popolazione, e anche porgere agli abitanti le scuse per i disagi che la realizzazione delle riprese stesse potranno causare.

Abbiamo un regalo per Lei. Anzi, tre.



Test Uditivo e Prova Gratuita di **Oticon-Syncro,** l'apparecchio acustico intelligente.

Finanziamento o tasso 0%. Un esempio: senza anticipo, con 24 rate da 84,20 euro al mese per un importo di 2.000 euro (TAN 0,00% - TAEG 2,21%).

(fino a esaurimento scorte)

Un grande **regalo*** per chi acquista **Oticon-Syncro:** il **telefono Oticon.** L'abbinameto dell'apparecchio acustico con il **telefono Oticon** con le speciali funzioni, sono il massimo per una comunicazione di ottima qualità. L'apparecchio acustico riceve direttamente la voce dal telefono, attenuando in automatico i rumori di fondo e agevolandone l'utilizzo in conversazione telefonica.

da 100 anni oticon PEOPLE FIRST fa sentire bene chi ha problemi di udito

Unico rivenditore qualificato OTICON per la provincia di Trieste

Un tecnico specializzato OTICON sarà presente giovedì 10 e venerdì 11 novembre per una prova gratuita. PRENOTATEVI!!!

CENTRO SORDITÀ TRIESTE

ISTITUTO ACUSTICO PONTONI
TRIESTE - Via Giulia, 17
Tel. 040 358971
www.istitutoacusticopontoni.it
info@istitutoacusticopontoni.it

IVIMMOBILI
AGENZIA IMMOBILIARE
P.ZZA BENCO N° 4 - TRIESTE
TEL. 040 0641546
CEL. 340 3962547
E-MAIL: IVIANA.S@TISCALI.IT

AGENDA

a cura di Francesco Carrara

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it, segnalazioni@ilpiccolo.it

IVIMMOBILI
AGENZIA IMMOBILIARE
P.ZZA BENCO N° 4 - TRIESTE
TEL. 040 0641546
CEL. 340 3962547
E-MAIL: IVIANA.S@TISCALI.IT

La quarta edizione del festival si terrà domenica alle Torri d'Europa

Torna la Mostra del disco tra 45 giri, compact e rarità da collezione

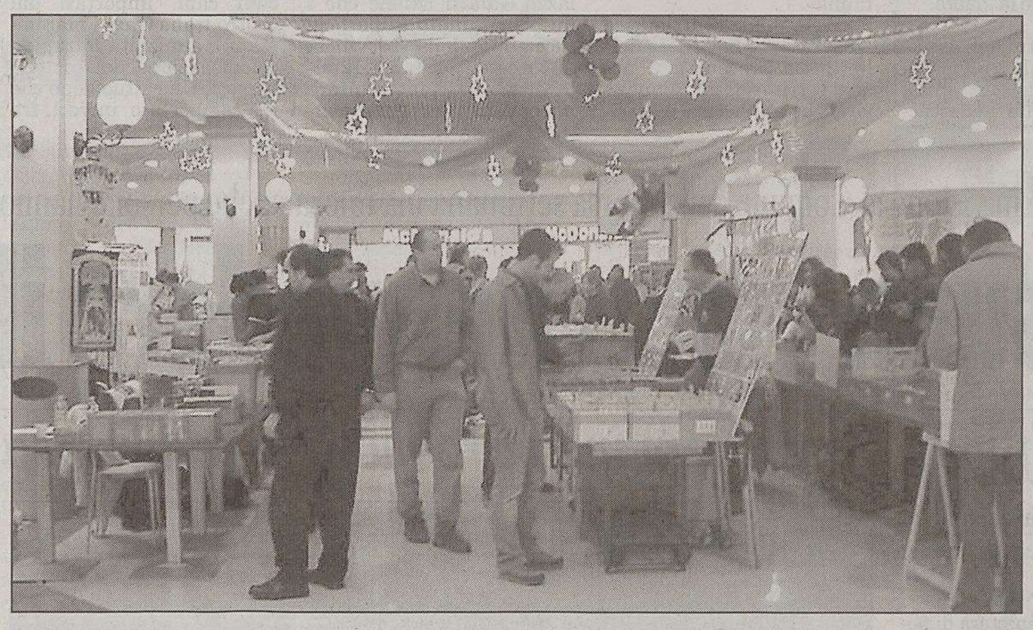
I dischi da collezione e le attuali ristampe pregiate, gadgets, strumenti usati ma anche molta musica da vivo. Sono gli elementi caratterizzanti la «Mostra del Disco» in programma domenica 13 novembre al Centro Commerciale «Torri d'Europa» (nella zona ristorazione al 3° livello) dalle 10 alle 21 con ingresso libero.

Promossa dalla Associazione Musica Libera e curata da Davide Casali e Maurizio Giugovac la mostra-mercato approda alla sua quarta edizione coniugando il consolidamento della formula di base con alcune importanti innovazioni. Il tema dominante riguarda naturalmente l'allestimento di una ampia vetrina sul panorama – storico e commerciale – del vinile, settore attualmente impegnato in una particolare ascesa tra operatori e collezionisti. Oltre trenta gli espositori che hanno aderito al festival del vinile di Trieste, numero anche esso in crescita che denota il forte interessamento dal resto della regione, Veneto, Slovenia e Austria.

I protagonisti restano loro: i rimpianti 45 giri, gli amati Lp con le custodie da vivere come un libro, i mangia-dischi e i primi registratori ma anche le riviste patinate che rievocano le epoche auree, gli anni '70, soprattutto del rock e del progressive in Italia e nel mondo. Pezzi di storia sociale che non sono solamente addobbi museali ma autentici valori commerciali. La quarta edizione della Mostra del Disco preannuncia a riguardo alcune vere chicche. Per i cacciatori di rarità è l'occasione ad esempio per respirare prodotti originali di Jimmy Hendrix, come il 33 giri doppio «Elettric lady land», stampato in Giappone, valutato sulle 200 euro, oppure lo storico secondo album dei Beatles, anche esso di matrice nipponica, stimato sulle 170/180 euro. Per quanto concerne il mercato dei 45 giri la tappa del 13 novembre sembra omaggiare i fans degli U2 con la vendita dei primi due singoli della loro carriera, usciti solo sul mercato irlandese. E per sentire il Bono Vox dei primordi potrebbero bastare 70 euro circa: «Si registra un deciso ritorno al vinile – assicura Maurizio Giugovac, tra i curatori della Mostra del Disco – Molte etichette lo dimostrano riproducendo, anche validamente, alcuni prodotti storici».

Anche i nostalgici del rock più duro non dovrebbero restare delusi. Sborsando poco meno di un centinaio di euro potrebbero aggiudicarsi il 33 degli Iron Maiden «Killer», disco che per legittimare l'egida della stampa spagnola ospita sulla copertina la rara postilla «Assasinos», una sorta, pare, di «Gronchi rosa» discografica. Rovistando tra le possibili gemme in esposizione alla Mostra del Disco del 13 novembre emergono altri cimeli estrapolati dalle produzioni fine anni '60, primi '70. Il borsino del collezionista parla di 120 euro per l'album «Crazy world of Artur Brown», datato 1968, del gruppo omonimo che ospitava all'epoca un certo Carl Palmer (sì, proprio il batterista degli ELP) e Vincent Crane, il fondatore poi degli Atomic Rooster. La nicchia italiana è come sempre ricca e ricercata. Tengono banco le vestigia discografiche di Lucio Battisti, spopolano le testimonianze del Progressive legate ad alcuni capolavori del Banco Mutuo Soccorso, Il Rovescio della Medaglia, Osanna o Il Volo, alcuni gruppi icona del Pop made in Italy, sempre collocati a cavallo degli anni '70 La mostra guarda al passato ma concretizza anche proposte musicali del presente, soprattutto in chiave locale. È un tema caro alla Associazione organizzatrice «Musica Libera» del maestro Casali che per l'occasione ha promosso un palco «live» riservato ai gruppi soprattutto triestini, da animare dalle 11 sino alla chiusura dell'evento.

Francesco Cardella



Folla di visitatori nelle scorse edizioni della «Mostra del disco» allestite al centro commerciale Torri d'Europa.

Lydia Cumbat Mizzan racconta in una conferenza le origini di due canti dialettali

Le canzoni triestine tra storia e leggenda

Gli «Amici del dialetto triestino» organizzano un'interessante conferenza sul tema «Universalità e storia in due antiche canzoni triestine» che sarà tenuta nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali (via Trento 8) domani alle 18. Quanto sarà esposto è il frutto di una lunga e approfondiata ricerca condotta in Italia e all'estero da Lydia Cumbat Mizzan una triestina che da molti anni vive a Roma ma ha conservato forti legami con la sua città. Questa signora, infatti, che dichiara spontaneamente i suoi 92 anni e si dimostra ricca di interessi, dinamismo e vitalità, è la nipote prediletta di Alberto Catalan di cui ha condiviso gli interessi e conservato gli scritti che sono preziosa testimonianza delle nostra tradizioni popolari. In particolare ha ereditato dallo zio la passione per il folclore e ha continuato le ricerche sui canti popolari triestini nel solco del famoso libro «Vose de Trieste passada». La scelta di Lydia Cumbat è caduta su due dei più antichi canti del nostro patrimonio popolare, «Ghe iera tre sorele» e «Xe morto mio marì» di cui ha studiato l'origine e individuato nei simboli il significato esoterico. Del primo possediamo numerose edizioni sparse in tutta Europa ma per il secondo la ricerca è stata complessa e avventurosa. Prima tappa Friburgo all'Istituto internazionale di Studi Folcloristici dove si è potuto individuare il titolo dell'edizione tedesca del canto, «Die losgekaufte» (La riscattata) poiché è la storia di una donna rapita dai pirati. Altra base di ricerca la Raccolta di canti popolari scozzesi e inglesi del Child. La leggenda si è diffusa in Europa e fino al Medio Oriente; in Italia è arrivata soprattutto nelle città marinare e in Sicilia. Il frammento dal titolo «Xe morto mio marì», riportato nella raccolta del Catalan, è frutto di ulteriori fusioni con canti diversi e resta un esempio di quanto da noi è rimasto dell'antica ballata «La donna rapita e prigioniera».

Lydia Cumbat Mizzan

Liliana Bamboschek

Sulla novità, presentata allo Smau di Milano, hanno già messo gli occhi università e aziende private oltre alla protezione civile di molti paesi stranieri

Paolo Vascotto ha creato un elicottero che analizza i terreni dall'alto

«Ho inventato il geologo volante»

È l'unico del genere in Italia per usi non militari

Paolo Vascotto insieme al suo elicottero supertecnologico.

Un elicottero miniaturizzato ma supertecnologico, che solca il cielo comandato via terra. Capace, attraverso un computer, di rilevare a trasmettere in dettaglio i dati morfologici e geofisici dei terreni che sorvola: dai boschi, ai vulcani attivi; dalle zone fortemente inquinate a quelle colpite da calamità naturali.

Non è un'immagine tratta da un film alla «Blade Runner», ma un sistema di telerilevamento leggero aerotrasportato, ideato a realizzato da un triestino dell'Istituto di Oceanografia e Geofisica Sperimentale della nostra città, un ente pubblico che svolge attività scientifiche volte alla conoscenza della Terra e delle sue risorse. L'apparecchio (unico nel genere prodotto in Italia per usi non militari), è stato presentato il mese scorso al prestigioso Smau di Milano, il salone internazionale di elettronica, in uno spazio riservato all'innovazione realizzata da enti pubblici di ricerca, e su di lui hanno già messo gli occhi università e aziende private, oltre alla protezione civile di molti paesi stranieri. Come dire: a Trieste abbiamo una creatività che sfiora la fantascienza... dietro l'angolo.

L'inventore del velivolo, Paolo Vascotto, 48 anni, direttore del Centro servizi informatici e telematici dell'Ogs, si definisce un «geofisico pentito, convertito all'informatica». La sua «creatura», a cui è stato dato il nome di «Larss», è nata un anno fa. A partire dalla riflessione che il telerilevamento, cioè le rilevazioni della terra via aria, erano fatte, con gran dispendio economico e rischi, in alcuni casi, per i piloti, attraverso normali elicotteri. "Perché dunque - racconta Vascotto - non cercare di far volare uno strumento simile, ma in versione ridotta? Questo avrebbe comportato una notevole riduzione dei costi di gestione e la possibilità di avviare delle attività finora precluse perché troppo costose". Tanto per fare un esempio: il controllo della salute della vegetazione di una foresta viene fatto soltanto in casi di emergenza. Con «Larss», costruito «in casa», potrebbe diventare routine.

Il mini elicottero, di un bel giallo squillante, è stato costruito, in collaborazione con Giuliano Bidussi, assemblando parti di aerei da modellismo (ad esempio per le pale), un tipo di turbina mai usata per questo tipo di velivoli e un computer di bordo che, oltre a controllare il volo e il percorso della missione, trasmette in tempo reale i dati dell'ambiente alla stazione di partenza, anche con foto ogni cento metri.

«Le applicazioni pratiche - spiega Vascotto - possono essere, a terra l'esplorazione in dettaglio di colture e aree boschive, di frane o di siti pericolosi per l'uomo, come vulcani attivi o zone contaminate dalla radioattività. Sul mare, l'individuazione di sostanze inquinanti (oil spill delle petroliere) e il controllo delle mucillaggini. Infine, l'apparecchio è utilissimo come supporto alle attività di protezione civile in ambienti inadatti alla presenza dell'uomo: fumi di incendi, temperature alte o basse, sostanze venefiche nell' aria. O nella sorveglianza e come ponte radio per le comunicazioni di emergenza».

Il successo di «Larss» non ha però fermato le vulcaniche menti dell'Ogs. In questi giorni, infatti, Paolo Vascotto sarà a Genova per partecipare ad un convegno internazionale sulla robotica sottomarina. Si discuterà di «Glider»(in inglese, aliante), un nuovo mezzo capace di muoversi autonomamente, ma sotto l'acqua. Le sue caratteristiche sarebbero quelle di poter operare non soltanto negli Oceani, ma anche in mari a fondale più basso come il Mediterraneo.

Idee nuove, che nascono anche dalla memoria del passato. Già all'inizio del XX secolo, lo studioso tedesco Julius Neubronner utilizzò dei piccioni come sistema di telerilevamento. «Il problema - conclude sorridendo Vascotto - è stato soltanto quello di sostituire i volatili con qualcosa di tecnologicamente più attuale».

Marina Nemeth

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.55
	tramonta alle	16.42
LA LUNA:	si leva alle	13.26
	cala alle	22.31

45.a settimana dell'anno, 312 giorni trascorsi, ne rimangono 53.

IL SANTO
San Goffredo

IL PROVERBIO
L'amico certo lo conosci nell'incerto.

■ L'ARIA CHE TIRA

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (max 50 µg/m³)

Piazza Libertà	µg/m³	14
Via Carpineto	µg/m³	16
Via Pitacco	µg/m³	13
Via Svevo	µg/m³	12
Via Tor Bandena	µg/m³	10
Muggia	µg/m³	16

Ossido di carbonio CO mg/m³
(massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	g/m³	1,3
Via Battisti	g/m³	4,0
Piazza Vico	g/m³	2,0
Via Carpineto	g/m³	0,8
Monte S. Pantaleone	g/m³	0,6
Via Pitacco	g/m³	0,9
Via Svevo	g/m³	1,1
Via Tor Bandena	g/m³	1,0
Muggia	g/m³	0,9
San Sabba	g/m³	0,2

■ 50 ANNI FA SUL PICCOLO

8 novembre 1955

➤ La concittadina Piera Tricarico è in questi giorni a Roma per interpretare, accanto ad Aldo Fabrizi e Alberto Sordi, la parte della servetta triestina nel film «Le ragazze della domenica». la Tricarico è una delle tre «ragazze del conservatorio» Tartini, che quest'estate presero parte a numerosi concorsi di bellezza.

➤ Si è istituito a Villa Opicina il Mercato del sabato, per la vendita di mercerie e chincaglierie, che si svolgerà in via dei Salici. I venditori ambulanti privi di posteggio e quelli del mercato coperto di via Carducci, che desiderano partecipare, devono presentarsi all'Associazione esercenti piccolo commercio, via S. Nicolò 7.

➤ Perplessità e commenti in città per il fatto che, sia per la giornata del 3 novembre che per quella del 4, non sono stati esposti i tre colori sui pili di piazza Unità, sulla Prefettura e su quasi tutti gli edifici pubblici, tram, ecc. Questo, perché nessuna disposizione in tal senso era stata data dalle autorità competenti.

a cura di Roberto Gruden

■ DA VEDERE

➤ GALLERIA CARTESIUS. **Momenti**. Fino al 10 novembre, alla galleria Cartesius in via Carducci 10, la mostra che abbraccia, tra le altre, opere di Glauco Cambon, Umberto Veruda, Tullio Silvestri, Carlo Wostry, Gino Parin, Carlo Sbisà. Da martedì a sabato, 10.30-12.30, 16.30-19.30.

I comunicati per le **"Ore della città"** devono essere inviati in redazione **via fax** (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione. Devono essere **battuti a macchina, firmati,** e devono avere sempre un **recapito telefonico** (fisso o cellulare). **Non si garantisce la pubblicazione.**

centimetri.it

Corsi di sci con il Club 70

Organizzato dallo Sci Club 70 sabato 12 novembre inizia il terzo turno dei corsi di sci specialità discesa fondo e snowboard sull'impianto della pista di plastica di Aurisina. Per iscrizioni e informazioni telefonare allo Sci Club 70, via Mazzini 32 ai numeri 040/3475230 o 040/630626 dal lunedì al venerdì, dalle 18 alle 20.

Il Seicento a Trieste

Oggi, alle 20, nella sede del Cai XXX Ottobre, in via Battisti 22, Sergio Sghedoni, esperto di storia patria terrà una conferenza con immagini intitolata «Tuffo nella Trieste del Seicento» promossa dal gruppo di Tutela ambiente montano (Tam) nell'ambito del ciclo denominato «Il Carso, conoscerlo meglio per amarlo di più». L'incontro è peraltro propedeutico alla successiva uscita domenicale tra San Giusto e Città Vecchia.

Incontri di auto-aiuto

Si informa che l'Associazione Alice riprende gli incontri di auto-aiuto per le persone colpite da ictus e i propri familiari a partire da questo pomeriggio, alle 17, presso il Centro diurno Marenzi di via dell'Istria 102. Per informazioni telefonare al 335/6788320.

Riunione Associazione dirigenti

Oggi ci sarà la riunione mensile dei soci dell'Associazione dirigenti in sede alle ore 16.30. L'incontro verterà sul tema «La gestione del portafogli: analisi tecnica, opportunità e previsioni nei mercati obbligazionari e valutari».

Mostra di Ugo Pierri

Oggi, alle 13.30, verrà inaugurata «Tarocchi», la mostra del pittore Ugo Pierri presso il palazzo del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia. La mostra rimarrà aperta fino al 30 novembre.

Conferenza su Paolo Signoretto

Oggi, alle 18, al Circolo delle Assicurazioni Generali in piazza Duca degli Abruzzi 1, Irene Visintini terrà la conferenza «La suggestiva e nostalgica poesia del capodistriano Paolo Signoretto».

Nidil: aperto sportello universitario

Il Nidil Cgil informa che a partire da oggi sarà operativo presso la sede sindacale universitaria in via Valerio 6 uno sportello dedicato per le problematiche dei lavoratori atipici e precari e che fornirà consulenza e assistenza. Orari: martedì 9-12, mercoledì 12-15, giovedì 15-18.

«Andalusia» all'Alpina delle Giulie

Domani sera, alle 19, nella sala conferenze della sede dell'Alpina delle Giulie, in via Donota 2, IV piano, per la serie «I soci presentano» la socia Marisa Bacci proporrà una proiezione di diapositive a dissolvenza incrociata, dal titolo «Andalusia». Ingresso libero.

Letteratura di montagna

Domani, alle 18.30, presso la sede dell'Associazione XXX Ottobre in via Battisti 22 per il ciclo Letteratura di montagna, Spiro Dalla Porta Xydias presenterà il libro di Kurt Diemberger «Passi verso l'ignoto».

Incontro dell'Amira

Il fiduciario dell'associazione Amira ricorda a tutti i soci l'incontro conviviale di oggi presso il ristorante «La Marinella» nel quale sarà discussa l'organizzazione per il dinner di gala e la 10.a Parata delle lampade.

Tradizione medica in Istria e Dalmazia

Il dottor Nevio Sfiligoj terrà una conferenza dal titolo «Tradizione medica nell'Istria e nella Dalmazia», oggi alle 18.15, presso l'associazione Gens Adriae, in via Crispi 28, tel. e fax 040/638017 e 040/633565.

Riunione Spi-Cgil

Lo Spi-Cgil di Muggia invita tutti gli iscritti pensionati di partecipare alla riunione precongressuale di oggi, ore 16.30, presso il Circolo Cai di via Reti 1, Muggia.

Domani nella sede della XXX Ottobre l'alpinista presenta «Passi verso l'ignoto»

Xydias racconta il libro di Diemberger

Prosegue nella sala conferenze dell'Associazione XXX Ottobre, al terzo piano di via Battisti 22, il ciclo di incontri sulla Letteratura di montagna, avente lo scopo di valorizzare il mondo dell'alpinismo tramite la promozione di pubblicazioni rappresentative che uniscano l'elemento culturale a quello sportivo.

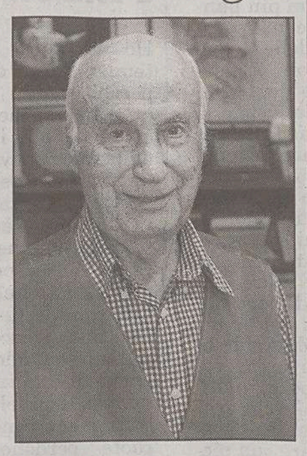
Domani alle 18.30, infatti, Spiro Dalla Porta-Xydias, alpinista e scrittore, presenterà il volume dal titolo «Passi verso l'ignoto» di Kurt Diemberger, viaggiatore del mondo e assiduo scalatore degli ottomila metri, oltre a essere, così come Dalla Porta Xydias, un regista e scrittore.

In quest'opera Diemberger ripercorre le perenni avventure che lo videro coinvolto già da giovane quando, partito da casa a 16 anni alla ricerca di cristalli, arrivò poi, attraverso ambienti inviolati e sentieri mai percorsi, fino al deserto d'alta quota dello Shakssgam e della foresta vergine dell'Amazzonia.

Prerogativa del libro è l'attenta descrizione di luoghi, perculiari avvenimenti ma soprattutto persone e popolazioni incontrate dall'esploratore nel suo incessante peregrinare.

A questa presentazione seguirà, la settimana successiva alle 18.30 al Circolo delle Assicurazioni Generali in piazza Duca degli Abruzzi, quella di Roberto Fonda relativa al libro intitolato «L'ispettore Darnold va a sciare» scritto dallo stesso Spiro Dalla Porta Xydias.

La pubblicazione rappresenta, quanto a genere, una novità assoluta nella pur ricca produzione libraria, caratterizzata da quasi una quarantina di opere, dell'autore:



Spiro Dalla Porta Xydias

si tratta infatti di un giallo in piena regola, ambientato nella consueta cornice montana a lui cara, dal ritmo incalzante e con finale a sorpresa.

Fiorenzo Ricci

Centro diurno Pro Senectute

Il Centro diurno «Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. La biblioteca per i soci è aperta dalle 15 alle 18.

La paura della morte

Per i «Mercoledì del Veritas» dedicati al tema della paura. Domani alle 18.30, presso il Centro culturale Veritas di via Monte Cengio 2/1a ci sarà la conferenza «La paura della morte» di Corrado Viafora.

Rotary Club Trieste Nord

I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno questa sera, assieme a familiari e ospiti, in occasione della visita del governatore distrettuale Giuseppe Giorgi, alle 20 presso lo StarHotel Savoia Excelsior.

Festa della castagna

La Pro Senectute organizza il 14 novembre la tradizionale «Festa della Castagna». Info: via Valdirivo 11.

Una mattina alla facoltà di economia

La facoltà di economia dell'Università di Trieste organizza giovedì 10 novembre una «Mattina all'università», un incontro con gli studenti delle classi quinte che vogliono conoscere meglio la realtà universitaria. L'incontro si terrà dalle 10.30 alle 12 nella sala conferenze al primo piano della facoltà di economia.

Associazionismo studentesco

Domani si terrà la giornata dell'Associazionismo studentesco organizzata dal consiglio degli studenti dell'Università di Trieste, a partire dalle 13 nell'edificio H3 con l'apertura degli stand espositivi. Alle ore 18 ci sarà il convegno «L'ora del the – L'importanza della realtà associativa nello sviluppo della personalità».

Conferenza sugli ittiti

Il Centro culturale egittologico «Claudia Dolzani» comunica che domani, alle ore 18, presso l'Auditorium della Casa della musica, via dei Capitelli 3, il professor Stefano De Martino, professore ordinario della facoltà di lettere e filosofia, terrà una conferenza dal titolo «Cosa mangiavano gli ittiti? A tavola con gli antichi re dell'Anatolia».

■ FARMACIE

Dal 7 al 12 novembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Via Mazzini 43	tel. 631785
Via Fabio Severo 122	tel. 571088
Via Flavia di Aquilinia 39/C-Aquilinia	tel. 232253
Fernetti	tel. 416212

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

Via Mazzini 43	tel. 631785
Via Fabio Severo 122	tel. 571088
Via Combi 17	tel. 302800
Via Flavia di Aquilinia 39/C-Aquilinia	
Fernetti	tel. 416212

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

Via Combi 17	tel. 302800

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	0481/520937
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 8 UND ATILIM da Istanbul a orm. 31; ore 12 MSC MICHELE da Venezia a molo VII; ore 14 ZIM PACIFIC da Venezia a molo VII; ore 17 RAVENNA da Durazzo a orm. 15.

PARTENZE

Ore 12 ARKTURUS da cava Sistiana a Rimini; ore 13 ALEXANDRIA da Scalo legnami a Rimini; ore 14 VENEZIA da orm. 15 a Durazzo; ore 16 STORM da orm. 42 a Porto Nogaro; ore 20 UND ATILIM da orm. 31 a Istanbul; ore 20 SEARACER da Siot 4 a ordini; ore 20 MSC MICHELE da molo VII a Capodistria.

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
10.10, 11.20, 14, 15.10, 16.20, 17.30
Arrivo a MUGGIA
10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18
Partenza da MUGGIA
10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05
Arrivo a TRIESTE
11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFFE: corsa singola: € 2,90; corsa andata-ritorno € 5,40; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,20; abbonamento nominativo 50 corse € 22,20.

ATTRACCHI:

Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Dal 1.o ottobre al 30 novembre, esclusivamente su questa linea, i possessori di abbonamento rete annuale, mensile o agevolato per gli autobus, viaggiano gratis (esibendo l'abbonamento).

Roaul, sono 80

Auguri a Roaul da Luisa, Sergio, Alice, Diego e tutti i parenti.

Giovanna, 70

1000 di questi giorni dai figli Marco e Cristina, la nuora Elena e il nipote Matteo.

TERZA ETÀ

Le lezioni di oggi

Oggi. Aula A, 9.15-10.05, de Gironcoli: Lingua inglese (I corso); 10.15-11.05, de Gironcoli: Lingua inglese (II corso); 11.15-12.05, de Gironcoli: Lingua inglese (III corso); aula C, 9-11, Depase: Bigiotteria; aula D, 9-11.50, Renco: Disegno - Il colore dei sogni: acquarello; Laboratorio, 9-11.30, Gatta: Tombolo; aula «Razore», 9-11, Sanchez: Lingua spagnolo (I corso); aula 16, 9.30-11, Cattinelli: Laboratorio «I fiori di Bach»; aula A, 15.15-16.20, Nesbeda: La Messa da Requiem di G. Verdi; 16.35-17.25, P. Quazzolo: Dal testo drammatico al libretto d'opera; aula B, 15.30-16.20, Sisto: Lingua francese (I corso); 16.35-17.25, Sisto: Lingua francese (II corso); 17.40-18.30, Sisto: Lingua francese (III corso); aula C, 15.30-16.20, Basso: Divertirsi in cucina; aula D, 16-18, Dussi: Laboratorio di beneficenza.

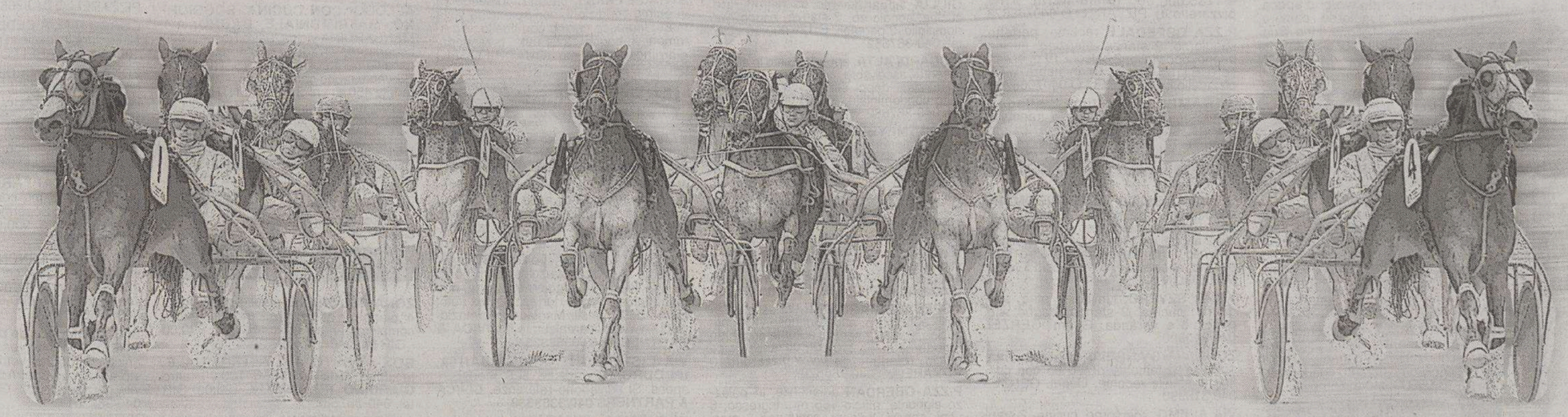
LA SOLIDARIETÀ

– In memoria di Dario Priona nel I anniv. (2/11) da Fulvia e Alessandro Piola 25 pro Com.to ex allievi ric. «G. Padovan».
– In memoria di Ervino Emberger (5/11) da Federica Emberger 100 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giusto Bartole da Loriana, Roberto, Diana 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Teresa Stefanutti (8/11) da Maria Teresa Giannotti 50 pro parrocchia «S. Cuore».
– In memoria dei propri cari (8/11) da C.V. 25 pro frati di Montuzza (mensa dei poveri).
– In memoria di Diego Fabbri (nel I anniv. da Mariella e Cristiano 50 pro Airc (Milano).
– In memoria di papà (22/10), mamma (26/10) e Magda 30 (23/10) pro Unitalsi, 30 pro Amare il rene, 30 pro La Via di Natale.
– In memoria di Gemma Sica (14/11), Tommaso Sica (25/12) e Tina Zorzin (23/12) da Maddalena Sica Maietta 50 pro Ass. assistenza spastici.
– In memoria di Jindra Sohajek Valta da Mina Morpurgo 50 pro Airc.
– In memoria del dott. Auro Tarabocchia da N.N. 150 pro Anffas.
– In memoria di Jindra Valta da Annalaura Polvi, Liliana Dequal 50 pro Airc; da Tullo Serdoz 50 pro Airc (Milano).
– In memoria di tutti i propri defunti da Ernesta Pipan 20 pro Amici del Cuore.
– Da N.N. 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

• Fatti Baciare dalla Fortuna all'IPPODROMO di MONTEBELLO •

TRIS NAZIONALE

La corsa milionaria • OGGI • inizio ore 15.15 • ingresso gratuito



elaborazione grafica da foto di A. Barzelegna

Premio PARCHETTI DI TORO

Per la pubblicità all'Ippodromo: Stefani Pubblicità • Tel. 040365020

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Un suggerimento per i canili

● Reputiamo singolare che il Comune di Trieste debba ricorrere a canili in altre province che non offrono il trattamento fornito dall'attuale canile convenzionato. Ci permettiamo di suggerire al signor sindaco di ricorrere piuttosto all'aiuto della sede di Trieste dell'Enpa che potrebbe realizzare una sistemazione temporanea per i cani all'interno del bellissimo comprensorio di via Marchesetti, a costi di sicuro paragonabili. Sarebbe auspicabile, onde evitare di vanificare anche quest'anno i finanziamenti regionali, poter iniziare i lavori del nuovo canile comunale, possibilmente nella prospettiva dell'ottima sede di Trebiciano.

Link utili: http: //www.glianimalienoi.it/articoli/protestacanile.asp. http: //www.glianimalienoi.it/adottami.asp.

Spero che il problema venga da voi affrontato o sia addirittura già in via di risoluzione.

Alessandro Lotta

Il Comune e i Lavori pubblici

● A solo poco più di due mesi dall'ultimazione e conseguente apertura al traffico della prima corsia di fronte a piazza Unità, recentemente anche la seconda corsia è stata aperta al traffico.

La sua pavimentazione eseguita in blocchetti di porfido presenta evidentissimi cedimenti in più punti, specialmente nelle zone di raccolta delle acque meteoriche, con conseguente distacco degli elementi in porfido. Come si può dare fiducia alla attuale amministrazione, sindaco Roberto Dipiazza in testa, al suo assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi assieme ai suoi inetti tecnici, alle imprese da loro selezionate e prescelte e perfino ai da loro nominati direttori dei lavori che perlomeno dovrebbero garantire la corretta esecuzione delle opere, quando non è nemmeno in grado di progettare, fare eseguire e controllare «un piccolo e semplice pezzo di strada lungo un centinaio di metri».

L'attuale amministrazione, che non perde occasioni di criticare cafonescamente i suoi predecessori, è assolutamente incapace di gestire il problema della viabilità lungo le Rive, è incapace di fare le appropriate scelte architettoniche e ancor peggio è incapace di garantire la loro buona esecuzione; cosa questa di estrema gravità perché se le scelte architettoniche possono essere opinabili comunque i lavori non possono che essere eseguiti a regola d'arte.

Inoltre le incredibili e tecnicamente ingiustificabili lungaggini dei lavori obbligano a pensare a tabelle di marcia concepite per facilmente intuibili motivi politico-economici.

Infine, ma pur sempre rilevante perché ne va la vivibilità della città anche la logistica della viabilità e l'aspetto dei cantieri sono pessimi.

La successione delle aree d'intervento poteva e può essere meglio studiata e distribuita e la segnaletica stradale migliorata onde rendere il traffico più scorrevole.

Molte città impegnate in grossi e importanti lavori nei loro centri storici (e non solo) hanno messo in opera recinzioni di cantiere variamente decorate; con dipinti, con gigantografie da stampe di edifici storici e di progetti futuri e con una appropriata illuminazione.

Disgraziatamente è utopia aspettarsi qualcosa del genere da questa amministrazione.

Enrico Spagnul

IL CASO

Un motociclista protesta per la nuova pavimentazione: «I cartelli non bastano»

Piazza Unità: «Se cado farò denuncia»

Ho aspettato un po' di tempo prima di scrivere perchè volevo vedere se qualche esponente politico si sarebbe interessato della nuova pavimentazione stradale posta davanti a Piazza Unità, cosa che per fortuna si è verificata.

Non posso che aggiungere la mia esperienza di motociclista nel sottolineare come le nuove pietre risultino pericolose non soltanto quando piove ma anche in condizioni di bel tempo. Il problema maggiore è che i mezzi a due ruote perdono notevolmente aderenza in quel punto soprattutto per quello che riguarda la ruota anteriore, fatto questo che pregiudica la stabilità del mezzo.

Percorrendo ogni giorno quel tratto di strada a bordo della mia moto ho già potuto constatare il reale pericolo di caduta che corrono i motociclisti ed i ciclisti, ora il Comune ha detto che posizionerà dei cartelli per avvisare del pericolo ma questo non elimina il problema.

Personalmente se dovessi cadere porterei avanti una causa legale contro il Comune e a chi ha permesso la posa di quelle pietre e invito chiunque dovesse subire un danno a fare altrettanto perchè è inutile abbellire la città se poi si pregiudica la sicurezza dei cittadini.

Mi sembra assurdo il fatto che a Trieste, dove circolano moltissimi mezzi a due ruote, nessuno si sia posto tale problema in fase di studio, se proprio si voleva togliere la pavimentazione esistente sarebbe stato meglio optare per una semplice asfaltatura anche perchè le nuove pietre già ora non sono più perfettamente livellate ma iniziano a presentare i primi segni di discontinuità dovuti al passaggio di mezzi pesanti che renderà sempre meno sicuro quel tratto di strada.

Thomas Lucchetti

Berto Eliani, compagno di Valcareggi

● La dolorosa notizia della scomparsa di Ferruccio Valcareggi, grande campione e tecnico triestino del «calcio» italiano, pubblicata il 3 novembre col particolareggiato resoconto sulle sue più importanti vicende sportive, mi hanno rammentato che nei primi anni di appartenenza alla «Fiorentina», egli ebbe come compagno di squadra anche il «ponzianino» Berto Eliani, un altro grande giocatore triestino che fece parte della Nazionale.

Guido Placido

Il silenzio istituzionale su Pier Paolo Pasolini

● Nel vicino Friuli in occasione dei trent'anni della morte di Pasolini sono in programma molte prestigiose iniziative a Casarsa, Cervignano, Pordenone e San Vito al Tagliamento che dureranno per tutto il mese di novembre con il patrocinio della Regione Friuli Venezia Giulia e dei rispettivi Comuni e Province.

Ci sono cerimonie e iniziative in memoria di Pasolini un po' dappertutto in Italia e nel mondo. A Trieste niente di tutto questo.

Le manifestazioni sono rimaste alla giornata del 2 novembre, nel solito teatro Miela, nella solita Casa del Popolo (di Sottolongera) e nella solita Trattoria Sociale di Contovello.

Da parte delle istituzioni pubbliche, vedi Comune e Provincia di Trieste, abbiamo avuto solo un assordante silenzio. Quando ero un giovane studente dell'Iti A. Volta un giorno alla settimana ero costretto assieme agli altri compagni di classe a partecipare alle lezioni di ginnastica.

Poiché l'istituto che frequentavamo non aveva una palestra propria, dovevamo recarci alla sede della Ginnastica Triestina dove gli insegnanti erano tutti superpatrioti reduci della Repubblica di Salò o giù di lì.

In particolare ce n'era uno tutto vestito di nero con i capelli brizzolati tagliati cortissimi, che amava raccontare barzellette sui gay. Naturalmente a quel tempo non si parlava di gay, e nemmeno di omosessuali.

Tutte le persone con gusti non eterosessuali erano considerate con disprezzo degli schifosi «culattoni» e delle sporche «lesbiche». Uno dei bersagli principali di codesto individuo era Pier Paolo Pasolini, a quel tempo (1964) già poeta e cineasta affermato.

Mi rammento che io non ridevo, disgustato dalla volgarità di quelle barzellette. Avevo solo 17 anni, ma cominciavo a capire che la maggior parte delle persone che mi circondavano nella meravigliosa città di Trieste avevano delle idee estremamente reazionarie.

Mi sono trovato a riflettere se in quarant'anni la città sia migliorata. Penso di no. Quello che è successo recentemente a Boris Pangerc, galantuomo sloveno autore di numerosi libri di poesie ed ex sindaco di San Dorligo della Valle - Dolina, denunciato a piede libero per il possesso di un semplice temperino, è stata un'ulteriore dimostrazione della vocazione reazionaria e liberticida della nostra ridente necropoli.

Gianni Ursini

Appello per avere un mezzo per disabili

● Mi chiamo Valerio e sono un disabile grave affetto da tetraparesi spastica, la mia condizione è molto grave.

Infatti riesco a muovere solamente due dita della mano sinistra con le quali guido una carrozzina elettrica con la quale mi sposto in casa, Il problema è che con una carrozzina elettrica pesante come la mia non posso usufruire dei mezzi pubblici e sono veramente stanco di rimanere chiuso in queste mura.

Vorrei tantissimo potermi comprare un mezzo attrezzato al trasporto con il quale poter uscire e conoscere un po' il mondo esterno, Purtroppo questi mezzi sono molto costosi e per questo volevo chiedere al vostro giornale se era possibile fare un appello per raccogliere delle offerte con le quali poterlo acquistare.

Vi ringrazio per la vostra attenzione e spero con tutto il cuore che possiate aiutarmi, grazie ancora.

Valerio
3384948071
fullmemory@yahoo.it

La chiusura del distributore

● Se ho ben capito, la chiusura imposta al distributore di carburanti Shell di riva Grumula è legata ai lavori di sistemazione delle Rive.

Così potrebbe essere se anche la palazzina che ospita il servizio venisse abbattuta; invece, a quanto pare, l'edificio è protetto dalle Belle Arti e resterà in piedi. Forse in quella posizione, con i dovuti adeguamenti, il distributore potrebbe essere utile e continuare la sua attività.

A parte queste considerazioni, assieme a mio marito desidero ringraziare pubblicamente la signora Maria Luisa Pahor che per lunghi anni ha gestito il distributore con professionalità e simpatia. Spero che la fortuna giri dalla sua parte e che possa continuare a lavorare con serenità.

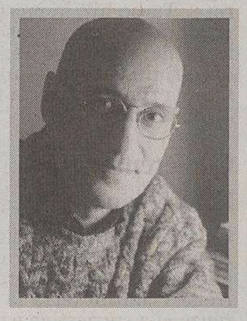
Pia Godina Bollis

UN LIBRO, UNA CITTÀ

Il guaio di avere sempre un'opinione su tutto

di **Pietro Spirito**

«Ecco, questo è un libro che ogni triestino dovrebbe leggere». Con questa dedica verbale qualche giorno fa un conoscente mi ha regalato un libretto dal titolo che non passa inosservato: «Stronzate». Pubblicato da Rizzoli (pagg. 62, 6 euro) nella traduzione di Massimo Birattari e in un'edizione cartonata che ricorda i *pamphlet* di un tempo, il testo - come recita il sottotilo - è un saggio filosofico di Harry G. Frankfurt, uno dei più eminenti filosofi morali del nostro tempo, spiega la nota biografica, professore emerito di filosofia all'università di Princeton. Sempre nella nota si legge che il libretto negli Stati Uniti è già un best-seller, e visto l'argomento non c'è da dubitare che una buona fortuna lo attenda anche da noi.



Già nelle prime righe del suo trattato Frankfurt individua l'ambito della ricerca: «Uno dei tratti salienti della nostra cultura - scrive - è la quantità di stronzate in circolazione. Tutti lo sanno. Ciascuno di noi dà il proprio contributo». Tralasciando, alla luce di tale affermazione, le sottili ragioni per cui è stato regalato questo libro a uno che di mestiere scrive, va detto subito che il saggio di Frankfurt non va annoverato nel genere degli «stupidari», raccolte di varie amenità o libelli polemici che vantano in Italia una lunga e solida tradizione: citando Max Black, Aristotele e Wittgenstein, l'autore cerca di mettere a fuoco una prima «conoscenza teoretica» sul tema in questione, isolando i significati del lemma che dà il titolo al saggio in relazione soprattutto alla parola «sciocchezze». C'è differenza fra le prime e le seconde, e c'è differenza con i bluff le menzogne. Ciò che ci affligge oggi - dalla pubblicità al campo delle pubbliche relazioni «e a quello, strettamente correlato, della politica» - nasce piuttosto «ogni volta che le circostanze obbligano qualcuno a parlare senza sapere di cosa sta parlando», e lo portano a mentire sapendo di mentire, ad avere a tutti i costi un'opinione su tutto, a presumere di essere sempre sinceri. Il che costituisce uno dei vizi debilitanti del nostro tempo.

Quindi c'è poco da ridere nel leggere questo breve saggio dal titolo provocatorio. Viene però da riflettere a proposito della dedica verbale che ha accompagnato il dono del libretto. Chissà cosa direbbe il filosofo americano se il traduttore avesse usato - nel traslare la parola originale «bullshit» - l'analogo termine tutto triestino, decisamente più elegante, con la sua immediata assonanza all'unità minima e indivisibile della sostanza spirituale individuata da Leibiniz. Perché è vero: è proprio dello scetticismo tutto triestino - di quel modo di prendere le cose sempre con il dubbio d'inventario - accogliere le molte espressioni del «fenomeno vasto e amorfo» indagato da Frankfurt con la popolare e liberatria affermazione: «xe solo monàde».

IMMOBILIARE centroservizi tel. 040 3480925

PIZZARELLO AGENTI IMMOBILIARI tel. 040 766676 www.pizzarello.it

immobiliare geom. gerzel tel. 040 310990

Il Quadrifoglio tel. 040 630174 www.ilquadrifoglio.ts.it

Geometra Marcolin tel. 040 366901

GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE tel. 040 635583

GIR Gestioni Immobiliari Romanelli tel. 040 367682

CIVICA &Partners tel. 040 3363333 www.civicarealestate.it

Consorzio Mediatori Trieste www.cmt.ts.it

Alcune delle nostre proposte immobiliari:

zona giorno / una stanza

Zona VIALE, adatto investimento, appartamenti primoingresso in stabile in fase di totale ristrutturazione, varie tipologie, possibilità 1-2 stanze, poggiolo, ascensore, box auto, detrazione fiscale. ESENTE MEDIAZIONE! GIR tel. 040-367682

Zona TARVISIANO, minialloggi primoingresso, ottime rifiniture a partire da € 73.000,00. GIR tel. 040-367682

MONOVANO ARREDATO, con angolo cottura e servizio, ottime condizioni, anche x investimento, v. Madonnina, € 45.000,00 **(foto su www.pizzarello.it)** PIZZARELLO 040/766676

SCALA SANTA, (parte iniziale) in deliziosa ex villa padronale ora minicondominio, in ZONA PEDONALE immersa nel verde. Primo piano (e ultimo), piccolo alloggio: cucina, 2 camere, bagno e atrio ma con un SOFFITTONE sopra (di proprietà) da sfruttare!?! Vista aperta. 80.000 €. Contesto e tipologia veramente rare. Occasionissima. Geom. MARCOLIN 040/366901

MANSARDINA, molto accattivante (anche merito della vista)! Quasi centrale. Discreto condominio d'epoca. Cucinona, grande soggiorno, camera, servizi separati, ripostiglione, atrio. Buonissime condizioni. Purtroppo solamente sportivi! 77.000 € Geom. MARCOLIN 040/366901

Via UDINE, epoca: ingresso, cucina, stanza, stanzetta, bagno, disimpegno, 2 ripostigli. Geom. GERZEL 040/310990

SALONCINO CON TERRAZZO, matrimoniale, cucina abitabile e veranda, bagno, cantina, p. alto, ascensore, tranquillissimo, z. Revoltella bassa € 128.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

PIAZZA SCORCOLA-ADIACENZE in stabile signorile di nuova edificazione, primoingresso all'ultimo piano con grande terrazzo, composto da soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, cantina, possibilità posto auto in garage, euro 165.000. Clicca su www.civicarealestate.it **CIVICA & PARTNERS 040/3363333.**

VIA CAPODISTRIA in ottimo stabile recente appartamento rifinito soggiorno matrimoniale cucinotto bagno ripostiglio grande poggiolo posto auto condominiale. GRATTACIELO 040/635583

zona giorno / due stanze

SALONCINO 2 STANZE, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, ascensore, p. alto, in buone condizioni, ottimo stabile recente. € 144.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

V. GAMBINI, soggiorno, 2 matrimoniali, cucinetta, bagno, termoautonomo, soffitta, tranquillo. € 95.000 trattabili. CENTROSERVIZI 040/3480925

PIAZZA SCORCOLA-ADIACENZE in stabile signorile di nuova edificazione, primoingresso composto da ampio soggiorno-cottura, matrimoniale, singola, due bagni, cantina, posto auto coperto, euro 220.000. Clicca su www.civicarealestate.it **CIVICA & PARTNERS 040/3363333.**

VIA COMMERCIALE VISTA MARE in palazzina signorile, appartamento in ottime condizioni composto da soggiorno con terrazzo, matrimoniale, singola, cucina, due ripostigli, cantina, posto auto coperto, euro 270.000. Clicca su www.civicarealestate.it **CIVICA & PARTNERS 040/3363333.**

OPATIJA-ABBAZIA COMPLESSO RESIDENZIALE con spiaggia adiacente al marina di Icici, ultimi piani con mansarda e splendida vista sul golfo di Rijeka: Salone con terrazzo, angolo cottura una o due camere da letto uno o due bagni. Pronta consegna prezzi da Euro 2.300/mq. Ottima occasione di investimento. **CIVICA & PARTNERS 040/3363333.**

UFFICIO adiacenze Barriera, ristrutturato di recente, ottime condizioni, 3 ampi vani, servizi, termoautonomo, I piano. € 110.000,00. PIZZARELLO 040766676

V.LE XX SETTEMBRE, epoca, III p.: 3 stanze, cucina, bagno, veranda, ripostiglio, rinnovato, termoautonomo, € 135.000,00. **(planimetria www.pizzarello.it)** PIZZARELLO 040766676

P.ZZA OSPEDALE recente, perfetto: soggiorno, 2 stanze, stanzino, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi, IV p. ascensore € 185.000,00 (planimetria www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040766676

VERAMENTE ottimo alloggio semicentrale. Zona carina e tranquilla. Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, atrio, servizi separati, 2 poggioli e cantina. Ottime condizioni. Adattissimo coppiette. 130.000 € Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMO MINICONDOMINIO ristrutturato, (a 2 passi p. Goldoni) con solo 1 appartamento per piano! Vendiamo 2 alloggi da 110 mq l'uno. Condizioni interne: 1 da ristrutturare, l'altro buone! No ascensore. Prezzacci!! Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA F. SEVERO, luminoso, atrio, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno w.c. poggiolo e veranda. Geom. GERZEL 040/310990

ZONA VIA D'ANGELI, in laterale tranquilla appartamento di mq 95 con cantina in stabile recente. Geom. GERZEL 040/310990

VIA A. EMO, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno w.c., ripostiglio, 2 poggioli, cantina. Geom. GERZEL 040/310990

ZONA PIAZZA C. ALBERTO, proponiamo in vendita appartamenti varie metrature a prezzi interessanti. Geom. GERZEL 040/310990

GRADO PINETA in ottimo stabile appartamento come primo ingresso arredato tranquillo soggiorno angolo cottura matrimoniale stanzetta bagno 2 terrazzi cantina posto auto. GRATTACIELO 040/635583

BUONAROTTI bassa in stabile epoca appartamento ristrutturato primo ingresso piano basso soggiorno zona cottura 2 stanze due bagni adatto anche ambulatorio medico. GRATTACIELO 040/635583

ZONA VIALE in signorile palazzo d'epoca, ottimo terzo piano composto da: cucina abitabile con poggiolo, soggiorno 2 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, ascensore, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

Zona UNIVERSITÀ, condominio recente, appartamento con vista aperta, completamente rimodernato a nuovo, zona cottura arredata su misura, soggiorno, camera, cameretta, bagno, poggiolo, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174

Via VECELLIO, luminosissimo piano alto in corso di totale ristrutturazione con installazione ascensore, composto da ingresso, cucina, ampio soggiorno, due stanze, servizi. Euro 140.000,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

CHIARBOLA, luminosissimo ultimo piano in piccola palazzina composto da: cucina abitale, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, due poggioli, cantina, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

zona giorno / tre stanze

GIULIA, appartamento da ristrutturare, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggioli, € 125.000,00 - GIR tel. 040-367682

PICCARDI ALTA, appartamento in stabile recente, ascensore, soggiorno, cucinino, 2 stanze, doppi servizi, cantina, posto auto condominiale, € 165.000,00. - GIR tel. 040-367682

V. RITTMEYER, prossimità v. Udine, epoca, signorile: 5 stanze, cucina, bagni, ripostiglio, 150 mq, I p. alto, ascensore, parzialmente da rimodernare, € 155.000,00. **ALTRO** al IV p.: 4 stanze, cucina, servizi, 125 mq, ottime condizioni, € 170.000,00. **(planimetrie www.pizzarello.it)** PIZZARELLO 040/766676

V. PORTA/PICCARDI: salone, 3 stanze, stanzino, cucina, bagni, poggiolo, ripostiglio, cantina, 135 mq, I p., da rimodernare, € 170.000,00. **(planimetria www.pizzarello.it)** PIZZARELLO 040/766676

OSPEDALE MAGGIORE (v.Foscolo-Cavalli) epoca, I p. alto, luminoso, 150 mq: cucina, 6 vani, 2 servizi, autometano, tutto rimodernato, € 210.000,00 anche uso ufficio. **(planimetria www.pizzarello.it)** PIZZARELLO 040/766676

P.ZZA OBERDAN adiacenze, in palazzo signorile, ufficio 165 mq: ingresso, 6 vani, servizi, balconi, consegna 8 mesi ristrutturato 1° ingresso, € 330.000,00. PIZZARELLO 040/766676

PRESTIGIOSO appartamento LARGO PIAVE (tribunale)! 350mq con splendido terrazzo. Condominio di prestigio con ascensore. Discrete condizioni interne, migliorabili nel caso di utilizzo abitativo. Geom. MARCOLIN 040/366901

PASSEGGIO S. ANDREA (zona), epoca, appartamento termoautonomo mq. 230, ascensore; prezzo interessante. Geom. GERZEL 040/310990

SCORCOLA, posizione tranquilla e panoramica, appartamento da rimodernare di 110 mq, più terrazza di 50 mq, con bel giardino condominiale. QUADRIFOGLIO 040/630174

Zona RIVE si propone per investimento nuda proprietà d'appartamento all'ultimo piano su due livelli con ampia terrazza, vista totale sul golfo. **Foto e planimetria su www.ilquadrifoglio.ts.it** QUADRIFOGLIO 040/630174

PONTEROSSO, splendida esposizione sulla piazza e sul canale, ultimo piano di ampissima metratura, in palazzo d'epoca di pregio. Informazioni riservate nei nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174

case / ville

GORIZIA, immersa nel verde villetta a schiera di testa composta da cucina abitabile, salone, matrimoniale, due singole, doppi servizi, taverna, lavanderia, box auto, giardino e due posti auto. € 245.000,00 - GIR tel. 040-367682

OPICINA, Muggia, Cervignano, Ville indipendenti, proponiamo in vendita, diverse tipologie e metrature. Geom. GERZEL 040/310990

STRADA FRIULI, casetta indipendente in ottime condizioni, con splendida vista mare, ingresso cucina con tinello, 2 matrimoniali, bagno, tavernetta, lavanderia, giardino di 250 mq. QUADRIFOGLIO 040/630174

affitti

SAN GIUSTO, appartamento arredato su due livelli, termoautonomo, ottime condizioni, € 900,00. - GIR tel. 040-367682

MACHIAVELLI, appartamento ristrutturato con terrazza e vasca da € 850,00, possibilità arredato e posto auto, altro più grande € 1.000,00 - GIR tel. 040-367682

ROMAGNA-CANTU' bellissimo appartamento in palazzina esclusiva, disposto su due livelli con soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, terrazzo e box auto. Euro 1000 mensili Maggiori informazioni su www.civicarealestate.it **CIVICA & PARTNERS 040/3363333**

VIA CISTERNONE, SCALA SANTA, IPPODROMO da euro 320 mensili + spese. Si richiedono referenze. **CIVICA & PARTNERS 040/3363333.**

TRIBUNALE ARREDATO soggiorno e grande terrazzone, 2 stanze, cucina abitabile, servizi € 550. CENTROSERVIZI 040/3480925

CENTRALE CON P. AUTO, arredato, soggiorno e terrazzo, matrimoniale, cucina, bagno, € 550. CENTROSERVIZI 040/3480925

ZONA OSPEDALE, carinissimo, arredato, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, termoautonomo, € 500. CENTROSERVIZI 040/3480925

F. SEVERO SALONCINO CON TERRAZZO matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ascensore, € 450. CENTROSERVIZI 040/3480925

ZONA FORAGGI ARREDATO, 2 stanze, cucina abitabile, termoautonomo, € 415, tranquillissimo. CENTROSERVIZI 040/3480925

F. SEVERO ARREDATO, soggiorno, cucina, 3 stanze, bagno, ripostiglio, 5 posti letto, € 700. CENTROSERVIZI 040/3480925

APPARTAMENTI E UFFICI vuoti e arredati, varie posizioni piccole e grandi dimensioni. **Info foto e planimetrie su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

ARISTON vuoto, elegante palazzo recente: salone con terrazza di 20 mq, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno-wc, ripostigli, € 750,00. **(foto e planimetria www.pizzarello.it)** PIZZARELLO 040/766676

ZONA BORGO GROTTA stupendo villino arredato: salone, 3 stanze, studiolo, cucina, servizi, giardino, ottime condizioni, 3000 mq parco alberato, tranquillissimo, € 1.800,00. **(planimetria e foto www.pizzarello.it)** PIZZARELLO 040/766676

ALLOGGI CON CUCINA, SOGGIORNO, MATRIMONIALE, BAGNO: n°1 MANSARDINA vicina teatro Rossetti con ascensore, arredata 500 € compreso riscaldamento. - n° 2 MANSARDA a S. Giovanni molto carina un pò + ampia arredata 450 €. - n° 3 SEMICENTRALE più piccolo ma carino, arredato 440 € riscaldamento compreso. Geom. MARCOLIN 040/366901

BELLOSGUARDO!!! Residenziale! Splendida palazzina nel verde. Tranquillissima. Cucina, saloncino, 2 camere, 2 bagni, poggioli. Box + posto auto. Arredato. 900 € spese comprese (anche riscaldamento). Geom. MARCOLIN 040/366901

locali / aziende magazzini / box

ZONA PEDONALE, stabile prestigioso, 4° piano con ascensore, bellissimo ufficio completamente ristrutturato, € 1.900,00 - GIR tel. 040-367682

BOX / POSTO AUTO: TRIBUNALE, in affitto **TRIBUNALE** € 100,00, altro **GIARDINO PUBBLICO** € 160,00- GIR tel. 040-367682

BORGO TERESIANO uffici polifunzionali a partire da € 150,00. GIR tel. 040-367682

EZIT/Caboto, immobile adatto ad ufficio, laboratorio, 500 mq, possibilità frazionamento, vendesi, trattative riservate - GIR tel. 040-367682

MUGGIA-OBIETTIVO 2 MAGAZZINO di Mq. 170 con impianti a norma, servizi separati, vendesi euro 180.000. Clicca su www.civicarealestate.it **CIVICA & PARTNERS 040/3363333.**

POSTI AUTO E BOX AFFITTASI zone Bellosguardo, Piccardi, Giardino pubblico e Piazza Vittorio Veneto **da euro 150 mensili. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.**

VENDESI LOCALE 550 mq già adibito a supermercato, in stabile semirecente, zona Rozzol. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE D'AFFARI/UFFICIO 100 mq su strada, Istria/Orsera, perfetto, ampie vetrine, termoautonomo, € 115.000,00. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE D'AFFARI 300 mq + ufficio, servizi, zona Baiamonti/Capodistria, passo carraio, riscaldamento, condizionamento, ottime condizioni, € 290.000,00. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE 215 MQ + ampio soppalco/ magazzino zona Campi Elisi, posizione attigua e collegata ad attività con grande movimento di persone affittasi e/o vendesi. PIZZARELLO 040/766676

CAPANNONE Affittasi zona E.Z.I.T 445 mq con uffici e magazzino + area esterno, ottime condizioni € 2.500,00 + iva. Foto e planimetrie su www.pizzarello.it. Pizzarello 040/766676

LOCALE 80 mq Campo S. Giacomo, cedesi affittanza, informazioni in ufficio. PIZZARELLO 040/766676

CORSO ITALIA CEDESI ATTIVITÀ non alimentare in locale in perfette condizioni 100 mq. PIZZARELLO 040/766676

ZONA STADIO CEDESI ATTIVITÀ negozio-agraria, , anche con i muri del locale di 60 mq. PIZZARELLO 040/766676

NEGOZIO centrale, 35 mq + 20 di soppalco, climatizzato, ottime condizioni, informazioni su appuntamento, vendesi muri. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE D'AFFARI/UFFICIO fronte strada, 105 mq con servizi, via San Marco, fronte Supermercato PAM, doppio ingresso, € 900,00. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE/CAPANNONE, zona Foraggi, 400 mq con ampio carraio + 75 mq uffici e ampia area esterna uso parcheggio vendesi € 670.000,00. PIZZARELLO 040/766676

S. GIACOMO locale d'affari PRIMO INGRESSO 110 mq vendesi/affittasi. Vano unico con bagno, vetrine, eventuale posto auto in garage! Adatto qualsiasi attività, terziario, ecc... Geom. MARCOLIN 040/366901

LOCALE D'AFFARI a Roiano, 120 mq, già ufficio. 8 vetrine. Affittasi. Adatto qualsiasi attività. Geom. MARCOLIN 040/366901

RISTORAZIONE: splendido BAR/GELATERIA/STUZZICHERIA zona rive con arredo esterno. - PIZZERIA/PUB/PIANOBAR bellissimo locale centrale adatto qualsiasi gusto, MURI e LICENZA. - OSTERIA CON CUCINA tra le + vecchie in città cedesi in qualsiasi forma! Geom. MARCOLIN 040/366901

A cura della **Manzoni & C. Pubblicità**

MITTELCIOK dal 10 al 13 novembre a Trieste

foto di Marino Sterle

Un vastissimo padiglione coperto e pavimentato, in piazza S. Antonio che ospita e ripara espositori e pubblico, un ambiente riscaldato e perfettamente illuminato, una Mostra dove si lavora e si offre solo il "cioccolato puro", questo è Mittelciok, unico nelle sue caratteristiche e nei suoi prodotti: la più grande esposizione regionale, con 22 stand che lavorano ed offrono l'eccellente cioccolato. Mittelciok è giunto alla quarta edizione, ma ha già fatto passi eccezionali, divenendo noto in tutta la penisola fra i Maestri Cioccolatieri. Sono stati proprio questi operatori a diffondere la grande novità che a Trieste c'è una manifestazione dove è ammesso solo chi lavora e vende "cioccolato puro", quello che permette esclusivamente l'impiego del pregiato burro di cacao e mai quello di altri grassi. E l'ACEPE (Associazione Commercianti ed Esercenti pubblici esercizi di Trieste) vuole comunicare ufficialmente, anche sulla stampa regionale, che a Trieste, a Mittelciok, c'è posto solamente per il cioccolato di grande qualità e che non sono ammessi altri prodotti, come accade in molte Fiere, anche celebrate, dove, vicino agli stand del cioccolato non mancano quelli di altri articoli, che con "il cibo degli Dei", hanno poco a che fare. Il successo di Mittelciok è stato guadagnato grazie alla serietà con cui esso è preparato, alla severità con cui vengono applicate le norme di partecipazione, norme che preservano la manifestazione da "inquinamenti" e mantengono le caratteristiche che rendono Mittelciok unico in tutta Italia. L'intera organizzazione è guidata dal Maitre Chocolatier Danilo Freguja; a Mittelciok, nello stand centrale, opererà il Maestro Cioccolatiere Cristian Beduschi, campione mondiale di pasticceria ai Campionati di Lione. Nell'edizione 2004, l'afflusso del pubblico è stato straordinario: almeno 120mila persone hanno voluto visitare o rivisitare il padiglione gigante di Mittelciok e fra queste molti organizzatori di altre manifestazioni similari, che hanno potuto così constatare personalmente gli accorgimenti adottati da Trieste, dove, con qualsiasi tempo, non manca la folla di curiosi e di acquirenti.

Programma ed eventi

La mostra sarà inaugurata il 10 novembre, alle 15, in piazza Sant'Antonio. Il padiglione chiuderà alle 20; nei giorni seguenti (venerdì, sabato e domenica) apertura alle 10, chiusura alle 20.

Alle 21 di giovedì, all'Antico Caffè Tommaseo (si potrà degustare il cioccolato, abbinato alla birra, offerta dal birrificio artigianale Cittavecchia, ai vini dei Vigneti Pittaro, di Toblar (Nimis) e di Specogna (Corno di Rosazzo), Interverranno Rossana Bettini e il dottor. Piero Pittaro che, nell'occasione, presenterà il suo Valzer in Rosa.

Alle 21 di venerdì, alla Caffetteria del Borgo (via Malcanton, 6), il cioccolato sarà proposto in abbinamento ai distillati della Bonaventura Maschio. Saranno presenti il Maitre Chocolatier Danilo Freguja e il rappresentante delle Distillerie.

Entro le 12 di venerdì, gli allievi delle scuole alberghiere partecipanti al concorso **"Fantasie di Carnevale in cioccolato"** presenteranno le loro opere. **Premiazione alle ore 17 di domenica 13 novembre.**

Entro le 19 di sabato, i non professionisti iscritti al concorso "un dolce al cioccolato" devono consegnare i loro elaborati allo stand dell'organizzazione, nel padiglione di piazza Sant'Antonio. (E' necessario iscriversi presso la sede dell'ACEPE, p. Borsa 7. info: 040638424 e 638658.La premiazione avrà luogo alle ore 16 di domenica 13 novembre.

Alle 21 di sabato, al ristorante "Savoy Jnn" (Riva Mandracchio, 4) Cena del Cioccolato, con eccezionale menu, del Chef de cusine, Roberto D'Aliesio, vini abbinati dell'Azienda Agricola Isola Augusta, presentati da Adriano Bellini.

3a Fiera del Dolce Tipico Triestino

dal 17 al 20 novembre, nel padiglione di piazza S.Antonio

Nata come appendice della grande Esposizione di Mittelciok, la Fiera del Dolce Tipico Triestino è divenuta la più importante vetrina dei pasticceri triestini che desiderano ottenere per i loro più caratteristici dolci locali il riconoscimento del marchio IGP (Indicazione Geografica Protetta), primo passo per diffondere e difendere la produzione nostrana di putiza, presnitz, pinza e fave, in collaborazione con l'iniziativa della Camera di Commercio, che ha iniziato la lunga procedura di riconoscimento fin dai primi mesi del 2004. Iniziativa quanto mai opportuna, sostengono all'ACEPE, in quanto i pasticceri triestini sono bravissimi, ma, come scritto dalla più importante rivista del settore (La Pasticceria Internazionale) sono dei "magnifici sconosciuti", capacissimi a confezionare dolci, ma piuttosto restii nel saper farsi riconoscere e pubblicizzare il loro lavoro. Il ritrovarsi alla Fiera del Dolce Tipico Triestino, l'aver creato, con intenti comuni, una Mostra espositiva di grande importanza (l'unica esistente nella provincia) ha fatto nascere l'idea di proporre al grande pubblico anche dolci innovativi, creati appositamente in occasione della Fiera o frutto di interessanti ricerche nelle ricette della grande pasticceria multietnica, tipica di Trieste o in quelle raffinate delle grandi navi da crociera che facevano scalo nel porto. Sono nati così nuovi dolci, dai nomi curiosi o antichi, dolci apprezzati dall'Arciduca Massimiliano, da Francesco Giuseppe e dalla bellissima Sissi,o dolci che venivano ordinati dal Duca d'Aosta. La Fiera del Dolce Tipico Triestino è riuscita a ricreare una tradizione comune dove fino a poco tempo fa c'era solo bravura e capacità personale. Tuttavia, siamo ancora all'inizio di una lunga strada per la nuova valorizzazione della pasticceria triestina, una strada che sarà resa più facile dall'appoggio e dalla consapevolezza del pubblico: un invito ad assaggiare e gustare i dolci triestini.

ACEPE ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ED ESERCENTI PUBBLICI ESERCIZI
CE.CO.F. ASSOCIAZIONE CENTRO DI CONTROLLO FISCALE
Piazza della Borsa, 7 - 34121 Trieste - Tel. 040 639424 - 040 638658
TRIESTE
camera di commercio
FRIULI VENEZIA GIULIA Ospiti di gente unica
Provincia di Ts
comune di trieste

sircelli pasticceria
dal 1908 al servizio dell'affezionata clientela con i dolci tipici della tradizione triestina e molte altre specialità...
TRIESTE - VIA G. GALLINA, 2 - TEL. 040 636136
TRIESTE - VIA G. FOSCHIATTI, 15 - TEL. 040 638563

OTA CHOCOLATES
www.ota.it
Bagnoli della Rosandra - Boljunec, 66 (TS)

PASTICCERIA TRIESTINA ULCIGRAI 1886
I dolci della tradizione triestina che vi faranno rivivere ricordi di altri tempi come: Favette, Presnitz, Putizze, Pinze, Marzapane e altro ancora.
Siamo in Valle delle Noghere via Petronio 1 Muggia
Vi aspettiamo per una visita
Spaccio aperto anche il sabato
Tel. 040 232335

Dolcezze da Ugo
Pasticceria Cioccolateria
Specialità RIGOJANCI
Cioccolato e frutta
Torte classiche e moderne
Pasticceria mignon
Specialità in cioccolato anche a soggetto
Trieste - Piazza Vico 9/c - tel. 040 311167

Bom Bom
Bom Bom torte
Bom Bom salato
Bom Bom cioccolato
Bom Bom dolci tipici
Bom Bom pasticceria mignon
PASTICCERIA Al Bom Bom
Via Muggia, 4
34018 S. Dorligo della Valle
Trieste - Italy
Tel. +39 040821259

La Caffetteria del Borgo
Dove i sapori d'altri tempi ti accompagnano nei tuoi pomeriggi invernali, con torte e cioccolato di propria produzione
RINFRESCHI DI LAUREA, MATRIMONI, COMPLEANNI
TRIESTE - VIA MALCANTON 6 - (PIAZZA UNITÀ)
TEL. 040 774512

incontri di Mittelciok
A BIRRA, VINO E CIOCCOLATO
saranno abbinati
cittavecchia SPECOGNA
alla Cena del cioccolato
ai cibi saranno abbinati i vini di
Azienda Agricola Isola Augusta
IN TUTTI GLI INCONTRI DI MITTELCIOK, I PRODOTTI DELLE
DISTILLERIE BONAVENTURA MASCHIO

l'angolo del Pane
PANETTERIA - PASTICCERIA - CAFFETTERIA
SAREMO PRESENTI con le specialità tipiche:
CARSOLINE, CRAPFEN, FRITTOLE, FAVE, STRUDEL, PRESNITZ, PUTIZZE
E ... TANTO ALTRO!

TRIESTE City Club
STUDIO GIOVANNA MAIANI
camera di commercio
compra a Trieste compra col cuore
vinci premi immediati e fai la raccolta punti
io compro col cuore
per informazioni Trieste City Club tel. 040 369609
Solo a Trieste acquistando in uno dei negozi aderenti, riceverai **un gratta e vinci da 1 punto ogni € 10 spesi**. Inviando con un SMS il codice trovato sul gratta e vinci parteciperai a un'**estrazione istantanea** e contemporaneamente alla **raccolta punti** con premi sicuri.
Il regolamento e l'elenco dei premi li potrai trovare presso l'Info Point o presso gli esercizi che espongono la vetrofania QUI IO COMPRO COL CUORE.

fvg•innovazione

UDINE CITTÀ DELL'INNOVAZIONE

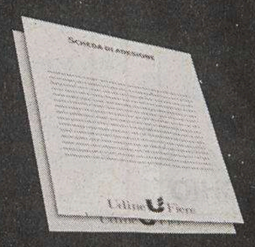
InnovAction

KNOWLEDGE, IDEAS, INNOVATION

Salone della Conoscenza, delle Idee, dell'Innovazione al servizio delle imprese

Fiera di Udine

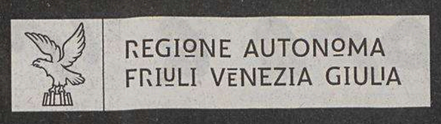
9-11 Febbraio 2006



Adesioni entro il 15 novembre 2005

La scheda di adesione potrà essere scaricata dal sito www.innovactionfair.com

Udine Fiere

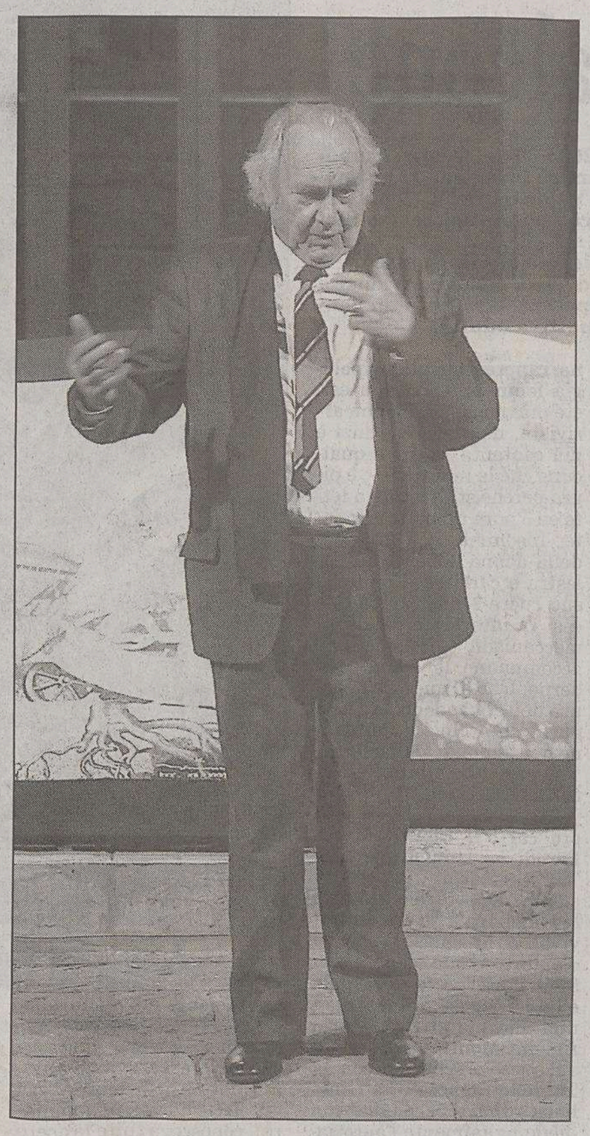


Università degli Studi di Udine

www.innovactionfair.com

Per maggiori informazioni: Udine Fiere SpA - via Cotonificio, 96 - 33030 Torreano di Martignacco (UDINE) - Italy
Tel. 0039/0432/4951 - Fax 0039/0432/401378 - www.udinefiere.it - info@fieraudine.it

CULTURA & SPETTACOLI



Mario Maranzana in una scena della «Mostra» di Claudio Magris, il testo teatrale in cui indossa i panni del pittore Cesare Sofianopulo. Sopra, in «Das Kapital» di Malaparte.

PERSONAGGI Un progetto che coinvolge le città dell'Impero asburgico

L'attore Mario Maranzana: porto a Trieste in giugno il teatro della Mitteleuropa

di **Alessandro Mezzena Lona**

Non lo vuol chiamare festival. «È una parola che mi fa schifo», sbotta Mario Maranzana. Per il suo progetto nuovo di zecca, dedicato a Trieste, amata città d'origine, l'attore ha inventato un nome austero. Molto tecnico: Mostra teatrale dei comuni d'Europa di storia comune.

Di che cosa si tratta? È detto in due parole. Maranzana, che da cinquant'anni raccoglie lodi e applausi sui palcoscenici d'Italia, vuole fare di Trieste il crocevia del nuovo teatro. Di quegli spettacoli che prendono forma nelle città della Mitteleuropa. In quegli agglomerati urbani che hanno conosciuto, nel Ventesimo secolo, lo spaesamento del cambio di bandiera, di nazionalità, di lingua e di regime politico. Anche più di una volta.

«Di questo progetto ne ho parlato a "Unomattina" con Luca Giurato - spiega Maranzana -. Adesso passerò anche per la trasmissione di Gigi Marzullo, poi andrò da Pippo Baudo a "Domenica In". Aiuta più la tivù...».

A 75 anni, con una lista lunga così di spettacoli e di soddisfazioni alle spalle, Maranzana non è ancora pronto a mettersi in pensione. «Faccio il mestiere più bello del mondo: l'attore. Con una commedia, in un'ora, racconti il mondo. Ho avuto una vita di cui non mi posso lamentare. Ma la morte di mia figlia è un dolore che non sparirà mai. Anche se sono passati diciotto anni, la sogno spesso di notte. Il fatto strano è che la vedo non com'era allora, ma come sarebbe adesso. A 43 anni. Con le rughette attorno agli occhi, sul viso».

Le elezioni bussano alla porta. Che fine farà questo progetto? «Stavolta non ho badato alla politica - precisa Maranzana -. Anche perchè a Trieste non hanno mai saputo fare politica. Sono andato dal sindaco, che sarà anche un "botegher" ma si è rivelato intelligente, e gli ho spiegato quello che volevo fare. Non un festival, perchè questa parola non mi piace, ma una Mostra teatrale dei comuni d'Europa di comune storia».

Cosa vuol dire esattamente?

«Che Trieste, solo nel secolo scorso, ha cambiato un sacco di bandiere. Dopo il crollo dell'Impero austroungarico è diventata italiana. Poi, però, tutto è tornato in discussione fino al 1954. Sono nato qui, 75 anni fa, ma la prima volta che sono andato a vivere veramente "in Italia", ho capito quanto siamo diversi dal Paese amato».

Quando se n'è andato?

«Nel 1951. Sono andato a Roma per frequentare l'Accademia d'arte drammatica. Lì pensavo di trovare chissà che mondo. Invece, ho scoperto la vera provincia. Piena di persone di scarsa cultura».

Ma Trieste si sente italiana...

«Con il sentimento, sì. Ma guardiamo la realtà. Hanno sempre bloccato il nostro porto perchè dovevano far lavorare Genova, Livorno, Napoli. Città più strategiche nell'economia nazionale. Così, hanno lasciato morire Trieste, lentamente. Anche se adesso la riscoprono, come straordinario set per il cinema e le fiction televisive».

E allora?

«O stiamo lì a piangerci addosso, a raccontarci le bugie. Oppure troviamo qualcosa che ci permetta di rialzare la testa. Come la cultura. Trieste è ricchissima di fermenti teatrali, di orchestrine, di gente che recita e fa musica. Questa è una grande ricchezza in termini di creatività. Che è tipica delle persone portate all'autodistruzione».

Un'autodistruzione creativa?

«Certo. Basta venire a vedere a teatro la "Mostra" di Claudio Magris. Che racconta la storia di un grande pittore, pazzo: Vito Timmel. E di un altro grande artista, strano pure lui: Cesare Sofianopulo, che recito io. Uno stava dentro il manicomio e l'altro fuori».

Da queste idee nasce il suo progetto?

«Ho pensato che è arrivato il momento di riportare in contatto Trieste con i comuni dell'Europa centro-orientale. Città che hanno un destino in comune: quello di avere perso più volte la propria identità. Passando da una nazione all'altra. Penso all'Ungheria, alla Cecoslovacchia. Ma anche all'Austria e alla Germania».

A quali comuni pensa?

«A Praga, Bratislava, Vienna, Graz, Klagenfurt, Budapest. Ma penso che coinvolgeremo anche la Polonia. In fondo, il teatro è una grande zattera che si salva sempre, anche quando attraversa un mare in tempesta. E se andiamo a guardare l'attività teatrale di questo lembo d'Europa, scopriamo un mondo in gran fermento. Che neanche Parigi...».

Quando nascerà questa Mostra teatrale?

«Io credo entro giugno. Sarebbe bello portare gli spettacoli sia all'aperto che nelle tradizionali sale teatrali. Faremo delle riunioni con i teatranti delle città prescelte per chiedere a loro quali sono le pièce che considerano più rappresentative».

Chi pagherà?

«Il Comune, ma anche degli sponsor privati. Noi pagheremo alle compagnie il viaggio e il soggiorno. E credo che riusciremo a creare un bel collegamento con quella zona d'Europa che, sicuramente, nel futuro avrà molto da dire».

E Trieste cosa metterà in scena?

«Sto pensando a un testo di Pier Paolo Pasolini. Un capolavoro che si chiama "Pilade". Ma mi piacerebbe mettere in scena anche uno spettacolo triestino. In piazza Unità, con gli attori seduti attorno ai tavolini e il pubblico sul palcoscenico, vorrei portare "Cosa dirà la gente" di Carpinteri e Faraguna».

Sta pensando a qualcos'altro?

«A un monologo su Giuseppe Verdi. Ho appena finito di scriverlo e racconta i pensieri del grande compositore nel momento della morte. Un giorno, parlando con Antonio Calenda. mi guarda e dice: "Ma sai che assomigli a Verdi"».

Lì è nata l'idea?

«Non ci avevo pensato. Ma è vero: invecchiando, con la barba bianca, un po' più magro, in effetti assomiglio a quel contadino di Parma che è diventato il grande Verdi. Ho scritto il monologo in 15 giorni. Del resto, la musica ha sempre esercitato il suo fascino su di me».

Voleva diventare musicista?

«Cantante, per la precisione. Ho iniziato ad amare la musica quando avevo cinque anni. Però sono finito a fare l'attore. Meglio così. Anche se sono più povero».

IN BREVE

Convegno giovedì

I 100 anni di Longanesi a Trieste

Anche Trieste celebra il centenario della nascita di Leo Longanesi, scrittore, giornalista e disegnatore.

Giovedì, nella Sala della Ras in Piazza della Repubblica 1, interverranno: Simonetta Bartolini, docente di Letteratura Italiana all'Università San Pio V di Roma»; Pietro Neglie, docente di Storia contemporanea all'Università di Trieste-Gorizia»; Giuseppe Parlato, docente di Storia contemporanea all'Università San Pio V di Roma; presenzieranno Massimo Greco e Guido Galletto, vicepresidente e assessore alla Cultura della Provincia di Trieste.

Morto John Fowles: scrisse la «Donna»

È morto John Fowles, scrittore britannico divenuto celebre con il romanzo «La donna del tenente francese», da cui fu tratto l'omonimo film del 1981 con Jeremy Irons e Meryl Streep, sceneggiato dal Premio Nobel Harold Pinter. Aveva 79 anni.

Fowles, che da tempo combatteva contro problemi cardiaci, aveva scritto anche «The magus» e «The collector». La sua carriera era iniziata con la pubblicazione di quest'ultimo nel 1963, e nel 1969 ci fu il successo con «La donna del tenente francese».

Alla Biennale d'arte 915 mila visitatori

Si è conclusa, con grande successo di pubblico (in tutto 915 mila visitatori in 154 giorni di esposizione, di cui 265 mila visitatori alle mostre internazionali del Padiglione Italia e dell'Arsenale), la 51.a Esposizione internazionale d'arte della Biennale di Venezia.

Si è trattato dell'edizione in cui le partecipazioni nazionali hanno registrato la presenza più numerosa nella storia della Biennale: 70 Paesi hanno presentato 30 mostre nei padiglioni dei Giardini e 40 in sedi del centro storico, coinvolgendo tutta la città.

Tra il 12 giugno, data dell'inaugurazione, e il 6 novembre, la mostra è rimasta aperta nelle 34 sale del Padiglione Italia e nei 9000 metri quadrati delle Corderie e delle Artiglierie dell'Arsenale.

Diretto da Fanni Canelles

Nasce in Friuli un nuovo centro di recitazione nel segno di Brook

UDINE Un nuovo Centro di formazione teatrale sta prendendo forma in Friuli. Si tratta dello Studio Openspace, nel Centro europeo di arti e comunicazioni contemporanee «Luciano Ceschia» di Tarcento, che è nato dalla collaborazione tra lo Studio per la ricerca teatrale Openspace e l'Associazione Hybrida.

Un progetto importante, presentato ieri pomeriggio, vuole diventare una struttura di respiro internazionale, che sarà affidata a interpreti e formatori di chi vuole perfezionarsi nel teatro del calibro del Bouffes du Nord di Parigi, diretto dal grande regista Peter Brook.

E proprio ieri, alla presentazione del progetto, c'era Mamadou Dioume, attore storico di Brook (che va ricordato soprattutto per «Mahabharata», «La tempesta», «Conferenza degli uccelli», «La tragedia di Carmen).

Mamadou Dioume sta già lavorando per il Centro su due progetti dedicati a Cechov e Williams. Il Centro sarà diretto dal triestino Manuel Fanni Canelles.

LETTERATURA *Adelphi pubblica il capolavoro perduto*

Quella «Suite» della Némirovsky è sopravvissuta ad Auschwitz

di **Sergio Buonadonna**

Un capolavoro nascosto per sessant'anni, per molti dei quali anzi era stato solo un cuscino. Quel pesante quaderno che conteneva l'ultimo manoscritto di sua madre, Iréne Némirovsky (una Françoise Sagan degli anni Trenta), deportata e poi morta ad Auschwitz nel 1942, la figlia Denise Epstein l'aveva tenuto talmente caro, da stringerlo a sé per decenni.

È stato duro staccarsene, ché duro e pesante era quel quaderno nero, scritto con una grafia fittissima e minuscola per non perdere né tempo (ché ne restava poco) né spazio. E Irene, quando finalmente s'è decisa, lo ha trascritto parola per parola. Così è nato due anni fa «Suite francese», lucido, spietato romanzo della scrittrice che aveva già messo a nudo la borghesia francese con «Il ballo» e «Le mosche d'autunno», che le avevano data fama, invidie e nemici.

A Parigi, infatti, Irène Némirovsky, ebrea, era giunta come esule dalla rivoluzione russa, ma questo non bastò a salvarle la vita. Prima lei, poi il marito nei giorni della disfatta della Francia di Petain furono prelevati dai nazisti portati ad Auschwitz. Di loro per molti anni dopo non si sarebbe saputo più nulla.

Rimane questo romanzo che racconta i giorni della fuga da Parigi e dell'occupazione con un linguaggio diretto, acutissimo nella descrizione delle persone, delle loro debolezze, delle piccole e grandi viltà, e della residua capacità d'amare.

«Suite francese» è stata un colpo editoriale e un formidabile ritorno di memoria nella Francia di oggi, tanto che l'anno scorso ha ricevuto postumo - non senza astii e polemiche - il Premio Renaudot.

Adesso in Italia lo pubblica Adelphi (pagg. 415, euro 19), una scelta che ne conferma la sensibilità nei confronti della migliore letteratura francese della prima metà del Novecento. Testimone e co-protagonista del boom letterario è la figlia della Némirovsky, Denise Epstein. 75 anni, piccola di statura, sembra poterla racchiudere in un fazzoletto, così minuta e semplice nel ricordo, nella volontà di darsi e di dire. La incontriamo a Roma dove ha presentato il capolavoro nascosto che le ha ridatoa restituita alla vita.

Signora Epstein, Suite francese è un grande romanzo popolare piombato come un terremoto sulla scena letteraria europea. Che esperienza è stata per lei?

«È vero, questo libro è stato un esplosione. Sono stata sorpresa dall'eco che ha suscitato e posso dire che è stato immediatamente abbracciato dai lettori. Non potevo immaginare assolutamente che avrebbe avuto un tale successo ancor prima di ricevere il premio Renaudot. Mi trovo nell'impossibilità di comprenderlo pur sapendo che era un romanzo magnifico. Mi sono resa conto che se l'avessi fatto pubblicare venti o trent'anni fa non avrebbe avuto lo stesso successo».

Il Renaudot, tuttavia, ha suscitato polemiche. S'è detto: i premi si danno per promuovere i vivi e non per celebrare i morti. Lei come ha reagito?

«In nessun modo. Posso capire che un autore aspiri a quel premio molto importante in Francia. Da una parte ho sentito un lieve senso di colpa, ma nello stesso tempo mi dicevo che nel 1930 mia madre era stata finalista al Goncourt e non l'aveva ricevuto perché non era francese».

Iréne Némirovsky è morta ad Auschwitz nel 1942.

Sua madre insomma è stata vittima sia in vita che dopo.

«Sì, ma ora ha vinto lei. Vive nuovamente e dopo essere stata abbandonata, adesso si impone al mondo».

Infatti tutto il mondo ha chiesto questo libro.

«Suite francese è stato pubblicato in ventisei Paesi, in Francia ha venduto tra 350-400 mila copie, so che in Olanda ha esaurito due edizioni, in Germania è andato molto, molto bene».

Per sessant'anni il grosso quaderno nero era rimasto lì tra le cose più care conservate dalla figlia Denise Epstein

Lei sulle prime non avrebbe voluto che si pubblicasse. Che cosa l'ha convinta?

«Quel che ho esitato a fare per sessant'anni, s'è poi compiuto in un baleno. Mi sono lasciata convincere da Myriam Anissimov, la biografa di Primo Levi. E l'editore ha giudicato il libro straordinario».

Il quaderno del manoscritto è stato a lungo il suo cuscino. Quando è giunto il momento che il distacco era possibile?

«Infatti era un oggetto che amavo accarezzare, lo odoravo perché era qualcosa che avevo sempre visto tra le mani di mia madre. Per molto tempo dunque importante è stato l'oggetto più che il suo contenuto. Era l'unica cosa che rimaneva di lei. Sono riuscita a distaccarmene solo quando ho avuto le bozze in mano».

Lei ha detto che l'uscita di «Suite francese» è stata una vittoria sul passato, sull'abbandono, sul nazismo.

«È esattamente ciò che penso. E non saprei dirlo in modo diverso. Non è una vendetta, ma una vittoria sulla morte, una nuova vita per mia madre».

TEATRO Oggi e domani la celebre commedia firmata da Natalia Ginzburg

Maria Amelia Monti una moglie per allegria in scena a Monfalcone

MONFALCONE Oggi e domani si apre la stagione di prosa 2005-06 del Teatro Comunale di Monfalcone. Con inizio alle ore 20.45, infatti, andrà in scena «Ti ho sposato per allegria», di Natalia Ginzburg, per la regia di Valerio Binasco, con Maria Amelia Monti, Antonio Catania e Ariella Reggio (produzione del Teatro Stabile di Firenze).

Al centro di «Ti ho sposato per allegria», come spiega Valerio Binasco, c'è una ragazzina in pericolo che si è fatta donna e ha deciso, come conviensi a una donna, che era tempo di sposarsi. L'uomo che la sposerà avrà fatto un pensiero simile, forse, ma da un'altra prospettiva: la prospettiva adulta...

Non per amore. Né per soldi o solitudine. Ma per allegria. Ipse dixit Natalia Ginzburg, quando decise di inventare una delle sue più celebri e divertenti commedie teatrali. «Giuliana e Pietro si sposeranno per allegria», avrà annunciato con convinzione, uno scintillio d'ironia nello sguardo. E subito si sarà lanciata nella tessitura di un intreccio in parte autobiografico, in parte avvolto nel mistero. Ricreando quello stile personalissimo, fatto di frasi slegate, battute folgoranti, fugaci scorci di neorealismo, che nel '63 le valse il premio Strega col romanzo cult «Lessico Familiare».

Ma davvero l'allegria può essere il giusto alibi per convolare a nozze? «Certo, è l'elemento imprescindibile di ogni unione», rivela l'attrice Maria Amelia Monti, che da tre anni veste i panni della protagonista Giuliana. E non ci si poteva aspettare risposta diversa, visto che lei ha fatto dell'umorismo il passepartout magico per tivù, cinema e teatro.

Eppure non tutti sanno che all'esordio della sua carriera, Maria Amelia Monti era fermamente decisa a imporsi come attrice drammatica. Ma la vis comica ebbe presto il sopravvento e così oggi, dopo aver all'attivo ben sette edizioni della sit com «Finalmente soli», si trova ancora «invischiata» nella commedia.

Caso volle che al suo primo provino con Strehler lei recitasse proprio un monologo della Ginzburg: cosa prova oggi a ricalcare le scene con questa commedia?

«Un'emozione fortissima e contemporaneamente una grande tranquillità, perché davanti ai personaggi di quest'autrice mi sento sempre a mio agio: ogni volta mi pare di capire cosa pensano. In quell'occasione (e poi durante l'esame di ammissione all'Accademia dei filodrammatici, con Ernesto Calindri) avevo intepretato proprio la parte di Giuliana, perciò, quando in seguito la rispolverai, mi sorpresi a ricordare esattamente le battute che avevo pronunciato vent'anni fa».

Qual è la bellezza del suo ruolo?

«Pur essendo un personaggio datato, visto che la commedia risale al '65, è molto attuale. Certo, Giuliana rappresenta una tipologia femminile che non esiste più: non è una donna arrivista, non lavora - anzi è più contenta se trova qualcuno che la mantiene -, è pigra perché sta sempre a letto ed è pure un po' trasandata. Insomma, agli antipodi della donna 2005: tutta palestra e carriera. Eppure il suo cuore è molto moderno e si fa interprete di alcuni meccanismi psicologici che accomunano le donne moderne. Uno di questi è la paura dell'abbandono: la "sciagura" che colpisce noi donne dai tempi di Didone».

È vero che conobbe Natalia Ginzburg?

«Sì, e fu uno dei ricordi più cari. Il regista Marco Parodi mi chiamò per fare "La segretaria" e io accettai subito. Dopodiché contattò la Ginzburg (che era ancora viva) e le chiese i diritti d'autore. Volle sapere chi fosse l'interprete principale e lui le rispose: "Si tratta di una giovane attrice, Maria Amelia Monti, l'avrai vista sul piccolo schermo con la Tv delle ragazze". La Ginzburg rimase perplessa, ma diede ugualmente l'autorizzazione e venne pure ad assistere alla prova generale.

Maria Amelia Monti protagonista di «Ti ho sposato per allegria» in scena a Monfalcone.

Ovviamente ero molto emozionata (credo che così tanto non lo fui mai più) perché rappresentava un mito: a quattordici anni avevo già letto "Lessico familiare", conoscevo tutte le opere e avevo perfino fatto provini coi suoi testi. Filò tutto liscio, ma la cosa più sorprendente fu che al termine della rappresentazione lei venne con sua figlia nel mio camerino e m'abbracciò. Aveva le lacrime agli occhi e disse: "Sono contenta che hai avuto la parte, perché mentre ti osservavo sul palco m'è parso che tu capissi lo spirito con cui avevo creato questo personaggio". Non me lo scorderò mai. Ancora adesso, quando una replica dello spettacolo va molto bene, io mi sento felice per lei».

Tiziana Carpinelli

MUSICA *Si chiude la stagione sinfonica*

Trieste, Requiem con Furlanetto

TRIESTE Con la solenne «Messa da Requiem» di Giuseppe Verdi oggi e venerdì si chiude a Trieste la Stagione sinfonica 2005 organizzata dalla Fondazione. Una stagione ricca e articolata che ha visto la presenza sul podio di grandi direttori e di solisti di livello internazionale, la maggior parte dei quali per la prima volta a Trieste. L'accorpamento in un'unica stagione delle due tranches, primaverile e autunnale, ha riscosso il gradimento della critica e del pubblico il quale di volta in volta ha sottolineato con lunghissimi applausi la qualità delle singole esecuzioni a Trieste e anche a Pordenone dove si è tenuta la terza esecuzione di ogni concerto in abbonamento.

Per il programma di chiusura della stagione, il maestro Daniel Oren ha scelto questo capolavoro di Giuseppe Verdi che vede impegnati, oltre all'Orchestra del Teatro, il Coro istruito dal maestro Lorenzo Fratini e un quartetto di canto formato dai solisti Francesco Hong (tenore), Latonia Moore (soprano), Marianne Cornetti (mezzosoprano) e i bassi Ferruccio Furlanetto (8 novembre) e Duccio Dal Monte (11 novembre).

Ferruccio Furlanetto

Francesco Hong

Marianne Cornetti

Beniamino del pubblico del Friuli Venezia Gioulia, sua regione d'origine, Ferruccio Furlanetto ha fatto la sua più recente e applauditissima apparizione al Verdi nel ruolo di Thomas Becket in «Assassinio nella Cattedrale» di Pizzetti; Marianne Cornetti e Duccio Dal Monte sono stati entrambi nel cast di «Lohengrin» durante la passata stagione lirica; Francesco Hong è stato interprete di Pinkerton, mentre Latonia Moore è al suo debutto sul palcoscenico triestino dove salirà a breve per rivestire i panni di Liù in «Turandot», opera che il 2 dicembre prossimo inaugurerà la Stagione Lirica del «Verdi».

Capolavoro di vaste proporzioni, di spettacolare grandiosità e unità espressiva, in cui l'uomo si confronta senza illusioni sul tema universale della morte, la Messa da Requiem fu scritta in memoria di Alessandro Manzoni, come omaggio della cultura italiana a uno dei protagonisti del Risorgimento. Fu eseguita per la prima volta nella Chiesa di San Marco a Milano il 22 maggio 1874 sotto la direzione dell'autore e con la partecipazione dei solisti Teresa Stolz, Maria Waldmann, Giuseppe Capponi e Ormondo Maini. Poco tempo dopo fu replicata alla Scala con grande successo di pubblico.

La Messa da Requiem è il frutto della religiosità «intimamente laica» di Verdi che fu accusato, dalla critica musicale del tempo, di aver composto un lavoro troppo poco «sacro» e «troppo teatrale»; Verdi infatti è soprattutto concentrato a rendere espressivo e comunicativo al massimo il senso delle parole latine della liturgia; l'opera che ne risulta - come scrisse Filippo Filippi critico del giornale milanese del tempo "La Perseveranza" - è quindi «... una produzione non già mistica, ma umana, drammatica, che va dritta al cuore, acconciandosi così alle volte brune, misteriose del tempio, come all'ambiente sfolgorante del teatro». L'impronta teatrale e melodrammatica è in particolare evidente nell' Ingemisco per tenore, nel Confutatis per basso e anche nella cupa marcia funebre della parte centrale di Lux aeterna; altre sezioni dell'opera invece sono caratterizzate da uno struggente e lirico abbandono come l'Agnus Dei, il Libera me e alcune strofe del Dies Irae, concepito dal compositore come corpo centrale della messa e segnato dal contrasto di scritture musicali ora impetuose, ora commosse e liriche.

A Pordenone, la Messa da Requiem è replicata giovedì al teatro Verdi; a Udine, sabato al Teatro Nuovo; a Gorizia il 18 novembre al Teatro Comunale Giuseppe Verdi.

IN BREVE

L'attore l'ha detto ieri a Roma

Benigni: una cosa buona fatta da Berlusconi? La stanno ancora cercando

ROMA «La cosa buona che ha fatto Berlusconi? La stanno ancora cercando, il mio amico sta consultando una ad una tutte le regioni»: Roberto Benigni ieri a Roma, durante l'incontro che è seguito alla consegna del premio Agiscuola, non si è lasciato sfuggire l'occasione per tornare sulla gag lanciata nel programma di Celentano, «Rockpolitik».

L'accenno al premier è stato l'unico aggancio all'attualità politica. Fra i temi centrali del suo intervento ci sono stati la passione per la regia, gli attori, il cinema e la sua magia: «Vedere un film sul telefonino è una contraddizione quasi blasfema».

Michelle ed Eros smentiscono di tornare a vivere insieme

MILANO Michelle Hunziker è stata ieri al palazzo di Giustizia di Milano per essere sentita nell'ambito dell'inchiesta aperta su una serie di lettere anonime, alcune con carattere minatorio, da lei ricevute tempo fa. La showgirl è stata sentita dal sostituto procuratore Sandro Raimondi, titolare del procedimento. La Hunziker - giubbotto, jeans, capelli sciolti - non ha voluto dire nulla circa le sue vicende sentimentali. L'avvocato Laura Hoesch ha smentito che tra la sua cliente e il marito Eros Ramazzotti ci sia un riavvicinamento al punto da far ritenere possibile un ritorno a vivere insieme. Analoga affermazione è stata fatta dall'America, dove si trova in vacanza, dall'avvocato Annamaria Bernardini de Pace, che assiste il cantante.

Va a Vasco Rossi il premio per il miglior dvd musicale

MILANO Il Premio videoclip italiano 2005, la più importante manifestazione dedicata al videoclip si aprirà mercoledì 16 novembre al Cinema Anteo, con la consegna del Premio per il «Miglior dvd musicale dell'anno» a Vasco Rossi, per il movie-clip «È solo un rock'n'roll show». Con Vasco Rossi saranno presenti: Stefano Salvati regista dell'opera, lo scrittore Carlo Lucarelli che ne è sceneggiatore, Alessia De Montis autrice del video «Da sola con te» e Gaetano Maffia autore del corto «Dimenticarsi». Al termine della presentazione, sarà proiettata la versione integrale del movie-clip.

Una ministagione a Trieste pensata appositamente per gli spettatori più piccoli

«Rossetti», quasi un giardino per l'infanzia

In cartellone le avventure del pupazzo Bobo e le attesissime Winx

TRIESTE L'ultimo albero in fondo al bosco, che è il regno magico delle fiabe di cui i bambini sono custodi, segna il confine con il mondo della realtà. Nel suo tronco abita un personaggio già entrato nell'immaginario dei bimbi triestini, ossia il corvo Bobo, pronto ad intrattenere i suoi piccoli fan in una sorta di «kindergarten teatrale» che verrà proposto al «Rossetti» il 27 novembre e il 7 dicembre.

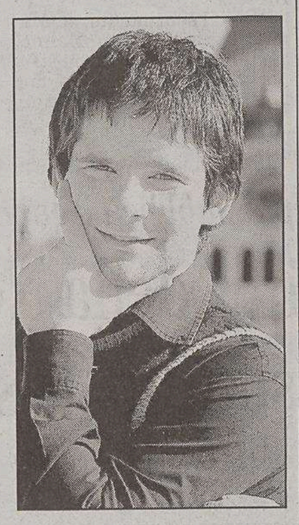
Mentre i genitori assisteranno rispettivamente alla pomeridiana dello spettacolo di Arturo Bracchetti e alla prima, serale, di quello di Claudio Bisio, i bambini potranno salire in Sala Bartoli. Dove facendoli sedere attorno all'albero, il regista e attore Andrea Andolina li immergerà nei suoni del bosco (registrati dal vivo da Edoardo Milani, che firma anche le musiche), per coinvolgerli in una fantasiosa rivisitazione delle fiabe a loro più familiari. Saranno complici gli amici di Bobo, ovverossia la sua fidanzata Biba, il topo archeologo Pit, la sua topolina Jessica e la rana Fioccobella. Animato da Valentina Burolo, autrice dei testi assieme ad Andolina, il pupazzo Bobo è stato creato da una marionettista dei Piccoli di Podrecca, Magda Martincich. Lo spettacolo costerà 1 euro se abbinato ai biglietti per Brachetti e Bisio, oppure 5 euro.

Attesissimo dal pubblico dei più giovani anche «Winx Power Music Show», versione in musical della celebre serie animata televisiva della Rai «Winx Club», che sarà al Rossetti dal 9 all'11 dicembre. In un concerto ricco di colori, giochi di luce, videoproiezioni, effetti speciali e interazioni con il pubblico, coreografato da artisti del Mas «Music Arts & Show», appariranno dunque Bloom, leader del gruppo dai lunghi capelli rossi, la romantica Flora, la musicale Musa, la bionda Stella, la tecnologica Tecna e la nuova eroina, la mulatta Aisha, fata dei fluidi.

Prosegue frattanto, fino al periodo natalizio, la vendita degli abbonamenti per i giovani: l'Under 21 (25 euro per 5 spettacoli), l'Under 21 Extra (50 euro per 5 musical), lo Junior (6-14 anni, 60 euro). Quest'anno si aggiunge l'Under 25 (90 euro) per i ragazzi dell'università. Finora sono stati venduti complessivamente 1828 abbonamenti, di cui 829 Junior, un centinaio in più rispetto ai 1725 dell'anno scorso.

Nel mese di dicembre ritorneranno, infine, i Piccoli di Podrecca con repliche sia mattutine (15, 16, 17, 19, 20 e 21 dicembre) che pomeridiane (17, 18, 22, 23, e dal 26 al 30 dicembre).

Maria Cristina Vilardo



Andrea Andolina

CINEMA *Prende il via oggi al «Miela» la rassegna, che stasera propone il film «Il risveglio dei morti»*

Al via «I mille occhi», con l'omaggio a Pavlovic

TRIESTE Prenderà il via questa mattina, al Miela, il festival «I mille occhi», nato con la volontà di proporre il cinema del passato alla pari con il cinema del presente, al di fuori delle barriere innaturali che il mercato impone, ma non solo: altri obiettivi della manifestazione sono l'incontro con i maestri ancora viventi e l'omaggio a quelli che non devono essere considerati solo patrimonio del passato bensì fermenti vivi per i più giovani autori e spettatori. E' un lavoro di ricerca sul cinema, quindi, originato da passioni vere e costruito come un work in progress. Solo così una rassegna può diventare evento di produzione della cultura e il cinema può realizzare con evidenza il fatto di appartenere a un universo artistico più ampio.

Nel programma del Festival, un omaggio a Zivojin Pavlovic; la proiezione del primo film sull' esodo istriano «La città dolente» di Bonnard sceneggiato da Fellini; l'anteprima europea del «Risveglio dei morti» di Radivojevic alla presenza dell'autore e dell' attore-produttore Cvetkovic e il premio «Anno uno» a un cineasta del nostro tempo che questo anno va al romeno Mircea Danieluc con l'anteprima mondiale del suo ultimo film «Sistemul nervos».

La cartolina-logo del festival «I mille occhi», in programma al «Miela».

Ecco quello che propone la giornata odierna. Dopo la visione mattutina di «Goros Zero» (Città Zero, 1988) di Karen Sahnazarov, sin dal pomeriggio prende il via l'omaggio al serbo Misa Radivojevic. Il primo film proposto dal festival, «Decko koji oberava» (Un giovane promettente, 1981) è fondamentale per capire gli ultimi quindici anni di storia europea. Si tratta di un film che ha anticipato il futuro senza saperlo e che incorse nel lapsus di scegliere per il protagonista il nome di Slobodan Milosevic, quando questo nome non significava ancora niente.

Ben si lega, questa sezione, all' omaggio che finalmente il festival riesce a dedicare al grande Zivojin Pavlovic e allo spalatino Ivan Martinac, scomparso recentemente, la cui vicenda si intreccio con quella di Pavlovic. I corti passeranno sullo schermo del Miela oggi alle 17. Il film di Pavlovic, invece, «Lo stato dei morti», trova spazio in prima serata alle 21 circa. Ospiti d'eccezione la produttrice Zoja Todoric e l'interprete principale Radko Polic.

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

BINGO MONFALCONE
CON AREA FUMATORI

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 15.00

0481 791977

BOWLING DUINO
RIAPRE RINNOVATO
TUTTI I GIORNI DALLE 18⁰⁰ ALLE 1³⁰
SABATO DALLE 16⁰⁰ ALLE 3⁰⁰
DOMENICA E FESTIVI DALLE 15⁰⁰ ALLE 1³⁰
RISTORANTE PIZZERIA BOWLING DUINO
APERTO PRANZI E CENE TUTTI I GIORNI
TEL. 040 208362 040 208238

MUSICA *Domani alla Casa dello studente dell'Università la band in concerto insieme ai Butterfly Collectors*

Jennifer Gentle, indie-rock fino a Trieste

Il tastierista Liviano Mos e il bassista Francesco Candura nella formazione «live»

TRIESTE Domani sera (alle 21, ingresso libero) all'Università di Trieste alla sala conferenze dell'edificio E3, casa dello studente «nuova», si terrà il concerto dei Butterfly Collectors e dei Jennifer Gentle.

L'evento è organizzato dal Consiglio degli Studenti e conclude «la giornata dell'associazionismo studentesco». I Butterfly sono la nuova creatura musicale del cantante triestino Lorenzo Fragiacomo (ex Spy Eye e tanti altri progetti). La formazione comprende: Andrea Vergani alla chitarra, Max Borghesi al basso e il friulano Gaetano Dimita alla batteria. Il sound è una miscela di brit-pop, new wave e psichedelia anni '80.

I Jennifer Gentle, autori di un pop lisergico, vintage e obliquo, sono il nome di punta dell'indie-rock italiano. Un vero e proprio caso nazionale. Alessio Gastaldello (batteria) e Marco Fasolo (voce/chitarra) hanno pubblicato il loro terzo disco «Valende» per la Sub Pop di Seattle. Un'etichetta mitica nella storia del rock: sinonimo di grunge e qualità underground. In catalogo: Nirvana, Soundgarden, Mudhoney, Afghan Whigs, Mark Lanegan... Nella scuderia di oggi: The Shins, Sleater Kinney, Postal Service, Low... Davvero un bel colpo messo a segno dai due padovani.

Un successo che ha coinvolto anche due musicisti triestini di grande talento: Liviano Mos (tastierista) e Francesco Candura (bassista) entrati nella formazione live dei Jennifer Gentle (che si completa con Isacco Maretto e Paolo Mioni alla seconda chitarra).

I Jennifer Gentle questa sera in concerto a Trieste insieme ai Butterfly Collectors.

«Il contatto è nato per puro caso la primavera dello scorso anno - racconta Liviano Mos -. Volevo comprare degli album kraut-rock alla fiera del disco a Trieste. Ho chiesto dei consigli in un forum su internet, presentandomi come tastierista. Alessio, il batterista dei Jennifer, mi ha mandato una mail. Sapendo che suonavo e che avevamo gli stessi gusti mi ha inviato anche una biografia della band: quattro pagine da prender paura! Avevano appena firmato con la Sub Pop e stavano registrando il disco nuovo. Il destino ha voluto che in quel periodo si fosse rotto il loro organo utilizzato per l'assolo di un pezzo e mi hanno chiesto se potevo dare una mano con la mia tastiera. Ho sentito un pre-mix di "Valende" e sono rimasto affascinato. Siamo entrati subito in sintonia, da lì è partito tutto!».

Lei invece come è entrato nella band? Risponde Francesco Candura (nato a Catania, da quasi 20 anni a Trieste. Fresco di stampa un suo disco solista: Stop The Wheel «Morning» su Madcap): «Io e Liviano ci conosciamo dal liceo e avevamo già collaborato. E' stato lui a introdurmi. I Jg sono venuti a vedermi quando suonavo con i Ripidi, il mio gruppo precedente. Avete fatto il vostro ingresso nel momento giusto: la vigilia di un tour americano.

Com'è stata quell'esperienza? Francesco: «È stato fantastico suonare tanto insieme con persone con cui ci siamo trovati bene anche umanamente. Una band compatta. Il confronto con gli americani è stato importante: c'è gente ad un livello pazzesco. Un musicista italiano che si fosse montato la testa lì si ridimensiona subito».

Continua Liviano: «Abbiamo partecipato al "South by Southwest". Un festival enorme ad Austin, Texas, che coinvolge tutta la città. Impressionante: ci sono live ovunque con più di 1.200 gruppi. In una ventina di locali si susseguono contemporaneamente i concerti e ci sono in giro ulteriori feste non annunciate dai giornali. Eravamo lì ad aprire lo showcase della Sub Pop».

Quanti concerti avete fatto in Usa? Liviano: «40 date in 45 giorni... 16 mila chilometri... può sembrare pesante, ma appena prendi il ritmo ti sembra quasi strano avere un giorno di pausa e non suonare...».

La data migliore? Liviano: «A Seattle con tutto lo staff Sub Pop, abbiamo suonato in un posto stranissimo con giochi di proiezione laser al buio. Davvero spettacolare, c'era gente che arrivava coi cuscini da casa e si sdraiava! E' stato divertente!" Francesco: «Viste le molte ore di viaggio (dalle 8 alle 10 h in pullman) abbiamo visto poco le città. Abbiamo viaggiato coast to coast e ritorno. Oltre alle date nei posti principali c'erano ovviamente anche date riempitive, in posti insoliti ma comunque belli».

Dopo i buoni riscontri in Italia (live con Yo la Tengo, Dinosaur Jr, Blonde Redhead, Julian Cope e Calexico) state per intraprendere un tour europeo. Dove suonerete? Liviano: «A gennaio saremo di nuovo on the road. In Spagna faremo cinque date, poi Belgio e Olanda; a febbraio in Inghilterra».

Ricky Russo

APPUNTAMENTI

I King's Singers cantano al Verdi Quartetto di corni da Lubiana

TRIESTE Fino al 13 novembre, al Cristallo, in scena «Ciò che vide il maggiordomo» di Joe Orton con Zuzzurro e Gaspare.

Oggi, alle 21.30, al Punto G di via Economo, Siyo dhulum (domani si balla latinoamericani con Arianna; venerdì, concerto live Spinning Plates).

Domani, alle 21, al teatro Verdi, concerto del gruppo vocale The King's Singers in favore del Fai.

Domani, alle 21, alla birreria Corsia Stadion, suona la Witz Orchestra.

Domani, alle 20.30, alla Società germanica di beneficenza in via Coroneo 15, concerto del Quartetto di corni di Lubiana, ospite della Glasbena Matica.

Giovedì, alle 21, alla Casa della musica, Alessandro Berti.

Giuliana Musso

Giovedì, alle 21, alla birreria Corsia Stadion, di scena i Bandomat (venerdì le Mitiche Pirie; sabato 12, le Sonore Bugie).

Da giovedì al 13 novembre al Politeama Rossetti va in scena il musical «Gian Burrasca» con Marco Morandi.

GORIZIA Fino all'11 novembre, al centro Bratuz, concorso pianistico internazionale Città di Gorizia (sabato, alle 20, al Verdi, premiazione e concerto dei vincitori).

Oggi, alle 18, al Kulturni dom, incontro con il poeta e scrittore Ciril Zlobec, presentato da Nadja Marincic.

Oggi, al Verdi, alle 20.45, «Il signor Rossi contro l'impero del male» con Paolo Rossi.

UDINE Oggi, alle 20.45, al Nuovo, in scena «Mi voleva Strehler» con Maurizio Micheli.

CIVIDALE Giovedì, alle 21, al teatro Ristori, per la stagione concertistica del Folk club di Buttrio, si esibiranno gli inglesi Oysterband.

PORDENONE Giovedì e venerdì, alle 20.45, al Deposito Giordani, Giuliana Musso presenta «Nati in casa» per la rassegna «'900 Civile».

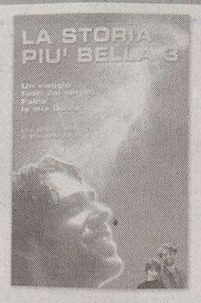
Domani, alle 21, al teatro Zancanaro di Sacile, «Il signor Rossi e l'impero del male» con Paolo Rossi.

Venerdì, alle 20.45 e domenica alle 16, al teatro Verdi, in scena «Gli uccelli» di Aristofane con Sandro Lombardi.

Venerdì, alle 21, al teatro Ruffo di Sacile, «L'albero de le caramele» con il Teatrozzo di Pasiano.

MONFALCONE Il 15 novembre, alle 20.45, al Comunale, concerto dell'ensemble «Sentieri Selvaggi» con Cristina Zavalloni voce, dirige Carlo Boccadoro.

VENETO Venerdì alle 22, al New Age Club di Roncade, concerto dei Kaiser Chiefs e dei Nine Black Alps).



Caro papà, nel tuo libro racconti come parli con me che vivo nell'aldilà.

LA STORIA PIÙ BELLA 3,
Il libro che cambia meravigliosamente la vita

È IN VENDITA IN EDICOLA E IN LIBRERIA

AVVISO AI LETTORI

Per partecipare alla conferenza che si terrà nella tua città sul tema "Gesù è la nostra unica fonte di salvezza", chiama lo 02/67380084.

All'incontro saranno presenti DIVERSE PERSONALITÁ DEL MONDO DELL'INVISIBILE.

www.lastoriapiubella.com

Rassegna gastronomica

Boreto a la Graisàna

GRADO - dal 20.9 al 20.11.05

Si svolge nei ristoranti segnalati dall'Ascom - ogni venerdì serata speciale con menù altrettanto speciale a prezzo fisso, nel corso della quale ci saranno degli interventi teatrali o musicali

Venerdì 11 novembre
DA OVIDIO
VIA MARINA 36
GRADO - TEL. 0431.80440
costo della cena, escluso bevande, Euro 35,00

RASSEGNA *Ritornano i «Concerti della Cometa» in cinque serate*

Un viaggio da Farinelli a Mozart

TRIESTE E' stata presentata ieri alla Casa della Musica di via Capitelli l'ottava edizione de «I Concerti della Cometa», organizzati come sempre dall'Associazione Nova Accademia di Trieste. «Si tratta - ha affermato l'assessore comunale Lorenzo Spagna presente alla conferenza stampa- di una proposta culturale unica nel panorama cittadino per questo tipo di repertorio, che parte dalla tradizione musicale della città e trova conferma nell'ospitalità offerta da Venezia ad alcuni di questi concerti».

In tutto sono cinque appuntamenti che si alterneranno fra la Chiesa Evangelica Luterana di Largo Panfili e la Casa della Musica - nata per il jazz e il rock ma aperta anche alla musica antica - come ha sottolineato il responsabile della struttura Gabriele Centis.

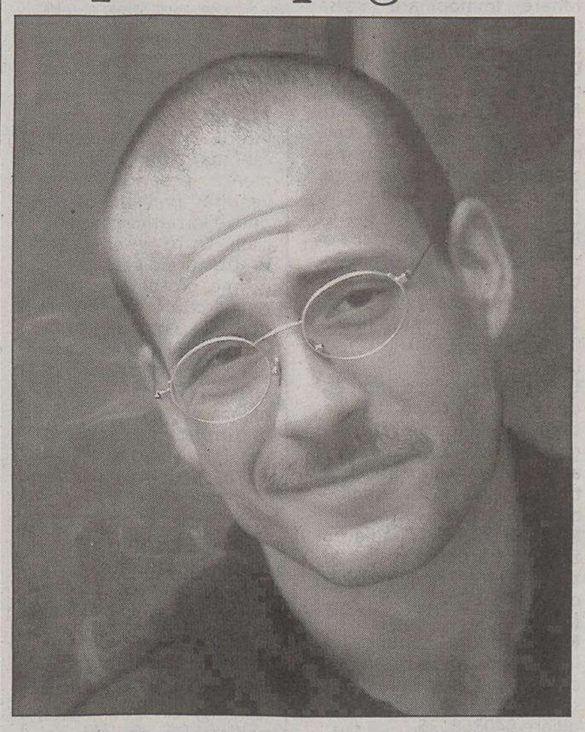
«Da Farinelli... a Mozart» è il filo conduttore della rassegna che è stata concepita - ha spiegato il direttore artistico Stefano Casaccia - per rendere omaggio a due emblematiche figure del Settecento come il divino Wolfgang Amadeus e il cantante Carlo Brioschi detto il Farinelli ovvero il più celebre "castrato" di tutti i tempi.

All'Orchestra del Veneto Orientaleil compito di inaugurare la rassegna domenica 13 novembre alla Chiesa Luterana, seguita il 27 novembre dall'Accademia musicale italiana. Venerdì 2 dicembre si esibirà, alla Casa della Musica, il Duo Pitros formato dalla pianista Daniela Gentile e dal trombettista Gino Santo, seguito, il 9 dicembre, dal Duo Stefano Maffizzoni-Guido Scano. Infine, l'appuntamento forse più atteso è il concerto del 6 gennaio alla Luterana, con il famoso sopranista Angelo Manzotti accompagnato dall' Ensemble Nova Academia di Trieste su arie di Farinelli.

Patrizia Ferialdi

TEATRO *Gian Marco venerdì a Cormòns*

Un altro Tognazzi in prima pagina



Gian Marco Tognazzi venerdì al Comunale di Cormòns.

CORMÒNS Sul lavoro si definisce esigente («con me stesso e con gli altri», precisa), stakanovista e onesto. Nella vita? «Metto l'onestà al primo posto», non ha dubbi Gian Marco Tognazzi, l'attore romano che venerdì alle 21 inaugurerà la stagione artistica del Comunale di Cormòns con il debutto regionale di «Prima pagina» di Ben Hecht e Charles Mac Arthur, nell'adattamento di Edoardo Erba per la regia di Francesco Tavassi. Si rinnova così il sodalizio artistico tra Gian Marco Tognazzi e Bruno Armando, la coppia già collaudata ne «Il rompiballe» e in «Closer», «due spettacoli diametralmente opposti, l'uno spinto sulla farsa, l'altro drammatico», riflette Tognazzi. E sorride: «Sono cinque anni che andiamo in tournée insieme e anche per questo spettacolo mi sa che non sarà una stagione sola».

Ed è appena al debutto...

Domenica scorsa a Spoleto la prima nazionale è stata senza mezzi termini un trionfo.

Sembra sorpreso. Non ve l'aspettavate?

No, perché dopo un mese di prove è sempre difficile rendersi conto di quale potrà essere la reazione del pubblico in uno spettacolo dagli equilibri così delicati. Non si sa più se le cose fanno veramente ridere.

Cos'è «Prima pagina»?

Una parabola sul giornalismo di inizio secolo che però trova meccanismi che possono essere applicati anche alla realtà di oggi. Perché il fatto è che ognuno può dare una notizia come vuole.

È una critica all'informazione attuale?

Beh, tra le righe può esserci e pure abbastanza forte. Ma «Prima pagina» è una commedia brillante dove ci si diverte. Un classico ormai, che al cinema aveva ottenuto un clamoroso successo in tutto il mondo con Jack Lemmon e Walter Matthau.

...un'altra coppia di attori. Riprenderà il suo sodalizio artistico con Alessandro Gassman?

C'è l'intenzione di rifare delle cose insieme, ma per quanto riguarda il cinema non dipende da noi. Se non ci propongono nulla, com'è successo negli ultimi sei anni, ci sarà una ragione, anche se io non riesco a darmi una motivazione, visto che poi i nostri film sono sempre stati un successo.

Il pubblico vi rivedrà a teatro?

Al momento siamo su due percorsi paralleli, ciascuno fa le sue cose, sperando di trovare qualcosa che ci metta nella condizione di lavorare ancora insieme. Fare l'ennesima «Strana coppia» sarebbe del tutto superfluo.

Ugo Tognazzi, suo padre, è mancato quindici anni fa, ma il ricordo è sempre vivo...

Mi fa e «ci» fa piacere che ci sia stato un ritorno in sua memoria, con manifestazioni, proiezioni, premi. La speranza è che queste cose non debbano accadere per forza nel decimo o nel quindicesimo anniversario della morte di un artista. Lo dico per Ugo, certo, ma lo dico per tutti gli attori e i registi che hanno fatto grande questo mestiere. È fondamentale che nella formazione delle nuove generazioni si faccia sapere cosa ci ha invidiato e ci invidia tutto il mondo. Bisogna che anche a livello istituzionale se ne ricordino.

Che ne pensa del rapporto tra istituzioni e cultura?

Una vergogna. Deve finire il malcostume del taglio dei fondi alla cultura. Non solo al cinema e al teatro, ma alla cultura nel senso più ampio. Questa è la più grande mancanza di rispetto dei politici.

Dalia Vodice

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica 2005. Messa da Requiem di Giuseppe Verdi. Direttore Daniel Oren. Oggi ore **20.30** (turno A), venerdì 11 novembre ore **20.30** (turno B). Biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21, info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2005/2006. Campagna abbonamenti. Rinnovo degli abbonamenti con diritto di prelazione e richieste nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Verdi. Oggi chiuso, domani aperto 9-12 18-21; info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Ore **16.30: «Ciò che vide il maggiordomo»** di J. Orton, con Zuzzurro e Gaspare. 2 ore. Parcheggio gratuito. **Domani riposo.** 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA «POLITEAMA ROSSETTI». Ore **20.30:** l'Artistica presenta **«Gian Burrasca! - Il musical»** con Marco Morandi. Abb. Musical - Turno M.

TEATRO MIELA. «I MILLE OCCHI». Festival internazionale del cinema e delle arti. Al Miela dalle 10 a notte fonda (biglietti giornalieri o per fascia oraria o abbonamento). Oggi apertura ore **11** con Sahnazarov. Ore **15: «Decko koji obecava»** di Radivojevic. Dalle **17** omaggio a Ivan Martinac, grande cineasta spalatino. Ore **19.30:** Xena, in collaborazione con «Markette». Ore **20:** inaugurazione mostra Bernal. Ore **20.30: «Barbara Loden meets John Lennon e Yoko Ono»;** segue anteprima **«Drzava mrtvih»** di Pavlovic. Ore **22.45: «Intrighi internazionali»** di Cicero, la serie girata a Trieste; segue omaggio a Sergio Citti. Domani ore **10:** mattinata con Radivojevic; ore **15: «Intrighi internazionali»;** ore **16:** il capolavoro di Kazan **«Wild River»;** ore **18:** personale di Breda Beban; ore **20.30:** evento **«La città dolente»,** unico film sull'esodo istriano; ore **23.15:** film su Pietro Ciampi con Ezio Vendrame. Giovedì ore **10:** mattinata Beban; ore **12:** il grande Kazan **«Splendor in the Grass»;** ore **15: «Intrighi internazionali»;** ore **16** e ore **18:** due capolavori di Mircea Daneliuc, con consegna premio Anno Uno al grande regista; ore **20.30:** Isabelle Huppert su Barbara Loden; segue anteprima «Budenje iz mrtvih» di Radivojevic; ore **23.15: «Ambasciatori in cerca di patria»** di Daneliuc; in sala video alle **21:** rediffusione **«RockPolitik».** **Mercoledì 9 novembre. «I MILLE OCCHI». Festival internazionale del cinema e delle arti.** Al Miela dalle 10 a notte fonda (biglietti giornalieri o per fascia oraria o abbonamento). Mattinata con Radivojevic. Ore **12** e ore **15: «Intrighi internazionali»,** la serie di Cicero girata a Trieste. Ore **16:** il capolavoro di Kazan **«Wild River».** Ore **18:** personale di Breda Beban. Ore **20.30:** serata speciale con **«La città dolente»** di Bonnard, unico film sull'esodo istriano. Ore **23.15:** Ezio Vendrame in **«La morte mi fa ridere».**

Giovedì 10 novembre. «I MILLE OCCHI». Festival internazionale del cinema e delle arti. Al Miela dalle 10 a notte fonda (biglietti giornalieri o per fascia oraria o abbonamento). Mattinata con Radivojevic. Ore **12:** il grande Kazan **«Splendor in the Grass».** Ore **12** e ore **15: «Intrighi internazionali»,** la serie di Cicero girata a Trieste. Ore **16: «Patul conjugal»,** capolavoro di Mircea Daneliuc. Ore **18:** consegna premio Anno Uno a Daneliuc, con anteprima internazionale **«Sistemul nervos».** Ore **20.30:** Isabelle Huppert parla di Barbara Loden; segue anteprima **«Budenje iz mrtvih»** di Radivojevic. Ore **21:** in sala video rediffusione **«RockPolitik».** Ore **23.15: «Ambasadori cautam patrie»** di Daneliuc.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. A solo 5/4 €. **16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Flightplan - mistero in volo»** con Jodie Foster.

CINEMA ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15: «Niente da nascondere (cachè)»** di Michael Haneke, con Daniel Auteuil e Juliette Binoche. Palma d'Oro a Cannes per la miglior regia. **Ultimo giorno. 5/4 €.**

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. **Ogni martedì non festivo ingresso 5 €.**
«Flightplan - Mistero in volo»: 16.15, 18.10, 20.05, 22. 5 €.
«Elizabethtown»: 16.30, 19.45, 22.20. 5 €.
«The legend of Zorro»: 16.30, 19.50, 22.15. 5 €.
«La sposa cadavere» di Tim Burton (in digitale): **16.20, 18.15, 20.10, 22.05. 5 €.**
«The interpreter»: 16.15, 19.45, 22.10. 5 €.
«Oliver Twist»: 16.20, 22.15. 5 €.
«La tigre e la neve»: 16.15, 20.05, 22.20. 5 €.
«La fabbrica di cioccolato»: 20. 5 €.
Cinecity - mattinate per le scuole a 4 €, prenotare al n. 041-986722 (dalle 9 alle 12) o al n. 040-6726835 (dalle 16 alle 20).

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Interi 5, ridotti 4 €. Ore **16.30, 19, 21.30: «Elizabethtown»** di Cameron Crowe, con Kirsten Dunst, Orlando Bloom e Susan Sarandon. Presentato fuori concorso alla Mostra del cinema di Venezia 2005.

Ore **15.40, 17.45, 20, 22.10: «La rosa bianca - Sophie Scholl»** di Marc Rothemund, con Julia Jentsch. Orso d'argento miglior regia e miglior interpretazione femminile al Festival di Berlino 2005.

NAZIONALE. Mattinate per le scuole a € 3,50.

FELLINI. A solo 5/4 €. **16.30** e **18.15: «La fabbrica di cioccolato».**
18.30 e **20.30: «Viva Zapatero!»** di S. Guzzanti (18.30 al Nazionale).
22: «Manderlay» di Lars Von Trier.

GIOTTO MULTISALA. A solo 5/4 €. **15.45, 17.50, 20, 22.15: «The interpreter»** con N. Kidman e S. Penn. **16, 18, 20.05, 22.15: «La tigre e la neve»** di R. Benigni.

NAZIONALE MULTISALA. A solo 5/4 €. **16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «La sposa cadavere»** di T. Burton. **16.15, 20, 22.15: «Oliver Twist»** di R. Polanski. **16.15, 20.10, 22.15: «The legend of Zorro»** con A. Banderas e C.Z. Jones. **18.20: «The descent - discesa nelle tenebre». 16.30: «Valiant, piccioni da combattimento»** dai realizzatori di «Shrek». **17.45, 20, 22.15: «Vai e vivrai».** Dal regista di «Train de vie». Orso d'oro a Berlino.

NAZIONALE 3 €. Domani **16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «La damigella d'onore».** Giovedì: **«Le ricamatrici».**

SUPER. 16 ult. **22: «Incest family - violenza paterna».** V. 18. Domani: **«Più troie di così...».**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832.
Oggi a prezzo ridotto. Orario spettacoli **18.30, 20.15, 22: «Good night and good luck»** di George Clooney, con David Strathairn, miglior attore al Festival di Venezia.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434.
16.45, 18.30, 20.30: «I fantastici 4» a € 2,70.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione di prosa 2005/2006. Oggi (turno A) e domani (turno B) ore **20.45: «Ti ho sposato per allegria»** di Natalia Ginzburg, con Maria Amelia Monti, Antonio Catania, Ariella Reggio. Prevendite alla Biglietteria del Teatro (ore 17-19). Oggi ultimo giorno per la sottoscrizione di nuovi abbonamenti alla stagione di prosa e alla rassegna «contrAZIONI», presso Biglietteria del Teatro, Appiani-Gorizia, Acus-Udine.

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione concertistica 2005/2006. Martedì 15 novembre ore **20.45: ensemble Sentieri Selvaggi, Cristina Zavalloni voce, Carlo Boccadoro direttore;** in programma musiche di Del Corno, Lang, Gordon, Boccadoro, Nyman. Prevendite alla Biglietteria del Teatro (ore 17-19), Ticketpoint-Trieste, Acus-Udine.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE. www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni tel. 0481-712020.
Oggi, domani e giovedì.
«Flightplan - Mistero in volo»: 17.50, 20.10, 22.10.
«The interpreter»: 17.40, 20, 22.20.
«La tigre e la neve»: 17.30, 20, 22.15.
«La sposa cadavere»: 17, 18.30, 20.10, 22.
«Oliver Twist»: 17.30, 20.
«The legend of Zorro»: 22.10.
Domani ingresso unico a 4,80 €.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. www.teatroudine.it. Orari biglietteria: lunedì-sabato ore 16-19 (chiuso festivi), info 0432-248418. 8 novembre ore **20.45:** (abb. prosa 4 turno B) Teatro Franco Parenti **«Mi voleva Strehler»** di Umberto Simonetta e Maurizio Micheli, regia di Luca Sandri, con Maurizio Micheli. 11 novembre 2005 ore **20.45:** fuori abbonamento Civica Accademia d'Arte drammatica «Nico Pepe» Udine **«Il racconto dell'ombra e della luce»** da «Il racconto d'inverno» di William Shakespeare, saggio-spettacolo interpretato dagli allievi del 2.o e 3.o anno di corso. Regia Claudio de Maglio, collaborazione Serena Di Blasio. 12 novembre ore **20.45:** (abb. musica 16, abb. 8 formula A) Giuseppe Verdi **«Messa da Requiem»** per soli, coro e orchestra. Orchestra e coro del Teatro Verdi di Trieste, tenore Francesco Horg, soprano Latoriia Moore, mezzosoprano Marianne Cornetti, basso Duccio Dal Monte, direttore Daniel Oren.

GORIZIA

MULTISALA CINEMA CORSO.
Sala Rossa. 20, 22.20: «Flightplan - mistero in volo» con Jodie Foster.
Sala Blu. 19.50, 22.15: «Oliver Twist» regia di Roman Polanski, con Ben Kingsley.
Sala Gialla. 19.50, 22.15: «The legend of Zorro» con Antonio Banderas e Catherine Zeta-Jones.
VITTORIA.
Sala 1. 17.30, 20, 22.20: «The interpreter».
Sala 2. 17, 20.10, 22: «La sposa cadavere». Ore **18.30: «Viva Zapatero!».** Giovedì 10/11 ore **20.45:** rassegna Gorizia Cinema del Kinoatelje **«Musica cubana»** di German Kral, in versione originale con i sottotitoli.
Sala 3. 17.40, 20.10, 22.15: «La tigre e la neve».

Continuaz. dalla 10.a pagina

AFFITTIAMO diversi alloggi vuoti e arredati in zone interessanti con canoni a partire da euro 305 mensili. Per informazioni telefonare Immobiliare Borsa 040368003.
(A00)
BOX auto nuovi affittansi in via Commerciale, via Carpison, viale Miramare, piazza Vittorio Veneto, posti auto e moto in via Coroneo 41. Telefonare Immobiliare Borsa 040368003.
(A00)
DOMUS centralissimi locali d'affari, a partire dai 200 mq fino a 850 mq, ben vetrinati, anche su più livelli con scale mobili e ascensori. Informazioni previo appuntamento. Tel. 040/366811.
(A00)
IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti vuoti o arredati (nessuna provvigione proprietari). Chiamare Spaziocasa Immobiliare, 040369950-369960.
(A00)
LOCALE periferico indipendente di circa 400 metri quadrati su un unico livello con grande area esterna diversi accessi attualmente in ristrutturazione. Telefonare Immobiliare Borsa 040368003.
PORTICI 040774177 adiacenze largo Barriera, locale d'affari di oltre 100 mq adatto molteplici attività.
(A00)
ROZZOL foro commerciale in zona di forte passaggio, circa 60 mq, pari primingresso, in affitto. Norbedo immobiliare 040368036.
SPAZIOCASA 040369950 affittiamo arredato a Euro 410 mensili Viale (parte alta) alloggio arredato di cucina saloncino 2 camere bagno autometano. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affittiamo vuoto a Euro 800 mensili Rive alloggio di ampio metraggio di cucina salone 3 camere doppi servizi.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 affittiamo arredati a Euro 500 mensili Università-Severo alloggi nuovi di cucinotto, soggiorno, camera, bagno, autometano (possibilità box).
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 affittiamo arredato a Euro 390 mensili Molino Vento alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino autometano.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 affittiamo arredato a Euro 570 mensili Tribunale alloggio come nuovo di cucina saloncino matrimoniale bagno.
(A00)

UFFICIO nuovo zona pedonale via San Nicolò, cinque stanze con servizio, riscaldamento e aria condizionata autonomi. Telefonare Immobiliare Borsa 040368003.
(A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,30
Festivi 2,00
4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. SOCIETÀ settore informatico seleziona candidato per potenziamento proprio settore vendita nell'ambito di nuove iniziative commerciali. Offre inserimento in struttura dinamica con ottime prospettive future, parco clienti consolidato, fisso mensile, provvigioni. Richiede: diploma o laurea tecnica, titolo preferenziale provenienza dal settore. Inviare curriculum a Fermo Posta Muggia CI Ak7055966. (A7190)

A.A. LARREDOPIÙ Gemona per consegne montaggio mobili Friuli cerca montatori esperienza. 0432971400.
(CF47)

AFFERMATA SOCIETÀ italiana, con sede Trieste, nell'ambito del suo costante sviluppo ricerca 50 ambosessi da integrare e inserire nel suo organico. Ai selezionati verranno offerti euro 1550 mensili dalla 1.a qualifica. Corso gratuito, reali prospettive di carriera. Per appuntamento tel. 0403226957 dalle 9 alle 19.30.

AFFERMATA SOCIETÀ italiana ricerca 30 operatori di call center inquadramento di legge. Inizio immediato. Per appuntamento telefonare 040308398.

AMMINISTRAZIONE distribuzione magazzino, ricerchiamo 3 ambosessi per apertura nuovo impianto a Trieste. Telefono 040774763.
GRUPPO Autamarocchi seleziona per la sede di Trieste a scopo assunzione un/a esperto paghe e contenzioso del lavoro; inoltre seleziona per stage annuale 3 neolaureati in: giurisprudenza, ingegneria meccanica, economia e commercio/ingegneria gestionale; per stage semestrale ricerca un neodiplomato perito meccanico. Inviare c.v. con trattamento dati personali a 040384007.
(A7170)
VOPACHEL Srl Azienda in forte espansione in possesso di un prodotto tecnologicamente nuovo e avanzato ricerca la figura di Responsabile Qualità. I candidati ideali hanno un forte orientamento al risultato, vogliono mettersi alla prova e hanno voglia di crescere con noi e sviluppare la loro professionalità in un ambiente giovane e stimolante. È richiesta preferibilmente ma non vincolante esperienza nel settore. Invia il tuo c.v. al fax 0481918140 o all'indirizzo e-mail k.delponte@vopachel.it oppure via posta all'indirizzo: Vopachel S.r.l., via Trieste n. 13, 34070 Villesse (Go).
ZZZ 030715426 interno 4. Cercasi tre persone per gestione distributore carburanti con bar in Udine. Attività autonoma e già avviata.
(Fil/7007)

AUTOMEZZI
Feriali 1,25
Festivi 2,00
6

ALFAROMEO 156 1.8 T.S. Anno 2001 Km 72.000 Blu Met euro 9.100. Dino Conti Tel. 0402610000.
(A00)
ALFAROMEO 156 1.8 T.S Anno 1998 Km 94.000 Nero euro 6.700. Dino Conti Tel. 0402610000.
(A00)
ALFA 147 1.6 105cv 16v 3p Progression, 2001, Rosso , Clima, Abs, A.Bag, Km 46.000 Garanzia, Euro 10.000,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.
ALFA 155 1.8 T. Spark Sport, 1995, Nero, Con Climatizzatore E R. Lega, 88.000 Km, Garanzia 12 Mesi Euro 2.500,00 Aerre Car Tel 040637484.
(A00)
ALFA 156 1.6 T. Spark 16v Distinctive, 2002, Nero Met. Clima ,Abs, A. Bag, R.Lega, Garanzia 12 Mesi, Euro 10.200,00 Aerre Car Tel 040637484.
(A00)
ALFA 156 1.9 Jtd 115cv S. Wagon, 2002, Blu Vela Met. Clima, Abs, A. Bag, Garanzia, Km 56.000, Occasione Euro 12.800,00 Aerre Car Tel 040637484.
(A00)
ALFA 166 2.5 V6 24v, 1999, Grigio Met. Full Opzional, Vera Occasione, Euro 6.500,00 Con Garanzia 12 Mesi, Aerre Car Tel 040637484.
(A00)
ALFA Romeo 156 T.S. 1,8 - 2002 Nero Met. - 79.000 Km - Cerchi Lega Certificata Garantita Euro 8.600,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.
(A00)
ALFA Romeo 156 T.S. 1,8 Distintive 1999 Blu Scuro Met. Tagliandata Garantita Euro 5.800,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.
(A00)
AUDI A3 2.0 Fsi Ambition 2003 Km 42.000 Grigio Lava Bose Pelle/Alc CD CONCINNITAS Tel. 040307710.
(A00)
AUDI A4 Tdi 130cv Anno 2001 Km 100.000 Argento euro 16.900. Dino Conti Tel. 0402610000.
(A00)
BMW 316 Compact Anno 2002 Km 24.000 Blu Met euro 12.900. Dino Conti Tel. 0402610000.
(A00)
BMW 318 i Touring 2000 Km 105.000 Argento F. opt no pelle CONCINNITAS Tel. 040307710.
(A00)
BMW 320 D Anno 2003 Km 38.000 Blu Met euro 19.700. Dino Conti Tel. 0402610000.
(A00)
FIAT 600 Hobby 2002 Km 95.000 Blu CONCINNITAS Tel. 040307710.
(A00)
FIAT Punto 1.2 16v Dynamic 5 Porte, 2004, Km 27.000, Grigio Met. Clima, Abs, A. Bag, Servosterzo, Perfetta Con Garanzia Fabbrica, Euro 8.000,00 Aerre Car Tel 040637484.
(A00)
FIAT Punto 1.2 Hsd 5p, Rosso Met 1995, Clima ,Abs, Doppio A.Bag, Con Garanzia, Euro 2.600,00 Finanziabile Aerre Car Tel 040637484.
(A00)
FIAT Punto Sporting 1.2 16v 2000 Km 62.000 Bianco ABS 2 air bags Clima SS c. lega CONCINNITAS Tel. 040307710.
(A00)
FIAT Punto Sporting Speed Gear 3p (Cambio Automatico) Clima, Abs, A. Bag, Ruote Lega, 2001, Giallo Piper, Garanzia, Euro 5.800,00 Aerre Car Tel 040637484.
(A00)
FIAT Seicento 1,1, Van 2002 Bianco Clima Garantita Fattura - I.V.A. Esposta Euro 3.750,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.
(A00)
FORD Focus 1.8 Tdi 115cv Sw Anno 2003 Km 32.000 Argento euro 11.200. Dino Conti Tel. 0402610000.
(A00)
JDM Albizia Comfort Y 2003 Km 5.000 Azzurro met°C. Lega V el CH centr Radio CONCINNITAS Tel. 040307710.
(A00)
LANCIA Phedra 2.2 TD Executive 2003 Km 82.000 Gr.sc. met Alcantara blu CONCINNITAS Tel. 040307710.
(A00)
LANCIA Y 1.2 16v LX 1998 Km 65.000 Blu met 2 air bags-clima-ABS-alcantara-radio CONCINNITAS Tel. 040307710..
(A00)
LANCIA Y 1.2 Elefantino Blu, Anno 2000, Rosso, Con Servosterzo, A.Bag, Garanzia 12 Mesi Euro 3.800,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.
LAND Rover Discovery 2.5 Td5 Vogue 2000 Km 85.000 Grigio met No pelle F opt CONCINNITAS Tel. 040307710.
(A00)
MERCEDES Classe A 170 Cdi 2004 Km 20.000 Argento CD Copribagagliaio CONCINNITAS Tel. 040307710.
MITSUBISHI Space Star 1.3 16v Anno 2000 Km 84.000 Blu euro 5.700. Dino Conti Tel. 0402610000.
(A00)
MITSUBISHI Space Star Family 3 1,3 - 2002 - 75.000 Km - Clima - Abs - Garanzia Uniproprietario Euro 6.900,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.
NISSAN Nuova Primera 1,8 4p Tekna - 2002 - Grigio Met. - Full Optional Telecamera Retromarcia 98.000 Km - Garanzia Euro 11.500,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.
OPEL Astra 1.7 16v Dti Club Sw , Blu 2001 Clima, Abs, A.Bag, Con Garanzia Euro 7.400,00 Aerre Car Tel 040637484.
OPEL Frontera 2.2 Dti Sw Anno 2002 Km 120.000 Nero Met. euro 15.400. Dino Conti Tel. 0402610000.
OPEL Vectra 2.2 Dti Elegance Anno 2003 Km 30.000 Argento euro 14600. Dino Conti Tel. 0402610000.
OPEL Vectra SW 2.0 Dti CDX 2000 Km 163.000 Argento F. opt 2 anni garanzia CONCINNITAS Tel. 040307710.
OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance Anno 2004 Km 20.000 Grigio Met euro 16.500. Dino Conti Tel. 0402610000.
PEUGEOT 206 S.W. 1,6/16v Aut.Seq. - Aziendale - Full Opt. -Dicembre 2004 - 5.000 Km - Garanzia Orig. Estensibile Euro 12.950,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.
PEUGEOT 307 Xt 1,6 5p - 2005 - F.O: - Aziendale - I.V.A. Esposta Euro 14.350,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.
RENAULT Megane 1.9 dCi S.W. Air 2002 Km 77.000 Bordeaux met Clima SS CONCINNITAS Tel. 040307710.
RENAULT Scenic 1.9 Dci Privilege Anno 2001 Km 115.000 Argento euro 12.200. Dino Conti Tel. 0402610000.
SMART Passion 2003 Km 30.000 Azz. Nuvola Strumenti CD CONCINNITAS Tel. 040307710.
SUZUKI Vitara JLX 1.6 16v 1995 Km 130.000 Verde met CONCINNITAS Tel. 040307710.
SUZUKI Vitara Sw 2,0 V6 Jlx Pack - 1999 - Verde Scuro Met. - Accessoriata - Uniproprietario - Ottime Condizioni - Certificata - Garantita Euro 7.400,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.
TOYOTA Rav 4 D-4D 5p Sol 2004 Km 37.000 Blu met CONCINNITAS Tel. 040307710.
VOLKSWAGEN Touareg 2.5 R5 Tdi 2004 Km 86.000 Gr. Met C. trazione PDC Naviplus CD 4 anni gar CONCINNITAS Tel. 040307710.
VOLVO 460 Glt 2,0 Automatic Fine 1994 Metallizzata 68.000 Km Uniproprietario - Clima - Abs - Cerchi Lega Euro 1.900,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.
(A00)
VOLVO V 40 1.8 Optima Anno 2001 Km 90.000 Blu Met euro 9.800. Dino Conti Tel. 0402610000.
VW Golf 1.6 3p Highline Anno 1999 Km 119.000 Nero euro 7.300. Dino Conti Tel. 0402610000.
VW Golf 1.8 Gti 5p Anno 2000 Km 100.000 Argento euro 8.800. Dino Conti Tel. 0402610000.
(A00)
VW Polo 1.2 3p Comfortline Anno 2003 Km 46.000 Argento euro 7.900. Dino Conti Tel. 0402610000.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 2,70
Festivi 4,00
10

A.A.A.A.A. GIOVANE completissima dominatrice dotatissima grossa sorpresa 3398629003.
A.A.A.A.A. GORIZIA bellissima giovane affascinante V misura 3333976299. (B00)
A.A.A.A.A. ITALIANA biondissima 5.a m. anche padrona. 3462191097. (A7156)
A.A.A.A.A. massaggiatrice spettacolare sensuale molto appetitosa. 3293158400.
A.A.A.A.A. VICINO Grado italiana ti aspetta 3477217248 chiamami.
(A00)
A.A.A.A. AFFASCINANTE piccola tigretta indimenticabile per farti impazzire. 3337701827.
(A7166)
A.A.A.A. DOLCE sexy massaggiatrice molto divertente padrona disponibile. 3393549702. (A6925)
A.A.A.A. Gorizia affascinante 6 misura completissima ti aspetta 3897903609.
A.A.A. MONFALCONE bellissima polacca esegue massaggi rilassanti tutto corpo. 3343095191
(FIL2048)
A.A.A. NOVITÀ sono arrivate nuove massaggiatrici a Sezana Terminal 0038651261142.
(A6965)
A.A.A TRIESTE massaggio orientale. Tel. 3339829187.
(A6917)
A.A. BAMBOLA sexy 6.a misura curve da sballo senza limiti 3337076610.
(A00)

A.A. MONICA a Trieste nuovissima italiana bella sensuale passionale cell. 3485857357.

A.A. TRIESTE bella alta mulatta 22 anni completissima 5.a misura. 3409116222.

A.A. VICINO Grado novità Daniela biondissima bambola polacca 19.enne disponibilissima. 3484556048.
(C00)

A.A. VICINO Ronchi Lola notevolissima femminile grossa sorpresa. Tel. 3282088309.
(A00)
A. GORIZIA bellissima bionda dolcissima giovane tutto fare per pochi giorni. 3283053300.
A. STREPITOSA ragazza 19 anni, padrona dei tuoi desideri ti aspetta. 3492990743.
(A00)
ALESSIA bionda fiorentina con grossa sorpresa riceve a Trieste 3332631903.
(A00)

ALT. MONFALCONE novità super sexy russa 18enne sensuale trasgressiva completa disponibilissima. 3338888135.

A SKOFIJE tutti i tipi di massaggio anche solario 00386(0)56549082, 00386(0)31765254.
(A6961)

BAMBOLINA SUPER sexy fisico da favola ambiente riservato solo distinti Monfalcone. 3346191226.

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste cell. n. 3287851391.
LISA morettina italiana con grossa sorpresa riceve a Trieste indimenticabile! 3331798203.
MALIZIOSE 899.060.869 trasgressive 0088.193.98.192 Freeline Srl via Gora Pisa euro 1,80/minuto vietato minorenni.
(Fil63)

MONFALCONE NOVITÀ bambola sexy affascinante 6.a m. bel corpicino divertimento assicurato. 3388117823.

MONFALCONE NOVITÀ thailandese dolcissima bambolina 18enne affascinante indimenticabile massimo piacere. 3349206813.

MONFALCONE SENSUALISSIMA biondina, dolce come miele piccante come il peccato... 3386876157.

NORMALE massaggio 25enne bellissima 3293212233.
(A7029)
NOVITÀ bellissima molto femminile grossa sorpresa VI misura. Tel. 3284763231.
(A7160)
TRIESTE dolce e sensuale 26.enne cubana 5.a ti farà impazzire. 3396515414.
(A7161)
Z. NOVITÀ europea dolcissima affascinante molto calda, carina, disponibile a tutto. 3280188228.
(A00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,35
Festivi 2,00
12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Business Services 0229518014.
(Fil 1)
MONFALCONE centro cedesi attività commerciale ben avviata, settore oggettistica, articoli regalo, profumeria, pelletteria. Tel. 0481798475.
(C00)

IL PICCOLO: un anno di prezzo bloccato.

Molti quotidiani hanno deciso di portare il prezzo ad 1 euro. La scelta è più che giustificata dalla spirale dei costi, a cominciare da quello della carta, e dal permanere di una situazione non rosea del mercato pubblicitario.

Il Piccolo invece non aumenterà il prezzo almeno fino al 31 luglio 2006, trasferendo ai suoi lettori i risultati delle efficienze e dei risparmi nella gestione economica della società editoriale compiuti e da compiere in questi anni.

IL PICCOLO

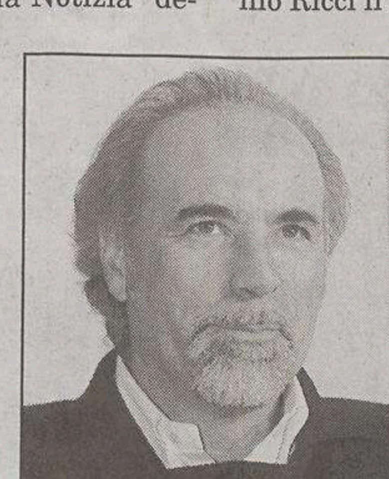
Il tg satirico di Ricci compie 18 anni

Tanti auguri a «Striscia»

ROMA «Striscia la notizia» compie 18 anni. Lo storico programma esordì il 7 novembre 1988 su Italia 1. Un gruppo di fan illustri fanno gli auguri al tg satirico di Antonio Ricci a pagina intera su alcuni quotidiani.

Primo fra tutti **Enzo Biagi**: «"Striscia la Notizia" denuncia coraggiosamente ingiustizie nascoste. Porta nel giornalismo italiano l'aspetto paradossale, ironico, l'altra faccia della possibile verità, allarga l'orizzonte della liberta di giudizio e di espressione».

Fiorello: «"Striscia" ha rivoluzionato il modo di fare televisione in generale. Quando è nato il programma io lavoravo a Mediaset e mi ricordo che parlando di questo allora fantomatico tg satirico molte persone avevano scommesso che sarebbe stato un sicuro flop. Infatti compie 18 anni è ha da sempre un successo meritatissimo».



Antonio Ricci

Pippo Baudo: «Sono 18 anni di battute, risate e anche qualche incazzatura, perchè, no. Quando toccano cose che ti riguardano è inevitabile arrabbiarsi. Striscia la Notizia utilizza un'ironia e uno sfottò che una volta trovavi solo nei teatri. Antonio Ricci li ha portati in televisione. Essere presi di mira da Striscia è un onore anche perchè, se Antonio Ricci e il suo gruppo ti lanciano una frecciata qualcosa di male sicuramente l'hai fatto».

Beppe Grillo: «Auguro al gruppo di "Striscia" di continuare a fare controinformazione, così come ha sempre fatto. Sono ormai gli unici che resistono».

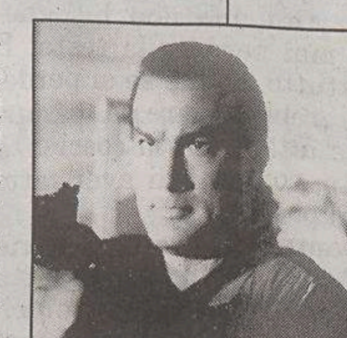
Mike Bongiorno: «Dopo 18 anni di "riscaldamento" ora Striscia è pronta per partire alla grande. Propongo nuovo titolo: non più Striscia ma Galoppa. Complimenti e auguri».

La Guzzanti e Battiato ospiti dell'ultimo «Rockpolitik»

ROMA Anche Franco Battiato sarà ospite della quarta e ultima puntata di «Rockpolitik», in onda giovedì prossimo su Raiuno. Oltre a Sabina Guzzanti con alcune delle sue imitazioni (esclusa quella del premier Silvio Berlusconi) arriveranno nello studio del Molleggiato a Brugherio anche gli Eurythmics, Carlos Santana e i Negramaro, la band salentina che dopo il successo di «Estate» ha vinto in questi giorni il premio per il Best Italian Act agli Mtv Europe Awards. Sono previsti altri due o tre ospiti che saranno decisi all'ultimo momento. Ed è confermato il ritorno di Teo Teocoli dopo il picco d'ascolto in valori assoluti di quasi 15 milioni nella terza puntata.

I FILM DI OGGI

«IL MOSTRO» (1994) di e con Roberto Benigni *nella foto* e Nicoletta Braschi (Raiuno, ore 21). Un misterioso serial killer terrorizza il quartiere: ci va di mezzo Loris, un bonaccione che s'innamora della poliziotta che lo sorveglia. Meccanismi consueti, gag rubacchiate a Keaton e Totò, ma la verve di Benigni è sempre travolgente.



«NICO» (1988) di Andrew Davis, con Steven Seagal, *nella foto* (Retequattro, ore 21). Il maestro di «aikido» Seagal esordisce al cinema con un ruolo al servizio della sua abilità nelle arti marziali: è un agente che indaga su un traffico di armi e combatte più con i muscoli che con la pistola.

«IL TESORO DELL'AMAZZONIA» (2003) di Peter Berg, con The Rock, Christopher Walken *nella foto* (Sky Cinema 1). Beck, esperto di missioni difficili, viene mandato in Amazzonia per ritrovare il figlio di un ricco americano. Ma il ragazzo non vuole tornare. In più si mettono di mezzo una donna e un pazzo.

Raidue, ore 0.05 / **L'anticonformista Bindi**

«Successi» dedicato al cantautore e musicista Umberto Bindi. L'artista conobbe il successo nei primi anni '60, dopo che un suo brano, «I trulli di Alberobello», era stato cantato a Sanremo dal duo Fasano e Aurelio Fierro. Un divo cui piaceva scandalizzare, per questo progressivamente isolato, nonostante le sue composizioni, incise da personaggi come Dionne Warwick e Tom Jones, avessero fatto il giro del mondo.

Raitre, ore 10.15 / **Come vestono le donne**

Donne in gonna o in pantaloni? Questo il tema di «Cominciamo bene», ospiti Carmen Russo, Enzo Paolo Turchi, Cinzia Felicetti, direttrice di «Cosmopolitan»; Michela Vittoria Brambilla, presidente dei giovani imprenditori di Confcommercio; Imma Battaglia, responsabile del «Dì Gay Project».

La7, ore 16 / **La storia di Enrico VIII**

Ad «Atlantide Storie di uomini e di mondi» andrà in onda una puntata dedicata a Enrico VIII. Enrico VIII, re d'Inghilterra, fu per alcuni un tiranno che regnò col terrore, per altri un guerriero che diede gloria e onore al Paese. La sua decisione di divorziare dalla moglie lo portò alla rottura con la Chiesa e alla scomunica. Per i cattolici divenne la personificazione del diavolo, ma lui fondò una nuova chiesa di cui si mise a capo.

RAIUNO

6.05 ANIMA GOOD NEWS
6.10 STREGA PER AMORE Telefilm
6.30 TG1 - CCISS VIAGGIARE INFORMATI
6.45 UNOMATTINA. Con Luca Giurato e Monica Maggioni.
7.00 TG1
7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.00 TG1
9.30 TG1 FLASH
10.40 TG PARLAMENTO
10.45 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
10.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.00 OCCHIO ALLA SPESA. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
12.00 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici e Beppe Bigazzi.
13.30 TG1
14.00 TG1 ECONOMIA
14.10 L'ISPETTORE DERRICK Telefilm. Con Fritz Wepper e Horst Tappert.
15.05 IL COMMISSARIO REX Telefilm. Con T. Moretti.
15.50 FESTA ITALIANA. Con Caterina Balivo.
16.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
16.50 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
18.50 L'EREDITÀ. Con Amadeus.
20.00 TG1
20.30 AFFARI TUOI. Con Pupo.
21.00 IL MOSTRO. Film (commedia '94). Di Roberto Benigni. Con Nicoletta Braschi e Roberto Benigni.
23.15 TG1
23.20 PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.
0.55 TG1 NOTTE
1.20 TG1 MUSICA
1.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.35 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
2.05 RAI EDUCATIONAL
2.35 IL TESORO DI VERA CRUZ. Film (noir '49). Di D. Siegel. Con Robert Mitchum e William Bendix.
3.30 PROVE TECNICHE DI TRASMISSIONE

RAIDUE

6.00 TG2 MEDICINA 33 (R)
6.20 L'ISOLA DEI FAMOSI
6.55 QUASI LE SETTE
7.00 RANDOM
9.20 STREPITOSE PARKERS Telefilm
9.45 RAI EDUCATIONAL
10.00 TG2 NOTIZIE
11.00 PIAZZA GRANDE. Con Giancarlo Magalli.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.50 TG2 SALUTE
14.00 L'ITALIA SUL DUE. Con Milo Infante e Monica Leofreddi.
15.45 AL POSTO TUO. Con Lorena Bianchetti.
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 RANDOM
18.10 RAI TG SPORT
18.30 TG2
18.50 10 MINUTI
19.00 L'ISOLA DEI FAMOSI
19.55 CLASSICI WARNER
20.05 TOM & JERRY
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO
20.30 TG2 - 20.30
21.00 E.R. - MEDICI IN PRIMA LINEA Telefilm. "Vite difficili". Con Alex Kingston e Noah Wyle.
22.40 TG2
22.50 L'ISOLA DEI FAMOSI
0.05 SUCCESSI. Con Stefania La Fauci.
0.40 TG PARLAMENTO
0.50 LAW & ORDER Telefilm
1.35 BILIE E BIRILLI
2.05 MA LE STELLE STANNO A GUARDARE?. Con Alessandra Canale.
2.10 ESTRAZIONI DEL LOTTO
2.15 METEO 2
2.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.25 RICOMINCIARE 3
3.15 L'ARTE DENTRO
3.40 MUSICA E SENTIMENTO
4.05 QUEL PASTICCIACCIO DELLA POLITICA
4.15 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ OVUNQUE
5.50 IL PAESE DI ALICE
5.55 QUARTO POTERE

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL
8.10 RAI EDUCATIONAL
9.05 VERBA VOLANT
9.15 COMINCIAMO BENE - ANIMALI E ANIMALI. Con Licia Colo'.
9.30 COMINCIAMO BENE - PRIMA. Con Pino Strabioli.
10.15 COMINCIAMO BENE
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.25 TG3 PUNTO DONNA
12.45 COMINCIAMO BENE - LE STORIE. Con Corrado Augias.
13.10 SNOWY RIVER - LA SAGA DEI MC GREGOR Telefilm
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 TGR LEONARDO
15.00 TGR NEAPOLIS
15.10 LA TV DEI RAGAZZI
15.15 TOMMY E OSCAR
15.45 CARTONI ANIMATI
16.15 TG3 GT RAGAZZI
16.25 MELEVISIONE FAVOLE E CARTONI
16.35 LA MELEVISIONE
17.00 COSE DELL'ALTRO GEO
17.50 GEO & GEO. Con Sveva Sagramola.
18.00 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI TG SPORT
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE Telenovela. Con M. Honorato e Valentina Pace.
21.00 BALLARÒ. Con Giovanni Floris.
23.05 TG3
23.10 TG REGIONE
23.20 TG3 PRIMO PIANO
23.40 PRONTO SOCCORSO - H24
0.30 TG3 - TG3 METEO
0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.50 RAI EDUCATIONAL

◆ **Trasmissioni in lingua slovena**

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.50 IL DIARIO
9.05 TUTTE LE MATTINE
11.25 GIUDICE AMY Telefilm
12.30 VIVERE Telenovela. Con B. Giorgi e E. Costa e M. Felli.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 TUTTO QUESTO È SOAP Telenovela
14.15 CENTOVETRINE Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.15 AMICI. Con Maria De Filippi.
17.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Benedetta Corbi e Giuseppe Brindisi.
18.45 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.31 STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA DIVERGENZA. Con Ezio Greggio.
21.00 DISTRETTO DI POLIZIA 5 Telefilm. "Il prezzo di una vita - Il quarto uomo". Con Claudia Pandolfi e Ricky Memphis.
23.15 ZELIG OFF. Con Giorgia Surina e Raul Cremona.
0.25 L'ANTIPATICO. Con Maurizio Belpietro.
0.40 TG5 NOTTE
1.10 STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA DIVERGENZA (R). Con Ezio Greggio.
1.40 IL DIARIO (R)
1.55 MEDIASHOPPING
2.30 AMICI (R). Con Maria De Filippi.
3.15 TG5
3.45 MORK & MINDY Telefilm
4.15 TG5 (R)
4.46 HIGHLANDER Telefilm
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

6.00 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.10 WILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR Telefilm
6.42 BELLE PECORELLE
6.50 BABY LOONEY TUNES
7.10 IL LABORATORIO DI DEXTER
7.25 SABRINA
7.50 POLLYANNA
8.20 PICCHIARELLO
8.30 CASPER
8.50 I ROBINSON Telefilm
9.25 IL GIOCO DEL DESTINO. Film TV (drammatico '00). Di Cleve Nettles. Con Ean Mering e Robert Loggia.
11.15 MEDIASHOPPING
11.20 PIÙ FORTE RAGAZZI Telefilm. Con Sammo Hung.
12.15 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.40 TUTTI ALL'ARREMBAGGIO!
14.05 I SIMPSON
15.00 DAWSON'S CREEK Telefilm. Con James Van Der Beek e Michelle Williams.
15.55 CAMPIONI, IL SOGNO
16.15 SIAMO FATTI COSÌ - ESPLORANDO IL CORPO UMANO
16.30 YU - GI - HO!
16.55 SONIC X
17.10 WITCH
17.35 SPONGEBOB
17.55 ROSSANA
18.20 LUPO DE LUPIS
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA VITA SECONDO JIM Telefilm. "La rivincita". Con James Belushi.
19.30 LA TALPA
20.10 EVERWOOD Telefilm. Con Treat Williams.
21.00 LA TALPA. Con Paola Perego.
0.30 SIX FEET UNDER Telefilm. "Il tempo e lo spazio". Con Frances Conroy e Peter Krause.
1.30 STUDIO SPORT
1.55 MEDIASHOPPING
2.00 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
2.10 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.
2.25 LA TALPA (R)

RETE 4

6.00 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
6.10 BATTICUORE Telenovela. Con Gabriel Corrado.
6.30 MEDIASHOPPING
6.40 TG4 - RASSEGNA STAMPA
7.00 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.
7.10 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
7.15 ESMERALDA Telenovela. Con Leticia Calderon e Salvador Pineda.
7.50 CHARLIES ANGELS Telefilm
8.45 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
9.50 SAINT TROPEZ Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.
10.50 FEBBRE D'AMORE Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 GENIUS. Con Mike Bongiorno.
15.00 SAI XCHÈ?. Con Barbara Gubellini e Umberto Pellizari.
16.00 SENTIERI Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.35 I DIECI COMANDAMENTI. Film (storico '56). Di Cecil Blount De Mille. Con Charlton Heston e Yul Brynner.
18.55 TG4
19.29 METEO 4
19.35 SIPARIO DEL TG4
20.10 WALKER TEXAS RANGER Telefilm. "Missione Miami". Con Chuck Norris.
21.00 NICO. Film (poliziesco '88). Di Andrew Davis. Con Sharon Stone e Steven Seagal.
23.35 LAW AND ORDER - UNITÀ SPECIALE Telefilm. "Capacita' di recupero - Innocente"
1.10 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.35 MEDIASHOPPING
1.40 STEVIE WONDER SPECIAL
2.40 FATTA PER AMARE. Film (musicale '53). Di Charles Walters. Con Tony Martin e Van Johnson.
4.10 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
4.50 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.

LA7

6.00 TG LA7
7.00 OMNIBUS LA7. Con A. Pancani e A. Piroso e P. Cambiaghi.
9.15 PUNTO TG
9.20 DUE MINUTI, UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.30 L'ISPETTORE TIBBS Telefilm
10.30 DOCUMENTARIO
11.05 DOGS WITH JOBS
11.30 COMMISSARIO SCALI Telefilm
12.30 TG LA7
13.05 MATLOCK Telefilm
14.05 CHATO. Film (western '72). Di Michael Winner. Con Charles Bronson e Jack Palance.
16.00 ATLANTIDE - STORIE DI UOMINI E DI MONDI. Con Natascha Lusenti.
18.00 JAG - AVVOCATI IN DIVISA Telefilm. Con Catherine Bell e David J. Elliot.
19.00 STAR TREK - ENTERPRISE Telefilm. "La tregua". Con John Billingsley e Scott Bakula.
20.00 TG LA7
20.35 OTTO E MEZZO. Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armenni.
21.30 L'ISPETTORE BARNABY Telefilm. "Salsa per selvaggina"
23.30 MARKETTE. Con Piero Chiambretti.
1.00 TG LA7
1.20 25A ORA - IL CINEMA ESPANSO

MTV

6.00 WAKE UP
10.00 PURE MORNING
12.00 INTO THE MUSIC
13.30 ROOM RAIDERS
14.00 TRL - TOTAL REQUEST LIVE
15.00 SCHOOL IN ACTION
15.30 YU YU HAKUSHO
16.00 MTV PLAYGROUND
18.00 THE MTV IT CHART
18.55 FLASH NEWS
19.00 DRIVEN
20.00 LAST EXILE
20.30 SCHOOL IN ACTION
21.00 INUYASHA
21.30 KENSHIN
22.00 COWBOY BE BOP
22.30 FLASH NEWS
22.35 LOVELINE. Con Camila Raznovich.
23.30 GLI OSBOURNE Telefilm
24.00 BRAND NEW
1.00 DIARY OF...
1.30 INTO THE MUSIC

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

SKY TV

6.30 FILM. LA 25A ORA (03) di Spike Lee con Edward Norton e Philip Seymour Hoffman
8.45 FILM. AMY (98) di Nadia Tass con Ben Mendelsohn e Rachel Griffith
10.30 CINE LOUNGE
10.40 FILM. ON THE LINE (01) di Eric Bross con James Lance Bass e Joey Fatone
12.05 LOADING EXTRA
12.15 FILM. GIUDA (00) di Raffaele Mertes con Enrico Lo Verso e Hannes Jaenicke
13.50 CINE LOUNGE
14.00 FILM. BAD APPLE (04) di Adam Bernstein con Mercedes Ruehl e Robert Patrick
15.35 HOLLYWOODCLICK
16.05 LOADING EXTRA
16.15 FILM. LE CHIAVI DI CASA (04) di Gianni Amelio con Andrea Rossi e Kim Rossi Stuart
18.10 EXTRALARGE
18.30 CINE LOUNGE
18.40 FILM. APPUNTAMENTO DA SOGNO (04) di Robert Luketic con Kate Bosworth e Nathan Lane
20.20 SPECIALE - PRIVATE
20.50 CINE LOUNGE
21.00 FILM. IL TESORO DELL'AMAZZONIA (03) di Peter Berg con The Rock e Sean William Scott
22.50 FILM. A MIGHTY WIND - AMICI DELLA MUSICA (03) di C. Guest con Jim Moret e Michael Baser
0.25 FILM. LA 25A ORA (03) di Spike Lee con Edward Norton e Philip Seymour Hoffman
2.40 FILM. BAD APPLE (04) di Adam Bernstein con Mercedes Ruehl e Robert Patrick
4.15 FILM. IL TESORO DELL'AMAZZONIA (03) di Peter Berg con The Rock e Sean William Scott

SKY SPORT

6.45 Sky Calcio (R): Liga: Real Madrid-Real Saragozza
8.30 Sky Calcio (R): Premier League: Arsenal-Sunderland
10.15 Mondo gol
11.15 Sky Calcio (R): Serie A: Messina-Roma
13.00 C'era una volta: Roma-Juventus 14/09/97
14.00 Sport Time
14.30 Serie A 2005/2006 (R): Milan-Udinese
16.15 Serie A 2005/2006 (R): Palermo-Sampdoria
18.00 C'era una volta: Roma-Juventus 15/11/98
19.00 Sport Time
19.30 Mondo gol
20.30 Serie A 2005/2006 (R): Lazio-Inter
22.15 Premier League 2005/2006 (R): Manchester United-Chelsea
24.00 Sport Time
0.30 C'era una volta: Roma-Juventus 15/11/98
1.30 Sky Calcio (R): Serie A: Palermo-Sampdoria
3.15 Sky Calcio (R): French Ligue: Tolosa-Lione
5.00 Sky Calcio (R): Serie A: Empoli-Reggina

TELEQUATTRO

6.25 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
6.45 FOX KIDS - MATTINA
8.00 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.05 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
8.30 STREET LEGAL Telefilm. Con C. David Johnson e Cynthia Dale.
9.20 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
9.40 LUNCH TIME
10.15 RUBRICA
10.30 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
10.35 VALERIA
11.05 UN VOLTO, DUE DONNE
12.05 CARTA STRACCIA. Con Roberto Poletti.
13.05 LUNCH TIME
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.10 TELEQUATTRO IN RETE
14.35 SPORTISONTINO
15.05 BASKET: La partita della Nuova Pallacanestro Gorizia
16.25 LIBERO PENSIERO
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 BOTTA E RISPOSTA. Con Diego Grazioli.
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
19.55 IL NOTIZIARIO SPORT
20.05 QUI CORTINA
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 SINDACO FUORI DAL COMUNE
21.00 GIORNO DI MERCATO
21.50 PSI FACTOR Telefilm
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.35 SPORTISONTINO
23.55 TG ITALIA9
0.10 LIBERO PENSIERO

ANTENNA 3 TS

8.00 LA VOCE DEL MATTINO
11.45 MUSICALE
12.20 NOTES - APPUNTAMENTI NEL NORDEST
13.00 TG TRIESTE OGGI
13.15 ATTUALITÀ DAL NORDEST
13.45 NOTES - APPUNTAMENTI NEL NORDEST
13.50 TG FLASH
14.00 HOTEL CALIFORNIA
17.30 FOX KIDS
18.00 LE FAVOLE PIÙ BELLE
18.30 SUPERBOY Telefilm
19.00 TG TRIESTE OGGI
19.20 SOS CONSUMATORI
19.55 TG TRIESTE OGGI
20.30 LA GHIRADA NEWS
22.45 TG TRIESTE OGGI
23.05 VELA 3
23.40 TG TRIESTE OGGI

TELEPORDENONE

9.30 SPECIALE VENETO
10.00 TELEVENDITA
11.00 CARTOMANZIA
13.00 TELEVENDITA
13.30 A NOVE COLONNE
14.30 TELEVENDITA
15.00 WORK UP - LA FORMAZIONE PER IL TUO LAVORO
17.30 ANTICHI SAPORI D'ITALIA
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
20.30 FUORI DAL COMUNE
21.10 L'ARCOBALENO INCONTRI CON IL VENETO
21.40 AMARCORD
23.20 TELEGIORNALE DEL NORDEST

RETE AZZURRA

7.00 CARTONI ANIMATI
7.30 BIMBOONE
8.30 TV7 UP NEWS
9.20 LA SIGNORA PRENDE IL VOLO. Film (drammatico '58)
12.00 CINEMASIX
13.00 EVENTI MODA
13.30 AIRBAG
14.00 CAVALLO MANIA
15.30 TOP MODEL Telenovela
17.30 BIMBOONE
18.20 BIRD
19.00 CYBORG Telefilm
20.00 NOTIZIARIO
20.30 SPORT WINNER
21.30 SAMARITAN. Film (commedia)
23.00 BODY GOLF
23.30 ARTI MARZIALI

TELECHIARA

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

TELEFRIULI

6.20 TELEGIORNALE F.V.G.
6.50 SPORT IN... DEL LUNEDÌ (R)
8.15 HOTEL CALIFORNIA
9.45 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
12.00 HOTEL CALIFORNIA
13.00 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.30 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 LIS GNOVIS
19.40 SPORT SERA
20.00 SISTEMA BASKET PORDENONE
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 T.I.R. TUTTI IN RIGA
22.40 TELEGIORNALE F.V.G.
23.05 VELA GP
23.40 HOTEL CALIFORNIA
0.20 TELEGIORNALE F.V.G.
0.45 LIS GNOVIS

TELENORDEST

6.00 TREVISO NORD GIORNALE
6.15 PADOVA GIORNALE
6.30 ROVIGO GIORNALE
6.45 TNE GIORNALE
7.15 ATLANTIDE
7.30 BUONGIORNO NORDEST
8.30 TNE CONSIGLIA
12.00 HOME AND AWAY Telefilm
13.00 UFFICIO RECLAMI
14.00 ATLANTIDE
14.15 TNE CONSIGLIA
18.30 HOME AND AWAY Telefilm
19.00 VICENZA NORD GIORNALE
19.15 TREVISO NORD GIORNALE
19.25 PADOVA GIORNALE
19.40 ROVIGO GIORNALE
20.00 GUERRINO CONSIGLIA...
20.10 ATLANTIDE
20.25 TNE GIORNALE
20.50 GUERRINO CONSIGLIA...
21.00 PRONTO CHI PARLA?
23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.45 ATLANTIDE

ITALIA 7

7.00 LA GRANDE VALLATA Telefilm
8.00 TG7
12.30 TG7
13.30 BUON SEGNO
13.40 TG7 SPORT
14.05 CITY HUNTER
14.35 LIBERA D'AMARE Telenovela. Con Andres Garcia.
18.00 BONANZA Telefilm
19.00 TG7
19.30 TG7 SPORT
20.00 SGARBI E QUOTIDIANI
21.05 DIRETTA STADIO... ED È SUBITO GOAL! FUORIGIOCO
23.00 TG7
23.10 UNA DONNA ALLO SPECCHIO. Film (erotico '84)
0.55 RED SHOE DIARIES Telefilm. Con David Duchovny.

RETE A - ALL MUSIC

10.00 ROTAZIONE MUSICALE
12.00 THE CLUB. Con Luca Abbrescia.
13.55 ALL NEWS
14.00 CALL CENTER
15.00 PLAY.IT
16.00 INBOX
16.55 ALL NEWS
17.00 CLASSIFICA UFFICIALE
18.00 ROTAZIONE MUSICALE
18.55 ALL NEWS
19.00 INBOX
20.00 THE CLUB. Con Luca Abbrescia.
21.00 ONE SHOT. Con Ringo.
22.00 PLAY.IT
23.00 ROTAZIONE MUSICALE

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 F05
15.30 DOCUMENTARIO
16.00 MEDITERRANEO
16.30 ARTEVISIONE
17.00 MERIDIANI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.30 L'UOVO E LA GALLINA - UN MONDO CURIOSO
20.00 SLOVENIA MAGAZINE
20.30 IL SOGNO DELLA CITTÀ FANTASMA. Film (commedia '85)
22.05 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.20 FOCUS VELA
22.45 PAESE CHE VAI...
23.10 DOCUMENTARIO

Radiouno

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.31: Radio1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Pronto, salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.38: La Radio ne parla; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 13.33: Radiouno Musica Village; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli - Radio Europa; 18.37: Magazine; 18.49: Medicina e Società; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.14: In Volo; 23.24: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: La notte di Radiouno; 2.00: GR1; 2.05: Non solo verde; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Il Nome della Rosa; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 23.00: Viva Radio2; 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

Radiotre

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.00: 1805 da Trafalgar ad Austerlitz; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radioregionale

7.20: Tg3 - Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka (replica); 8.40: In attesa della trasmissione Onde radioattive; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Pagine musicali; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12.50: Trasmissioni dell'accesso; 13: Segnale orario - Gr delle 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario; 14.10: Angolino dei ragazzi: i bambini cantano; 14.25: Easy listening; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno; Libro aperto: France Bevk «La mia giovinezza». Lettura integrale del romanzo in 40 puntate. Lettura di Minu Kjuder. A cura di Sergej Verc. 22.a puntata; 17.20: Potpourri; 18: Racconti di vita; segue: Musica leggera; 19: Segnale orario - Gr della sera; segue: lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: chiusura.

Radio Capital

6.00: Il Caffè di Radio Capital; 9.00: Maryland; 12.00: Codice Capital; 13.00: Capital Records; 15.00: Time out; 18.00: Isaradio; 21.00: Area Protetta; 23.00: Groove Master; 0.00: After Midnight; 1.00: Capital Records (R); 3.00: La macchina del tempo; 4.00: Area Protetta (R).

Radio Deejay

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.00: La Bomba!; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Time; 16.00: Playdeejay; 18.00: Pinocchio; 20.00: Un giorno speciale; 21.00: Tropical pizza; 22.00: B Side; 23.00: SoulSista; 0.00: Ciao Belli; 1.00: La Bomba!; 2.00: Deejay Time; 4.00: Deejay chiama Italia.

Radio Punto Zero
Trieste: 101.1 o 101.5MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. **Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radio Company
102.6 MHz

8: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radioattività
Sport: 97.5 o 97.9MHz 97.0 o 98.3MHz

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo mercoledì.** 16: In orbita. **Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita cafè. **Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
ORARIO CONTINUATO
DALLE 9 ALLE 18
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
TELEFONO 040/363856

SPORT

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
PRATICHE AUTO
TESSERE ACI
BOLLI AUTO
RINNOVI PATENTI con medico in sede
MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
MERCOLEDì dalle 14 alle 15

IL CASO Dopo il Koper, individuata un'altra scorciatoia per arrivare in alto prima possibile. Blande smentite

Tonellotto fa rotta verso Treviso

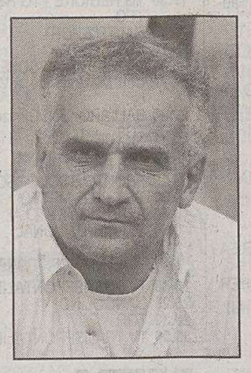
Da tempo è in contatto con il patron del club veneto Setten per un mix di calcio e affari

TRIESTE Accantonata (solo momentaneamente) la pista Koper, Flaviano Tonellotto sembra far rotta verso Treviso che galleggia a stento in serie A (il presidente Setten alla fine ha graziato l'allenatore Rossi). Il presidente alabardato dice «no grazie», ha timidamente smentito l'interessamento per la formazione della Marca. Ma sabato scorso, a Pescara, durante il pranzo, l'attuale numero uno alabardato aveva apertamente dichiarato ai presenti: «Compro anche il Treviso».

Aggiungendo che la Triestina sarebbe stata data in affidamento a Totò De Falco. Nulla invece è stato urlato stavolta sul Koper. Ma la sensazione è che se Tonellotto intende davvero raggiungere la serie A, difficilmente lo potrà fare con la Triestina o con il Capodistria.

Almeno per il momento. E quelle che sabato erano solo voci si sono trasformate in qualcosa di più solido. I contatti tra i presidenti Ettore Setten e Flaviano Tonellotto sicuramente ci sono stati ed anche ieri, malgrado il periodo da panchina in crisi, nella sede del Treviso si è trovato il tempo di parlare di Triestina.

Setten è uno di quei presidenti che un giorno vorrebbe mollare tutto e l'altro riparte alla carica con rinnovato entusiasmo. Una sorta di Amilcare Berti. Con la differenza che l'ex presidente alabardato non aveva mai trovato soci disposti a dividire i costi di gestione con lui, quello trevigiano invece si, e pure parecchi.


Flaviano Tonellotto

E proprio la quota di minoranza societaria del Treviso sembra ora intenzionata a passare la mano. Setten è in cerca di un socio calcistico, Tonellotto di un socio e basta. I rapporti tra i due numeri uno erano già iniziati quest'estate, quando a Malborghetto si erano presentati il consulente di mercato Vittorio Fioretti (ex diesse alabardato) e il presidente della società della Marca. Quest'ultimo sul piatto aveva messo un milione e mezzo di euro per portarsi a casa Dennis Godeas ed Eder Baù. Tonellotto aveva risposto picche. Sembrerebbe pure in termini gentili.

A fine estate si erano ritrovati tutti a Tamai, nel corso dell'amichevole giocata dalle riserve della Triestina contro la squadra nella quale era appena rientrato Alessandro Orlando. Sulle scalee del campo pordenonese l'affare Di Venanzio si era concluso subito in maniera positiva: Ezio Rossi, allenatore dei veneti, aveva allenato il suo pupillo al mattino senza sapere che sarebbe partito verso Trieste già al pomeriggio. Ma a Tamai non si era parlato di solo calcio. Sia Setten che Tonellotto hanno interessi economici a Tarviso, dove entrambi cercano di pianificare una parte del futuro immobiliare del centro turistico. Pare che Tonellotto avesse chiesto al suo pari ruolo un programma comune. Stavolta era stato Setten a rispondere picche. Ma il calcio è un'altra cosa. Qui può succedere di tutto. Anche che Flaviano Tonellotto divenga all'improvviso il padre padrone di Triestina, Treviso e Koper. Semprechè in giro ci siano sufficenti appartamenti per garantire operazioni simili. Altrimenti ogni attenzione si riverserebbe in una direzione unica. Ma quale essa sia non lo sa nessuno. Aldilà dei proclami e delle successive smentite. L'uomo che potrebbe fare da collante tra Treviso e Unione sarebbe Vittorio Fioretti, avvistato più volte al campo di allenamento di Visogliano. «A Trieste Di Venanzio e Kyriazis li ho portati io», si vanta in giro, Ed è vero. Ma ora Fioretti potrebbe avere un ruolo importante anche in questa operazione, semprechè cominci a decollare.

Alessandro Ravalico

Il giovanissimo argentino Da Dalt.

LA SQUADRA

Galloppa è guarito e gioca con l'under 21

TRIESTE Anche contro l'Arezzo la Triestina dovrà fare a meno di alcune sue pedine. L'incontro di Pescara ha lasciato in eredità un Carlo Mamarella con una distorsione ad un ginocchio, anche per il terzino mancino lo stop non sarà brevissimo. Solo un affaticamento muscolare ha invece costretto ad uscire anzitempo dal campo Massimiliano Esposito mentre il centrale Peccarisi ha dovuto lasciare il ritiro di Forlì causa un'angina che gli ha fatto salire la febbre oltre quota 39.

Entrambi saranno comunque in campo per riprendere gli allenamenti odierni al Villaggio del Pescatore. Alla compagnia si aggregheranno definitivamente anche Pagliuca e Albino. Il primo ha smaltito lo stiramento a una coscia, il secondo ha partecipato alla trasferta di Pescara assistendo all' incontro dalla tribuna.

Daniele Galloppa

Sarà assente invece Daniele Galloppa, la cui caviglia infortunata è talmente guarita da permettergli di aggregarsi alla nazionale Under 21 di Claudio Gentile in ritiro già da domenica scorsa. Tenuto per un paio di settimane in una campana di vetro in modo da potere guarire dall'infortunio, ora si spera che l'impegno azzurro ridoni un Galloppa sano alla causa della Triestina.

Una causa alla quale domenica pomeriggio non potranno dare una mano Tulli, Eliakwu e Pianu. L'attaccante romano ha già ripreso ad allenarsi con il gruppo ma per lui la ricaduta è un'esperienza da evitare il più possibile.

Si annuncia lunga invece la convalescenza per un Eliakwu che si stira ogni volta che tocca una palla di cuoio su un terreno che non sia un biliardo. Rientrerà invece dalla squalifica Fabio Di Venanzio. Visti alcuni sms giunti al nostro giornale preme sottolineare un dato incontrovertibile: lo staff medico alabardato è tra i migliori che ci siano in giro.

Se poi c'è chi pensa di curare un legamento crociato rotto con i clisteri, cambiare sei preparatori atletici per stabilire un record da guinness o mandare in campo giocatori senza preparazione nella convinzione che siano le partite a donare i ritmi giusti non è colpa certo di chi si trova ogni giorno in prima linea a dovere rimediare alle nefandezze altrui.

a.r.

L'allenatore alabardato Vierchowod conta di recuperare gli infortunati

«Non mollo in un momento no»

«A Pescara nella ripresa i ragazzi hanno perso la testa»

«Questo improvviso calo è facilmente spiegabile: abbiamo fuori sette pedine di un'importanza fondamentale. Ma nessuno sembra farci caso»

Pietro Vierchowod

TRIESTE Mister Vierchowod, cos'è successo alla squadra nel secondo tempo di Pescara?

«Questo bisognerebbe chiederlo ai protagonisti che erano in campo, ovvero ai giocatori».

Perché, lei non gliel'ha ancora chiesto?

«Non mi sembrava il caso di parlarci subito dopo una batosta del genere, non era il momento adatto. E poi sono dovuto scappare subito per raggiungere Coverciano e andare all' assemblea degli allenatori. Ci parlerò martedì (oggi, ndr), quando ci ritroveremo. Dovranno spiegarmelo anche a me cos'è successo».

Un'idea però se la sarà fatta: cinque gol sul groppone non sono una cosa da niente.

«Non so i motivi, ma è evidente che i ragazzi hanno perso la testa. E quando si perde la testa può succedere di tutto, la realtà dei fatti è questa. E a un certo punto poteva andare anche peggio».

Eppure nel primo tempo la squadra era sembrata viva.

«Infatti eravamo partiti molto bene ed eravamo passati in vantaggio. Poi abbiamo preso il pareggio, ma credevo sinceramente che lo avessimo digerito in fretta e che la squadra fosse tornata in campo per giocare come nel primo tempo. Una volta subito il secondo gol, invece, è saltato tutto e c'è stato il tonfo».

In questi giorni si è parlato di malumori nello spogliatoio e rapporti difficili tra lei e alcuni giocatori. Cosa c'è di vero in queste voci?

«Non mi sembra ci siano rapporti difficili, o quantomeno io non ho registrato nulla in questo senso. Da parte mia assicuro di non aver problemi con nessun giocatore. Non posso escludere che qualcuno che in questo momento sta fuori per mia scelta, metta apposta in giro queste voci per alimentare questo clima. Ma sia chiaro che è solo un'ipotesi, a me non risulta nulla del genere».

Tonellotto continua a darle fiducia. Ma lei ha mai pensato a mollare tutto?

«Ho già detto che non è da me mollare la baracca nei momenti difficili e lo confermo. E poi siamo appena a un terzo di campionato: vogliamo già fasciarci la testa adesso? Aspettiamo e soprattutto cominciamo a recuperare un po' di giocatori».

Dunque è colpa anche dei troppi infortuni?

«Ma questo è un dato sotto gli occhi di tutti: abbiamo un sacco di gente fuori e tra questi ci sono sei-sette giocatori di importanza fondamentale. Però questo nessuno, compresa la stampa, lo mette mai abbastanza in risalto, e invece è una cosa fondamentale. E io purtroppo devo adeguarmi con quello che mi resta disponibile, obiettivamente è una condizione difficile».

Ma secondo lei è più una questione fisica o mentale?

«Io penso più a una questione mentale. Noi abbiamo fatto benissimo per quasi tutto ottobre, dimostrando forza, capacità e personalità in varie partite. Non vedo perché adesso in soli quindici giorni dovremmo aver perso tutto quello che di buono avevamo dimostrato prima».

Cosa può essere successo nella testa dei giocatori?

«Forse dopo la sconfitta interna con il Catania è subentrata una certa mancanza di sicurezza, una sorta di paura dell'avversario. Può succedere che le cose per un periodo non vadano bene, per carità, può anche capitare di perdere qualche partita, ma non bisognerebbe mai perdere la testa. E soprattutto, anche se si perde, bisognerebbe uscire dal campo a testa alta e con la coscienza a posto, convinti di aver fatto tutto il possibile»."

Insomma, come se ne esce? Qual è la sua ricetta di questa settimana per risollevare squadra e morale?

«La prima priorità è il recupero degli infortunati. Poi il discorso che farò ai ragazzi è che bisogna avere la consapevolezza che tra le prime e le ultime squadre c'è pochissima differenza, e la differenza la fa spesso il pensare in positivo o in negativo. Noi ultimamente abbiamo pensato troppo in negativo, per risorgere è indispensabile voltare pagina».

Antonello Rodio

IL POSTICIPO

Nulla di fatto nel posticipo della quattordicesima giornata tra Modena e Vicenza. È uno 0-0 che non accontenta i «canarini» che le hanno tentate tutte per vincere ma evidentemente non era serata. Hanno comunque raggiunto l'Atalanta al terzo posto. Buon pareggio, invece, per il diligente Vicenza, sempre molto attento in difesa.

La classifica: Mantova punti 34, Torino 26, Atalanta 25, Modena, Arezzo, Cesena 24, Verona e Piacenza 22, Brescia e Catania 21, Crotone 20, Triestina 19, Pescara 18, Rimini, Bologna e Bari 17, AlbinoLeffe 13, Vicenza 12, Avellino e Ternana 10, Catanzaro 8, Cremonese 6.

Il prossimo turno: Cremonese-Atalanta (venerdì). Domenica ore 15: AlbinoLeffe-Cesena, Avellino-Pescara, Brescia-Piacenza, Catanzaro-Bari, Rimini-Catania, Ternana-Crotone, Torino-Modena, Triestina-Arezzo, Vicenza-Verona. Lunedì Bologna-Mantova.

QUI AREZZO

Quarto in classifica

Una sola sconfitta per gli amaranto in trasferta Riecco Abbruscato

TRIESTE Entusiasmo alle stesse ad Arezzo dopo la vittoria di sabato per 2-0 sull'Albinoleffe che ha regalato alla squadra di Elio Gustinetti il quarto posto in classifica, condiviso con Modena e Cesena. I toscani arriveranno a Trieste dopo cinque risultati utili consecutivi, tre vittorie interne e due pareggi esterni. In trasferta su sei gare disputate ne hanno pareggiate quattro, vinte una e persa solo quella in casa della capolista Mantova. Complessivamente sono 18 le reti segnate, 3 delle quali in trasferta mentre i gol subiti sono stati 10 e di questi 3 in trasferta. Se all'inizio della stagione il nuovo allenatore Gustinetti aveva ipotizzato quale obiettivo il raggiungimento di una tranquilla salvezza, nelle ultime giornate le ambizioni dell'Arezzo si sono leggermente modificate e ora i toscani sono proiettati sempre più in alto in classifica. Oggi, dopo due giorni completamente liberi, come premio per la vittoria di sabato, riprende la normale preparazione allo stadio in vista della trasferta di domenica a Trieste. Gustinetti in settimana cercherà di dare la giusta carica ai suoi ragazzi nella speranza di fare risultato anche al Rocco. «Il morale è alle stelle - spiega Gustinetti - e la mia squadra va sempre in campo per vincere. Siamo consapevoli però che non sarà facile poiché ci troveremo di fronte una Triestina arrabbiata che arriva da tre sconfitte consecutive che cercherà il logico riscatto. Davanti al suo pubblico non potrà sfigurare. Certo è che noi verremo a Trieste per far bene». Rispetto la scorsa stagione in cui i toscani conclusero il campionato con 51 punti, tre in più della Triestina, la squadra è stata completamente modificata e rafforzata. Il modulo finora adottato è il classico 4-4-2 con in attacco la coppia Floro Flores-Abbruscato, quest'ultimo in alabardato nella stagione 2001/02 in C1. In difesa altra vecchia conoscenza dei triestini, l'eroe di Lucca, Emanuele Venturelli.

Silvia Domanini

LO SPOGLIATOIO

Nessuno può parlare a causa del silenzio-stampa imposto dalla società, eppure trapelano cose interessanti sui rapporti tra i giocatori e il massimo dirigente

Un gruppo disorientato, in aperto dissenso con il presidente

Il solo Lima e alcuni ragazzini non nutrono sentimenti di rabbia e rancore. La situazione si è aggravata dopo il congelamento degli stipendi

TRIESTE Flaviano Tonellotto sostiene che all'interno dello spogliatoio alabardato si siano creati dei clan con sentimenti avversi e diversi nei confronti di qualcuno. Niente di meno vero: a parte forse il solo Lima, quasi tutti gli altri trenta uomini della rosa non hanno un grande feeling con il presidente che è diventato il loro nemico numero uno.

Questo dice lo spogliatoio, con una sorta di mormorio, perchè in realtà nessuno può parlare. Ma qualcosa filtra sempre ed ecco cosa raccontano (o fanno capire) alcuni giocatori a microfoni spenti. Sono tutti disorientati e qualcuno è anche spaventato.

Il silenzio stampa imposto dopo Triestina-Verona è stato messo in opera solo perchè Denis Godeas aveva dichiarato che Vierchowod non avesse colpe alcuna. Poverino: la squadra migliore lo zar aveva cercato di schierarla pure, ma che ci può fare se poi gli impongono di trasformare Lima in una punta! Certo, Vierchowod non è il massimo della simpatia: arriva a Trieste senza guardare in faccia nessuno, portandosi dietro un preparatore part-time che sconvolge ogni equilibrio fisico preesistente, caccia Dino Baggio, costringe Baù alla panchina, ridicolizza i giovani, fa il duro solo per nascondere il titolo di allentore fantoccio appiccicatogli addosso già prima del suo arrivo. «Dimissioni? Sono uno che non si tira certo indietro nei momenti di difficoltà», aveva dichiarato al secondo rovescio consecutivo. Al posto di lavoro ci teniamo tutti ma ad ogni cosa c'è un limite. Tale limite la Triestina non l'ha superato a Pescara ma circa un mesetto prima. Il bubbone nello spogliatoio era scoppiato all'improvviso dopo che da mesi covava dentro la truppa. Mezzo anno passato a sentirsi dare dei puttanieri, degli uomini non attaccati ad una maglia che non si capisce bene perchè altri dovrebbero portare invece nel cuore per dono di natura, ad ingurgitare pappette ed intrugli, a vedersi uno stipendio dimezzato senza motivi plausibili.

Dopo il congelamento di metà degli stipendi, la Triestina nuova versione gioca solo un tempo per lasciare il campo alle scorribande altrui. O è tutta colpa dei dissidi con un allenatore che si inventa Da Dalt mediano solo per ritagliarsi un possibile spazio di bella figura in mezzo alla debacle quasi certa? Per lo spogliatoio alabardato lo zar non esiste. Naturalmente nulla in campo è stato premeditato.

Il problema, secondo lo spogliatoio, invece è semplice: nel calcio, fare un passo indietro non deve significare solo spostarsi dalla panchina alla tribuna. Significa anche pagare i giocatori quanto e quando pattuito, nutrirli a carne e pasta e. Magari a quelli arrivati a Trieste per beccarsi l'ultimo stipendio di una carriera sempre stata da pochi spiccioli di partite. Altro che prendersela con un campione come Dino Baggio, promettere altri giri di vite dietetica ed epurazioni da mercato delle castagne. Tutto questo pensa il clan dello spogliatoio alabardato, peccato che per il momento non possa ancora dirlo in pubblico. Sarebbe un coro unico.

Denis Godeas

Presidente per favore si dimetta! La responsabilità è tutta sua, adesso basta o si retrocede. Tonellotto vattene.

Tonellotto diceva «stiamo arrivando». A me sembra che C1 stiamo arrivando. *Uts*

Secondo il mio modesto parere, non contano solo quelli del presidente, i giocatori hanno bisogno di tranquillità, non di svegliarsi ogni mattina con una novità strampalata di Tonellotto. Prima di guardare alle squadre slovene che pensi alla Triestina. *Silvana*

Un incubo chiamato Tonellotto. Con lui fammimento assicurato. Che se ne vada prima che sia troppo tardi.Più rispetto per i tifosi. *Gianfranco*

Sti giogadori non ga voia de far niente. Tonellotto pensaci tu. *Alice*

Tonellotto torna nel paese delle meraviglie da dove sei arrivato. Rispetta Trieste. *Martina*

Direi a Tonellotto di restare sempre in tribuna a fare il presidente e non il tecnico e ai giocatori di dimostrare più attaccamento alla maglia. *Uccio*

Xe già scrito: a genaio el vendi i mejo tochi. Ma se li porta in C, opur el falisi, come abonato go diritto a protestar. *Paolo Sardon*

Se erano buoni un mese fa ,non possono diventare brocchi tutto di un colpo. Dai, tiratevi su, coraggio. *Fabiano*

Consiglierei a Vierchowod e a De Falco di dimettersi. Due icone del calcio come loro, non possono continuare a fare le «veline» di Tonellotto. È indecoroso, ponete fine a questa farsa, rispettate almeno voi la Triestina e i suoi tifosi. Tonellotto, l'Alabarda non è un immobile su cui speculare, ma una gloria costruita nel tempo con il sacrificio di tanti campioni e non va imbrattata in questo modo. Presidente, se ne vada. *Mario*

Che tornino presto Berti e Adriano. Vogliamo vedere una formazione di Buffoni, non una società che fa pena. De Falco, un mito che si riduce a fare il parafulmine,come Fantozzi.

Non mi preoccupa più di tanto la posizione di Pietro, piuttosto quella dei giocatori. Anzi, io in loro mi guarderei in giro, visto che gennaio incombe. Mi preoccupa quello che ancora dovremo vedere grazie a quel signore «con la camicia bianca» e poi, De Falco, ma come fai a non accorgerti in che mani sei finito! Orlando, Brevi, Buffoni, Calori, Baggio, Checchi, il guru, le torri dello stadio con vista acciaieria, il Koper. E chissà quante altre cose. O mio Signore, da' luce agli occhi dei nostri tifosi. Salvate lo stadio Rocco.

Dare la squadra in mano a gente con gli attributi e che ne sappia di calcio. A dicembre via gli inutili doppioni e acquisto di gente valida per i ruoli scoperti (se possibile non prossimi alla pensione). Per i tifosi pellegrinaggio a Lourdes.

Finchè c'è Flaviano Tonellotto da Grado sono tranquillo come tutti quelli che lo appoggiano senza accorgersi di aver venduto l'anima al diavolo e sono tanti, ma tanti tanti. Vogliamo Del Sabato.

Berti lo sapeva e lo ha anche detto («avrete quello che vi meritate»). Non ha fatto il profeta, lui sapeva a chi vendeva. Tanti auguri Unione.

Cosa farei dopo una disfatta cos? Farei fare un esame di coscenza dall'ultimo giocatore al presidente! Adesso come adesso, vergogna! *Uno della curva gruppo Tergeste, Luca*

Vado a tifar x el Muggia sperando che nol sia sta comprà da Tonellotto!

Niente! In fondo la squadra è in una posizione di classifica pari al valore dell'organico. Solo Flaviano Tonellotto poteva pensare alla A. *Iaio*

Vierchowod non un è allenatore: o si dimette o va esonerato. Tonellotto, paga gli stipendi. nessuno lavora gratis. Forza Unione.

Vierchwood esente da colpe in quanto è allenatore mediocre a cui è stata affidata una squadra altrettanto mediocre da Tonellotto: è lui che se ne deve andare.

Vergogna, siamo ridicoli!

Che le autorità promuovano un azionariato popolare, ma per portar via la Triestina dalle mani di Tonellotto che ci porterà in rovina! 1000 euro a testa per salvare l'Unione: chi ci sta? *Ep*

Mai visto una cosa del genere! Tonellotto vattene! Vendi la Triestina e compra il Koper! Il tuo comportamento ci porterà allo sfacelo! *N.T.*

Mandare a casa Tonnellotto.

Tutti in ritiro,via lo Zar e ritorno di Ezio Rossi! Tonellotto dimettiti!

Mi piacerebbe che arrivi il nostro Abramovic ovvero Mordarshov, il padrone della Ferriera e che cambi molto! *Cico 66*

Cosa farei dopo la sconfitta di Pescara? Esonerei Tonellotto. Intanto prenderei un vero preparatore atletico! *Lorenzo*

A ognuno il suo Tonellotto. Pensi a far il presidente professionista ,pagare pagare e ancora pagare i dipendenti.

La Triestina era una società organizzata con Berti, disorganizzata con Tonellotto.

Io farei il punto della situazione con i giocatori, capirei cosa va migliorato e darei loro più motivazioni (a questo deve pensarci il presidente). *Andrea*

Un calcio a tutti i giocatori e la prossima partita la gioca la primavera. Bravo Tonellotto. *Alfio*

Proponiamo Lima allenatore-giocatore. Cosa ne pensi Tonellotto? *Walter e Davide*

Non scoraggiarsi ma riprendersi subito. Anche l'Udinese ha perso 5 a 1. *angelo*

Ragazzi! Siete in serie B. Non a un torneo femminile! Fuori gli attributi!

Invece di raccogliere cinque «papine» in porta perché non venite a raccogliere con me foglie bagnate in via Baiamonti? Ci divertiremo. *Alberto scovazin deluso dall'Unione, Alberto '72*

Pagare gli stipendi, poi a ogni giocatore un esame di professionalità. Sennò coraggio, via a gennaio. Serve un allenatore più umano e più capace. *Nico Sat*

Cari tifosi tacete e sperate nella salvezza: è questa la dimensione di Trieste e della sua squadra. Imparate dai tifosi del Sud che seguono in migliaia le loro squadre sempre e comunque e non solo quando va bene. e poi i soldi sono di Tonellotto,quindi o con lui o un altro fallimento! Amare, non criticare, questa la medicina da proporre! Trieste vuole rispetto e ancora la serie B! *Aldomuia*

Tonellotto deve stare zitto e lasciare che Vierchowod e i giocatori si parlino affinchè scenda in campo una formazione decente.

Egregio signor Tonellotto, grazie per la sua presenza a Trieste. Lei è un professionista del mattone non del pallone: è un mestiere da lasciar fare a chi lo sa fare. Comunque prima assuma questi professionisti. Senza di essi non va da nessuna parte, nè in serie B, e nemmeno ci accettano in C. *Antonio Altura*

Cari calciatori dell'Unione, ricordatevi che ci sono molti giovani i quali lavorano dieci ore al giorno per mille euro al mese e se non rendono vengono licenziati. Riflettete su questo. Signor Vierchovod, lei, un professionista e un campione con i blucerchiati, faccia altrettanto con questi atleti alabardati, grazie. *Antonio Altura*

L'allenatore Pietro Vierchowod mentre esce dal campo. Non gode più dei favori del pubblico. (Foto Lasorte)

GLI SMS AL PICCOLO *La preoccupazione e il disappunto del popolo alabardato dopo le tre sconfitte consecutive. Accuse per tutti*

«Come siamo caduti in basso, la squadra è mediocre»

I tifosi chiedono alla società di pagare gli stipendi. Nel mirino, però, anche l'allenatore

IL CASO

Nei momenti di difficoltà il popolo alabardato non tarda a far sentire la sua voce. Hanno risposto in centinaia attraverso gli sms dopo la disastrosa prova di Pescara. Sono tutti molto arrabbiati e preoccupati. Ce n'è per tutti: i sostenitori se la prendono in primis con l'allenarore Vierchowod al quale chiedono le dimissioni e anche con il presidente Tonellotto sia perchè la squadra è mediocre sia perchè non paga gli stipendi. Alcuni chiedono maggiore professionalità ai giocatori, ma molti li assolvono.

SERIE A

Malumori nell'Udinese dopo la batosta subita a San Siro contro il Milan

Pozzo: «Si va avanti con Cosmi»

Fiducia all'allenatore malgrado la crisi di gioco e di risultati

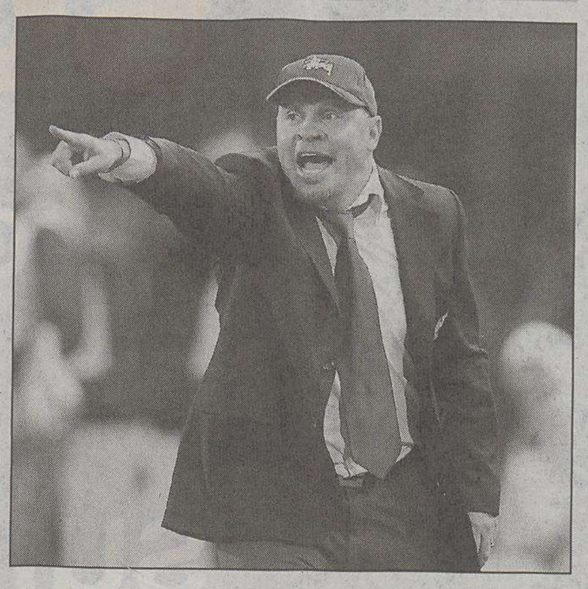
UDINE Avanti con Cosmi. Giampaolo Pozzo lo ha detto davanti alle telecamere della Domenica Sportiva e una dichiarazione del genere sgombera il campo dalle illazioni. La fiducia della società nel tecnico resta, quindi, ma va da sé che è una fiducia a tempo. Cosmi ha ancora dalla sua il merito di aver centrato l'obiettivo primario della stagione, la qualificazione in Champions, ma le ultime partite hanno parecchio indebolito la sua posizione. La serie di gare senza vittoria è arrivata a quota 6, con 3 pareggi e 3 sconfitte e un bilancio pesantissimo in termini di gol subiti: 12, contro i 6 all'attivo.

Ma più ancora dei risultati a impressionare negativamente è il gioco: sterile in avanti e a dir poco vulnerabile dietro, l'Udinese di oggi è una lontanissima parente della squadra che aveva eliminato lo Sporting, battuto la Roma all'Olimpico e strapazzato il Panathinaikos all'esordio in Champions. Perfino le vittorie contro Lazio e Siena, che sembravano aver spazzato via i primi segnali di crisi, sono lontane anni luce. E dire che è storia recente, recentissima, roba dello scorso mese. A spiegare la metamorfosi non basta l'infortunio a Natali, che ha tolto alla difesa l'uomo più in forma e un baluardo insuperabile sui palloni alti. E neppure il peso del doppio impegno in campionato e in Europa è un alibi sufficiente. La sconfitta con l'Inter, il primo tempo contro l'Ascoli, i 9 gol rimediati a Brema e Milano hanno dato l'immagine di una squadra vuota di motivazioni e in pieno stato confusionale. Encefalogramma piatto, e non è una questione tattica: a dimostrarlo il cambio di modulo deciso a Milano da Cosmi, che non ha prodotto il minimo risultato.

Sintomi molto preoccupanti, che non possono non chiamare in causa il lavoro del tecnico e il suo rapporto con il gruppo. Un rapporto sul quale pesano ancora i dubbi lasciati dalla arcidiscussa serata di Udinese-Werder, quando Di Michele e Di Natale se la presero platealmente con l'allenatore. Poteva essere solo una semplice parentesi negativa, un lampo di nervosismo, ma da quella sera in poi ci sono solo ricordi negativi: nessuna vittoria, nessun barlume dell'Udinese che fu.

Non a caso Cosmi ha parlato di «gruppo da ricaricare» e ha benedetto ancora una volta la sosta azzurra. Quella precedente portò molto bene ai bianconeri: 3-0 contro la Lazio alla ripresa, 3-2 a Siena sette giorni più tardi. Un doppio successo che aveva rilanciato l'Udinese verso il quarto posto, tornato ora ad allontanarsi parecchio (6 punti, quelli che separano i bianconeri dall'Inter). A Cosmi il compito non facile di ripetersi contro il Messina (sabato 19 al "Friuli") e soprattutto contro il Panathinaikos, due sfide che si anunciano già come uno spartiacque decisivo per i bianconeri e per il tecnico. Le due settimane di sosta, però, non cominciano certo nel migliore dei modi. Obodo, infortunato a San Siro, ha rimediato una distrazione collaterale ai legamenti del ginocchio destro. Quanto grave lo dirà la risonanza magnetica di domani, ma è probabile che il nigeriano debba marcar visita sia contro il Messina che ad Atene.

Riccardo De Toma


L'allenatore dell'Udinese Serse Cosmi.

IL PERSONAGGIO

Il tecnico della Roma ora apre a Cassano e scherza su Tottino

A Spalletti la «Panchina d'oro»

FIRENZE Luciano Spalletti e Domenico Di Carlo. Gli allenatori di calcio delle serie professionistiche li hanno votati a Coverciano, per l'assegnazione delle «panchine d'oro e d'argento» per le stagioni 2004-5, che gli sono state consegnate, al termine dell'incontro promosso dal settore tecnico, dal ct Marcello Lippi. «Ringrazio - ha commentato Spalletti - i tecnici che mi hanno votato, i giocatori dell'Udinese, che mi hanno permesso di raggiungere un traguardo storico come la Champions League e gli allenatori da cui ho appreso qualcosa, quando nei giorni difficili della disoccupazione, seguivo i loro allenamenti. Uno di questi è Carlo Ancelotti. Una parte di premio è anche di Pozzo, mi è dispiaciuto lasciarmi in quella maniera con lui».

Nella circostanza sono state consegnate anche le «panchine d'oro e d'argento» per la stagione 2003-4 che, in aprile, non erano state attribuite, in quanto la giornata scelta dal settore tecnico, era stata annullata per la morte del Santo Padre. Riconoscimenti che arricchiscono la bacheca di Carlo Ancelotti, che l'aveva vinta anche nel 2002-3 e di Mario Somma, al tempo vittorioso nel campionato di C1 con l'Arezzo. «Ho sempre invidiato parecchio - ha ricordato Ancelotti - i tecnici che l'avevano vinta in precedenza. Questo principalmente per un aspetto: vale a dire che si tratta di un premio che viene assegnato tramite i voti di una categoria come quella degli allenatori, che ritengo sia una delle più serie e competenti del mondo del calcio».

Ancelotti, tra l'altro, ha ritirato anche quella del 2002-3, sempre dalla mani di Lippi che, in quella circostanza, fu sconfitto dal tecnico del Milan a Manchester nella finale di Champions League. Per Lippi l'ennesima beffa, a cui ha cercato di porre rimedio con un bel sorriso di circostanza.

Pace fatta, insomma, tra Luciano Spalletti e il patron dell'Udinese Giampaolo Pozzo. Sembrerebbe proprio di sì dopo la decisione del tecnico di lasciare l'Udinese e, successivamente, di aver ricordato che Pozzo di averlo offeso la scorsa estate. «Le parole di spalletti › ha dichiarato pozzo › mi hanno fatto piacere. Bene così».

Spalletti ha una battuta per tutti: «Adesso cercheremo di risolvere il caso Cassano. Intanto potrei fare giocare Tottino...» riferendosi al primogenito del campione giallorosso che è nato proprio domenica, mentre la Roma vinceva a Messina.

BIG MATCH Scommessa n. 57

GRUPPO 1	
Cagliari-Treviso	X
Juventus-Livorno	1
Milan-Udinese	1
Genoa-Giulianova	1
Padova-Ravenna	X
Pisa-Napoli S.	2
GRUPPO 2	
Ascoli-Fiorentina	2
Messina-Roma	2
Parma-Lecce	1
Siena-Chievo	2
Acireale-Martina	X
Salernitana-Sambenedettese	1
GRUPPO 3	
Palermo-Sampdoria	0-2
Foggia-Manfredonia	0-0
Massese-Lucchese	2-1
Montepremi €	447.522,39
Ai 2284 vincitori €	195,33

LIBERO ARBITRIO

Una giornata piena di errori

Enorme passo indietro: pochi hanno il coraggio di estrarre i cartellini gialli

Definirle infelici mi sembra poco: parlo naturalmente delle prestazioni degli arbitri nell'ultimo weekend che hanno segnato un decisivo passo indietro rispetto a quanto offerto nelle giornate precedenti. E non mi riferisco solamente agli errori commessi, in alcuni casi decisivi, nel valutare gli interventi nelle aree di rigore, anche se, dal posticipo di sabato a quello di domenica, ne abbiamo viste di tutti i colori: gol annullati in modo assurdo senza motivo, rigori fasulli dati e, peggio, quelli non dati pur in presenza di falli evidenti, tanto chiari da dover essere sanzionati non solo dal punto di vista tecnico. Perché può capitare di non trovarsi nella posizione più idonea o di essere coperti, o di valutare in modo sbagliato o magari di... essere scarsi e basta! Ma quando non si ha il coraggio di estrarre i cartellini, gialli o rossi che siano, pur in presenza di chiari sgambetti, di tirate di maglia, di entratacce da dietro o, peggio, di colpi proibiti che nulla hanno a che vedere con il gioco del calcio, allora mi sembra proprio che il campanello di allarme sia pronto a suonare. Se poi si usano due pesi e due misure o il timore che si stia ritornando ai tempi del duo Bergamo e Pairetto. E la cosa più grave è che a ciò si stia adattando più di qualche giovane, arbitro o guardalinee che sia. E non mi riferisco solo a quanto successo a Torino, dove c'è stata la conferma, semmai ce ne fosse stato bisogno, che il cesenate Brighi è ben poca cosa. Perché a San Siro, dove dirigeva un neo internazionale, ne abbiamo viste altrettante, a cominciare da un'entrataccia di Pirlo sul piede di Obodo (costretto ad abbandonare dopo alcuni minuti di gioco) senza che il buon Pieri non estraesse nemmeno il giallo; mentre a Messina - il miracolato Dondarini - non sapeva che pesci pigliare per frenare i continui tartassamenti che Totti subiva: sarebbe bastato un rosso, ma per estrarlo ci vogliono gli attributi (soprattutto in certe zone del sud). E tutto questo mentre il designatore Mattei - in televisione - cerca di convincerci - e anche in modo piuttosto spavaldo - che nel gruppo ci sono molti talenti. Personalmente ho qualche dubbio, ma se così fosse, mi sembra che sia arrivato il momento di farceli vedere!

Fabio Baldas

orario: lunedì 15:30-19:30 martedì-sabato 9:00-12:30/15:00-19:30

allo
SPACCIO
shopping intelligente

Via Terza Armata, 30
34074 Monfalcone (Go)
(a 1 km. dall'uscita Monfalcone Est-A4)

Free Parking

Le occasioni spuntano
come funghi.

dal 9 al 20 novembre

un ulteriore
sconto
del 30%
sui prezzi
già scontati
alloSPACCIO.

Kappa | ROBE DI KAPPA | Jesus jeans | SUPERGA | K-WAY

Manifestazione messa a punto dal Coni regionale. Il presidente Felluga: «Ulteriore professionalità dalla vicinanza di Slovenia e Carinzia»

Trecento Aquile premiate a Grado

L'ampio bottino del 2004 degli atleti Fvg: 16 titoli iridati, 10 europei e 212 tricolori

GLI ATLETI PREMIATI

ACI	Luca Capellari	Or.	Pattinaggio	Massimiliano Vrech	Ar.
ACI	Anna Andreussi	Br.	Pattinaggio	Luca Raccaro	Ar.
Paralimpico	Luisa Polonia	Br.	Pattinaggio	Tanja Romano	Or.
Paralimpico	Erik Marchetti	Br.	Calcio	Stefano Bampi	Br.
Paralimpico	Antonio Bormani	Br.	Calcio	Andrea Bartoli	Br.
Paralimpico	Caterina Bott	Br.	Calcio	Alessandro Bortolin	Br.
Paralimpico	Simone Di Baggio	Br.	Calcio	Antonio Brunetti	Br.
Paralimpico	Elena D'Odorico	Br.	Calcio	Giuseppe Cisternino	Br.
Paralimpico	Andrea Sepulcri	Br.	Calcio	Stefano Degrassi	Br.
Paralimpico	Valentina Zanmarchi	Br.	Calcio	Edoardo Dell'Osso	Br.
Paralimpico	Maurizio Dal Bello	Br.	Calcio	Antonio Donato	Br.
Paralimpico	Mauro Pettarin	Br.	Calcio	Michele Furlan	Br.
Paralimpico	Andrea Sterle	Br.	Calcio	Davide Gallo	Br.
Paralimpico	Giuliana Cum	Br.	Calcio	Daniel Jannuzzi	Br.
Paralimpico	Stefano Lippi	Br.	Calcio	Giacomo Miccoli	Br.
Ciclismo	Annalisa Cucinotta	Or.	Calcio	Adriano Ojo	Br.
Ciclismo	Chiara Ramuscello	Br.	Calcio	Simone Pasquazzo	Br.
Ciclismo	Danjel Pozzecco	Br.	Calcio	Francesco Perini	Br.
Ciclismo	Gabriele Savorgano	Br.	Calcio	Marco Roberti	Br.
Ciclismo	Claudio Masnata	Br.	Calcio	Andrea Rusich	Br.
Ciclismo	Arrigo Del Forno	Bi.	Calcio	Davide Sp.iello	Br.
Ciclismo	Silvano Assaloni	Bi.	Calcio	Lorenzo Toffoli	Br.
Ciclismo	Maurizio Tabotta	Bi.	Calcio	H. S. Yatchouminou	Br.
Ciclismo	Rosanna Debegnac	Br.	Judo	Andrea Salico	Br.
Ciclismo	U.S. Pontoni	Br.	Judo	Lorenzo Bagnoli	Br.
Ginnastica	Manuela Carrafiello	Br.	Judo	Pablo Tomasetti	Br.
Bocce	Stefano D'Agostini	Br.	Motonautica	Roberto Del Pin	Or.
Bocce	Chiara Botteon	Br.	Nuoto	Lorenzo Scarpa	Br.
Canottaggio	Pizzamus Veronica	Br.	Nuoto	Auro Franceschini	Br.
Canottaggio	Sara COr.nica	Br.	Nuoto	Davide Squadrani	Br.
Canottaggio	Annalisa Cozzarini	Br.	Nuoto	Andrea Furlani	Br.
Canottaggio	Giulia Della Zonca	Br.	Nuoto	Cinzia Sciocchetti	Br.
Canottaggio	Caterina Pellizzari	Br.	Nuoto	Alessio Franceschini	Br.
Canottaggio	Valentina Tessera	Br.	Nuoto	Marta Babuin	Br.
Canottaggio	Denise Tremul	Br.	Nuoto	Nicola Cassio	Br.
Canoa	Maria Teresa Bordon	Br.	Salvamento	Erica Buratto	Or.
Canoa	Francesca Fonda	Br.	Basket	Siria Rossi	Br.
Canoa	Stella Lorenzi	Br.	Basket	Ottavia Vigini	Br.
Canoa	Anna Alberti	Br.	Basket	Veronica Abrami	Br.
Canoa	Michele Zerial	Br.	Basket	Stefania Barbagallo	Br.
Canoa	Marco Stroligo	Br.	Basket	Alice Cespa	Br.
Canoa	Nicolò Fantini	Br.	Basket	Sabrina Corsi	Br.
Canoa	Lorenzo Mezzetti	Br.	Basket	Marzia Coslan	Br.
Canoa	Gloria Franco	Br.	Basket	Giulia Cossovel	Br.
Canoa	Lorenzo D'Aronco	Br.	Basket	Francesca Delise	Br.
Canoa	Nadir Del Piccolo	Br.	Basket	Silvia Marchi	Br.
Canoa	Gianluca Nonis	Br.	Basket	Marta Prladori	Br.
Canoa	Patrick Pontil	Br.	Basket	Valentina Primossi	Br.
Canoa	Daniel Brunzin	Br.	Basket	Francesca Cossovel	Br.
Canoa	Manuel Ghedin	Br.	Pallavolo	Sandra Vitez	Ar.
Canoa	Matteo Gattel	Br.	Pesi	Alex Bortolin	Br.
Canoa	Andrea Coan	Br.	Pesi	Massimiliano Corradini	Br.
Canoa	Mauro Baron	Br.	Pesi	Giada Di Just	Br.
Atletica	Elisabetta Marin	Br.	Pesi	Luigi Grando	Br.
Atletica	Jacopo Marin	Br.	Pesi	Daniela Guzzon	Br.
Atletica	Biserka Cesar	Br.	Pesi	Luca Isoli	Br.
Atletica	Eleonora Puntin	Br.	Pesi	Graziano Magris	Bi.
Atletica	Alessandro Minen	Br.	Pesi	Alfonso Victor Meija	Br.
Atletica	Fabio Bortolotti	Br.	Pesi	Marianna Mucignat	Br.
Atletica	Giulia Brescacin	Br.	Pesi	Giulia Puntin	Br.
Atletica	Tania Vicenzino	Br.	Pesi	Giancarlo Roppa	Br.
Atletica	Maicol Spallanzani	Br.	Pentathlon	Daniela Chmet	Or.
Atletica	Riccardo Cecolin	Br.	Pesca	Ilaria Molinari	Br.
Atletica	Lucia Battello	Br.	Pesca	Paolo Petrina	Bi.
Atletica	Stefania Parnici	Br.	Scherma	Cateria Navarria	Br.
Atletica	Elen Tomadin	Br.	Sp. Invernali	Sebastian Colloredo	Br.
Atletica	Elisabetta Vesnaver	Br.	Sp. Invernali	Andrea Morassi	Br.
Atletica	Alessandro Dreina	Br.	Sp. Invernali	Simone Morassi	Br.
Atletica	Andrea Bucovaz	Br.	Sp. Invernali	Michele Liva	Br.
Atletica	Stefano Frigo	Br.	Sp. Invernali	Gennaro Ciotola	Br.
Atletica	Simone Romano	Br.	Sp. Invernali	Alessandro Pittin	Br.
Atletica	Andrea Zuiani	Br.	Sp. Invernali	Felix Peselj	Br.
Atletica	Tamara Apostolico	Br.	Sp. Invernali	Alessio De Crignis	Br.
Atletica	Giovanni Contin	Br.	Sp. Invernali	Renzo Zandegiacomo	Bi.
Atletica	Alberto Giacomini	Br.	Sp. Invernali	Manuela Sinigoi	Bi.
Atletica	Marco Persello	Br.	Sp. Invernali	Giorgio Di Centa	Br.
Atletica	Isadora Castellani	Br.	Sp. Invernali	Gabriella Paruzzi	Br.
Atletica	Giuseppina Sangermano	Bi.	Sp. Invernali	Ilenia Casali	Br.
Atletica	Pasqualina Cecotti	Bi.	Sp. Invernali	Marina Piller	Br.
Atletica	Maria Frison	Bi.	Sp. Invernali	Rosalba Pittino	Bi.
Atletica	Silvia Pegan Barbo	Bi.	Sp. Invernali	Gianpaolo Englaro	Bi.
Atletica	Simonetta Martelli	Bi.	Sp. Invernali	Luigina Meneàn	Bi.
Atletica	Elvina Collavizza	Bi.	Sp. Invernali	Claudio Bosia	Br.
Atletica	Brunella Del Giudice	Bi.	Orientamento	Marino Zacchigna	Br.
Atletica	Anna Flaibani	Bi.	Orientamento	Sabina Crepaz	Br.
Atletica	Mariuccia Macovelli	Bi.	Orientamento	Licia Kalcich	Br.
Atletica	Giuliano Giacchelli	Bi.	Orientamento	Mita Crepaz	Br.
Atletica	Giuseppe Dessardo	Bi.	Orientamento	Alice Russian	Br.
Atletica	Tullio Hrovatin	Bi.	Orientamento	Simona Falcomer	Br.
Atletica	Fulvio Corrente	Bi.	Orientamento	Francesca Genuzio	Br.
Atletica	Franco Menotti	Bi.	Tiro a Volo	Fabrizio Chiarotto	Ar.
Atletica	Enzo Bertolissi	Bi.	T. con l'Arco	Maurizio Bragagnini	Br.
Atletica	Tristano Tamaro	Bi.	T. con l'Arco	Matteo Stecchenini	Br.
Atletica	Silvano Zerbo	Bi.	T. con l'Arco	Loris Baselli	Br.
Atletica	Guido Potocco	Bi.	Tennis Tav.	Lisa Ridolfi	Br.
Atletica	Andrea Basso	Bi.	Tennis Tav.	Sonja Milic	Bi.
Atletica	Fabio Ruzzier	Bi.	Tennis Tav.	Sonja Doljak	Bi.
Atletica	Danila Moras	Bi.	Tennis Tav.	Isabella Torrenti	Bi.
Atletica	Martino Cuder	Bi.	Tennis Tav.	Gea Polli	Bi.
Atletica	Maria Elena Bracale	Bi.	Vela	Alberto Bolzan	Or.
Atletica	Nadia Pecar	Bi.	Vela	Roberto Distefano	Or.
Atletica	Maria Battistella Surza	Bi.	Vela	Stefano Sferza	Or.
Atletica	Cristina Piccini	Bi.	Vela	Giorgio Martin	Or.
Atletica	Franca Pavone	Bi.	Vela	Vasco Vascotto	Or.
Atletica	Tamara Vecchiet	Bi.	Vela	Gabriele Benussi	Or.
Atletica	Gabriella Ramani	Bi.	Vela	Furio Benussi	Or.
Atletica	Elena Sciortino	Bi.	Vela	Stefano Spangaro	Or.
Atletica	Katrin Prennushi	Bi.	Vela	Michele Paoletti	Or.
Atletica	Guido Cialdella	Bi.	Vela	Gianni De Visintini	Or.
Atletica	L. Zambelli Hosmer	Bi.	Vela	Lorenzo Bressani	Ar.
Atletica	Michelangelo Salvadore	Bi.	Vela	Lorenzo Bodini	Ar.
Atletica	Roberto Agosta	Bi.	Vela	Alessandro Frizzarin	Ar.
Atletica	Marino Prosch	Bi.	Vela	Moreno Damonte	Ar.
Atletica	Silvano Gottardo	Bi.	Vela	Francesca Komatar	Br.
Atletica	Ennio Zampieri	Bi.	Vela	Massimiliano Cravos	Br.
Atletica	Giuseppe Pagano	Bi.	Vela	Stefano Cherin	Br.
Atletica	Rodolfo Crasso	Bi.	Vela	Matteo Velicogna	Br.
Atletica	Paolo Piapan	Bi.	Vela	Andrea Trani	Br.
Atletica	Alfredo Marson	Bi.	Vela	Mattia Pressich	Br.
Atletica	Lucio Buiatti	Bi.	Vela	Rachele Bua	Br.
Atletica	Luciano Baraldo	Bi.	Vela	Stefania Favretto	Br.
Atletica	Iolanda Corelli	Bi.	Vela	Francesca Mocnik	Br.
Armi	Ivan Bruscolo	Br.	Vela	Roberto Ostuni	Br.
Hockey	Chiara Trecarichi	Br.	Vela	Alice Spangaro	Br.
Pattinaggio	Andrea Marion	Br.	Vela	Michela Spangaro	Br.
Pattinaggio	Valentina Marion	Br.	Vela	Federica Wetzl	Br.
Pattinaggio	Ambra Benedetti	Br.	Vela	Raffaele Fredella	Br.
Pattinaggio	Laura Settomini	Br.	Vela	Andrea Micalli	Br.
Pattinaggio	Francesca Bibalo	Br.	Vela	Andrea Straniero	Br.
Pattinaggio	Nicole Bernardon	Br.	Vela	Jacopo Ciampalini	Br.
Pattinaggio	Daniele Zupin	Br.	Vela	Fulvio Manuelli	Br.
Pattinaggio	Raffaele Sincovic	Br.	Vela	Luciano Primosi	Br.
Pattinaggio	Arianna Ieicic	Br.	Pugilato	Marco Bodini	Br.
Pattinaggio	Luca Kristancic	Br.	Tiro a Segno	Zamora Brunet	Br.
Pattinaggio	Valentina Piasano	Br.	Tiro a Segno	Nicola Codarino	Br.
Pattinaggio	Manuel Tenze	Br.	Tiro a Segno	Marianna Pepe	Br.
Pattinaggio	Minej Purich	Br.	Danza	Anna Zanetti	Br.
Pattinaggio	Ana Kosuta	Br.	Danza	Mauro Zorzini	Br.
Pattinaggio	Ilenia Casali	Br.	Danza	Sabrina Rotaris	Br.
Pattinaggio	Mateja Bogatec	Br.	Danza	Ermes Dorigo	Br.
Pattinaggio	David Bogatec	Br.	Danza	Paola Lupieri	Br.
Pattinaggio	Erik Tence	Br.	Danza	Fabrizio Dodici	Br.
Pattinaggio	Gianpaolo Englaro	Bi.	Danza	Irene Laurenti	Br.
Pattinaggio	Enzo Cossaro	Bi.	Danza	Claudio menotti	Br.
Pattinaggio	Gabriele Giorgi	Ar.	Danza	Giuliana Favero	Br.
Pattinaggio	Marilena Vrech	Ar.	Danza	Sergio Sidari	Br.
				Elisabetta Marcusa	Br.

GRADO Le «aquile» del Friuli Venezia Giulia si sono fatte sentire interpretando un concerto a quasi 300 voci. Sono quelle degli atleti che nel 2004 hanno conquistato titoli di campione mondiale, europeo e italiano in varie discipline. Se a queste aggiungiamo le 7 splendide medaglie conquistate da nostri atleti alle Olimpiadi e Paraolimpiadi di Atene, la validità dello sport regionale è oltremodo confermata. Sono concetti espressi nella manifestazione svoltasi al palazzo regionale dei Congressi di Grado, dal presidente regionale del Coni Emilio Felluga che ha messo in luce altri due rilevanti fattori che sono alla base dei risultati: la confinanza con Slovenia e Carinzia che ha permesso di acquisire ulteriore professionalità e senso dell'ospitalità e soprattutto del fatto che ogni città, ogni paese, ogni piccolo borgo ha almeno una società a carattere sportivo.

Parlare di una regione che annovera fra i suoi valori principali lo sport, beninteso non solo puramente agonistico, è non solo un dato di fatto ma un vanto per tutti. L'anno scorso sono stati 16 i campioni mondiali, 10 quelli europei e 212 quelli tricolori conquistati da atleti del Friuli Venezia Giulia. Per Felluga lo slogan da utilizzare è «Friuli Venezia Giulia vincente nello sport». Fra i titoli iridati, 13 sono stati conquistati da atleti triestini, tutti in campo velico tranne quelli di Daniela Chmet nel biathle (specialitàdel pentathlon moderno) e Tanja Romano nel pattinaggio. Per Pordenone un titolo è stato conquistato da Roberto Del Pin nella motonautica mentre per Udine ci sono Capellari (automobilismo), Cucinotta (ciclismo) e Buratto (salvamento).

Con Antonaz e Felluga i campioni mondiali premiati. (Foto Altran)

Peccato che alla premiazione diversi atleti siano stati assenti a causa di concomitanti impegni agonistici o di preparazione. Tanti gli applausi tributati a tutti ma particolarmente calorosi quelli riservati agli atleti del comitato italiano paralimpico che hanno conquistato il titolo tricolore, fra i quali i triestini Sterle, Cum, Pettarin e Lippi e il goriziano Dal Bello. A una così importante cerimonia ideata 25 anni or sono dall'Ussi che raggruppa i giornalisti sportivi regionali, ieri rappresentata dal vice presidente Dante Di Ragogna, hanno partecipato molte autorità fra le quali l'assessore comunale di Grado, Carla Lenzoni, e l'assessore regionale allo sport, Roberto Antonaz, che ha parlato della grande passione che il Friuli Venezia Giulia ha per lo sport ma anche dell'attuale momento di difficoltà. «Salviamo lo sport – ha detto Antonaz – con la pulizia, la coerenza e la correttezza». Oltre che ai campioni, la manifestazione ha previsto la consegna di 5 aquile al merito. Per Trieste è andata a Francesco Moletta, persona di grande merito nel campo della vela. Per Gorizia a Benito Canciani, presidente provinciale della Federazione italiana bocce, per Pordenone a Stefano Zilli della Federvolley e per Udine allo scrittore-giornalista Roberto Meroi. L'Aquileia al merito regionale è stata assegnata invece a monsignor Luigi Fabbro direttore della Getur di Lignano che ha consentito di creare il villaggio olimpico in occasione dell'Eyof di Lignano.

Antonio Boemo

PALLAVOLO

Il sestetto ideale di giornata vede giocatori di Tnt, Sloga, Ferro Alluminio e Cpi

Cecchia e Peterlin tra i top giuliani

TRIESTE I «top» triestini della settimana del volley maschile regionale sono guidati dai palleggi di Mauro Cecchia (Tnt Volley, serie D), esemplare nella distribuzione del gioco contro il Lignano.

L'opposto è Christian Bracich (Cpi-Eng, serie D), artefice principale della prima vittoria stagionale dei suoi nel derby con i giovani dell'Altura.

Segnalazioni per i martelli-ricevitori Gabriele Cobol (Triestina Volley, serie D) e Giuliano Koren (Tnt Volley, serie D): se il primo non riesce a invertire la rotta di una gara sfortunata contro Cordenons, il secondo rientra dopo qualche stagione ed è subito match-winner.

Capitan Paolo Marsich (Ferro Alluminio, serie B2) si esalta nel derby con Cordenons: 11 punti al cospetto di gente come Andrea Cisolla, fratello del più noto Alberto (azzurro e schiacciatore della Sisley Treviso), e Innocenti e posto da centrale garantito.

Cobol e Koren i martelli-ricevitori. In evidenza anche Marsich e Innocenti

A completare l'asse di posto tre c'è Daniele Sorgo (Sloga, serie C) che, dopo aver dominato a muro nella sfida di Coppa Regione decisiva per la qualificazione alla finale e essersi confermato convincente in quella di campionato, è diventato un vero incubo per il Prata.

Il compagno di colori Matevz Peterlin, grazie a una gara quasi perfetta in ricezione, guadagna la maglia di libero della settimana (nonostante sul parquet giochi normalmente come ala).

Matteo Unterweger

IN BREVE

Pattinaggio artistico

La triestina Romano tra i protagonisti del Mondiale a Roma

ROMA Per dieci giorni il PalaLottomatica sarà il tempio del pattinaggio artistico a rotelle: dal 17 al 27 novembre ecco la 50.a edizione dei Campionati mondiali. Per la prima volta la capitale ospita una disciplina in cui gli azzurri sono leader indiscussi nel mondo: da 15 anni la squadra italiana è campione del mondo in carica e italiani sono i due detentori dell'oro individuale, la triestina Tanja Romano e il romano Luca D'Alisera. Entusiasta il presidente delle rotelle Sabatino Aracu che ha donato a Veltroni un paio di pattini come invito formale a assistere ai Mondiali. Dal 17 al 22 novembre è prevista la rassegna iridata junior, dal 23 quella dei senior. Madrina della manifestazione sarà Milly Carlucci.

Eliminatorie per gli assoluti: parte bene la Triestina Nuoto

TRIESTE Le prime due eliminatorie regionali per gli assoluti di nuoto hanno coinvolto pure la Triestina. «Per essere stata la prima uscita, tutti si sono comportati bene, visto che hanno migliorato i loro tempi – sostiene Alessandra Gianolla, che, da nove anni, allena la prima squadra dell'Ustn assieme a Fulvio Zetto –. In particolare evidenza si sono messi i più giovani, in particolare chi è al primo anno della categoria ragazzi: bisogna tenere conto, infatti, che i 1993 hanno gareggiato assieme agli '89». Tra le leve emergenti, si sono distinti soprattutto Tea Isler, Nicoletta Vaccari e Simone Cresci, che ha mostrato dei segnali di crescita sia nei 100 sia nei 200 stile libero (1'02"7 e 2'15"9).

Campionato amatori a 11 Inter San Sergio corsaro

TRIESTE Risultati dell'ultimo turno del campionato amatori a 11: Ajax-Warriors 3-1, Pieris-Inter San Sergio 0-1, Staranzano-Da Nando 2-1, Carosello-Deportivo 2-1, Manzano-Nogaredo 1-0, Mossa Cerneglons 3-2, Barazzetto-Pasian 1-1. La classifica: Barazzetto 13, Pasian e Staranzano 11, , Da Nando, Carosello e Mossa 9, Deportivo e Inter San Sergio 7, Cerneglons 5, Ajax e Manzano 4, Nogaredo e Pieris 3, Warriors 1. Inter San Sergio e Ajax una partita in meno. Le partite del prossimo turno: Cerneglons-Pasian, Nogaredo-Mossa, Deportivo-Manzano, Da Nando-Carosello, Inter San Sergio-Staranzano, Warriors-Pieris, Ajax-Barazzetto.

TRIS

A Montebello sul doppio chilometro la corsa più importante, l'ottava delle nove in programma, che prenderà il via alle 18.45

Carpino Holz, Adamello Sol e Diva Car i più in vista

Una competizione a trazione posteriore con Contrasto De Mu che può fare il colpaccio

TRIESTE A distanza di un mese la Tris nazionale si ripropone a Montebello e con essa si rivedono tre protagonisti della corsa di allora, fra i quali il vincitore della stessa, Creonte Dei, il terzo arrivato di allora, Canadian King, e Bizzoso Ral che risultava fra i favoriti e che arrivò quinto. Stavolta cambia la distanza, si corre sul doppio chilometro, e dei tre, Canadian King appare il più svantaggiato, mentre ne dovrebbe guadagnare Bizzoso Ral (sfortunato all'ultima uscita), e non ci dovrebbero essere... traumi per Creonte Dei che la distanza la mastica, eccome, ma che però ha un numeraccio di partenza, il dodici.

Rispetto l'ultima Tris, l'ossatura di quella odierna appare migliore, con qualche presenza interessante. In primis per un terzetto che figura nei bassi. Fondali dello schieramento, e precisamente a Carpino Holz, Adamello Sol e Diva Car. Per Carpino Holz è una rimpatriata, visto che il figlio di Meadow Roland torna a fare coppia con il suo primo allenatore Roberto Destro. Sta correndo su buoni livelli Carpino Holz, la distanza non l'inquieta, una parte di protagonista gli compete, come compete ad Adamello Sol, reduce da un secondo posto ottenuto dietro ad Abyss proprio in una Tris disputata nel Meridione. Diva Car, allieva del «barone rosso» Sciarrillo, è una provetta velocista da poco rientrata all'agone dopo la sosta estiva. Una vittoria sul miglio e un quarto posto sulla distanze, sempre in pista piccola, i risultati ottenuti dalla figlia di Bon Vivant che possiede la qualità per esprimersi al meglio. Con l'ultimo numero troviamo una rappresentante slovena, passata in allenamento a Paolo Romanelli, agli ordini del quale ha disputato quattro corse (una a Montebello senza figurare) ottenendo un successo in 1.16.2 sulla pista trevigiana. È Cash Prestige Vita.

Ottava delle nove corse in programma, la Tris si disputerà alle 18.45, mentre il convegno inizierà alle 15.15.

Mario Germani

FAVORITI

Premio Ristrutturazione: Fille du Kras, Flash Pizz., Fair dei Bessi.
Premio Pavimenti: Gino Pizz., Gogol Rl, Gucci degli Ulivi.
Premio Essenze: Ferrari Tab, Fire Cristal, Frederik Zs.
Premio Quadri Antichi: Ezira Ek, Esashi, Eros By Pass.
Premio Prefiniti: Evertyme Rex, Emanuel Roc, Escobar del Ronco.
Premio Battiscopa: Dialta Om, Bornio Gal, Danila Dx.
Premio Posa in Opera: Drago del Nord, Diabolic Toss Db, Bierhoff Holz.
Premio Parchetti di Toro - Tris nazionale. Pronostico base: **15) Carpino Holz. 16) Adamello Sol. 17) Diva Car.** Aggiunte sistemistiche: 14) Bizzoso Ral. 12) Creonte Dei. 4) Contrasto De Mu.
Premio Lamellare: Aereost, Dopo Imho, Dakota Girl.

Ai 977 vincitori della Tris di ieri (16-5-18) vanno 860,24 euro.

CALCIO DILETTANTI

D: Sanvitese in alto Sempre più in basso l'Itala San Marco

TRIESTE Continua a volare la Sanvitese che con i punti guadagnati contro il Montebelluna si porta sola in testa due punti davanti al Trentino. Vada come vada, altra scommessa vinta dal presidentissimo Nosella che dopo Pavanel, ha lanciato sulla panchina Zanin con ovvi buoni risultati. Ride finalmente in casa anche il Tamai che ha sfatato il tabù del proprio campo battendo il Vallagarina. Se comincia a vincere tra le proprie mura, ne vedremo ancora delle belle con le «Furie Rosse».

Altra prima volta è la vittoria fuori del Rivignano che aveva solo perso in trasferta. A farne le spese una grande o presunta tale, l'Itala San Marco. Risultato clamoroso per due squadre in crisi, o meglio, il Rivignano ha fatto movimenti che pare farlo uscire dal grigiore: ha cambiato mister ingaggiando l'esperto Flaborea, ha preso una settimana fa un medianone come Pagnucco che oltre che peso a centrocampo ha anche segnato, e ha preso questa settimana la «freccia» Meneghin che di gol ne ha fatto due nel derby regionale.

Per il resto la Manzanese a cui piace giocare sempre in dieci non ha fatto il miracolo a Belluno e la Sacilese finalmente ha trovato un po' di buona sorte pareggiando a tempo scaduto a Cologna Veneta.

Oscar Radovich

L'esperto Cermelj a quota 220 gol Castiglione tripletta

TRIESTE Ma quanto Vesna in testa! Ma guarda chi comanda la classifica marcatori, il vecchio abbonato Cermelj (con domenica sono 220 i gol messi a segno dal grande Giuly) e uno nuovo, Carmine Castiglione '87, quindi tanti anni più giovane che, se tanto mi da tanto, ha il fiuto del gol (ne ha fatti una decina con il Ponziana) e è già una bella realtà in Eccellenza dove dopo la doppietta d'inizio ottobre, ha siglato la prima tripletta (oltre a segnare anche negli Juniores). Sinceramente il ragazzo non è una novità visto che due anni fa al 1° Memorial Dorliguzzo a Muggia (a 15 anni) ha messo in fila tutti i bomber con 5 gol e trascinato il Ponziana a vincere il torneo.

Intanto il Tolmezzo, che camminava con il Vesna in testa, ci ha rimesso le penne con il Monfalcone che ha finalmente giocato da par suo. Gol importanti di Pinos e Novati ma i due bomber li perderanno a tavolino, perché il Tolmezzo ha sbagliato il terzo cambio facendo entrare il grande Damiani '69 per Beuzer '86 ma restando con un solo fuoriquota in campo. Quindi 3-0 a tavolino per il Tolmezzo, d'ufficio.

Diverse vittorie pesanti già da sabato, con la Pro Romans che si è messa in moto, e poi San Daniele e Tricesimo che hanno espugnato Muggia e Sevegliano dando più tono al loro campionato.

o. r.

Promozione: torna a respirare la Fincantieri

TRIESTE L'anticipo di sabato ha decretato la nuova capolista solitaria e molto pericolosa e scomoda per tutti: cioè la Pro Cervignano che ha battuto il Torviscosa. La Pro è una seria candidata e non va persa di vista dato che, lo scorso anno, è arrivata seconda dietro al Muggia a causa di due partite interne andate male (Muggia e, soprattutto, Cividalese che era già in obitorio). Subiva troppi gol ma pare che ora sia molto più difficile segnarle.

Senza clamori né proclami sta viaggiando il Centro Sedia che, dopo la retrocessione, ha avuto un momento di sbandamento ma poi si è rimboccata le maniche e ha costruito una bella squadra giovane e combattiva. In gol domenica anche l'ultimo acquisto Gallas contro il Ronchi, ultimo con il Costalunga. Si vocifera di un probabile cambio di panca e la soluzione potrebbe essere Andrea Zanuttig al momento diesse dei verdeamaranto.

Intanto torna a respirare la Fincantieri con la vittoria di prestigio sul San Sergio. Respirare per modo di dire visto che più di tre quarti delle squadre, al momento, stanno combattendo più per non retrocedere che per i play-off.

o. r.

CALCIO TERZA CATEGORIA

Zaule Rabuiese a valanga: cinque volte a segno col Montebello Don Bosco

TRIESTE Lo Zaule Rabuiese si conferma la squadra da battere nel girone E della Terza categoria e questa volta a farne le spese è stato il Montebello Don Bosco che si è trovato sul groppone una pesante cinquina. I padroni di casa nel primo tempo hanno realizzato con Mucci, Rebez, Frau e Pastorino, mentre nella ripresa Lamprecht ha siglato il pokerissimo. Il Campanelle Prisco continua a pallonare, a cinque lunghezze di distanza, e non ha perso il contatto vincendo a Doberdò col Mladost che è riuscito ad accorciare nella ripresa sugli sviluppi di un calcio d'angolo. I triestini sono andati in vantaggio nel primo con Noviello e hanno allungato le distanze con Krmac.

Anche il Fossalon mantiene la sua posizione, la terza, staccando il Sant'Andrea San Vito e il Sagrado, appaiati in classifica, che non hanno potuto confrontarsi causa l'impraticabilità del campo. Il Fossalon, quindi, si è imposto sulla Romana che, comunque, era riuscita ad andare in vantaggio già al 20'; al 30' i locali pareggiavano con Corbatto e nella ripresa Ardessi, da punizione, e Corbatti di testa hanno messo la parola fine. La gioia del Fossalon è stata offuscata dal grave incidente occorso a Corrazza che si è visto perforato il malleolo dal tacchetto di un avversario.

Il forzato stop del Sant'Andrea ha favorito l'Aurisina che ha battuto sul rettangolo amico il Poggio con un pokerissimo che non ammette repliche (Francesco Russo, tre volte Gallo e Nicolas Russo. Anche l'Anthares Esperia ha superato San Vito e Sagrado in classifica grazie alla netta vittoria ottenuta a spese dell' Union con le marcature di Tramarin, doppietta di Marussi e tripletta di Mistretta. Sta dimostrando una netta crescita, infine, il Muglia che è andato a vincere in casa del Roiano Gretta Barcola.

d. m.

Ti stavo aspettando.

Alfa 147, finalmente tua. Nuova gamma a partire da 17.590 euro.

Nuove versioni, più ricche nei contenuti più accessibili nel prezzo. E tutte con motori Euro 4. Un esempio? Alfa 147 1.6 105 CV Progression con VDC, programma elettronico di stabilità sviluppato da Alfa Romeo, climatizzatore, volante e pomello cambio in pelle, autoradio con CD più 6 altoparlanti, fendinebbia e cerchi in lega da 16" a 17.590 euro.

E solo fino al 31 dicembre, finanziamento in 5 anni a tasso zero.

Esempio: Alfa 147 1.6 105 CV Progression 3 porte 17.590 euro (escl. I.P.T.) - anticipo 2.590 euro - importo massimo finanziabile 15.000 euro - durata 60 mesi, 60 rate da 260,40 euro compresa copertura Prestito Protetto - spese gestione pratica 185,00 euro + bolli, T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,50% - Offerta valida fino al 31/12/05 - salvo approvazione Sava. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTD) - 8,9 (2.0 T.Spark). Emissioni CO_2 (g/km): 155 (1.9 JTD) - 211 (2.0 T.Spark).

www.alfaromeo.it